Anno 100 - Numero 49

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. aut. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 27 Febbraio 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 600 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 20%) Finanziari, Legali L. 800 il mm. Necrologi L. 600, partecipazioni al tatto L. 800 per parola Echi Cronaca e Spettacoli L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche Estero aumento tariffa 25% - Copie arretrate: prezzo doppio Estero (spediz. aerea Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 8,50; *Etiopia D.E. 0,65; *Finlandia mmk. 0,60; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ria. 18; *Israele Ag 70 Jugoslavia din 110; *Kenia sh 2; *Libano p.l 80; *Libia pias 5; *Malta d 9 *Nigeria sh 1; *Norvegia kr 1,10; *Olanda cents 60; Rhodesia fl 0,30; *Portogallo esc 8; *Somalia so 1,25; *Spagna pes 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mil. 75; *Turchia l.t. 1,60; *U.S.A. cents 35

Oggi il filosofo commemorato a Napoli

Croce e la libertà

L'uomo di cui si ricorda oggi il centenario della nascita, Benedetto Croce, pensava che la libertà è il bene supremo nella vita degli individui e dei popoli; un bene sempre insidiato, talora oppresso, ma che sempre finisce col vincere. E la storia, diceva Croce, nasce da questo perenne conflitto, da sempre: persino nell'uomo nudo e primitivo delle caverne era lo stimolo che lo portava a inventare i primi oggetti e a incamminarsi sulla via della civiltà. Sarà sempre così, e perciò la storia dell'uomo si può giustamente chiamare la storia della libertà.

Croce insegnava nei suoi libri che la libertà *«è divenuta la definitiva religione dell'età moderna»*, e che *«deve essere negli animi una religione, col sublime delle religioni, col loro rigore e i loro scrupoli»*. Di conseguenza l'uomo moderno ha il dovere morale di difendere quella religione, coltivarla e accrescerla. Lui, Croce, lo fece in modo particolare nei venti anni del fascismo. In questo culto attivo e coraggioso, egli considerava il successo immediato un fine secondario. Una volta, nel giugno 1925, parlando davanti al Consiglio nazionale del partito liberale, disse: *«Noi non dobbiamo almanaccare sui risultati della lotta e sulle probabilità della prossima vittoria, ma mantenere il nostro posto e combattere»*.

Qualche tempo prima, Croce, su invito di Giovanni Amendola, aveva scritto il famoso manifesto degli intellettuali antifascisti, in risposta a quello redatto da Giovanni Gentile a nome degli intellettuali fascisti. E il Croce chiaramente tornava ad affermare la sua fede nella libertà: *«Fede che da due secoli e mezzo è stata l'anima dell'Italia che risorgeva, dell'Italia moderna; quella fede che si compose di amore alla verità, di aspirazione alla giustizia, di generoso senso umano e civile, di zelo per l'educazione intellettuale e morale, di sollecitudine per la libertà, forza e garanzia di ogni avanzamento»*.

A distoglierlo da quella fede non bastarono persecuzioni e vessazioni. Nel 1926, inasprendosi sempre più l'intolleranza in Italia, la casa di Croce a Napoli fu invasa di notte e devastata. Da allora un poliziotto gli fu messo sull'uscio di casa e alle calcagna. Tuttavia, fino a quando gli fu consentito, Croce continuò a frequentare assiduamente le sedute del Senato e a votare via via contro le leggi che sopprimevano la libertà di associazione e di stampa, contro l'istituzione del Tribunale speciale e della pena di morte, contro la riforma della legge elettorale che in pratica toglieva alla volontà popolare il modo di esprimersi liberamente.

Peraltro, gli fu lasciato il permesso di pubblicare libri e la rivista bimestrale *«La critica»*. Ciò fu dovuto principalmente alla rozzezza culturale del fascismo. Mussolini credeva nell'attivismo, pensava che la storia nasce dalle azioni, che basta la forza a piegare le masse al consenso, portarle all'entusiasmo. Una volta, nel 1925, parlando al congresso del partito fascista, aveva suscitato molta ilarità vantandosi di non avere letto mai in vita sua una sola pagina di Benedetto Croce. Neppure in seguito, diventando sempre più diffusi i consensi e sempre più frequenti gli entusiasmi, Mussolini si sentì mai turbato dal pensiero del piccolo filosofo napoletano che stava chiuso in un suo vecchio palazzo della vecchia Napoli.

Fu un'imprudenza fatale. Man mano che il fascismo calava sugli italiani la sua cappa di fanatismo e in quel ristagno l'aria per la circolazione delle idee veniva meno, man mano cresceva il numero dei lettori di Croce. Per molti, specialmente tra i giovani, quella lettura fu un'improvvisa rivelazione, una specie di folgorazione. De *«La storia d'Italia»*, l'editore Laterza dové stampare sette edizioni in pochi anni, e poiché i libri costavano caro, spesso uno stesso volume passava tra decine di lettori. Tra l'altro avvenne questo di curioso: che nei «Littoriali della cultura», dove ogni anno Mussolini adunava il fior fiore dell'intelligenza universitaria per discutere di fascismo, proprio lì, sulle labbra dei giovani, di quei giovani che il regime fascista tentava con ogni premura di modellare a sua immagine e di affidargli il futuro: proprio lì, si diceva, le idee di Croce spesso sconfiggevano o addirittura mettevano in ridicolo quelle poche che erano state racimolate a caso dai teorici del fascismo.

Come avviene sempre nel mondo delle idee, così anche allora l'amore alla libertà e l'avversione al fascismo furono l'acquisto graduale di strati sempre più vasti del popolo italiano; da ultimo, gente illetterata o che non aveva mai letto un libro di Croce o persino che di lui non conosceva neppure il nome, si trovò arruolata a combattere per la libertà, ossia per quelle idee che i fascisti avevano disprezzato per venti anni considerandole roba da intellettuali, cose che sarebbero rimaste sempre estranee alla mente e al cuore delle masse.

La libertà, spiegava Croce, vince sempre. Voi potete gravarla di montagne di catene, avvolgerla nel filo spinato del fanatismo; e tuttavia, sempre viene poi il tempo in cui essa torna a splendere e a indicare ai popoli il cammino verso il progresso civile. Fino a che punto questa convinzione fosse giusta, lo si vide negli anni del nostro secondo Risorgimento, che fu guerra di popolo e guerra combattuta soprattutto per amore alla libertà.

VEDERE A PAG. VII:

Il governo ha nominato i 46 sottosegretari

Se la libertà *«è la via regia dell'umanità e della civiltà»*, le tappe lungo quella via rappresentano altrettante conquiste contro le forze ostili. E, aggiungeva Croce, l'avanzare o lo stare fermi o il retrocedere dipende esclusivamente dall'unico protagonista della storia, che è l'uomo: *«Senza la potenza dell'individuo niente accadrebbe e il mondo non sarebbe»*. Ne deriva per ognuno di noi una responsabilità singola, individuale; non ci è consentito assistere inerti alle insidie o offese che ai fanno alla libertà, non possiamo lasciarci fiaccare dall'altrui violenza o dalla lusinga di vantaggi materiali. *«Sono sterpi da gettare nel fuoco — scriveva Croce — gli individui e i popoli così fiaccati e mortificati, sfiduciati e resi inerti»*.

Se dunque è solamente la libertà *«che dà ragione e significato a dignità all'esistenza dell'uomo sulla terra»*, Croce poteva guardarsi intorno fra i lutti e le macerie lasciate dal fascismo, e sperare. Nel marzo 1944, mentre solo una parte minore dell'Italia era stata liberata, egli scrutava l'altra Italia, quella insorta con le armi contro i due dittatori, e si diceva con filiale tenerezza che *«la pianta italiana è di legno gentile, presto rinverdirà e porterà i suoi frutti»*.

Oggi, dopo ventidue anni di libertà, sostiamo per un momento a guardare la pianta italiana. Che abbia recato frutti migliori e più abbondanti che nel tempo fascista, ci pare non possa negarsi da alcuno. E ci pare anche di capire che gli italiani continuano ad allontanarsi sempre di più dalle suggestioni e tentazioni totalitarie. Tuttavia, proprio tranquilli non ci sentiamo; per il modo come si svolge la lotta politica e per le forze in contrasto, quotidianamente avvertiamo insidie o addirittura offese alla libertà.

Se fosse vivo, Croce ci ammonirebbe che la nostra inquietudine è tutta salute per la libertà. A coloro che la amano e la servono, chiede fatiche, impone amarezze: essa vuole essere riconquistata ogni giorno, con ogni nostro atto. Se appena appena la nostra vigilanza diventa svogliata, subito le forze contrarie hanno il sopravvento. E' stato sempre così, lo sarà sempre.

Nicola Adelfi

Le celebrazioni di stamane presente il Capo dello Stato

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 26 febbraio

Le onoranze nazionali indette per celebrare il centenario della nascita di Benedetto Croce si apriranno domattina nella nostra città al Teatro San Carlo con una solenne cerimonia che assume particolare significato per la partecipazione di Giuseppe Saragat, la cui azione politica ed intellettuale è stata caratterizzata sempre da un'intransigente difesa degli ideali di libertà che animarono il filosofo napoletano. Alla manifestazione sarà presente anche il presidente del Consiglio, on. Moro, con tutti i più alti esponenti del mondo accademico, della cultura e della politica. I due rami del Parlamento saranno rappresentati dagli onorevoli Merzagora e Pertini.

La celebrazione, promossa da un Comitato nazionale presieduto dall'on. Giovanni Leone, avrà inizio con un indirizzo di benvenuto al Capo dello Stato, rivoltogli dall'on. Leone e, quindi, il presidente Saragat aprirà ufficialmente le onoranze nazionali a Benedetto Croce, ricordando la figura e l'opera vastissima di filosofo, storico, critico, impegnato in una feconda opera di rivalutazione dei temi preminenti del pensiero.

Al termine della cerimonia, è prevista una visita del Capo dello Stato nella Biblioteca Nazionale, sistemata nei vasti locali della reggia di Napoli, ove è stata allestita nella sala intitolata al filosofo, una mostra arricchita di libri, manoscritti nonché sculture e ritratti di Benedetto Croce. Fra i recenti doni che particolarmente interesseranno gli estimatori del filosofo va segnalata la realizzazione di un progetto — già vagheggiato da Croce e dalla sua consorte — riguardante la sistemazione completa della raccolta de *«La Critica»*, insieme con alcuni volumi regalati dalla famiglia Nicolini, numerosissimi scritti autografi del «maestro» e sua testimonianza di amicizia a discepoli e collaboratori.

Più tardi, in forma privata Saragat visiterà l'Istituto di studi crociani, nel monumentale palazzo Filomarino, dove il filosofo visse gli ultimi anni. Sarà accompagnato dagli on. Moro e Giovanni Leone, da Italo de Feo e da studiosi, intimi di casa Croce.

a. l.

A 6500 CHILOMETRI DA TORINO

«Che cosa ho visto a Madras città di morte e di dolore»

L'aereo de «La Stampa» è atterrato nella notte di venerdì - Un gruppo di figure bianche si precipitano verso l'apparecchio: sono i salesiani, guidati da padre Mantovani, che ci abbracciano tutti (equipaggio compreso) - I giornalisti indiani sono entusiasti: «E' un fatto senza precedenti» - Non riescono a convincersi che nei prossimi giorni altri nostri aerei arriveranno in questa città carichi di alimenti - «Il vostro giornale dà l'aiuto che potrebbe dare uno Stato: quasi un milione di dollari» - Facchini seminudi scaricano a tempo di record le casse di viveri - Poi il corteo di missionari, giornalisti e camion si dirige verso la città - Entriamo in un mondo allucinante, migliaia di capanne, gente scheletrita, bimbi che rovistano nelle immondizie per trovare un rifiuto da mangiare - Visita alla casa della missione

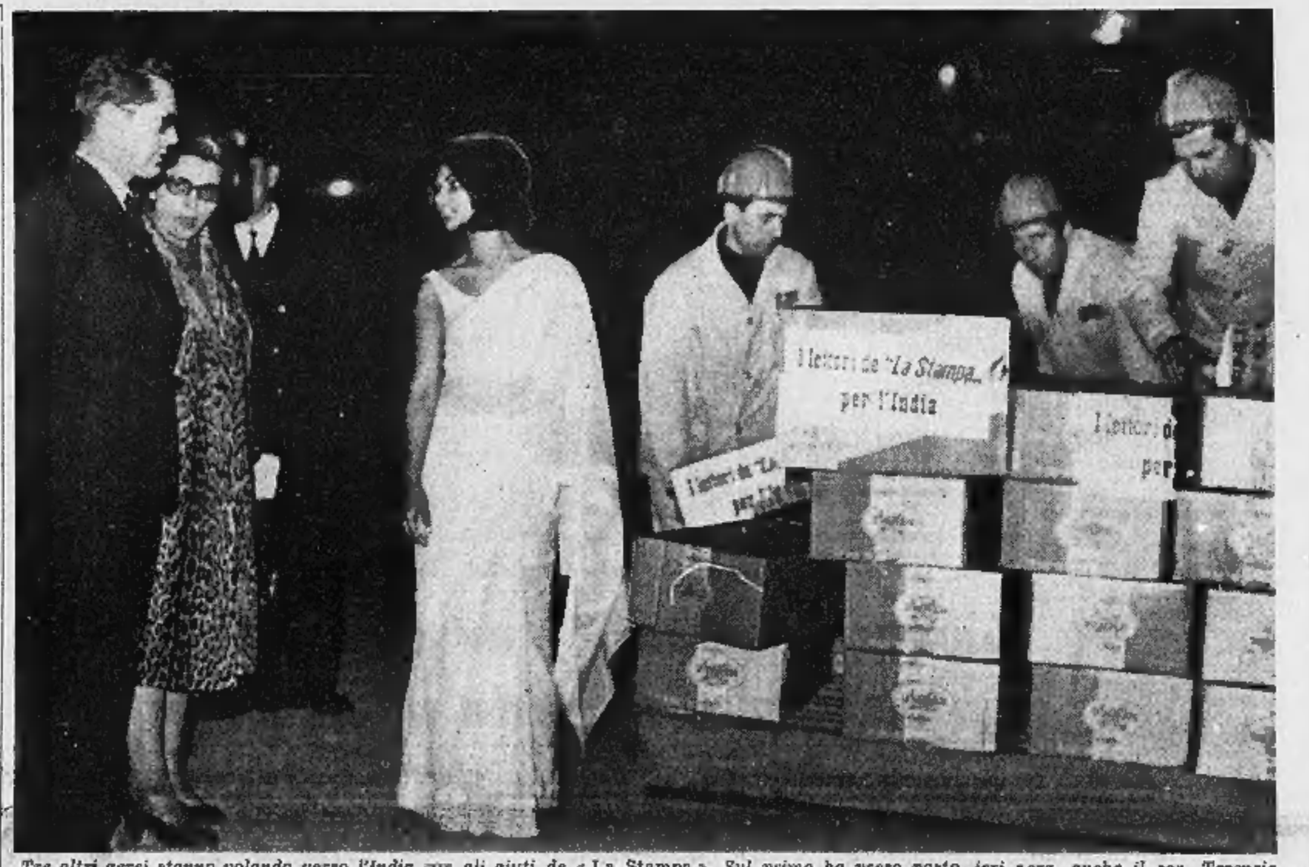
(Dal nostro inviato speciale)

Madras, 26 febbraio.

Dopo ventiquattro ore di viaggio e venti di volo effettivo da Caselle, il «DC 6 B» della Società aerea mediterranea, al comando del capitano Luigi Balletti, non ha ancora finito di rollare sulla pista di Madras che già dai finestrini intravedo delle figure bianche precipitarsi verso l'apparecchio, e poi arrampicarsi sulla scaletta, ed abbracciare me, Aldo Moisio che si divincola perché deve pensare alle fotografie, i sei membri esterrefatti dell'equipaggio. Sono i salesiani capitanati da padre Orfeo Mantovani che, da salesiani, pongono presto fine alle commosse accoglienze e passano ai fatti. Nell'afa atroce della notte avanzano sotto bordo al «DC 6» un camion, un trattore con rimorchio; un'orda di facchini seminudi cominciano a far volare le cassette del latte concentrato ed i pacchi di pasta ad un ritmo senza precedenti negli annali dell'aeroporto di Madras.

Così non è ancora l'alba quando il singolare corteo di salesiani, aviatori, giornalisti (sono arrivati di corsa anche i primi colleghi e fotografi indiani) si muove con automobili, camion, trattori. Non è più il caso di pensare a dormire: «Benedetti, benedetti — dice padre Mantovani — ci sarà già gente davanti al mio centro assistenziale: e da stamane io non avrei più avuto una goccia di olio d'oliva (c'è anche quello nel nostro carico), da domani nemmeno più un pugno di riso o di pasta, svelti, svelti, benedetti» (anzi, «benedeti», perché il salesiano, anche se ha la mamma ed un fratello a Torino, è veneto e nemmeno dopo trentacinque anni d'India ha perso l'accento natio).

Cerco nella notte di vedere la città dove sono piombato dal cielo, e non ci riesco. Madras — capitale dello Stato omonimo, uno dei sedici della confederazione indiana, grande un po' meno di metà Italia, popolato da trentacinque milioni di persone — è un susseguirsi sterminato di quartieri che si uniscono in un unico, caotica conglomerato urbano dai due milioni e mezzo di abitanti (quanti siano, di preciso nessuno lo sa); una distesa di poche case decenti, di infinite casupole, di decine, centinaia di migliaia di capanne fatte di fango, di rami d'albero, di foglie. Per i più, anche la capanna di fango o di rami è un lusso: è difficile vivere, nascere, morire sulla strada. Ed alle prime luci vedo anche i fortunati possessori di un tugurio provvedere in branchi all'aperto alle loro corporali necessità perché le fognature sono al di là da venire mentre le donne cominciano una attesa di ore, a centinaia davanti ad un'unica pompa, ed i bambini partono a rovistare i bidoni delle immondizie alla ricerca di una buccia di banana, di una foglia buttata via da un «ricco».



Tre altri aerei stanno volando verso l'India con gli aiuti de «La Stampa». Sul primo ha preso posto, ieri sera, anche il sen. Terenzio Magliano che si reca a Bombay per portare il saluto di Torino e dei nostri lettori al popolo indiano. Nella fotografia il senatore sulla pista dell'aeroporto di Caselle, poco prima della partenza, mentre si stanno caricando sull'apparecchio le scatole di viveri

A differenza di Bombay o di Calcutta, dove ma pure in dilaniante contrasto c'è anche il segno della ricchezza di pochi, qui la più disperata miseria avvolge la città intera.

Mentre andiamo verso Vessarpady, padre Mantovani ammette di essere stanco: prima di venire all'aeroporto a ritirare cibo per i vivi, ha dovuto occuparsi dei morti. Nessuno ha tempo o forza di badare a chi si spegne d'inedia, il cadavere rimane abbandonato dove giaceva il vivo anche un giorno intero, anche due, a putrefare sotto il sole selvaggio finché la polizia, che non può arrivare a tutto, trova modo di caricarlo. Solo i salesiani hanno organizzato un servizio: appena sanno di un morto, mandano un uomo a prendere il corpo con una bicicletta-rikscià, lo benedicono, lo accompagnano al cimitero. «Non si riesce a far fronte a tutto — lamenta P. Mantovani — oggi ne ho sepolti solo due, ma ieri sei, e ieri l'altro sedici, tutti morti di fame, oltre che alla fatica, non so come fare per la spesa». Gli avevo detto nel salire sulla sua vecchia Fiat 1100 se non era il caso di cambiare automobile; ora se ne ricorda, e mi dice: «Sa qual è il regalo più grande che chiederei? Un autofurgone per il trasporto dei corpi; lo dica a quei "benedeti" del giornale». Ecco, lo dico, anche se con un brivido nella schiena nel precisare quale richiesta di aiuto vi devo far giungere dall'India.

Qualche volta capita che i salesiani siano fortunati, che riescano ad arrivare in tempo per almeno tentare di occuparsi di chi non è ancora morto. Appena giunti al suo «Social Welfare Center», padre Mantovani mi accompagna ad un padiglione dove giacciono immoti settantaquattro scheletri viventi, pochi fortunati «ex morti» e cioè ormai salvi, molti in lotta ancora, diversi moribondi: «Per quest'uomo, per questa donna (ma non è più possibile riconoscere sesso o età in queste ombre che gravitano leggere sulle brandine) è questione di ore». E' logicamente per i piccoli che i preti, assistiti da medici ed infermieri, si battono al di là del possibile: su due culle metalliche, giacciono due corpicini, due ammassi di pelle grinzosa attorno alle ossa, senza un'età, forse quattro, forse sei anni: «Questa l'abbiamo raccolta abbandonata per terra poche notti addietro e forse ce la facciamo a salvarla ma quella sono quattro mesi che la curiamo in ogni modo ed ancora non sappiamo se riusciremo». Di vivo, l'esserino ha solo due occhi come punte di spillo, e uno sguardo fisso e allucinato che non mi leverò più dal cervello.

Passo dal padiglione dei morenti all'ambulatorio. Da questo a quello, il passaggio non è infrequente: tra il centinaio e più di persone che quotidianamente vengono a farsi visitare dai medici dei salesiani, molti sono in condizioni così disperate da trasformare la diagnosi in una sentenza a breve scadenza: vedo ragazzi lisici all'ultimo stadio, dissanguati da dissenterie, svuotati da grovigli di vermi o colpiti da tutti i tre mali, e tutti scavati dalla fame.

Padre Mantovani ora vuol farmi vedere i lebbrosi che sta cominciando a raccogliere tra le migliaia che vagano per le strade di Madras; ed io fuggo letteralmente, corro fuori, nel cortile risuonante grida gioiose di bimbi.

Si sta scaricando dagli automezzi il dono de «La Stampa»: ed è impressionante vedere come dei piccini di cinque o sei anni si rendano conto di cosa vuol dire latte concentrato e galletta e pasta, come facciano festa con un gioioso entusiasmo che i ragazzi delle nostre zone più diseredate non riserberebbero alle leccornie più squisite. C'è qualche madre, qualche vecchio, ma in assoluta maggioranza sono tra i cinque ed i dieci anni, felici, plaudenti, irrequieti: un buon centinaio di primo mattino, poi cinquecento, poi mille, milleduecento.

A trenta ore dalla partenza da Caselle, il latte in polvere dei lettori de «La Stampa» finisce nei calderoni che le donne non finiscono di far bollire insieme a pochi pugni di riso, nei piatti di alluminio dei bambini. Sono ad un certo momento centinaia accoccolati per terra, intenti ad assorbire piano il liquido caldo che raccolgono facendosi cucchiaio del palmo della mano, cercando ad uno ad uno, fino all'ultimo, i chicchi di riso.

Questa volta mi allontano a malincuore. Ma a mezzogiorno, mi attendono i rappresentanti dei sei quotidiani di Madras (tre in lingua inglese) che vogliono sapere tutto su questa straordinaria iniziativa de «La Stampa». Il presidente dell'Associazione stampa locale exordisce dichiarando che si tratta di cosa senza precedenti nella storia del giornalismo mondiale»; poi è uno scatenarsi di domande su «La Stampa», su Torino ed i torinesi, l'Italia e gli italiani. E' vero che stanno arrivando, dopo i primi tre, altri aeroplani? E' vero: sicuramente una nella notte fra domenica e lunedì, un altro lunedì mattina. Sbarrano gli occhi quando sentono che ce ne saranno sicuramente altri: «La sottoscrizione ha raggiunto quasi un milione di dollari? Ma è l'aiuto che può dare uno Stato». Ed oltre al totale complessivo, notano intelligentemente il numero dei sottoscrittori: spiegano una copia de «La Stampa» di venerdì, si fanno spiegare l'entità delle piccole cifre: «Dunque anche la povera gente ha dato per l'India, è incredibile».

Rispondo come posso, e al termine di due ore di botte e risposte, vedo che parlottano tra di loro. Mi dice alla fine una: «Anche fra noi c'è qualcuno, specie di estrema destra, che ha criticato il governo per il suo appello al mondo, sostenendo che in questo modo ci si trasforma in mendicanti. E' per questo che non tanto l'entità della cifra raccolta da un unico sia pur grande giornale ci impressiona, quanto il numero dei vostri piccoli sottoscrittori. E' la dimostrazione di un impulso generoso ed umano da parte di un popolo per un altro popolo, che va al di là di qualsiasi gretta considerazione». Aggiunge un altro: «Coloro fra di noi che non lo capiscono farebbero meglio a sentirsi sferzati da tanta bontà a dare tutto, a fare tutto per il nostro paese».

E nel salutarmi, nell'impegnarmi in un'infinità di altri incontri e colloqui, non hanno solo giunto le palme delle mani all'indiana ma dopo essersi nuovamente sussurrato qualcosa l'un l'altro all'orecchio hanno detto un bel "grazie" in italiano. Ed il facchino che poco fa mi ha portato le valige in camera all'albergo, non solo — cosa straordinaria da queste parti — non ha voluto la mancia, ma ha giunto anche lui le mani e mi ha sussurrato thank you, «grazie di quel che fate per noi». E grazie in coro, tutti le mani unite come nella preghiera, mi avevano gridato ad una voce le centinaia di bambini di Mantovani: avrei voluto che li vedessero i ragazzi di Mirafiori e di Vanchiglia, di Torino o del resto d'Italia, che hanno rotto i loro salvadanai per sazIare la fame, per far balenare un sorriso ed una speranza sulle faccine smunte dei loro coetanei del desolato quartiere di Vessarpady.

Giovanni Giovannini

Madras è la capitale dello Stato indiano forse più duramente colpito dalla carestia. E' una città di due milioni e mezzo di abitanti: la grande maggioranza di essi sono senza lavoro, vivono in un agglomerato di capanne di fango, in condizioni spaventose. Molte sono le vittime della fame e delle malattie infettive

CRONACA CITTADINA

Articolo del presidente Oberto a «La Stampa»

Compie il primo anno la nuova amministrazione della Provincia

Scuole: aperto un liceo e un istituto tecnico; un piano per sette miliardi - _Assistenza:_ progetto per un ospedale psichiatrico e per i bimbi minorati - _Viabilità:_ approvati programmi per sei miliardi - _Trafori:_ avviata la soluzione del Fréjus - _Autostrade:_ in costruzione la Torino-Piacenza, prossimi i lavori per la Ivrea-Santhià

Venti anni di rinnovata vita democratica e quasi altrettanti di governo elettivo delle amministrazioni locali hanno restituito al cittadino italiano quel «gusto» per i problemi locali visti sotto il profilo municipale che è un po' una sua nota distintiva: lo stesso non può dirsi per i problemi della Provincia, che indubbiamente esercitano una minor presa sul grande pubblico.

Non starò ad analizzare le cause del fenomeno, ma sono lieto di potere ancora una volta contribuire, attraverso «La Stampa», ad avvicinare questo pubblico alla vita ed alle questioni dell'Amministrazione Provinciale, allo scadere del primo anno dell'insediamento della Giunta da me presieduta.

Un anno che è stato ancora duramente segnato dall'impronta dell'avversa congiuntura, che ci ha visti impegnati in un'opera continua e quasi quotidiana di contatti con gli organi statali, con le organizzazioni sindacali, con quelle dei datori di lavoro, nella ricerca della soluzione per situazioni di estrema drammaticità e tensione: Cotonificio Valle Susa, Mazzonis, Talco Grafite, Ata, sono nomi che ci ricordano mesi di ansia, fitti di trattative e colloqui a tutti i livelli, purtroppo non sempre e non tutti coronati da esito positivo.

Ma, accanto a queste note dolorose altre ne debbo segnalare, che già sintetizzano soluzioni impostate od acquisite nel quadro degli indirizzi programmatici dell'Amministrazione Provinciale.

Nel settore scolastico, abbiamo recentemente aperto in Torino alcune sedi funzionali e moderne, quella per il Liceo Scientifico «G. Segrè», in corso Picco, e per la Sezione cinematografica dell'Istituto Tecnico Industriale di Arti Grafiche in via Ponchielli e nel frattempo abbiamo elaborato un ampio piano (7 miliardi) per l'edilizia scolastica di nostra competenza in Torino e nel territorio che la circonda: il piano, già esaminato dal Consiglio, sarà messo gradualmente in esecuzione.

Altrettanto pressanti i problemi sanitari ed assistenziali, di cui nucleo centrale è per la Provincia la cura degli infermi di mente, oltre 4000. Non si tratta semplicemente di «sfollare» via Giulio, sede del Reparto Femminile, problema che pur richiede la più pronta soluzione, ma piuttosto di dare una svolta alle attuali strutture assistenziali psichiatriche, attuando una concezione nuova del malato, profondamente rispettosa della dignità umana ed adeguata alle prospettive cliniche del ricupero. A tale concezione si è informato il progetto per la creazione in Grugliasco di un nuovo centro psichiatrico per 500 posti. Prossimo ad essere definito nella sua stesura di massima, dovrà essere, in certa guisa, il paradigma di come attuare, attraverso una moderna «edilizia assistenziale», una moderna «politica assistenziale».

Mentre si sviluppa in Torino e nel territorio provinciale una vasta rete di ambulatori per la cura dei casi acuti (neurodeliri), si sono posti allo studio altri progetti, in particolare quello per un Istituto medico pedagogico per minori affetti da insufficienze mentali e di carattere e quello per la sede del Palazzo Provinciale della Sanità.

Infine, la viabilità, settore di interesse tradizionale per la Provincia. In via di ultimazione la sistemazione delle strade comunali provincializzate, ecco farsi più urgente l'esigenza di adeguare al traffico moderno le strade già da lungo tempo provinciali, e intanto si continua ad intervenire ancora a favore delle strade comunali, che ora possono essere sistemate con i soli fondi dei Comuni interessati. Dal 1° gennaio 1965 al febbraio 1966, si sono approvati progetti per oltre 6 miliardi di lire (di cui 216 milioni per i soli cantieri di lavoro a sollievo della disoccupazione).

Anche nel settore dei trafori e delle autostrade si è lavorato per rafforzare con la posizione di Torino quella del Piemonte intero di cui essa è fulcro: il traforo del Fréjus, ormai acquisito agli atti ufficiali dei due governi italiano e francese, non è più per noi un problema, è una soluzione già chiaramente impostata e concretamente perseguita; ed in questi giorni siamo stati lieti di associarci alla promozione di una iniziativa che apre prospettive nuove non solo alla provincia di Torino ma anche a vasta parte del Cuneese, il traforo del Colle della Croce, sede della direttissima Torino-Marsiglia. Da tempo avviata la costruzione dell'autostrada Torino-Alessandria-Piacenza, si sta per iniziare il collegamento autostradale Ivrea-Santhià, ed è ormai in corso la realizzazione dell'autostrada Quincinetto-Aosta.

Nel clima di rinnovata fiducia che oggi si sta ravvivando abbiamo dunque, per quanto ci compete, posto le premesse di un nuovo processo evolutivo della nostra provincia; e confidiamo che l'opera illuminata dei governanti, a livello nazionale e locale, saprà guidare questo processo nel solco di una programmazione che, da buoni piemontesi, vogliamo ispirata a criteri di concretezza, di funzionalità e di razionalità.

Gianni Oberto

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 13,7
MINIMA	+ 6,6

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +9,9; pressione 742,5; umid. 82%. Previsioni: temp. invariata, cielo poco nuvoloso. Temperatura a Caselle: mass. +12,8; min. +3,4; media +7,5

Il Comune invita i torinesi a consumare più verdura

Prezzi ribassati per la «settimana dei prodotti ortofrutticoli»

Da domani il Comune lancia una campagna di orientamento dei consumi, proponendo la «settimana dei prodotti ortofrutticoli». L'assessore rag. Costamagna l'ha annunziata ieri, nel corso di una conferenza-stampa alla quale sono intervenuti anche i rappresentanti dei grossisti. L'iniziativa è stata suggerita dai forti quantitativi di prodotti ortofrutticoli giunti nei giorni scorsi nella nostra città, e rimasti in parte invenduti malgrado una certa flessione dei prezzi, dovuta all'abbondante produzione.

«Abbiamo invitato le associazioni di categoria dei commercianti (grossisti, dettaglianti e ambulanti), l'Alleanza cooperativa torinese ed i grandi magazzini» ha detto l'assessore, «a darci in loro collaborazione. Hanno aderito tutti, impegnandosi a mettere in vendita nella prossima settimana merci ottime a prezzi ribassati». Il rag. Costamagna ha fatto presente il vantaggio arrecato alla salute dal consumo quotidiano di frutta e verdura, alimenti nutritivi ricchi di sali minerali e vitamine: «Tutte le verdure sono uguali come qualità e nutrimento, da qualunque luogo provengano. E non sempre il prezzo più alto corrisponde alla specie migliore, in particolare per quanto riguarda il contenuto di vitamine e sali minerali».

Lapide in ricordo di Gobetti nel quarantennio della morte

Inaugurata ieri in via Fabro, presenti il senatore Parri, la vedova dell'esule, esponenti della Resistenza - Il discorso del Sindaco

E' stata inaugurata ieri una lapide posta dal Comune in via Fabro 8 per ricordare Piero Gobetti nel quarantesimo anniversario della morte. L'epigrafe, dettata da Franco Antonicelli, dice: «In questa casa vissero gli ultimi anni della sua breve vita e da essa partì il 5 febbraio del 1926 verso l'esilio e la morte. Ma in patria aveva lasciato un esempio irreparabile di integrità, libertà per l'indomani e per sempre».

Alla cerimonia erano presenti la vedova signora Ada con il figlio Paolo Gobetti, il sen. Parri, alcuni altri parlamentari, esponenti della Resistenza, il rettore dell'Università prof. Allara, il questore dott. Buttiglione, il vice prefetto dott. Sessa, assessori e consiglieri provinciali e comunali, dirigenti dei partiti e dei sindacati, ex comandanti partigiani con le bandiere delle associazioni.

Il sindaco ha pronunciato nobili parole commemorative. Dopo aver ricordato Gobetti l'«irriducibile oppositore» contro il quale «il fascismo si accanì con ferocia costringendolo a lasciare l'Italia ed a rifugiarsi a Parigi» il prof. Grosso ha detto: «Basta scorrere gli scritti di Gobetti per sentire quale ricchezza di idee ne formasse il pensiero, come i suoi programmi politici si alimentassero di una visione storica».

Gobetti ha dominato una pagina di storia della cultura, di cui Torino fu al centro. «In un'attività che si svolge dai 17 ai 25 anni non possiamo cercare un sereno approdo. Ma sentiamo che la sua giovane vita, bruciata in una tensione dello spirito, esprima una perfetta fusione della struttura di pensiero e della struttura morale, dell'attività culturale e dell'attività politica, dello spirito universale ed europeo e di un tenace attaccamento alla propria terra ed alla propria gente».

«Su questa casa — ha concluso il Sindaco — non vi è oggi soltanto una lapide commemorativa; l'appartamento dove Gobetti operò negli anni più intensi è dedicato, dalla generosità dei suoi cari, soprattutto della signora Ada, ad un centro di studi che non solo reca il suo nome, ma che si richiama, come punto di partenza, all'opera sua».

Ha parlato poi il prof. Antonicelli che riferendosi all'epigrafe ha affermato: «Il primo indomani per cui operare Gobetti fu la Resistenza. Ma l'indomani che è oggi, e l'altro che sorgerà, è problema delle nuove generazioni di cui egli è ancora maestro». Antonicelli ha rilevato che «i giovani studiano Gobetti con interesse e con passione» e li ha esortati a «cercare in lui soprattutto l'educatore per tutti coloro che combatteranno per mantenere viva la libertà».

Terminata la cerimonia il prof. Robbio ha tenuto, nei locali del Centro, il discorso inaugurale del sesto anno di attività e di studi.

I premi a 170 artigiani di antica tradizione

Stamane al Carignano

Gli artigiani di Torino e provincia festeggiano stamane alle 10 al Carignano 170 «maestri» titolari di antiche botteghe, con oltre trent'anni di attività: a tutti saranno consegnate medaglie d'oro. Parteciperà alla cerimonia il comm. Germanozzi della Confartigianato, e il presidente dell'unione dott. Aymerito. Fra i premiati vi sono artigiani che si tramandano il mestiere da generazioni. Ecco un calzolaio la cui ditta fu fondata nel 1844 a Grugliasco dal bisnonno, Maria Matteo Bertone; un tappezziere, Alessio Novena: sulla porta del laboratorio c'è una data scolorita, 1830. Da Cuorgnè è giunto l'indoratore Cavalier Vittorio Chiolerio: la bottega è del 1870.

Nomi di mestieri che oggi sembrano strani: Pietro Carpignano, 73 anni, è carradore, con fucina in corso Lombardia 205. L'azienda fu creata dal nonno a Calliano Monferrato: riparavano carrozze, «tamagnoni». Al principio del secolo vennero a Torino: davanti all'officina c'era sempre una lunga fila di carri. Poi cominciarono le prime auto. Carpignano diminuì il numero dei dipendenti, indirizzò il figlio alla laurea. Ora in bottega è rimasto solo.

Domenico Garino, 74 anni, di Settimo: fabbricava carri, per sopravvivere ha dovuto trasformarsi, è proprietario di una segheria. Un riparatore di armonium, Giuseppe Baldi, 72 anni: «E' un mestiere difficile ma che mi ha dato tante soddisfazioni. Ho girato il mondo, conosciuto musicisti di fama». Eppure nessuno ha voluto imparare il suo mestiere.

Referendum tra i parroci per funerali classe unica

Ripreso lo studio della riforma: gratuiti e senza corteo?

Si torna a parlare della «classe unica» per i funerali. Il problema, già affrontato dal vescovo coadiutore mons. Tinivella, viene ora proposto ai parroci della diocesi dal nuovo arcivescovo mons. Pellegrino, attraverso un *referendum*.

Viene riabitato il pensiero dei sacerdoti che hanno cura delle anime su questi punti: abolizione del corteo dalla casa del defunto alla chiesa (perché i funerali si svolgano con più raccoglimento), come da anni è stato soppresso il corteo cimiteco; offerta libera alla chiesa (15 mila lire per chi può, gli altri non pagheranno nulla); tre soli preti per tutti. Se questi punti raccoglieranno la maggioranza, la riforma avrebbe pratica attuazione. Nell'attesa si prende sempre più urgente sopprimere l'anacronistica partecipazione delle orfanelle alle esequie.

L'assalto alla gioielleria di via Luini

Spille d'oro ed un anello trovati nell'auto abbandonata dai banditi

La macchina rubata un'ora prima del colpo a un commerciante genovese - Nella fuga i rapinatori hanno perso parte del bottino - Fermato un giovane

La «Giulia» con la quale è stata compiuta la rapina alla gioielleria di via Luini 145 è stata trovata in via Pistoia all'altezza del numero 38. Sul sedile posteriore e sul tappetino la polizia ha rinvenuto quattro spille d'oro e un anello con brillante persi dai banditi. L'auto era stata rubata un'ora prima della rapina in via Avellino a un commerciante genovese, Leopoldo Vergano, venuto a Torino per affari. Sia via Avellino sia via Pistoia si trovano a poche centinaia di metri dalla gioielleria rapinata.

Ieri la squadra mobile ha interrogato la donna che si trovava nella gioielleria al momento del colpo: è la signora Isola Ceciliato, 53 anni, abitante in via Luini 126 che ha detto: «Ero seduta fra le due vetrine e aspettavo che il signor Bellini finisse di pulire il mio orologio. Quando si è aperta la porta ho pensato fossero altri clienti, poi ho visto quei tre mascherati e per poco non sono svenuta dalla paura. Non saprei riconoscere nessuno dei tre».

La polizia ha fermato ieri un giovane di 19 anni, già condannato per resistenza e violenza e che avrebbe anche partecipato ad una rapina ad Alba. Si sospetta che non sia estraneo al colpo di via Luini. E' stato trattenuto per indagini.

— Forzata la finestra di un ripostiglio, uno sconosciuto è entrato, ieri mattina alle 7, nella scuola elementare di Borgo San Pietro di Moncalieri, in via Ponchielli 5. Sorpreso dalla bidella Lucia Fiore mentre rovistava nell'armadio di un'aula, sfondata la finestra, al pianterreno, è saltato nel cortile ed è scomparso.

La signora Isola Ceciliato ha visto i tre banditi

Assemblea dei lavoratori stamane alle 10 all'Alfieri

Organizzata da Cgil, Cisl, e Uil, per le agitazioni in corso

Lavoratori di tutte le categorie si riuniscono stamane alle 10 al Teatro Alfieri per la manifestazione sindacale organizzata dalla Cgil, Cisl, Uil. Verranno illustrati i problemi delle categorie che stanno provvedendo al rinnovo del contratto (metalmeccanici, elettrici, alimentaristi, edili, minatori ecc.) e le questioni riguardanti le libertà sindacali. Parleranno i dirigenti provinciali dei tre sindacati: Genisio della Cisl, Garavini della Cgil, Raffo della Uil.

— Gli ospedalieri minacciano uno sciopero di 24 ore entro la prima metà di marzo se non sarà accolta la richiesta di conglobamento della retribuzione a favore dei 5 mila dipendenti ospedalieri della provincia di Torino. Una delegazione composta dai sindacalisti Mainardi e Savio della Cgil, Enria e Lamera della Cisl ha avuto ieri un incontro con il vice-prefetto dott. Izzo.

— Le Acli in un comunicato sulla vertenza dei metalmeccanici «esprimono la loro amarezza per l'atteggiamento della Confindustria» e protestano contro «le azioni e le pressioni di alcune aziende per intimorire i lavoratori».

In magistratura una denuncia per eccessive galanterie

Giovane moglie di un avvocato accusa un meccanico d'averla aggredita a Pino

Il suo racconto: «Mi si guastò l'auto e lo sconosciuto si offrì di aiutarmi, poi mi invitò a seguirlo per prendere i ferri; ma svoltò in un bosco: fuggii a piedi» - La versione dell'uomo: «Mi sono limitato a corteggiarla; poi la minacciai perché non volevo che lo sapesse mia moglie»

La giovane moglie di un professionista accusa un meccanico di averla aggredita in un boschetto della collina in un eccesso di galanteria. L'uomo ammette la galanteria, ma nega l'aggressione. L'episodio sarà presto sottoposto al giudizio del tribunale. Ecco come si sono svolti i fatti e qual è la versione dei due protagonisti.

Il 7 gennaio dello scorso anno, poco prima di mezzogiorno, la signora Maria Perrone di 26 anni, moglie dell'avv. Giuliano Parmentola, via Magellano 10, viene da Chieri a Torino sulla sua «500». A due chilometri dal Pino l'auto si ferma per un guasto. Un appuntato dei carabinieri, Michele Virdis, passa di lì, si ferma per aiutare la Parmentola, ma non si intende troppo di motori. Poco dopo arriva da Chieri una «1100» rossa guidata da un giovane biondo e tarchiato: Luciano Macario Ban, nato a Corio Canavese 21 anni fa, abitante a Torino in via Randaccio 29 con la moglie e un figlio di sette anni. Vede l'auto in «panne» e domanda: «Serve aiuto?».

E' meccanico e non tarda a scoprire il guasto: si era rotto un dado di sostegno della forcella della ruota anteriore destra. Per la riparazione occorrono ferri che il Macario Ban non ha, ma che si possono trovare al Pino, in un'officina. (Ora la signora Parmentola dice: «Lui si è subito offerto di portarmi al Pino». L'uomo si difende: «E' stata lei che mi ha pregato di accompagnarla in cerca di un'officina»). Comunque, la signora sale sulla «1100», che parte.

Luciano Macario Ban

Ecco il racconto della Parmentola: «Arrivati al Pino, mi imbocca la "panoramica" verso Superga. Gli domando dove mi porta e mi risponde che più avanti c'è un meccanico che pratica buoni prezzi. Ma dopo un paio di chilometri, svolta in una stradina che entra nel bosco e mi dice: "Ci fermiamo un po' qui" e mi si getta addosso».

Il racconto della signora diventa drammatico. Lei si divincola disperatamente, grida, lotta per arrivare ad aprire la portiera o scendere si chiasson per dare l'allarme. «Allora fui mi afferra alla gola minacciando di uccidermi se non fossi stata zitta. Poi mi picchia e mi ingiuria. Riesco ad aprire la portiera e a sfuggirgli, ma mi raggiunge e, perché non possa leggere la targa dell'auto, mi toglie gli occhiali da vista e mi spinge verso il bosco. "Non devi voltarti se no ti uccido" mi dice e scappa con l'auto».

Dopo pochi minuti, la signora Parmentola incontra un cannovale, Renato Ceva di 40 anni, che l'accompagna con la sua moto a Pino. Il Macario Ban viene identificato qualche giorno dopo perché l'appuntato Virdis lo conosceva di vista e ricordava alcuni numeri della targa della «1100» rossa. La signora sporge querela alla Procura della Repubblica e il sostituto dott. Silvestro ravvisa i reati di tentata violenza, atti di libidine, lesioni personali (la signora Parmentola ha avuto una prognosi di 10 giorni per ecchimosi), minacce, ingiurie e sequestro di persona. Per questi reati, ieri il Macario Ban è stato rinviato a giudizio, il processo è fissato per il 27 maggio. L'uomo è difeso dall'avv. Francesco Parisi.

Il Macario conferma la prima parte del racconto della signora (il guasto dell'auto e la sua offerta di aiuto). Ma dà una versione diversa della seconda parte. Credeva che la Parmentola fosse signorina, aveva scambiato la sua gentilezza per simpatia e, dice: «Avevo imboccato la stradina per parlare un po' e per vedere se la signorina fosse disposta a scambiare qualche effusione». Nega di averla aggredita. «E' scappata appena mi sono fermato. Ho provato a calmarla, ma è stato inutile, allora me ne sono andato». Aggiunge che l'unica sua preoccupazione era che la donna leggesse la targa e «raccontasse il fatto a mia moglie». E' un uomo che non ha precedenti penali, non ha mai avuto storie spiacevoli con delle donne. Forse, quella del Pino è la sua unica avventura galante e si è conclusa nel peggiore dei modi.

— Zuffa al mercato di Porta Palazzo: un giovane fruttivendolo è balzato su una passante e l'ha picchiata selvaggiamente. Si chiama Vincenzo Palmieri, 17 anni, via Cadora 40. La donna è Grazia Fulco in Venetucci, 33 anni, via Drovetti 26: ha riportato contusioni ed escoriazioni al capo e alla braccia e la distorsione di un dito, guaribili in 15 giorni.

Racconta la Venetucci: «Passavo davanti al banco dei Palmieri e ho visto che il giovane aveva i capelli lunghi sul collo, come i cantanti di Sanremo. Ho detto a mia madre: "Ma è un uomo o una donna?". Lui deve aver sentito perché ha saltato il banco e mi è piombato addosso». Il Palmieri ha cominciato a menare botte all'impazzata, afferrando anche due cassette di frutta vuote e sfasciandole sul capo della Venetucci; solo l'intervento della madre di questa, con altri passeggiatori, ha posto fine alla selvaggia aggressione.

L'opera di Italo Svevo — I documenti che la illustrano sono esposti presso la biblioteca civica in via della Cittadella 5.

FARMACIE APERTE OGGI

Via Milano 11; v. Stradella 198; c. Vitt. Emanuele 34; v. Nizza 15; v. Monginevro 244; v. Romani 2; c. N. Fabrizi 102; v. ai Ronchi 8; c. Racconigi 39; v. Oropa 68; c. Trapani 150; c. Vercelli 230; p. Palescapa; c. Duca degli Abruzzi 66; c. San Maurizio 39; p. Respighi 3 ang. v. Cherubini; v. S. Secondo 46; v. Maria Vittoria 3; v. Sanremo 37; v. Livorno 2; v. Passalacqua ang. via Saluzzo; v. Po 4; c. Giambone 19; c. Francia 273; st. S. Mauro 35; c. Cortemilia 1; v. Cibrario 53 bis; v. Mad. Cristine 75; v. Scala 1; v. Garibaldi 13.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	2	—	6.715.000
11	194	10	121.600
10	2239	107	10.900

Monte premi: L. 82.567.285

La colonna vincente risulta: X-1, 2-2, X-2, 1-1, X-1, X-X.

AUTORIPARAZIONI — Od.: v. S. Secondo 62 (399.015); v. Gulli 5 (293.359). - Elettr.: p. Statuto 20 (538.716), v. Brandizzo 4 (278.918), v. S. Quintino 6 (518.785), c. Orbassano 269 (366.569).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	34	67	33	27	87
Cagliari	8	63	58	23	88
Firenze	64	15	5	25	43
Genova	83	54	29	82	25
Milano	37	27	48	53	16
Napoli	9	51	90	62	84
Palermo	22	50	52	20	62
Roma	22	34	75	18	3
Torino	51	40	87	29	65
Venezia	8	79	6	64	17

Specchio dei tempi

«Il cielo può attendere, ma i padri di famiglia non sempre possono» - La carestia ed il controllo delle nascite - Anche la giustizia sulla terra è fatta da uomini che talvolta sbagliano - Neppure un indiano può vivere con 20 centesimi al giorno (sono 500 milioni) - Legga Giobbe e si consoli

Un professore di Università ci scrive:

«Ho letto nel numero del 24 febbraio de "La Stampa" la risposta del Capo di Gabinetto del ministro della Pubblica Istruzione, dott. Mario Averardo, alle giuste lamentele di due professori che attraverso la rubrica "Specchio dei tempi", avevano elevato le loro proteste per il mancato pagamento delle indennità che competono ai componenti le commissioni di esame di maturità e licenza.

«L'argomentazione non fa una grinza! Si è preventivata una determinata cifra e tale cifra è stata superata, nel consuntivo, di 800 milioni. Per ora non ci sono più fondi!

«Non mi sentirei di condannare, in astratto, il ministro Gui per aver preventivato una cifra di molto inferiore a quella che si sarebbe poi spesa, nell'illusoria speranza, forse, che la somma stanziata sarebbe stata sufficiente a coprire tutti gli oneri. Tutt'altro! In un simile comportamento è evidente la preoccupazione del Ministro di non ingigantire i preventivi, come purtroppo spesso accade, e ciò denota un apprezzabilissimo rispetto per il pubblico denaro. (Quanto sarebbe bello che il nuovo ministero che si appresta ad entrare in funzione, si costituisse in "compagnia della lesina" come fece nel 1921 il ministero del marchese di Rudinì: nessun contribuente oggi rimpeverebbe ad un Ministro d'essere spilorcio).

«Ma nel caso specifico le ragioni addotte dal ministero per giustificare il ritardo nel pagamento delle indennità ai commissari d'esame, a cinque mesi dalla conclusione delle prove, non hanno una giustificazione sufficiente ed appaiono pretestuose, anche se formalmente ineccepibili.

«Il cielo può attendere, ma i padri di famiglia non sempre possono! Lo Stato dia a Cesare quello che è di Cesare. Ma a tempo debito! Si farà apprezzare dai cittadini, come accade ai ministri sparagnini».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Veramente encomiabile è la solidarietà umana per alluire ad alleviare le sofferenze del popolo indiano.

«Da decenni molta gente di buon senso ed anche di alto livello, insiste sul controllo delle nascite, ricordando che le religioni ed i governi devono allearsi a trovare con urgenza le forme più educative e morali e frenare questa corsa vertiginosa sull'aumento dei popoli sinonimo di fame.

«Ormai è scomparso l'equilibrio naturale fra i nati e i morti: la scienza medica anche nelle nazioni più povere, ha praticamente debellato le malattie infettive ed in particolare le epidemie.

«Bisogna provvedere e preoccuparsi sul continuo aumento della popolazione terrestre e conseguente sua esistenza. Le religioni sono ancora troppo sulle loro posizioni conservatrici ed i popoli più poveri vivono purtroppo in triste ignoranza, impregnati di fanatismi e superstizioni.

«Penso che non pubblicherete queste righe, ma scrivo egualmente dichiarando di cittadino libero, che gli esponenti religiosi e politici hanno una grave responsabilità sulla fame del mondo! Con distinti saluti».

Ugo Campagna

Un lettore ci scrive da Asti:

«Lo scorso anno tutti gli atti di un grosso processo a Roma sono stati annullati perché, dopo decine e decine di udienze, la Giustizia si è accorta che un paio di giurati erano falsi!

«Ancora in Sicilia un fatto è risultato gravato di grave condanna per assassinio ancora parecchio tempo dopo che il morto era risultato vivo. E di questi giorni a Milano la Giustizia dichiara contumace un imputato di omicidio colposo morto nel... 1962; instaura il processo, gli nomina un difensore d'ufficio e il defunto se la cava perché il reato, risalente al 1953, è caduto in prescrizione e non per il fatto di essere defunto, perché, per la Giustizia, il morto è ancora vivo!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Avigliana:

«Ti scrivo perché sono rimasta veramente indignata quando su "La Stampa" del 22 febbraio ho visto in prima pagina una fotografia di una madre con un piccolo bimbo in braccio e con la dicitura: "Un aspetto brutale della fame in India. Migliaia di neonati non hanno neanche il latte dalle madri afflitte dalla carestia". E poi in terza pagina: "La regina Giuliana d'Olanda incassa oltre cento milioni di lire al giorno". Non faccio commenti.

«Ma non sarebbe stato meglio che questa seconda notizia fosse stata pubblicata un po' più avanti e non in questo triste periodo? Io, come ho potuto, ho fatto il mio dovere versando alla mia Parrocchia l'obolo per i bimbi dell'India; ed allora pubblica questa mia se hai il coraggio. Ti stimo tanto, tanto. I più deferenti ossequi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«... Nella sua immensa bontà. Dio ha dato le piume agli uccellini... Allora perché in quest'ultima guerra, milioni di innocenti morirono strazianti dalle bombe o nei campi di sterminio nazisti? perché ha permesso che centinaia nascessero disgraziati dopo le bombe su Hiroscima? perché milioni e milioni sono morti e stanno morendo in India? perché a Torino un padre impazzisce e butta la sua creatura dal 8° piano? Questi e tanti altri atroci, angosciosi "perché" minano la mia fede. Ho paura di dannarmi l'anima. Ti prego caro "Specchio dei tempi" illuminami tu. Grazie».

Iddio sa chi sono

55 quintali di sigarette svizzere scoperte in un vagone ferroviario

Bloccata una delle principali vie del contrabbando - La merce importata come «frigoriferi americani» da una ditta belga di trasporti - Il corrispondente torinese arrestato - Come la Finanza ha scoperto il traffico

La guardia di finanza di Torino in collaborazione con l'ispettorato di dogana e la guardia di finanza di Bardonecchia ha scoperto un imponente traffico di sigarette di contrabbando che avveniva da qualche mese per ferrovia con la complicità di una ditta di spedizioni belga. Sono state sequestrate 55 quintali di sigarette svizzere, tedesche e americane per un valore di cinquanta milioni; uno dei maggiori responsabili è stato arrestato a Torino: non pubblichiamo il nome per non ostacolare le indagini ancora in corso.

L'operazione è scattata l'altro ieri a Bardonecchia. La finanza teneva d'occhio da qualche tempo l'attività di una società di trasporti belga che aveva intensificato in misura anormale la spedizione di apparecchiature frigorifere provenienti dall'America. La merce, destinata a una ditta genovese con uffici anche a Torino, era di solito scaricata a Carmagnola. Venerdì quando l'ispettore della dogana ha segnalato l'arrivo di un nuovo vagone è stato deciso un controllo particolarmente accurato. Il carro è stato staccato e portato su un binario morto.

All'inizio tutto sembrava regolare. I frigoriferi erano custoditi in grandi gabbie di legno e cartone: la prima fila che sbarrava la porta, conteneva la merce dichiarata. Gli agenti, non persuasi, spostavano le casse e iniziavano l'esame della seconda fila. Erano piene di sigarette: in totale, come si è detto, 55 quintali. Veniva avvertito il comando di Torino. Il maggiore d'Angelo si recava a Carmagnola. Ma nessuno si presentava a ritirare la merce, probabilmente la notizia che il carro era stato bloccato era giunta ai responsabili. Anche il titolare dell'ufficio di Torino era scomparso, e l'ufficio chiuso. Il magg. D'Angelo lo ha arrestato a Porta Nuova mentre stava partendo per Genova.

Tentano di strappare la borsetta a una donna

Questa notte in c. Inghilterra

Alla mezza, in corso Inghilterra presso il mattatoio, una giovane donna che rincasava a piedi, Margherita Callegari, 27 anni, via Mazzini 56, è stata avvicinata da una «1100» scura di vecchio tipo. A bordo vi erano tre giovani. Quello vicino al guidatore, magro, con un vistoso maglione, quando l'auto è stata accanto alla Callegari ha aperto il braccio dal finestrino ed ha tentato di strapparle la borsetta. Ma la giovane è stata più pronta ed ha impedito che la afferrasse. La «1100» si è poi allontanata verso corso Vittorio senza che nessuno riuscisse a rilevare il numero di targa.

Ragazza mette in fuga i ladri bersagliandoli a bottigliate

Una ragazza di 16 anni ha sventato un furto in un laboratorio di sartoria e ha messo in fuga i ladri bombardandoli dall'alto con vasi di fiori e bottiglie vuote. La giovane è Daniela Rinaldi, figlia di un barista, che abita in corso Lombardia 131, dove ha sede il laboratorio del sarto Giuseppe Conte, abitante al numero 156 dello stesso corso. Tre ladri, verso le 4 di ieri mattina, sono entrati nell'androne e hanno praticato un foro con un trapano in corrispondenza della serratura della porta. Entrati nel laboratorio hanno incominciato a portare fuori e a caricare su un camioncino decine di soprabiti e vestiti.

La Rinaldi ha udito il trambusto e si è affacciata. Quando ha capito che si trattava di ladri ha incominciato a bersagliarli con gli oggetti che aveva sottomano sul balcone, i vasi da fiori e alcune bottiglie vuote. I ladri, vistisi scoperti, non hanno rischiato oltre; presi dal panico, hanno abbandonato il furgone e sono fuggiti a piedi.

La ragazza ha telefonato alla polizia. Poco dopo è giunta sul posto una pattuglia comandata dal maresciallo Rizzo. Il camioncino abbandonato era carico di una cinquantina di soprabiti e altrettanti vestiti per circa un milione di lire. L'automezzo era stato rubato ad Asti.

Villa svaligiata — Una villa in strada comunale di Superga 312 di Enrico Panero, abitante in via Tirreno 35, è stata saccheggiata dai ladri, entrati con chiavi false. Bottino: un televisore, una macchina per cucire, biancheria, coperte, stoviglie, il tutto per un milione.

Sfugge per 7 anni alla polizia con falsi documenti di identità

Ricercato per sfruttamento e truffa - Aveva cinque tessere false - Altro episodio: carabiniere insegue i ladri e con un colpo di judo atterra un ex pugile

Uno sfruttatore, da sette anni ricercato dalla polizia, è stato arrestato ieri dalla Squadra del buon costume diretta dal dott. Samale. Si chiama Giuseppe Scarantino, 45 anni, nato a Caltanissetta, senza fissa dimora. Era in possesso di cinque documenti di identità, con la sua fotografia, ma nomi diversi.

Nel 1949 era immigrato a Torino: per quasi dieci anni era vissuto nella casa di una prostituta, facendosi consegnare regolarmente il denaro che questa guadagnava. Nel 1958 la donna sfruttata lo aveva denunciato. Era stato colpito da un ordine di cattura della Procura della Repubblica e aveva dovuto fuggire. Da allora era andato vagabondando dal Veneto al Piemonte: viveva di espedienti. All'ordine di cattura della Procura torinese, si era aggiunto un ordine di carcerazione della Pretura di Padova, in seguito a una condanna a due anni di reclusione per truffa e falso.

Negli ultimi giorni la sua presenza era stata segnalata a Torino: ma si sapeva che aveva assunto false generalità. Gli agenti ricordavano però che aveva degli amici a Pino Torinese e una donna in corso Siracusa; le due case sono state sorvegliate discretamente e ieri lo Scarantino è caduto in trappola.

In Questura è stato perquisito. Aveva in tasca una tessera postale intestata a Mario Ranzato, abitante a Milano; due patenti, una rilasciata dalla Prefettura di Pescara al nome di Luigi Montebuonni, abitante a Orbassa, e una dalla Prefettura di Torino, al nome di Piergiorgio Salomone, Rivoli; due tessere della Federazione l'esca sportiva, una rilasciata a Roma a Luigi Barbieri, l'altra a Milano.

Gli agenti stanno indagando per accertare se i documenti sono stati rubati, e lo Scarantino si è limitato a sostituire la propria fotografia a quella del titolare, o se sono stati falsificati.

* *

Drammatico arresto ieri notte a Nichelino. Sorpreso mentre tentava di rubare un'auto, un ex pugile ha cercato di mettere un carabiniere fuori combattimento, ma nella lotta è stato costretto ad arrendersi.

Alle 2 e mezzo il carabiniere del nucleo investigativo Vittorio Secravigne tornava in auto da Cuneo. A Nichelino vedeva due individui armeggiare intorno ad una «1800» e sospettando che si trattasse di ladri li affrontava. Gli sconosciuti balzavano su una «600» e fuggivano. Nel frattempo arrivava il proprietario della «1800», il sarto Italo Fulcheri di Mondovì, e con lui il milite si lanciava all'inseguimento.

La «600» veniva bloccata pochi minuti più tardi. Al volante vi era un giovane che saltava a terra e fuggiva. Al suo fianco sedeva l'ex pugile Gaetano Salleoni, 31 anni, abitante a Mirafiori. Tentava di seguire il complice, ma il carabiniere Secravigne gli balzava addosso. Il Salleoni reagiva con una scarica di pugni. Il milite parava abilmente i colpi, e con una mossa di «judo» abilmente l'avversario e lo teneva fermo sino all'arrivo di un'autoradio del «pronto intervento».

Il carabiniere riportava una strappo muscolare che al San Giovanni era giudicato guaribile in 8 giorni. L'ex pugile una contusione al capo guaribile in 6 giorni. La «600» era stata rubata ad Andrea Tessier, via Baltea 2. A bordo vi erano una autoradio e un giradischi del valore di 300 mila lire, ferri da scasso e chiavi per auto. Il Salleoni è stato arrestato.

Il «De Profundis» di Oscar Wilde

E' la volta di Oscar Wilde. Anche lui nell'ondata delle edizioni a basso prezzo, in cui arrivano alla rinfusa, con gli scrittori del presente, scrittori del passato d'ogni qualità e di [illegible] e d'ogni genere di scuola. Non sarebbe possibile scorgere in questa ressa di riesumazioni una qualsiasi direzione del gusto. Ma si è portati a distinguere Wilde. E' già stato osservato parecchie volte in queste note il ritorno (nei libri d'invenzione, negli interessi critici, nelle arti decorative, perfino nei romanzi d'avventura di grande smercio) dei temi, simboli, figure, immagini tipiche di quello che fu detto decadentismo.

Oscar Wilde sale a una grande fama prestissimo. Nasce nel 1854, muore nel 1900 (ma già vecchio, disfatto). In quarantasei anni, avrà la gloria, la catastrofe, la prigionia, tre anni di sopravvivenza spettrale, perciò anche l'occasione di fornire al mondo diversi miti di se stesso (il trionfatore, il paria). Fino a quarant'anni sarà uno scrittore celebre e un eccentrico dominante sul gusto londinese; poi, d'un tratto il protagonista di uno degli scandali clamorosi del secolo, il carcerato che deve lavare in ginocchio il pavimento della cella e che, portato dal carcere in tribunale per una seconda condanna, il sequestro di tutti i suoi averi per bancarotta, sarà tenuto dalle guardie alla gogna, in mezzo a una stazione, circondato da una folla corsa ad insultarlo e beffeggiarlo. Liberato, cambiando nome, diventerà Sebastian Melmoth che consuma gli avanzi della vita sul Continente e finisce a Parigi mantenuto da qualche amico. Sulla parte svolta da Wilde negli anni della sua fortuna, in un tempo in cui tutta la cultura europea era buttata a demolire i valori costituiti, con l'attacco frontale serio oppure con quello indiretto della non serietà che schernisce il mondo borghese, con la critica oppure con l'aforisma, il paradosso, la barzelletta spiritosa, non potrei qui fermarmi. Ma la tendenza dei lettori, cambiati i tempi, è [illegible] quella di guardare Wilde nell'ultima prospettiva, quella della sua miseria. Nel carcere di Reading (che gli ispirò la famosa «ballata») pochi mesi prima di uscirne, scrisse una lunga lettera a Lord Alfred Douglas. Il direttore del carcere la trattenne finché Wilde tornò libero. Un giornalista amico ne pubblicò un'edizione ridotta, col titolo *De Profundis*, nel 1905, consegnando al British Museum, nel 1909, il manoscritto intero ricevuto da Wilde, col divieto di darlo in visione per cinquant'anni. Fu pubblicato infatti nel 1959. Da Feltrinelli abbiamo adesso la prima traduzione italiana del testo integrale.

La lettera è una grande scenata d'amore, interrotta, ripresa, trascinata da un giorno all'altro, con le contraddizioni, le ripetizioni, la paura di avere lasciato qualcosa da dire e di non essersi mai spiegato abbastanza, proprie di tutti i discorsi di questo tipo. Wilde era stato condannato a due anni di carcere duro per sodomia, in conformità d'una legge che l'Inghilterra sembra prossima ad abolire proprio adesso settant'anni dopo. L'amato era il giovane Lord, poco più che ventenne all'inizio della relazione. Wilde scrive per coprirla d'accuse, elencarne le colpe, cacciare in quella testa dura la consapevolezza di essere un mascalzone. In verità Lord Douglas non aveva riguardi. Considerava Wilde e la borsa di Wilde come sua proprietà; con la borsa di Wilde pagava tutto, i viaggi, le perdite al gioco, i vestiti, gli oggetti preziosi, i capricci con altri giovani; senza contare i pasti, a cui dava molta importanza. E' incredibile quale capacità d'ingurgitare tre volte al giorno cibi e vini pregiati nei ristoranti più costosi avesse questo giovane che Wilde paragonava a Narciso e a Giacinto e che chiamò se stesso il principe Fiordaliso. Ricompensava Wilde con l'egoismo gelido, con orrende chiassate, con minacce e ricatti, con lettere piene d'ingiurie, salvo ripresentarsi a prendere denaro proprio mentre Wilde le leggeva. Non aveva nessun rispetto né per l'arte di Wilde né per quello che Wilde chiama fin troppo frequentemente «il mio genio»; una colpa che Wilde gli addossa, è di essersi appiccicato a lui, senza tener conto di esserne intellettualmente indegno. Tra noi, gli rinfaccia Wilde, non si poteva conversare, e potevo incontrarti soltanto abbassandomi al tuo livello. Con la volontà rotta, abituato a cedere, Wilde diventerà lo zimbello dell'odio tra il giovane Lord e suo padre, un'altra canaglia. Il padre perseguita Wilde, col pretesto della morale, in realtà per colpire il figlio; e il figlio, istigato da un odio anche più feroce e ottuso, invasato dal sogno di vendere il padre in prigione, scaglia ciecamente Wilde ad aggredirlo in un processo dove si romperà la testa. Il vero viene in luce, le parti si rovesciano e in prigione entra Wilde. Alle accuse contro Lord Douglas Wilde mescola però una requisitoria anche contro se stesso: requisitoria-apologia, una confessione di quelle che, nell'atto di farsi, si credono confessioni piene.

La conclusione dovrebbe essere il congedo; è il contrario. Wilde confessa nel *De Profundis* i suoi tentativi di rompere la relazione con Lord Douglas, la sua debolezza, i pretesti coi quali ingannava se stesso per capitolare di nuovo. Ma la situazione non cambia. Accusando Lord Douglas, trova insieme nuovi motivi per incontrarlo appena libero (e lo rivedrà infatti). I pretesti adesso sono altri, spiritualistici. La rovina ha prodotto un bene, perché ha reso Wilde più profondo attraverso il dolore che prima gli era sconosciuto. La sua è una vita nuova. Ha appreso l'umiltà. Un animo così abbellito non può espellere chi l'ha offeso, ma solo perdonarlo, andarne in cerca, amarlo ancora senza chiedere nulla in cambio. Anzi, Wilde lo rieduca, lo rampogna per rieducarlo. Ha detto che con lui la conversazione è impossibile; ma impiega molte pagine nel proporgli argomenti da meditare, il dolore, l'amore, l'odio, la religione, l'arte. La schiumosa corrente di questo sfogo porta grandi bellezze. Le pagine più deboli sono quelle su Cristo, che sarebbe un artista, la fonte dell'arte romantica, idillico e «delizioso». Ma, oltre alle belle immagini e agli aforismi ben riusciti («il vero scopo dell'arte moderna non è la varietà, ma l'intensità»; «in fondo al cuore, il sentimentale è sempre un cinico»), vi è nella lettera qualcosa che suona interamente vero, il dolore, monotono, assillante, di là dai colori di cui veste, dai conforti che si propina: un dolore come la fame.

Del resto queste confessioni, in cui un uomo si espone, rifà, giudica, esalta e condanna la propria vita, non possono essere interamente sincere: il genere non lo consente. Le ispira e le modella sempre una passione, uno scopo, un orgoglio; chi le fa vorrebbe scoprirsi, ma l'immaginazione e la parola ingannatrici gli offrono invece nuove maschere provvisorie. Non possono mirarsi mai da un lato d'istrionismo, di gigionismo d'alto bordo; ci [illegible] no in un rapporto suggestivo con il loro autore, [illegible] mai riuscire però a farcelo meno ambiguo. Ma possono essere stupende. La loro verità è nell'impeto che le anima, nella passione, che è sincera, anche se mente sempre; la loro parte di commedia è forse quello che hanno di più doloroso, perciò autentico in un altro modo. Vi è poi l'acutezza di certe analisi parziali malgrado che il movente ne sia interessato. Quando Wilde, per esempio, esibisce la sua nuova scoperta, l'umiltà, può essere anche un espediente che gli serve a giustificare il proposito di amare ancora chi ha definito poco prima uno stupido, un figuro, una belva; tuttavia ciò che dice sull'umiltà pare esatto, sperimentato, e giusto anche per quelli la cui umiltà è più stabile e meno dubbia. Vi sono molti altri passaggi in cui Wilde dà il suo meglio come scrittore ed analista: sulla necessità di accettare il proprio passato di qualunque genere sia, sul carattere micidiale degli uomini-marionetta e mancanti d'immaginazione, come dipinge appunto il fantoccio che l'ha distrutto.

Guido Piovene

Farà il «clown» in uno spettacolo benefico

La giovane Mollie Peters ieri alla partenza dall'aeroporto di Londra. L'attrice inglese, ammirata nel film Thunderball *a fianco dell'agente James Bond, è diretta a Parigi dove parteciperà ad una serata di beneficenza in un circo* (Telefoto Ansa)

L'immensa città spaccata in due, teatro di intrighi e violenze

Nessuno si volta più a Berlino quando urla la sirena dei gendarmi

E' meglio non sentire e non vedere - L'improvviso abbaiare dei cani lungo il confine e gli spari nel silenzio della notte non allarmano più, fanno parte della "routine" - Quanti sono gli agenti segreti nelle due metà della metropoli? - Non si saprà mai - E ancor più numerosi sono gli avventurieri, i "desesperados" senza ideali - Uomini trasportati al di qua e al di là della linea di demarcazione, con il "grande sonno" - Basta una droga, un'iniezione - Un mercato di uomini: Ulbricht consegna prigionieri alla Germania occidentale in cambio di merci: per 2100 carcerati messi in libertà, 13 miliardi di lire

(Dal nostro inviato speciale)

Berlino, 26 febbraio

Passa davanti alla finestra treno [illegible] ginito della «S. Bahn». I cammelli della zoo rabbrividiscono nella neve. Sulla Kurfürstendamm un uomo mascherato da orso posa per un fotografo ambulante. Alla birreria della Meinneckestrasse, vecchietti in costume tirolese suonano la marcia del Kaiser e i motivi dei tempi felici: «Oh Susanna, oh Susanna, la vita è bella». Nel quotidiano bollettino dei decessi figurano anche tre suicidi. La camionetta della «Military Police» corre lungo il muro. Una donna ha ucciso il marito sotto i reticolati, poi ha dato la colpa ai «Vopo», alla milizia popolare. La politica e la passioni si mescolano al delitto. I riflessi delle insegne al neon si sciolgono sui marciapiede viscido. All'«Eden Saloon», dopo le danze orientali di una rotonda ballerinetta di Amburgo, costretta a far l'egiziana, si esegue la missa. Le bionde che sfilano in due pezzi, tra gli applausi dei soldati «alleati», sono un po' goffe e ridicole. I turisti affollano lo «Chez nous», dove i travestiti aspettano, bevendo pallide aranciate, qualche ammiratore. Penso a John Le Carré, e al suo romanzo: La spia che venne dal freddo, potrebbe arrivare anche questa sera. Le Carré ha avuto l'idea giusta: niente di meglio della Germania per una storia di intrighi; c'è il clima, c'è il contrasto, anche le situazioni più ardite diventano attendibili. Si può aggiungere, alla ricetta consueta: tensione, sesso, violenza, anche la lotta fra le ideologie che oggi ci dividono. Qui la morte non sorprende: nessuno si volta quando urla la sirena dei gendarmi, e ogni tanto gli spari, e l'abbaiare dei cani, rompono, lungo il confine, il pesante silenzio della notte. Capisco perché questa vicenda avventurosa è piaciuta molto a Willy Brandt: forse ha sentito muoversi tra le pagine l'aria di Berlino.

Ho sul tavolo un volumetto stampato all'Est, dal contenuto piuttosto insolito. Parla dell'attività degli agenti segreti francesi, inglesi e americani. Racconta le iniziative del misterioso Reinhard Gehlen, il personaggio di cui non si conosce il volto, il capo del B.N.D., il Servizio di informazioni federale. Le fotografie riproducono scatole di fiammiferi col doppio fondo, per nascondere i microfilm, compresse di piramidone che servono invece a preparare l'inchiostro simpatico, minuscole pistole, passaporti falsi, bussole, pugnali, carte topografiche, un'innocente automobiletta per bambini trasportava preziose segnalazioni. E' illustrata l'attrezzatura di Erich Kreimling, pescato mentre era intento all'opera, e si vede subito che gli Usa non badano a spese; sensibilissimi registratori riescono a captare le voci anche a notevole distanza. C'è perfino un elenco, con l'indirizzo e il numero di telefono, di alcuni spregiudicati e ardimentosi individui, che si fanno chiamare «Siegfried», «Martin», «Carlos», e che lavorano per la Cia, per i dollari di Washington, e ai danni, s'intende, degli «Stati socialisti».

Quattro potenze giocano, attorno alla Porta di Brandeburgo, una partita che ha per posta la pace in Europa; i rapimenti e le rivoltellate appartengono all'aneddotica spicciola. Ogni tanto, l'eco delle schermaglie arriva alla cronaca, ma solo quando il protagonista ha un nome, o il clamore del fatto sconvolge l'apparente tranquillità. Un mattino due ufficiali dell'Armata Rossa cercano un ponte sulla Spree, in compagnia di un giovanotto che si chiama Powers, lo moliano, e ricevono in cambio un maturo signore che si chiama Abel: uno faceva il pilota di un supersonico americano, l'«U 2», ed è finito in territorio sovietico, l'altro era un illustre spione, che da anni trafficava per Mosca, e a causa di un incidente tecnico, si è fatto prendere con le mani sporche. Adesso consuma i suoi giorni nella tranquillità di una dacia, ha scritto le memorie, ed è segnalato come esempio, nei libri di lettura, alla gioventù comunista; così si gode la lauta pensione di chi ha ben meritato.

Si parla, qualche volta, di Klaus Fuchs, lo scienziato atomico che, rilasciato da una prigione inglese, ha chiesto ospitalità, come «rifugiato politico», alla Repubblica di Pankow. Calvo, gli occhiali, lo sguardo equivoco, sempre assorto, chiuso in se stesso, sfugge la compagnia, è incapace di adattarsi al clima e alle regole dei gruppi di ricerca. Lo hanno impiegato nei laboratori di Rossendorf, vicino a Dresda. Il suo capo, il prof. Heinz Barwich, che era considerato il più grande fisico tedesco, e che, approfittando di un convegno a Ginevra, è scappato in America, lo definisce un «caso patologico». Fuchs non è stato più capace di ricominciare a vivere, di ristabilire qualche rapporto con gli altri. «Non lo ritengo una figura di primo piano», ha detto Heinz Barwich. «Avrebbe avuto la possibilità di diventarlo, è un matematico eccezionale, è forte nel pensiero e nella teoretica, ma non è sufficientemente preparato per gli esperimenti. Quando da Londra è arrivato nella Germania Orientale, le sue informazioni non avevano più alcun valore. Fuchs crede al comunismo come a una religione, invece di adorare Dio, adora il materialismo dialettico». Ha detto Blochinzew, un ricercatore russo: «Ha sacrificato la scienza all'altare del fanatismo politico». E', in fondo, una vittima della guerra fredda, si è schierato dalla parte più vicina alle sue convinzioni, per il suo tradimento non riceveva denaro, ha pagato col disprezzo di quelli che lo consideravano un amico, con una lunga detenzione, col sacrificio delle aspirazioni di studioso e, credo, più di tutto, con la indifferenza dei compagni.

Ma il caso del giornalista Heinz Brandt, chi lo racconta? Brandt capitava spesso al «Daddy Bar», si sedeva, via un boccale sotto l'altro, i bicchierini degli snaps si ammucchiavano, c'era una luce soffusa, il juke-box non stava zitto un momento, qualche coppia ballava, poi arrivava Eva Walter, una ragazza dai grandi occhi, un tipo malinconico, lo incontrava spesso, era proprio gentile con il nostro Heinz, ne accettava la compagnia, ne gradiva le attenzioni. Heinz Brandt è un uomo solo, stanco, ha conosciuto i campi di concentramento nazisti, cercava di cancellare i troppi ricordi.

Dunque, il buon collega una sera passò al «Daddy», ordinò la solita porzione, birra e grappa scaldano il cuore, offrì dei fiori a Eva, ballarono, lei era molto graziosa, vestita di nero, le braccia e le spalle nude, a Brandt parve anzi che fosse un po' emozionata, ma l'amore, si capisce, non si nasconde, bevvero tutti e due, erano allegri, poi all'improvviso lui si sentì prendere da una profonda, invincibile stanchezza e quando si svegliò era disteso su una brandina, in una stanza che non conosceva, c'erano delle inferriate, e la porta era chiusa. Pare che avesse scritto, o fatto, certe cose che al governo di Ulbricht non erano piaciute, e la piccola Eva, ricattata per chissà quali trascorsi, aveva collaborato a farlo precipitare nel grande sonno, e a spedirlo di là.

Il «grande sonno» è un espediente consueto, sicuro, per sbrigare affari un po' complessi, Il «grande sonno» è piombato su illustri signori, come Otto John, lo strano doppiogiochista, mescolato in faccende di spionaggio, non si è mai capito con chi stava, ed è bastata una tazzina di caffè a renderlo perfettamente trasportabile, ha fatto degli piccole volpi, come un certo Berndt, che era andato a una festa, ricorda solo che si divertiva molto, poi si è trovato, non sa come, dall'altra parte, nella centrale di polizia nella Alexanderplatz, poi nella prigione di Bautzen, una delle più dure, condannato per avere partecipato ad azioni sovversive contro la R.D.T., e doveva lavorare otto ore e mezzo al giorno, doveva leggere il quotidiano comunista Neues Deutschland e partecipare alla conferenza di indottrinamento, poteva scrivere a casa solo una lettera al mese. Una mattina l'hanno svegliato, l'hanno condotto in uno stanzone, «Eccoti il passaporto, e metti i tuoi vestiti», gli hanno detto, alloggiava appena, già in cortile c'erano degli altri detenuti. Li fecero salire su un autobus, passarono il confine, c'erano dei funzionari di Bonn ad aspettarli, ricevettero alcune centinaia di marchi, e furono invitati ad andarsene a casa e a tacere. Né lui, né gli altri, seppero il perché, capirono che così era accaduto.

Dal 1963, fra le due Germanie, si svolge un continuo e silenzioso «mercato di uomini». Ulbricht dà a Erhard prigionieri, e riceve in cambio caffè, agrumi, burro e concimi chimici. La precedenza negli scambi viene data ai malati, ai giovani, ai condannati a più di cinque anni, per reati contro il regime, organizzazioni di fughe, propaganda antipartito. Duemilaseicento carcerati sono stati comperati con una spesa di circa 13 miliardi di lire. Tutte e due le parti avevano interesse a mantenere segrete le trattative, avviate da un abile avvocato dell'Est, il dott. Vogel, in una di quelle lunghe conversazioni, allietate dallo champagne della Crimea, che si svolgono nella zona orientale fra i rappresentanti delle due repubbliche. Vogel avviò con falsa indifferenza il discorso, lasciò cadere la proposta, gli altri capirono. Tanti prodotti, tante persone, cambio merce: arrivano i vagoni, partono gli autobus.

Sì, Le Carré ha avuto l'idea buona, in questa Germania tutto può accadere, perfino che la spia che torna a casa, muoia non solo dal freddo della Prussia, ma anche dal burro della Baviera. Quando al ristorante dell'albergo «Neva», o ai tavoli del «Mosca», nella Berlino Est, i camerieri servono la frutta, chissà perché, io penso a che storia ci sarà dietro a quelle poche arance, quale destino.

Enzo Biagi

Indignazione in Germania

Due detenuti muoiono percossi dai poliziotti

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 26 febbraio.

L'opinione pubblica tedesca è indignata. Si è scoperto che nelle celle di sicurezza della polizia gli indiziati vengono malmenati e talvolta seviziati. In talune carceri preventive [illegible] perfino camere di tortura. Due detenuti in attesa di processo non hanno resistito ai maltrattamenti e sono morti. Forse vi sono stati anche altri decessi, dei quali non si è saputo nulla. Polizia, medici legali, direttori di carceri, perfino magistrati — scrivono i giornali — si proteggono a coprono a vicenda, nascondendo i crimini [illegible] dei guardiani.

Lo scandalo è scoppiato un mese fa. Un cronista era stato informato che nell'estate del 1964 un cittadino americano sospettato di furto, Ernst Haase, di 52 anni, era morto in circostanze «strane», nudo, con la cosiale fratturata. Dopo una lunga ricerca, il cronista è venuto a sapere che l'uomo era morto per un'embolia causata da una scheggia di osso che gli si era conficcata in un polmone. Il decesso era avvenuto in una cella speciale, chiamata «giocke» (campana), fornita di un pancone di legno e di un sistema di riscaldamento e refrigeramento. Gli indiziati poco propensi a confessare o che opponevano resistenza ai guardiani (come Haase), vi venivano rinchiusi completamente nudi. Ogni tre o quattro ore la temperatura nella cella veniva cambiata: si passava dai sopportabili 30 gradi ai 10, e viceversa. Seguivano interrogatori a base di manganellate.

Ora, mentre si cerca ancora di chiarire il caso Haase, si è venuti a sapere di un secondo omicidio commesso nelle carceri di Amburgo. Il 5 dicembre è morto un altro indiziato di furto, che era stato rinchiuso per cinque giorni nudo nella camera di tortura termica, benché fosse gravemente ammalato. E' stata aperta una seconda inchiesta. Si cerca anche di appurare se vi siano stati altri decessi.

t. s.

E' morto ieri a Parigi Gino Severini uno dei fondatori del «futurismo»

Aveva 83 anni - Figlio di agricoltori, si trasferì non ancora ventenne in Francia dove subì l'influsso di cubisti e post-impressionisti - Diffuse tra gli artisti italiani le teorie d'avanguardia - Una sua tela, «Danse du Pan Pan au Monico», è esposta nel Museo d'arte moderna parigino

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 26 febbraio

Gino Severini, uno dei pittori che nei primi anni del secolo iniziarono il movimento futurista, è morto stasera a Parigi. Era nato a Cortona nel 1883, in una famiglia di agricoltori e, ancora adolescente, era andato a stare a Roma, dove Giacomo Balla gli aveva insegnato i primi elementi dell'arte pittorica. In quegli anni, aveva avuto come amico e condiscepolo Umberto Boccioni, ma i loro ideali artistici erano ancora legati al romanticismo ottocentesco, espressi attraverso modi del tutto accademici.

Lo sviluppo della sua personalità artistica avvenne soltanto a partire dal 1906 quando si trasferì a Parigi. La scoperta di Georges Seurat, morto una quindicina di anni prima, ma le cui opere erano completamente sconosciute in Italia, ebbe una influenza decisiva sul giovane pittore toscano; Severini, infatti, anche negli anni successivi, quando era ormai impegnato nelle ricerche cubiste e futuriste, si era sempre mantenuto fedele alla tecnica del grande artista post-impressionista, alla sua volontà di sintesi dell'impressione luminosa sulla retina ottenuta con piccoli tocchi di colore puro attraverso il gioco della luce sulle zone d'ombra.

Ma la più grande rivolta artistica dei tempi moderni, quella del cubismo, era in gestazione in quegli anni e Gino Severini vi partecipò con Picasso, Braque, Juan Gris e i poeti che lavoravano allora insieme a loro: Guillaume Apollinaire, Max Jacob, Pierre Reverdy. Intorno al 1910, dipinse il grande quadro che è considerato ancora oggi dopo tante nuove esperienze e tante evoluzioni, spesso contraddittorie, il suo capolavoro: *Danse du Pan Pan au Monico*. Distrutta durante l'ultima guerra, Severini ha riprodotto di recente quella immensa tela che si trova ora nel Museo d'arte moderna di Parigi.

La vecchia amicizia con Boccioni e Balla lo portò a collaborare con loro, insieme a Carrà e a Russolo, nella redazione del primo manifesto della pittura futurista del 1910. «*Diffuso a migliaia di copie* — ha scritto Carlo Carrà nelle sue memorie — *quell'appello a una rivolta ardita e aperta, sotto il cielo grigio del nostro paese, fece l'effetto di una scarica elettrica*».

Sull'effetto sconvolgente non possono essere dubbi, ma in realtà quel manifesto rispondeva più che altro alle idee alquanto superficiali di Boccioni preoccupato soprattutto degli aspetti dinamici del mondo moderno, tenendo scarso conto dei valori pittorici essenziali, ed era perciò in assoluto ritardo su quanto gli artisti d'avanguardia facevano già da qualche anno in Francia. Fu Severini che avvertì gli amici del loro errore: li invitò a venire a Parigi fece conoscer loro le opere dei cubisti e in seguito a quell'insegnamento, un secondo manifesto futurista venne pubblicato qualche mese dopo.

Il 5 febbraio 1913, una esposizione dei pittori futuristi italiani venne inaugurata con successo nella galleria Bernheim Jeune di Parigi. Fu uno dei maggiori avvenimenti artistici parigini nei fervidi anni che precedettero la prima guerra mondiale: vivaci polemiche continuarono a lungo e, in ogni modo, fu la prima occasione di far conoscere la giovane pittura italiana all'estero. Quella mostra offrì d'altronde alla critica internazionale l'occasione di valutare giustamente le diverse personalità che vi avevano partecipato: qualche tempo dopo, infatti, Apollinaire doveva affermare il valore di Carrà, Soffici e Severini trascurando completamente gli altri futuristi italiani: Boccioni, Balla, Russolo e i tanti altri tardivi epigoni.

Affermato, dunque, fra i maggiori esponenti dell'arte contemporanea quando non aveva ancora trent'anni, Severini subì in seguito la stessa evoluzione dei futuristi italiani e dei cubisti francesi, attraverso uno studio sulla «sezione d'oro» che lo portò ad un'aspirazione di carattere classico. In lui, forse, questa evoluzione rispondeva alla sua vera natura di artista toscano, portato per istinto verso l'equilibrio e la monumentalità.

Nella *Danse du Pan Pan au Monico*, infatti, si era sforzato di equilibrare nello spazio la ricerca futurista del movimento, moltiplicando i ritmi senza tuttavia abbandonare il rigore sostanziale della forma. Nella nuova maniera, che conobbe le principali manifestazioni intorno al 1925, non soltanto scomparve dalle sue tele e dai suoi affreschi ogni elemento del dinamismo futurista, ma la rappresentazione assunse un aspetto statico o, addirittura, estatico.

La morte, sopravvenuta stasera a 83 anni, è stata la conseguenza d'una lunga malattia che l'aveva immobilizzato da molti mesi. L'hanno assistito la moglie, figlia di Paul Fort, principe dei poeti, la figlia e il genero, lo scultore romeno Nino Franchina.

Sandro Volta

EINAUDI INFORMAZIONE 2

Richiedete maggiori dettagli sui volumi che vi interessano, contrassegnandoli a margine con una crocetta. Spedite l'annuncio ritagliato, col vostro indirizzo in calce, in busta aperta affrancata con L. 15 al libraio di fiducia e all'editore Einaudi via Umberto Biancamano 1 Torino

LA SITUAZIONE ITALIANA:

☐ Francesco Forte
La congiuntura in Italia 1961-1965
Un primo bilancio.
L. 3500

LE LETTURE DEL MESE:

☐ Leonardo Sciascia
A ciascuno il suo
L. 1200
Un giallo all'italiana.

☐ Mario Tobino
Il deserto della Libia
L. 1500
Un grande libro di guerra.

☐ Pascal
Pensieri
a cura di Paolo Serini
«NUE» L. 2000
Nel «Nuovo Politecnico»!

☐ C. P. Snow
Scienza e governo
L. 500
L'intervento dei consiglieri scientifici nelle decisioni militari.

L'ITALIA CONTEMPORANEA

☐ Alberto Aquarone
L'organizzazione dello Stato totalitario
«Saggi» L. 6000

☐ Charles F. Delzell
I nemici di Mussolini
Dal delitto Matteotti alla Resistenza.

LA NUOVA ARCHITETTURA:

☐ Frank L. Wright
La città vivente
«Saggi» L. 4000
I piani di Wright per la città del futuro.

☐ G. C. Argan
Walter Gropius e la Bauhaus
«Saggi» L. 4000
Nuova edizione.

LA POESIA:

☐ Vladimir Holan
Una notte con Amleto e altre poesie
Traduzione di Angelo M. Ripellino. L. 800.

☐ Paul-Jean Toulet
Poesie
Traduzione di M. L. Spaziani
L. 500.

☐ Paul Valéry
Il cimitero marino
Versione di Mario Turino, prefazione di A. Parronchi.
L. 400.

TRE IMPORTANTI RIPRESE:

☐ Erasmo
Elogio della pazzia
«NUE» L. 1000.

☐ Roland H. Bainton
Lutero
«Biblioteca di cultura storica» L. 4000

☐ Lionello Venturi
Storia della critica d'arte
«PBE» L. 1500.

PRESTITI
fpotecari su case, alloggi, auto, con rimborso sino a 36 mesi.
Concedonsi rapidamente.
SAFIN
VIA DON MINZONI 14 - TEL. 517.590

MOBILI
GIOVANONE
Corso Francia 9

CHIOSSI
VIA PO 11 (interno)
Telef. 511.017 - 543.339
FOTO - CINE
FORNITURE GENERALI
INGRANDITORI
CARTE FOTOGRAFICHE

Un uomo naturale, che non «posava» mai

Come viveva Benedetto Croce nella Napoli «principio di secolo»

Cordiale e aperto con gli amici, aveva un carattere duro, severo, respingeva seccamente gli accomodamenti troppo facili - A sentirsi chiamare «don Benedetto» si irritava - Preferiva il titolo di Senatore (ebbe la nomina per censo, non per i suoi meriti intellettuali) - Si sforzò sempre di dare un più vasto respiro europeo alla cultura italiana, legata ai modelli di Parigi - La sua stessa vita, negli anni del fascismo, fu un insegnamento

(Nostro servizio particolare)

Napoli, 26 febbraio.

Era un uomo d'altri tempi, dicono, e l'affermano non a conclusione d'un ragionamento ma con impazienza, quasi volessero in maniera sbrigativa liquidare un problema complicato. Certo, appartenne a un'epoca diversa dalla nostra. Invece d'aderire allo spirito del secolo, lo contraddisse, mentre, oggi, in Italia ogni intellettuale e ogni artista si propone d'assolvere il dovere d'aderire alla realtà contemporanea, considerata una specie di divinità che ci sovrasta e che non può essere contraddetta. Non si chiede altro all'infuori di tale omaggio a un'entità metafisica.

Il suo nome suscita un seguito di immagini approssimative. Gabriele d'Annunzio di poco più vecchio, si sforzò sempre di contraffare la propria persona; recitò in punta di piedi la parte che aveva assegnato a se stesso, e per la quale, nei salotti e sui campi di battaglia, non aveva il «physique du rôle». Benedetto Croce non ebbe problemi davanti allo specchio. Di statura inferiore alla media, pingue senza essere grasso, agile solo quando saliva e scendeva sulla scala per cercare un libro o rimetterlo al posto negli scaffali della biblioteca ebbe una dote rara fra noi: la naturalezza.

Per averne un'idea, a cent'anni dalla nascita e a poco più di tredici dalla morte, bisogna diffidare dell'aneddotica. Non era il napoletano che si crede, non aveva di Napoli certe qualità, per esempio la prontezza all'accomodamento; in lui era un che di duro, svelato dallo sguardo rimasto peraltro giovane fino alla morte. Si mescolava alla Napoli dei suoi tempi, aveva relazioni con Salvatore Di Giacomo, fu indiscutibilmente l'uomo cordiale, così come ce lo descrivono gli amici ancora vivi, Ricciardi, Doria. Nello stesso tempo però si sentiva in lui una specie di riserva. Potremmo concludere ch'era un abruzzese dell'interno, un montanaro, l'opposto di D'Annunzio, abruzzese della costa, ma così dicendo indulgeremmo al gusto per le definizioni psicologiche che egli respingeva. Tanti lo chiamarono, e seguitano, don Benedetto; un titolo da cui era infastidito, sia per l'accezione confidenziale e bonaria che ha, sia perché a Napoli il «don» spetta a persone uscite da determinate famiglie, e quando viene dato a chi non ne ha il diritto, rivela una sfumatura equivoca, come il «dottore» oggi distribuito a tutti.

Respirò quando, nel 1910, lo nominarono senatore, un'elezione provvidenziale: gli seccava, in un Paese dove sembra assurdo non avere titoli, sentirsi chiamare, a caso, professore, dottore, commendatore, oltre che «don», e dover contraddire il suo interlocutore. Senatore suonava bene, aveva una sfumatura austera, corrispondente all'animo segreto, e che l'avessero chiamato in Senato non per i suoi meriti intellettuali ma per censo gli piaceva: tagliava corto alle discussioni sulla sua importanza culturale.

Era in lui qualcosa d'antico, o che almeno faceva pensare a una vecchia Italia. In un secolo denso di complicazioni come il nostro — e che egli appartenga al secolo ventesimo non c'è dubbio — era un po' come Galileo nel Seicento, il quale stonava e rammentava i grandi toscani del passato, Machiavelli, Guicciardini, forse per la sua spontanea classicità. A Croce non piaceva il fasto, la vita semplice è testimoniata dalla sua abitazione, dalla funzionalità della sua biblioteca, dal rigore d'ordine che sorprende ancora i visitatori. Nei viaggi non dava peso ai disagi possibili, e la figlia Elena ha descritto i lati sgradevoli d'una parsimonia non dovuta ad avarizia. Percorreva l'Europa tra le due guerre con un Baedeker stampato verso la fine del secolo, di cui si fidava a occhi chiusi; così, accadeva che certi alberghi, certe trattorie raccomandatissime dalla guida, nel frattempo fossero state declassate, da essere infrequentabili.

In Italia, gli piaceva essere ospitato da case amiche, quasi sempre di piemontesi, per esempio, dopo l'ultima guerra, quella di Nina Ruffini a Roma, mentre negli anni precedenti, quando veniva nella capitale per lo più per andare a consultare qualche testo nella biblioteca del Senato, saliva con pazienza la lunga scala d'un palazzo vicino al largo Argentina, dove abitavano la figlia Elena e il genero Raimondo Craveri, incontrandovi amici vecchi e, se possiamo definirli tali, nuovi, giovani, scampati alla devastazione spirituale della dittatura per virtù dei suoi libri, della sua prosa che, a un certo punto, arriva all'arte, e a un'arte grande, d'una qualità speciale, analitica, in contrasto con l'ultima prosa italiana, da ricordare «Le storie fiorentine», «I promessi sposi»: uno stile che rivela la grandezza insolita dell'uomo, nel secolo attuale.

La naturalezza gli impediva di mescolarsi alla vita letteraria che dai tempi dell'unità in poi si era fatta sempre più mondana, fino a diventare futile, e questo non significava che se ne stesse in disparte, frequentava infatti letterati come Renato Serra, Emilio Cecchi; quando si recava a Firenze dal suo amico De Marinis, il bibliofilo, conversava con scrittori che gli erano ostili, per esempio con Papini. E certi li aiutava perfino, ma in segreto, domandandosi come gli succede in una lettera ad Emilio Cecchi, tramite di certe sue opere benefiche, se, sapendo che era lui il benefattore, non avrebbero finito con l'odiarlo di più. Non accettava mai tuttavia la realtà del suo tempo come se esistesse per conto suo, simile a un paesaggio quale ci si debba intonare per convenienza. Il suo contro con la filosofia tedesca, avvenuto quando, *a posteriori*, egli aveva già approfondito Hegel, il cui pensiero gli era accaduto di rielaborare e di rivivere in maniera autonoma, come gli era successo con Giambattista Vico, quel suo considerare la filosofia tutt'uno con la metodologia della storia gli dette un posto a sé nel nostro mondo culturale, capriccioso, eccitato occasionalmente da problemi fittizi, incline a un generico empirismo, modellato, fino a ieri, su schemi francesi, cioè su una tradizione culturale importantissima però opposta alla nostra, non sistematica, non profondamente filosofica e storica, e un po' troppo salottiera.

Cominciò ad andare controcorrente sin dal 1893, quando pubblicò la memoria intitolata «La storia ridotta sotto il concetto dell'arte»; e non smise mai per sessant'anni, fino a dare d'autorità la sua impronta a un'epoca. Contraddisse gli italiani, dette un respiro più vasto a una cultura che s'adattava ormai a essere una specie di propaggine semicoloniale di Parigi. E oggi, a tredici anni dalla scomparsa, si ha quasi l'impressione che tutta una società letteraria tenti di riprendere i motivi ch'egli sottopose alla sua analisi spietata, e di cui rivelò l'inconsistenza e soprattutto la mancanza di valore filosofico. Ormai, in Italia, non c'è chi non sia ossessionato d'essere in pari coi tempi, per cui ci arriva a un nuovo opportunismo. La letteratura diventa un'attività mondana, gli scrittori, e perfino gli scrittori più seri, appaiono spesso sullo sfondo d'un seguito di salotti.

Nel centenario della nascita, per esempio, si è posto l'accento sull'essere stato egli il filosofo della libertà, senza tuttavia spiegare quale spregiudicatezza e apertura continue ciò comporti. E non sono mancati alcuni fraintendimenti. La televisione, la sera di venerdì 23 febbraio anniversario della nascita, ci ha presentato un Croce ridotto a pittoresco e sentimentale erudito napoletano. Lasciando intravvedere la casa di Pescasseroli, l'obiettivo non ha neanche sottolineato la condizione d'abbandono in cui si trova l'appartamento dove nacque, e che noi abbiamo descritto recentemente ai lettori di «*La Stampa*». Dando rilievo al suo amore per Napoli, si è messo in ombra il filosofo, lo storico; ci si è limitati ad alludere a Labriola, a mostrare il frontespizio dell'«Estetica», senza dire quale rivoluzione abbia provocato nel mondo quel saggio.

Uno spettatore sprovveduto non avrà scambiato Croce per un esteta decadente incantato dalle chiese rinascimentali e barocche di Napoli, confondendolo con un personaggio contro cui si mosse quasi con ruvidezza? E neanche si è cercato di rendere il senso profondo della sua laicità; anzi direi che si sia cercato d'attenuarla, di nasconderla, benché esista, a definitivo chiarimento, la morte assolutamente agnostica. Bisogna aspettare certo la seconda puntata del documentario televisivo prima di esprimere un giudizio, con la speranza che essa dica esplicitamente e senza paura cos'è la filosofia crociana. Non basta dire che Benedetto Croce era un grande scrittore, e tanto meno è sufficiente descriverne l'umanità. Non ci si deve dimenticare un suo insegnamento: un uomo non è nei fatti contingenti, nell'aneddotica che si esprime ma nella sua opera e nel pensiero che essa racchiude.

Arrigo Benedetti

Per l'intervento del ministro

I medici delle Mutue sospendono lo sciopero

Doveva incominciare lunedì e durare cinque giorni - Revocata anche l'astensione in corso dei sanitari dell'Enpas - Confermata per ora l'agitazione degli ospedalieri

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 febbraio

In seguito ad un immediato intervento del nuovo ministro del Lavoro e della Previdenza sociale sen. Bosco, è stato sospeso lo sciopero dei medici ambulatoriali mutualisti, che avrebbe dovuto paralizzare o comunque creare notevole disservizio nei presidi sanitari di tutti gli enti assistenziali e previdenziali per cinque giorni consecutivi, da lunedì prossimo 28 febbraio a venerdì 4 marzo. E' stata altresì revocata l'astensione dei medici ambulatoriali dell'Enpas in corso da parecchi giorni per sollecitare la pratica applicazione di un nuovo trattamento economico e normativo, definito da alcuni mesi.

Vedere a pagina 10 e 11 le notizie e rubriche degli «*Spettacoli*»

Il ministro Bosco, informa un comunicato del comitato esecutivo della federazione nazionale degli Ordini dei Medici e dei sindacati di tutte le categorie di sanitari, ha assicurato il suo concreto interessamento per la soluzione dei problemi che hanno determinato l'agitazione dei sanitari dell'Enpas e la decisione di uno sciopero degli specialisti ambulatoriali di tutti gli istituti.

Rimane, invece, per il momento confermata l'agitazione dei medici ospedalieri, decisa dai sindacati di categoria a partire da martedì 1° marzo, per sollecitare il pagamento — soprattutto da parte delle cautue coltivatori diretti — delle rette di degenza e dei compensi fissi.

g. f.

2.a edizione
150° migliaio
tuttitalia
In edicola il primo fascicolo
con l'introduzione generale di
Indro Montanelli

L. 250

In ogni casa, per voi e per i vostri figli, per la scuola, non soltanto un'enciclopedia fondamentale ma una guida aggiornata per la conoscenza dell'Italia. Di regione in regione migliaia di itinerari. La geografia, la storia, le arti, la letteratura, la musica, gli spettacoli, le tradizioni popolari.

UN'OPERA INDISPENSABILE
SADEA / SANSONI EDITORE

Quattrocento uomini hanno partecipato alle ricerche

Il bimbo scomparso a Genova trovato morto nel fondo di una cisterna vicino a casa

Il piccolo (8 anni) era sparito da tredici giorni - Il cadavere, ripescato da due sommozzatori, non rivela tracce di violenza - Le indagini sembrano avvalorare l'ipotesi di una disgrazia, ma anche la possibilità di un delitto non è da escludere - Resta infatti da chiarire perché il pozzo era stato chiuso con il coperchio dopo la caduta del bimbo

I carabinieri tornano con il corpo del piccolo Antonio Sanna morto nel pozzo sulle alture di Genova (Tel. Ansa)

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 26 febbraio

Il corpo di Antonio Sanna, il bambino di 8 anni scomparso da casa tredici giorni fa, è stato trovato stamani in fondo ad una cisterna con due metri e mezzo d'acqua, dentro una casa semidiroccata, sulle alture della città, a poco più di un chilometro dalla sua abitazione. L'ipotesi della disgrazia sembra stasera la più probabile, anche se il coperchio della botola che si apre sulla cisterna era chiuso. L'autopsia, conclusa nel tardo pomeriggio all'Istituto di medicina legale dell'Università, non ha rilevato infatti alcun segno di violenza nel corpicino.

Ecco, in breve, un riassunto della vicenda. Antonio Sanna scomparve nel pomeriggio di lunedì 14 febbraio dal cortile di casa. I familiari se ne accorgono soltanto la sera quando è l'ora di chiamarlo per la cena. Il padre, Pietro Sanna, comincia le ricerche nei vicinato e a tarda sera si rivolge ai carabinieri.

Passano i giorni, ma Antonio non si trova. Quattrocento fra carabinieri ed agenti del Reparto Mobile della polizia sono impegnati nelle ricerche. Gli uomini battono le colline, sparpagliandosi a ventaglio, frugano in ogni cespuglio: «Antonio — avevano riferito i suoi compagni — ha detto che andava sui monti». Da Torino si fanno venire due cani poliziotti, poi anche da Roma mandano il famoso «Dox jr.». Ma tutto sembra inutile. Si fruga nell'ambiente familiare; i Sanna sono povera gente, vivono in un modestissimo alloggio messo a disposizione dal Comune in via Luga. Pietro Sanna è un minatore sardo disoccupato, ha altri quattro figli da mantenere, tutti più piccoli di Antonio.

Nessuna ipotesi viene scartata. Si sa che l'acqua attira i ragazzi: il laghetto, poco distante dalla casa, viene scandagliato per giorni dai sommozzatori dei carabinieri. Si parla persino di vivaio completamente. Intanto uno sconosciuto a Milano telefona ai giornali: «Non sono un pazzo, il bambino ce l'ho io e non lo restituisco più». Manda anche lettere anonime alla famiglia e alla Questura. Gli inquirenti non vi fanno molto caso, sembra evidente trattarsi di uno squilibrato, ma l'ipotesi di un rapimento non è improbabile. Negli ultimi giorni, si rallentano volutamente le ricerche, almeno nella parte più spettacolare, nella speranza che l'eventuale rapitore, sentendosi più sicuro, faccia un passo falso. Ma l'opera continua negli uffici dei carabinieri e della Squadra Mobile, in stretta collaborazione.

Sulle carte topografiche, con un lavoro da certosini, si fa un censimento di tutti i pozzi, le cisterne, gli anfratti rocciosi, le case semidirocciate. Individuata nel corso delle battute dei giorni precedenti: «Ce n'erano molti di più di quanti potessimo pensare», ha detto stasera il Questore.

Stamattina il lavoro riprende con le prime luci, vi partecipano 80 carabinieri e 50 agenti del reparto Mobile della Polizia. Ci sono anche dei sommozzatori. Verso le 12,30 una pattuglia composta dall'agente della «Mobile» Elio Mucciferro e dai carabinieri sommozzatori Vito Mastrandrea e Romualdo Farnone giunge alla cosiddetta «casa nera» sulla collina della «Pietra del cucco», sulle alture di Granarolo. Proprio sulla cima sorge la casa semidiroccata quanto basta per suscitare la fantasia di un ragazzino, c'è quasi l'emozione della scalata, lo stato che spazia tutt'intorno ed il fangoso respingeva la luce, sul fondo non si vedeva niente.

Per primo si cala Vito Mastrandrea: è un carabiniere giovanissimo; ha appena finito il corso ed è alla sua prima immersione operativa. Sul fondo melmoso, egli trova il corpicino, steso bocconi. Torna su agitatissimo: «L'ho trovato: è qua sotto». E' troppo emozionato, non ce la fa ad immergersi di nuovo. Scende il suo collega. Il corpicino viene imbragato e tirato fuori. Si dà l'allarme. Sul posto arrivano il capo della «Mobile», il questore, il comandante del gruppo dei carabinieri, e un magistrato. Si intrecciano comunicazioni radio fra le auto e le centrali, anche da Roma, il ministero, vogliono subito sapere. Intanto si fa venire una bara.

Il ritrovamento non ha però chiarito il mistero: perché la botola era chiusa? Alle 17 il questore Giuseppe Ribisi convoca i giornalisti in un salone della Questura e prospetta le varie ipotesi: Antonio poteva aprire la botola da solo. Il coperchio potrebbe essere stato messo a posto, più tardi, da qualcuno preoccupato che dei bambini potessero cadere nella cisterna. Ma anche la possibilità di un delitto non è da trascurare.

Intanto all'obitorio il prof. Aldo Franchini, direttore dell'Istituto di medicina legale, compie l'autopsia: in serata egli può escludere che Antonio abbia subito lesioni interne o esterne, l'accertamento della data della morte è più difficile, forse si saprà domani, ma per ora l'indagine sembra avvalorare l'ipotesi della disgrazia. Il padre Pietro Sanna, fuori dall'obitorio, piange: ha riconosciuto il suo bambino poco prima. La madre, che da quando il piccolo è scomparso ha continue crisi di disperazione, ha dovuto mettersi a letto e i medici le hanno impedito di andare a vedere la salma.

Filiberto Dani

Tentò una rapina per donare le scarpe al bimbo malato

Condannato a 3 anni dal Tribunale di Ivrea - L'imputato aggredì con un bastone due coniugi in motoretta

(Dal nostro corrispondente)

Ivrea, 26 febbraio

(r. a.) Il Tribunale di Ivrea ha condannato oggi a tre anni di reclusione e alla interdizione dai pubblici uffici per cinque anni, il trentaseienne Giuseppe Meneghin, nativo di Marostica (Vicenza) e residente ad Albiano di Ivrea, imputato di tentata rapina e di lesioni aggravate.

L'imputato al processo ha affermato che il suo gesto fu dettato dalla necessità di procurarsi mille lire, con le quali comperare un paio di scarpe per il bimbo di 10 anni ricoverato all'ospedale perché colpito da broncopolmonite. «Eravamo agli ultimi giorni di Natale — ha dichiarato l'aggressore — e pur non avendone i mezzi volevo regalare anch'io qualcosa a mio figlio».

Il Meneghin, il mattino del 23 dicembre '64, alle 4,30, aggredì con un lungo bastone, nella zona solitaria del Ponte della Rosa, sulla strada Tina-Vestignè, due coniugi che a bordo d'una motoretta si recavano al lavoro. Gli aggrediti, Marco Gela, di 25 anni, e Albertina Bedendi, di 23 anni, residenti a Strambino, si trovarono, subito dopo una curva, la strada sbarrata dall'imputato che cercò di fermarli vibrando un colpo.

Il bastone colpì al capo la donna, che sedeva sul sellino posteriore, ma il Gela, mantenuto l'equilibrio della motoretta, non si fermò, proseguendo velocemente fino a Vestignè, a casa di alcuni zii. Qui, mentre veniva richiesto l'intervento d'un medico per curare la Bedendi che sanguinava al capo, e dovette essere in seguito ricoverata all'ospedale di Ivrea, dove i medici la giudicarono guaribile in 15 giorni, venne organizzata una battuta per rintracciare l'aggressore.

Il Gela salì in auto con gli zii Francesco e Domenico Avonda e nei pressi di Tina riconobbe il suo aggressore che pedalava su una bicicletta. Il Meneghin fu fermato e trattenuto fino all'arrivo dei carabinieri di Borgomasino, che al termine delle indagini lo trasferirono alle carceri di Ivrea.

Il difensore dell'imputato nel corso della sua arringa ha chiesto ai giudici la concessione delle attenuanti generiche e ha sostenuto che il Meneghin potesse essere accusato di tentata rapina.

LA
INCOM
ILLUSTRATA
in tutte le edicole con due grandi servizi esclusivi:
Maria Gabriella
IN PARLAMENTO CON UN MARITO ITALIANO
Vittorio Emanuele
DOPO VENT'ANNI BASTA CON L'ESILIO

A. BORGHI & C. s. a.
VIA CERNAIA 16 - TORINO
AVVISA LA SUA SPETTABILE CLIENTELA CHE CONTINUA L'ANNUALE VENDITA STRAORDINARIA
SCAMPOLI
DI TESSUTI PER ARREDAMENTO TENDAGGI

IN TUTTE LE EDICOLE È IN VENDITA IL 2° FASCICOLO DI
CASANOVA
la mia vita e i miei amori
*
un'opera affascinante in edizione integrale illustrata
Tutta la vita del grande amatore da lui stesso raccontata
Ogni fascicolo di 32 pagine stampate a colori su carta patinata
L. 350
L'opera completa si comporrà di 62 fascicoli che potranno essere raccolti in 4 volumi rilegati di 420 pagine ognuno
Abbonamento per tutti i 62 fascicoli L. 20.000 versabili in quattro rate bimestrali da L. 5.000.
Spedizione in busta speciale chiusa.
I pagamenti devono essere effettuati a mezzo vaglia postale intestato a:
CASA EDITRICE ASTRO - VIA STATUTO 8 MILANO

Continua senza soste il "ponte aereo della solidarietà,,

Tre altri aerei stanno volando verso l'India con 250 quintali di viveri mandati da «La Stampa»

Alle 19 di ieri sera, un quadrigetto «Convair» delle aviolinee libanesi è dirottato su Torino per caricare 10 quintali di latte condensato diretto a Bombay - Sull'apparecchio ha preso posto anche il senatore Terenzio Magliano che si reca in India per portare il saluto di Torino e de «*La Stampa*» al popolo indiano - Alle una di notte è partito per Madras un «DC 7» con 120 quintali di alimenti per padre Mantovani - Dalle 7 di stamane un terzo aereo è in volo, con altri 120 quintali di viveri, sempre diretti a Madras (il nostro inviato, Giovanni Giovannini, ci ha telegrafato confermando l'urgente necessità di mandare nuovi aiuti)

Altri due aerei sono in volo da Caselle, con un carico di viveri per l'India: un «Convair-Coronado» della «Transitalia» e un «DC-7» dell'«Alitalia-Sam». Il primo trasporta a Bombay oltre mille chilogrammi di latte condensato e zuccherato «Nestlé», che il governatore della città provvederà a distribuire alle famiglie più bisognose. Un quantitativo modesto, rispetto ai cento quintali che avevamo preventivato. Purtroppo, non è stato possibile ottenere un apparecchio a pieno carico, come quelli decollati nei giorni scorsi. La «Transitalia» ha fatto dirottare su Torino il «Convair-Coronado» (della società aerea libanese) che effettua la linea Parigi-Beirut e che avrebbe dovuto fare scalo alla Malpensa. E' arrivato a Caselle con un centinaio di passeggeri, non poteva prendere a bordo l'intero nostro carico.

Sull'apparecchio — un quadrigetto con equipaggio libanese — è salito il sen. Terenzio Magliano, che va a Bombay per portare a quella popolazione il saluto della nostra città. Il sindaco, prof. Grosso, gli ha affidato un messaggio per il primo cittadino di Bombay. Dice: «*Il sen. Terenzio Magliano, assessore dell'Amministrazione civica di Torino, reca — insieme all'espressione della solidarietà dei torinesi — il saluto della città di Torino. Questa manifestazione non vuole avere un carattere puramente formale, ma vuol dimostrare lo spirito che unisce tutta l'umanità nella lotta contro i veri nemici, che sono la fame e la miseria. Voglia accogliere, in questo spirito, il più fervido augurio della città di Torino*».

Al momento della partenza, il sen. Magliano ci ha dichiarato: «*Uno dei molti aerei organizzati da "La Stampa" per i soccorsi all'India spiccherà il volo tra pochi minuti. Parte, in collaborazione con la "Transitalia" che ho l'onore di presiedere, con un altro carico che testimonia l'affettuosa, solidale gara di aiuti offerti dalla nostra città. C'è in questo mio viaggio un aspetto soltanto umano, e uno pubblico. Per il primo, non si tratta unicamente di esprimere la solidarietà alla sofferenza di milioni di uomini. E' il bisogno impellente — almeno per me — di vivere con quella gente un'ora della loro tragica condizione. Ho visto nel Lager di Mauthausen, durante la deportazione, morire uomini e donne per la fame, le privazioni, la disperazione. So il vuoto spaventoso, la inerte rassegnazione che vince lo spirito e il corpo di fronte alla morte che sta per giungere, sicura e inesorabile, da un giorno all'altro.*

«*Anche se le condizioni di oggi sono diverse da quelle di allora, poiché la consunzione di una vita è spettacolo che piega ogni nostra resistenza — qualunque sia la causa che la determina —, voglio vivere quest'ora dell'aiuto portato da uomini ad altri uomini. Sotto il profilo pubblico, il viaggio mi concede l'onore di recare alle autorità indiane il saluto dei torinesi, attraverso il messaggio del prof. Grosso*». Alle 19, completato il rifornimento di carburante e sistemati gli scatoloni di latte condensato, il gigantesco velivolo ha ripreso la via dei cieli, puntando su Beirut. Contiamo di far partire entro oggi, al più tardi domattina, un altro apparecchio noleggiato dalla «Transitalia» con 100 quintali di viveri per Bombay. Il sen. Magliano li consegnerà a nome nostro ai rappresentanti del governo indiano, insieme agli aiuti che sono già in viaggio.

Stanotte alle ore 1 è decollato invece per Madras un «DC-7» da noi noleggiato presso la «Sam-Alitalia». Porta a padre Mantovani altri 120 quintali di viveri (soprattutto latte condensato). Riteniamo doveroso aumentare i soccorsi a quel missionario, perché laggiù la situazione è particolarmente grave, come appare dal «servizio» del nostro inviato Giovanni Giovannini.

Il «ponte aereo della solidarietà» dei lettori de «*La Stampa*» prosegue e si consolida. Da stamane alle 7 è in volo un altro «DC-7» dell'«Alitalia-Sam» con 120 quintali per padre Mantovani, a Madras.

Martedì alle 21 un altro aereo dell'«Alitalia-Sam» partirà per Bombay con un ulteriore carico (90 quintali) di viveri che saranno distribuiti a cura delle autorità governative;

giovedì alle 13,30 un «DC-7» tornerà a Madras con 110 quintali per padre Mantovani;

venerdì alle 21, altra spedizione di viveri per Bombay;

domenica prossima, alle 3 del mattino, ancora un aereo per Bombay con 90 quintali;

lunedì 7 marzo, alle 3 del mattino, altra spedizione di 90 quintali a Madras, per padre Mantovani;

martedì 8 marzo, alle tre del mattino, altro aereo con 90 quintali per Madras;

martedì 8 marzo, alle 21, ancora un carico di 90 quintali a Madras;

giovedì 10 marzo, alle 8 del mattino, partirà un altro aereo per Madras con 90 quintali di viveri.

Tutti questi apparecchi sono stati noleggiati da «*La Stampa*» presso l'«Alitalia-Sam», che collabora con entusiasmo alla nostra iniziativa.

I lettori sanno che, oltre ai soccorsi in generi alimentari, abbiamo fatto pervenire a quattro missionari salesiani — padre Maschio (Bombay), padre Mantovani (Madras), padre Casarotti (Calcutta) e padre Curto (Assam) — 25 mila dollari ciascuno, perché possano acquistare in India o nei Paesi confinanti altri viveri e distribuirli nelle zone dove i nostri aerei non hanno modo di arrivare. I fondi sono giunti. Padre Maschio ci ha inviato ieri il seguente cablogramma:

«*Orfanelli e poveri beneficati esprimono vivissima gratitudine alla Direzione e ai lettori de "La Stampa". Ho ricevuto telegraficamente i 25 mila dollari, che distribuirò equamente ai bisognosi sotto forma di generi alimentari. La generosa offerta rallegra tanti fratelli sofferenti*».

Le operazioni di carico dell'aereo de «La Stampa» partito da Caselle per Madras, questa notte all'una

Continuano ad arrivare le offerte

La nostra sottoscrizione è stata chiusa mercoledì sera, tuttavia continuano ad arrivare offerte. Ieri abbiamo raccolto altri 6.623.055 lire, il totale generale è salito a 541.267.775 lire.

Tra le offerte di maggiore rilievo, quella dei dipendenti delle tessiture «Miroglio» e Ventebene» di Alba (606.150 lire), della commissione interna e del personale della Cassa di Risparmio di Cuneo, della «Fren-Do» di Leumann, della Cassa di Risparmio di Bra, dei dipendenti dell'ospedale di Sanremo, dell'Ordine degli architetti del Piemonte, dei Comuni di Courmayeur, Pragelato e Roasio, del club «Arte e cultura» di Caselle, della direzione e maestranze della «Ulma» di Beinasco, del gruppo corale «Cervino» di Torino (che ha devoluto alla nostra iniziativa il provento di due concerti, oltre ad un'offerta personale).

La Cassa di Risparmio di Torino ci ha inviato altre 419.300 lire raccolte tra i suoi clienti, dalla nostra redazione di Biella abbiamo ricevuto un settimo versamento (costituito in massima parte dal contributo degli assessori e dei dipendenti dell'Ufficio tecnico di quel Comune).

Anche le scuole continuano a distinguersi per l'alto spirito di solidarietà. Da ogni parte ci pervengono integrazioni alle offerte dei primi giorni, altre scolaresche si affrettano a mandarci la loro adesione. Ieri sono giunte 862.360 lire dalla media statale «G. Marconi» di Biella, 200 mila dall'istituto tecnico «C. Ferrini» di Verbania-Pallanza, 109.005 dalle elementari «Leone Fontana» (secondo versamento), un secondo contributo dall'istituto tecnico «Fermo Corni» di Modena, 125 mila lire dall'istituto professionale statale «Silvio Pellico» di Saluzzo e dalle scuole coordinate di Fossano e Savigliano. Citiamo ancora l'offerta della media statale di Valdugia (Vercelli), degli scolari di Badoere (Treviso) e di Oviglio (Alessandria).

Un lettore di Piasco, il signor Guglielmo Roggero, ha portato 25 chilogrammi di miele per i bambini dell'India. Li abbiamo consegnati alla Casa-madre dei salesiani, che li manderà a destinazione — insieme alle altre offerte in natura — con la nave che salpa da Genova il giorno 9 marzo.

Come avevamo annunciato, i consiglieri della «Promotrice delle Belle Arti» appoggiano la nostra iniziativa con una esposizione-vendita di quadri. Vi hanno già aderito 250 pittori, con altrettante opere che saranno in mostra da lunedì pomeriggio nel porticato dell'Istituto Bancario S. Paolo, in piazza San Carlo. Il ricavato sarà versato a «*La Stampa*» per gli aiuti all'India.

A tutti ripetiamo il nostro grazie sincero.

La sottoscrizione supera i 541 milioni

Il secondo elenco delle offerte di giovedì

Maestranze Lanificio Sella Campore di Vallemosso 100.000; Gli insegnanti e gli alunni delle Scuole elementari di Quinciretto 47.830; Alunni e insegnanti di Castagnito Cap. (Cuneo) 41.145; Pensionati di Torino, succursale 34, 35.000; Lettori del Centro di lettura di Pra Catinat, Sanatorio «Edoardo e Tina Agnelli», Fenestrelle 34.000; Magazzino e Filatura Paola, Mosso Santa Maria 23.100; Utenti e impiegati postali Uff. P.T., Gaglianico 20 mila.

Insegnanti ed alunni delle Scuole elementari di Priacco (fraz. di Cuorgnè) 20.500; Scuole elementari, Scagnello (Cuneo) 11.000; Valentina Benedetto, Torino 10.000; Mario Lodovico, Armo, Piave di Teco 11.000; Carabalani Stefano, Ventimiglia 10.000; I clienti del negozio alimentari Carlo Natto, Cuorgnè 10.000; N. N. 10.000; Bottano G. Carlo, Borgo S. Dalmazzo 7500; Pinton Tiziana 5000; Carola Silvio, Borgosesia 5000; N. P. (2ª versamento), Frossasco 5000; D. C. Chivasso 5000; Wilma Treves, Torino 3000.

Scuola elementare Serra, S. Damiano Macra 5000; Truffo Delfina 2000; Un pensionato della Prev. Sociale 1500; Laurora Rita, Borgosesia 2000; Revelli, Ivrea 3000; G. R. Maccario 2000; Guardacaccia Gilardino e Maria 2000; Abbonato R. G. 2000; Santina Bruno 2000; Valeria 1500; Pensionato G. T. 1500; N. N. 1000; Una vecchia sporediese R. E., Ivrea 1000; A. P. in memoria di Papa Giovanni XXIII per una grazia 1000; R. M. in memoria di Giovanni XXIII 1000; M. R. 1000; N. N. 1000; Baccaglio Augusto e Maria, Villadossola 1000; N. N. 1000; Zecca Antonio 500.

Gianpaolo e Sergio 100.000; Scolari e insegnanti delle Scuole elementari di Villa Gavassetto, Reggio Emilia 51.175; Insegnanti e scolari delle Scuole elementari di Buco del Signore, Reggio Emilia 50.000; Gli abitanti di Scaletta Uzzone (Cuneo) 42.830; Il personale del Centro Meccanografico del Municipio di Torino 32.000.

Gli scolari delle Scuole elementari di Sologno (Novara) 27.500; Doposcuola De Alessandri e Centro ANAIP, Acqui Terme 21.630; Park Hotel San Marco, Aprica (Sondrio) 15.000; Alunni e insegnanti Scuole elementari Centallo Boschetti 10.500; Da Modena ringraziando Papa Giovanni XXIII 10.000; Il torinese della strada 10.000; Gastaldi 10.000; Impiegati della Soc. Hydromac 8550; N. N. 6000; Un abbonato 5000; Clara e Gina 5000; N. N. 5000; Tina Guglielmi Barbier, Ventimiglia 5000; Rita Gagliardini, Varallo 5000.

Sedici alunni delle Scuole elementari di Casario (Cuneo) 4800; Pierina Martella, la maestra Serafino e il parroco, Casa Selvatica (Parma) 3800; Le commesse del negozio Vaccarino, Novara 3500; Gemma, Massimo e Dina, in memoria di Gianfranca 3000; Panetteria Paulon, None 2500; Roberta Lovotti, Rovereto 2000; N. N., Bergeggi (Sv) 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII e Padre Pio implorando grazie, una torinese a Cervo 2000; N. N. 2000; Ada Dovo 2000.

Tre fratellini di Donnaz (Aosta) 1300; Nonna e Alfonso in onore di Papa Giovanni XXIII 1000; Wanda in onore di Papa Giovanni XXIII 1000; Zia e Claudia in onore di Papa Giovanni XXIII 1000; Mantovan Aldo 1000; N. N. in memoria dei miei genitori 1000; Famiglia Pautasso in memoria di Papa Giovanni XXIII 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII 1000; Pregnolato Marcella 1000; A. N. F. Bra 1000; P. N. Cengio (Savona) 1000.

Direttore, insegnanti, personale ed alunni Scuole elementari di Boves e Beinette (Cuneo), Direzione didattica di Boves 373.695

Somma raccolta dalla Direzione didattica tra il personale docente e gli alunni delle Scuole elementari del Circolo didattico di Cassine (Alessandria) (L. 371.295): Alice Belcolle 20.000; Bergamasco 27.700; Borgoratto 26.100; Carentino 8000; Cassine 151.000; Castelspina 18.000; Frascaro 20.000; Gamalero 20.925; Ricaldone 11.570; Sezzadio 61 mila.

Scuola Agraria Salesiana, Lombriasco (Torino) 250.000; La Comunità Cattolica e la Comunità Valdese di Villar Pellice 140.000; Insegnanti ed alunni delle Scuole elementari di Cervasca capoluogo (Cuneo) 54.165

Un gruppo di immigrati di Settimo Torinese 50.000; «F Palenzona» e i suoi scolari Genova Rivarolo 25.630; Insegnanti ed alunni delle Scuole elementari di La Morra Rivalta 24.000; Dipendenti Cantella Acqui Terme 23.300; Ferdinando Martini, Lecce 22.000; Savio dr Maria, Torino 20.000; Paolo Trapani, Piano di Sorrento 15.000; Elena Elsa e famiglia, Varese 15.000

Gli alunni della Scuola elementare «Gallaman» di Cherasco (Cuneo) 14.000; Insegnanti e alunne classe 3ª di Moncucco Tor (Asti) 12.200; Da Paoli Lucia Cervesina 10 mila; A. e M. M. 10.000; Cesare e Rina Giachino 10.000; P. G., Torino 10.000; Pensionato Inps, consorte e nipotino Paolo 8000; Alunni e insegnanti Scuole elementari Appiano Savigliano 8080; Dipendenti Poste, Bene Vagienna (Cuneo) 8000; Coniugi Bongiovanni Baldassarre, Cuneo 5000.

In onore di Papa Giovanni XXIII Rivetti Marcello Camasso, Alba 5000; Menni Casapare Fara Novarese 5000, Toni e Adriana Grosso, Mestre Venezia 5000; Brocardo Jolanda, Garessio 5000; Le sorelline Silvia e Fulvia, Dormelletto 2800; Rina Rosso in memoria del marito 2000.

Personale e alunni della scuola media statale «Gaffredo Mameli» Carcare (Savona) 180.465; Ordine dei Farmacisti della provincia di Massa Carrara 180.000; Offerta del personale del gruppo olearia Novaro e C., Oneglia 159.260; Banca Commerciale Italiana succursale di Sanremo, direzione e personale 69.000.

Seconda offerta tramite «Pubblicità Sertolino», Fossano (L. 47.700): Della Torre avv. Antonio, Fossano 10.000; Colla, Fossano 1000; N. N., Fossano 5000; N. N., Fossano 2000; N. N., Fossano 2000; Spadaro, Fossano 1000; N. N., Fossano 3500; Cerutti famiglia, Tagliata di Fossano 2000; Un sardo, Fossano 1200; Eandi Erminia, Fossano 2000; G. e S., Fossano 3000; Tealdi Lorenzo, Fossano 5000; Club Alpino Italiano, sezione di Fossano 10.000

Somma pervenuta da Castelnuovo Don Bosco, raccolta fra i seguenti sottoscrittori (L. 45.500): Cagliero M. 30.000; Gaia F. 1000; Musso A. 1000; Deideri P. 5000; Lattore M. 5000; Cagliero G. 1000; Serra P. 1000; Pozzo G. 1000; Deideri M. 500.

Direzione e personale Banca Commerciale Italiana, agenzia di Ventimiglia 14.000; Direzione e personale Banca Commerciale Italiana, agenzia di Bordighera 12.000; D. W. F., Ventimiglia 10.000; Quiri, Guidinolo 10.000; Una pensionata e fedele lettrice 2000; N. N., Torino 2000; Per i figli di Don Bosco, un ex allievo Casa Madre 2000; Testamenti Armando, Rocca Pietra 2000; Alvigini Marino, Arquata Scrivia 1000; Un pensionato, Ticineto 1000.

Dipendenti dell'Amministrazione provinciale di Treviso 370.300; Le maestranze e i titolari della ditta Sais di Gattinara 70.000; Consiglio di amministrazione e personale Farmacia Cooperativa di Bologna 55.000.

Cassa rurale ed artigiana di Vische Canav 50.000; Dirigenti ed impiegati Elettrotermochimica Padova 40.000; Giovanni e Anna, Biella 30.000; A. P. in memoria di Paolo 20.000; N. N. 20.000; Piera De Antonio Tortona 20.000; Dottor Pier Giovanni Maron Pot, Ponzone di Trivero 10.000; Dott. G. 10.000; Fam. Marcellin Sandro 10.000; Dott. rag. Emanuele La Bocca 10.000; M. Delfini, Milano 10.000; In onore di Giovanni XXIII, una famiglia di Asti 10.000; Dottor Guerrini Nestore, Robilante 10.000; N. N. 10.000; Dottor Franco Malnate 10.000; Veronica 10.000; J. F. L. J. 7000

Offerte pervenute tramite il nostro corrispondente Nicola Carruozzo, raccolte tra i pensionati di S. Giusto Canavese 5000; A. C. Ceva 5000; V. G. 3000; Miglioramento ottenuto da una grave malattia di una giovane mamma in onore a Papa Giovanni XXIII da Pinerolo e cugino 2000; Dino e Silvana a nome del figlio che sta per nascere 2000; Fratelli Maero in memoria di Papa Giovanni XXIII perché dia salute alla loro cara mamma 2000.

L'amica M. e famiglia invoca per Giulia cieca e sorda nel Pio. Cottolengo di Pino T. grazie da Papa Giovanni XXIII 2000; Mirella 2000; La famiglia Masera - Inoltato per i suoi cari defunti 5000; Fam. Porta, A. S. R. perché Papa Giovanni XXIII si ricordi di noi, Novara 2000; Gagliardi Emma in Talenti, Cuneo 2000; Storti Rosa con sue amiche 1500; Margherita Bossetti, pension. 1000; Rag. Chiarandini Ivana 1000; Valone Virginia 1000; Per una ciotola di riso ad un bambino 1000; Scaiola 1000; Orfea Ettore in memoria ai nostri morti 1000; N. N. 1000; T. Luciano 500.

Offerta raccolta tra la popolazione di Momo (Novara) dal Comitato Unico, presieduto dal Sindaco 487.500; Alunni della Scuola Media «G. Marconi» - Borgosesia 267.000; Scuola Media Statale Galliera Veneta 250.000.

Amministrazione Comunale di Dolceacqua (Imperia) 160 mila; Personale della Centrobanca - Milano 70.000; Liceo Ginnasio Statale Gabriello Chiabrera - Savona 68.500; Impiegati ditta Cavargna & Figli - Busscleno 60.000; Starceperia di Cambiano S.p.A. e dipendenti 60.000.

Scuola elementare statale di Bagnasco - Cuneo 56.286; Luigi e Teresa Cavargna - Busscleno 50.000; 19 Bambini della IV classe elementare di Lenno 34.500; Scuole elementari di Vistrorio 34.000; Famiglia F. di Padova 30.000.

Renato Dazzao e Compagni - Riva di Pinerolo 25.400; Dr. prof. Mario Muzii - Descara 20.000; Gioventù Femminile di S. Tomaso - Padova 13.000; Una pensionata 10.000; Antonella e Barbara Mori - Praia a Mare 10.000; Novero - Busalla 10.000; Tre vecchi pensionati da Corato 10.000; G. Mazzantini - Savona 10.000; Sgrana - Torino 9000; G. I. - Saluzzo 7000; Dipendenti e Amministratori Comunali - Bricherasio (2ª offerta) 6000; Alessandra Bussolini - Mestre Venezia 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta R. A. M. - Asti 5000.

Fossati - Alessandria 5000; Maria Cristina Sibille, Montgrando Biellese 5000; G. E. M. 5000; Massimo Benso, Castagnole Lanze 5000; In memoria della mamma, sorelle E. e R. M. 5000; Prudenza Enrica, Masserano 5000; Folli Nina in memoria della mamma 5000; Anna Maria Mabuto 2000; Prato Giuseppe, Masserano 2000; Ferdinando Mabuto 2000; M. Cecilia Ganora 2000; Botto Silvio, Camandona (Vercelli) 1500; Costa Ermenegildo 1500; In ricordo di mio padre, Alice 1000.

Degenti Villa Jona, Sez. di Montepulciano, Bra (Cn) 10 mila; Secondo versamento personale Uff. Tecnico Amministrazione Provinciale di Alessandria 35.000.

Un gruppo di dipendenti della ditta Caillni (lire 11.380): Destro Quinto 1020; Mombelli Lauro 1030; Arrigoni Carlo 1040; Davinelli Savina 1000; Klizia 300; Adriano 5000; Galeazzi Andreina 1000; Galeazzi Giulia 1000. Bernardo e Domenica Borgnese, Alba 10.000; G. Bongiovanni, Mondovì (2ª offerta) 10.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, Fratelli Tincani, Modena 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII 10 mila; Cinobito, Casale Monf.to 10.000; F. M., Asti 10.000; Bar Calypso, Alessandria 6000; Demagistris Carmela, Trino Vercellese 5000; Flavia Lazzaro, Padova 5000; Gioconda Destro, Padova 5000; Un pensionato artigiano 5000; N. N., Genova Sampierdarena 5000.

Dino in ricordo di Papa Giovanni XXIII per una pena Castellazzo Bormida 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII Gregorino e Pier Luigi, Sanremo 5000; Campagnoni G., Sanremo 4000; Augusto Massaro, Arquata Scrivia 4000; Deriu, Bra 4000; Bruno Conti, La Spezia 4000; Roberto, Valenza Po 4000; Zanaiti Ennio, Trecate (Novara) 3000; Boazzo Celestina, Casale Monf.to 3000; Bersano Teresio 2000; Soffietti Maria 2000; N. N., Alessandria 2000; Buti Franco, Imperia 2000; Q. E. S. 1500; Checchinato Norma, Rovigo 1000; Volpe Eugenio, Garessio 1000; Bassotto Domenico Portula (Vc.) 1000; N. N. 1000.

Offerte raccolte presso le Filiali dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino per conto Clienti diversi, 1° versamento (L. 612.200): Scuola Media Statale di Montegrosso di Asti 58.500; Ranza Andrea, Novara 5000; Casale geom. Umberto, Voghera 1000; Davide e Enrico, Courmayeur 5000; N. N., Torino 10.000; N. N., Poirino 10.000; N. N., Rivoli 10.000; Alessandra, Vercelli 5000; N. N., Torino 10.000; Capello Anna, Torino 2000; Consiglieri del comune di Costigliole d'Asti 50.000; N. N., Genova Voltri 5000; Magnifico Tamigi e Maestranze, Moncalieri 65 mila; Bellero Eugenio, Crescentino 5000; Mattia Giuseppe, Crescentino 1000; N. N., Villar Perosa 5000; Susy, Villar Perosa 10.000; N. N., Novi Ligure 2500; Bocca Andrea, Novi Ligure 2000; Bartolatti Settimo, Albenga 20 mila; Grana Giuseppe, Albenga 1000; Empereur Ivonne, Aosta 2000; Grinza Olga, Torino 20.000; Giuseppe, Anna Maria, Carlo e Marilena, Grugliasco 5000; Filippini Argio, Grugliasco 10.000; Volterrani Graziella, Grugliasco 1000; Maestranze Soc. Coop. Lavoranti Lime, Grugliasco 24.000; N. N., Villar Perosa 10.000; Boucet Villa P. 2000; Manuela e Ronny Villa P. 10.000; Cristina, Orbassano 500; L. B. per una grazia a Papa Giovanni XXIII, Torino 1000; Cassini Maria Caterina, San Remo 1000; Alleanza Assicurazioni S.p.A. Biella e dipendenti, Biella 93.000; Perché c'è «Paolo», Ivrea 30.000; Famiglia Maineri, Torino 5000; Dipendenti Ditta Figli di Domenico Vergnano, Chieri 30.000; Operai Ditta RAR, Vallemosso 20.700; N. N., Candia L. 1000; Culò Epifanio, Candia L. 500; Brianta Alessandro, Candia L. 1000; Docenti e Allievi delle scuole Coordinate dall'Istituto Professionale Statale per la Agricoltura, Cuneo 62.500.

Ordine Avvocati e Procuratori di Alessandria 100.000; Un gruppo di impiegati I.N.P.S. Vercelli 50.400; Un gruppo di emigrati di Bruxelles 50.000; L'Oriente di Torino della Serenissima Gran Loggia d'Italia, per onorare la memoria della signora Rosina Bianchi nata Ravelli 25.000; Impiegati della S.p.A. Botto Federico di Cuorgnè 15.000; Silvia Ricoveri, Bruxelles 12.000; Classe 2ª D e insegnante della Scuola media statale «Michelangelo», Torino 10.500; Carla e Beppe Lovera 10.000; Invocando Papa Giovanni XXIII Laura 10.000; Rivolo Maria Teresa e mamma in memoria del papà 10.000; Riccardo Sampietro, Agrate Brianza 10.000.

Scuola «Parco Ruffini», classe 2ª mista e ins. Molinari 10 mila; Per i miei morti, Clè Acqui 10.000; Leandro e Nella, Pinerolo 5000; Data in suffragio del marito 5000; Data implorando una grazia da Papa Giovanni XXIII 5000; Una pensionata vecchia lettrice de «*La Stampa*» 5000; N. N. 5000; Alcuni rappresentanti 5000; Bertarelli Andrea 5000; Gabriella in ringraziamento 5000.

Scuola elementare «Parco Ruffini» classe 4ª mista insegnante Felicini 4300; Da Savona 4000; In memoria della mamma 4000; Scuola «Parco Ruffini», classe 4ª maschile, insegnante Ronco 3050; Due vecchietti pensionati 3000; Classe 2ª femm., Santena 3000; In memoria di Papa Giovanni XXIII Ottella Angiolina, Grazia (Vercelli) 2000; Luca 2000; In memoria del padre Rina Rosso 2000; Dr. Tinetti Antonio, Locana (Torino) 2000; Ferraris Daniela 2000; E. G. 1000; Luciana Monti 1000; La bambina Franca, Savona 1000; L. R. 1000; N. N. 1000.

In onore di Papa Giovanni XXIII e di S. Rita la nonna di Alessandra e Adriana, Arma di Taggia 1000; A. G. A., Asti 1000; Una nonna in onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 1000.

Personale direttivo, insegnante, non insegnante e alunni della Scuola media statale di Valle Mosso (Vc) 140.950; Reparto Rammendo, Pinzature Lanificio E. Zegna e Figli, Trivero 80.000; Scuole elementari, Sangano 26.000; Somma raccolta nel paese di Meugliano da otto bambini della Scuola elementare 26.000; La Ditta Costruzioni Meccaniche Luigi Baudera S.p.A. e dipendenti, Avigliana 25.000; Gli otto bimbi della Scuola di Marmorito (Asti) 25.000; Istituzioni Scolastiche Berio, Ivrea 25.000; Maria Federica Carlo, Sanremo 20.000.

Scuole elementari di Antignano d'Asti e frazioni (2ª offerta) 15.700; Un gruppo di maestranze Ditta off. mecc. Grattarola Ceriani 15.000; I sei alunni della piccola Scuola elementare di Vezzi Portio (Savona) 12.000; Classe 3ª maschile Scuola elementare di Leumann 11.000; N. N., Pegli Genova 11.000; Bottalo Lelia, Asta 10.000; Carlo Simonelli, Alessandria 10.000; Con. Carpeggiani Romano e Marisa, Poggio B. Rusco 10.000; Corrado, Graziella, Mamma Lidia e Gina 10.000; Ala Rosalia 10.000; R. M. ed M. S. da Borghera 8000; Gastaldo Brac Carlo, Chiaverano 6000; Ermanno, Marisa, Carmen, Cesare, Sergio, Teresa, Magazzino tessuti Ditta B. & L. S.p.A., Coggiola (Vercelli) 6000.

La piccola Vanda Gedda, Agliè (Torino) 5000; Amici Aldo, Brescia 5000; R. Toniolo, Valle Sauglio 5000; Marco Saluzzo 5000; C.R., Traves 5000; B. L. M., Cuneo in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; Due torinesi a Roma 5000; Martinet Armando, Arvier 5 mila; Un ex artigliere alpino, A. G., Carignano 5000; Famiglia Macchi Giuseppe, Casapinta (Vercelli) 5000; Giuliana e Giancarlo con Stelvio, Luigina, Mina 4000; Ivo Barboni, Vercelli 3000; Il piccolo Eric per gli amici indiani 3000; Luca e Marco, Sanremo 2000; Sonaglio Gina e Angela, Savona 2000; Giovanni Gregori, Vado di Cadore (Belluno) 2000; N. N., Noli 2000; Garibbo Mariarosa, Sanremo 2000; Piccone Ivana, Bordighera 500.

I dipendenti della cartiera Reguzzoni di Giaveno 50.095; Associazioni commercianti ed esercenti, Narzole (CN) 50.000; Ditta Vittor Tua Ski, Occhiepo Superiore, Biella 30.000; Alcuni amici dei piccoli indiani, Ponte Guelpa di Cossato 23.000; Gli alunni delle scuole elementari di Torre Canavese 22.000; Lello e Baby in ricordo di Giulia, Albisola Mare 20.000; Pelio Fronzardi, Firenze 20.000; Alpini in congedo del gruppo di Novi Ligure 20.000; Fratelli Biandrate, Valenza 20.000; Caucino Secondina, Valle Mosso 15.000; Viareggio n. 3 10.000.

Per i bimbi indiani dai bambini Luca e Claudia, Nizza Monferrato 10.000; Cardotto Gino, Mongrando (VC) 10.000; N. N. 10.000; Rossi Maria, Cava Manara 10.000; N. N. 10.000; Ottavio Riposio, Alessandria 10.000; Il personale di Torino 10; Arnaudi, Carpignano, Garella, Pezzillo, Piolatto, Ravera, Rovero, Valerio 8000; L. L. 7000; Famiglia Mo. Paesana 5000.

Ghi - Da, Ferrania (SV) 6000; Fam. V. F., Baveno 5000; Laura Scaglione 5000; Elisabetta Trionfi, Brescia 5000; Ricordando il mio caro scomparso, Antonietta Rosnati, Arona 5000; Francesca Cervetti, Alessandria 5000; N. N. 5000; Famiglia Cavallino Aldo, Novara 5000; F. E. S. 5000; Lina e Pietro Traversa, Celle Ligure 5000; Olivero Liliana ved. Comba, Villarfocchiardo 5000; Due sorelle, M. E. S., Genova 5000; F. G. 4000; In memoria dei miei morti, Luigia Delli Ponti, Roma 3000; A. C. 2000; In onore a Papa Giovanni XXIII, Arrigoni Marina, Sestriere 2000; In memoria della carissima Luciana e tutti i cari scomparsi, Nina Vincenzo 2000; Nandina e Pierino Scaglietti

(Continua in 6ª pagina)

I sottoscrittori sono stati sinora 43 mila

(Segue dalla 5ª pagina)

Terruggia Monferrato 2000; Rosa 1500; N. N. 1000.

Società E.I.P.E.A., direzione e maestranze, Nichelino (Torino) 117.340; Titolari e impiegati magliificio G. Rosa, Zumaglia 37.000; A. F. 30.000; Tutti i soci del Circolo Enrico Toti di Novara 15.000; La piccola Grazia 10.000; Marco Pifferi con papà e mamma 10.000; Bruno Enrico 10.000; Norma Penzo, Bolzano 10.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000; Classe 4ª maschile B della scuola «L. A. Muratori» di Torino 8740; Angela Ramella, Pollone 7000.

Dalla popolazione di Vico Canavese e Novareglia (3° versamento) 6000; Fam. Chiesi 5000; Sac. Pietro Stefani, Opera Bonomelli, Gallarate 5000; Palazzolo Francesco, Asti 5000; Vachetta 5000; David e Luigia, Genova 5000; Raffaele e Milena 3000; M. [illegible], Torino 3000; N. N. 5000.

R. T. in ringraziamento a Papa Giovanni XXIII [illegible]; Boselli, Milano 5000; B. G. M., 5000; Priamo Mario, Nole 5000; Famiglia S. C. G., Casale Monferrato 5000; Maria Stella Brunetti, Rapallo 5000; Giuseppe Forcesin, Trieste 4000; Bertoletto Arturo 3000; Criletti Giulia, Poste None [illegible]; Ottino Luciana, Tolegno 3000; Buniva Felicina, Poste None 3000; Da Campore di Valle Mosso 3000; Lodovina 3000; Marco e Maura in memoria del loro nonno Adolfo 2000; Per i nostri fratelli indiani con tutto il cuore 2000; In suffragio dei miei cari 2000; Anna Zacco, Casale Monferrato [illegible]; S. R., Rimini 1000; N. N. 1000.

Alcune classi della scuola media statale «Camillo Olivetti» di Torino 153.815; Medici di Settimo e sig.ra Pecchiura 42.000; Maria ricordando il suo Nanni ed il suo papà 10.000; Clementina in memoria del marito 10.000; Famiglia Dal Vesco 10.000; Pia e Aldo [illegible]; Arils Maria, Tolmezzo (Udine) 5000.

Scuola media di Carmagnola in aggiunta alle (250.000) già sottoscritte 4000; Sergio e Teresa 3000; N. N. 2500; N. N. 2000; Rattalino 2000; Andrea in memoria della mamma 2000; N 2000; Maria Rosa Zambotto scuole elementari di Camisano Vicentino [illegible].

Totale L. 18.909.845

Totale preced. L. 500.102.230

Totale generale L. 519.012.075

Le offerte di venerdì

Offerte raccolte dalla Cassa di Risparmio fra clienti diversi (L. 51.000): Milone Silvio, Pinerolo 20.000; Chica, Cavour 16.000; Prietti F.lli, Cavour 5000; Norberto e Giuliana Saippa, Ormea 10.000.

Un gruppo di dipendenti della Ditta Graziano Gaetano 31.350; Minazio 20.000; P. Z. V. 20.000; Luigi Oppicelli, Genova 15.000.

Parrocchia «S. Maria Maggiore» di Avigliana, 2° elenco (L. 13.500): Garnier Valetti Vittoria 10.000; D'Auria 500; Famiglia Perotto Fiorentino 3000.

Per la glorificazione di fratel Teodorato 10.000; M. S. C. 10.000; Audenino Margherita 10.000; C. O. 10.000; N. N. 5000; S. E. F. B. 5000; I bambini della 1ª e 2ª differenziale di Cascine Vica con affetto ai bambini indiani 5000; Adriana e Gino 5000; Alberto e Teresa nel 5° anniversario della morte della loro mamma [illegible]; Raffaello, Genova 5000; Eleonora Massa 5000.

In onore di Papa Giovanni XXIII, Gianni ed Enrica Alisio 4000; N. N., Genova 4000; Alberi Teresa in memoria dei miei morti 3000; Maria Reale, Genova 3000; Dora, Genova 3000; N. N. [illegible].

Offerte raccolte tra il personale della Cassa di Risparmio di Torino, Esattoria Comunale di Torino e altre Esattorie gestite dalla Cassa di Risparmio [illegible].

Officina meccanica Bocca e Malandrone 50.000; F.A.N. p.r. m. 50.000; Coro Alpino Eporediese, Ivrea 30.000; Dipendenti e titolari della Martelleria «Alpi» 15.000; N. N., Verres 15.000; Emmigi 10.000; N. N. 10.000; Per suffragare l'anima dei cari morti delle famiglie Monti-Vizza 10.000; N. N., Cuneo 7500; Claudio M. 7000; Cia-Ensoli, Torino 6000; Ciro in memoria di Rosa Nicolella [illegible]; S. C. 5000; Gianotti Olimpia 5000; G. C., Merano 5000; R. P. 5000; Maria Franquin in memoria del marito e del figlio 2000; S. N. T. [illegible].

Una mamma in attesa del suo primo bimbo, ai piccoli indiani 2000; N. N. due persone civili 2000; C. C. 2000; N. N. 2000; N. N. in ricordo di Papa Giovanni XXIII 2000; Maria e Giuseppe 1500; Una genovese 1500; M. P., pensionata 1000; Bianco Margherita 1000; Maurizio 1000; N. N. in memoria del marito 1000; N. N. in memoria del marito 1000; Pensionata A. A. 1000; Una pensionata di via San Marino, Torino 1000; A. Filiberto Gay, pensionato invalido Pinerolo 1000; Poci 1000; Pier Giorgio 1000; In memoria dei genitori 1000; Coniugi Viano 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII Anna e Pierina 1000.

Offerte raccolte dalla Cassa di Risparmio fra clienti diversi (L. 194.230): N. N. dip. 14 2000; Circolo Enal - Paesana 21.830; Caldera Davide - Paesana 1000; Almar Eufrasia - Paesana 2000; Conte Giuseppe - Paesana 2000; Galleano Negro - None 5000; Dorello coniugi - Carmagnola 2000; N. N. Barge 1000; Beltramo - Barge 2000; Lenti Guido - Barge 10.000; Siri - Barge 5000; Ribotta Giovanni - Barge 2000; Cocro Borga Emilio - Barge 1000; N. N. Barge 1000; Monferrino Lina e Vittorio - Barge 5000; N. N. Barge 1000; P.G.F. Barge 5000; Raimondo e famiglia - Giaveno 2000; Martinasso Onorata - Giaveno 1000; Rolando Teresina - Giaveno 1000; Teppa Massimo - Ivrea 5000; Marengo Caterina - Coazze 1000; Diversi - Strambino 1000; Soc. Baro Germano & F. - Strambino 5000; R. G. Barale in memoria dei loro congiunti - Corio 3000; Enrico Ernesta e Pinuccia - Corio 5000; Coniugi Colombara - Corio 10.000; Ponzi Bruno - Bricherasio 3000; Bertolo - Bussoleno 5000; Tariceo Italo - Benevagienna 5000; Coniugi Veglia - Benevagienna 2000; N. N. Bagnolo P. 2000; Serponi Margherita - Polirino 5000; Ruocco Carmelina - Polirino 1000; Hechia Simone - Polirino 2400.

Maria M. S. Maurizio Canavese 50.000; Rosa E. Lanzo Tor. 2000; Martinale Giuseppe - Blandrate 1000; Scalmana Carlo - Blandrate 1000; Due persone - S. Giorgio Canav. 2000; Giannina e Maria Fenoglio - Condove 10.000.

La popolazione di Manarola in provincia di La Spezia, uno dei più piccoli paesi delle 5 Terre con le frazioncine del Groppo e Volastra 225.125; Dirigenti, impiegati e maestranze della Società Italiana Spiriti - SIS - Asti 118.000; Un gruppo di dipendenti SARPOM - S. Martino di Trecate 108.500.

I dipendenti della Tessitura di Lana in Borgosesia 100.000; Dipendenti della Philips Filiale di Torino 55.000; Impiegati S.A.I.M.A. Domodossola 52.500; Maestranze e impiegati dell'Officina Vergnano di Chieri 50.200; Direzione e maestranze della ditta SARIM Pavimentazioni Rivestimenti Musivi e Vetrosi - Mira - Venezia 40.250.

Alcuni dipendenti Banca di America e d'Italia - filiale di Sanremo 36.000; Alcuni dipendenti Credito Italiano - Alessandria 31.000; Dipendenti della ditta Pippione 30.000; Ditta Giovanni Pippione 30.000; Il personale dell'ENAL di Torino in memoria dei comm. Giuseppe Parisi 23.000; Operaie della ditta Matteo Filippi di Villanova Mondovì 20.550; Operaie della ditta Carle Francesca Confezioni di Bagnasco 12.450.

In memoria di Giovanni XXIII - Porotti Ferruccio - Casale Monferrato 20.000; Ufficio Postale - Torino n. 15 17.500; Un gruppetto di lavoratori - Sanremo 10.500; Virginia in memoria dei genitori 5000; N. N. 5000; Speciale 5000; N. N. 5000; Famiglie Rossi e Cavallero in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; Daniela e Ines Jalla - Ivrea 5000; Un gruppo di dipendenti dell'Albergo Astoria - Sanremo 5000.

In memoria di Papa Giovanni XXIII e per i miei defunti - Z. A. 5000; Un lettore di Domodossola 3000; Emma Ferrari - Olivieri Aristide da Stoccolma 2400; N. N. 2000; Due vecchi pensionati in memoria di S. S. Pio XII 2000; Roberta per un bimbo dell'India 2000; Paola e Roberto 2000; M. M. 2000; N. N. [illegible]; N. N. 1000; N. N. in memoria del caro marito 1000; Ciro 1000; A.R.O.M. 1000; Una pensionata 500; N. N. 500.

Gruppo giovani ceranesi presso Caffè Acli, Cerano 532 mila; Gli alunni, gli insegnanti e il direttore del Circolo didattico di Ozzano Monferrato 309.755; Professori e allievi dell'Istituto magistrale statale Saluzzo 251.660; Dirigenti, impiegati, maestranze del lanificio Modesto Bertotto 205.000.

I dipendenti dell'ospedale civile «E. Agnelli» di Pinerolo 105.000; Impiegati e maestranze della ditta Maglificio Tarvisium Castelfranco Veneto 100.460; Titolari, impiegati e operai della ditta Canavera e Audi, Corio Canavese [illegible]; N. N. Torino [illegible]; Dip. operai Soc. Astenco, Porto di Savona 37.000; Pallex Enrico, St. Pierre (Aosta) 30.000; Comitato Carnevale di Crevacuore (Vercelli) 30.000; N. N., Châtillon [illegible].

Offerte pervenute dal comune di Rocca de' Baldi (L. 26 mila 550): Antimonio Giulio 2000; N. N. [illegible]; Massimino Lucia 2000; Fea Margherita 1000; Panero Maria 1000; Micolin Giovanna 1000; Viara Bartolomeo 2000; Candelo Domenico 2000; Pagliano Mariuccia 500; Viara Giuseppe [illegible].

I dipendenti comunali di Villafranca Piemonte 25.000; Dipendenti ditta V. Quagliotti e F.lli Chieri 20.500; Felix e Anna 20.000; N. N. 20.000; Laura Purcella, Chiavari 20.000; Rossi Luigi Intra 20.000; Soc. Cooperativa Borgo Nuovo di Rivoli 15.000; D. B. in memoria di mio padre, Bari 10.000; Franca Dina e Nino M., Rivarolo Canav. (Torino) [illegible]; Mino e famiglia, Ospedaletti Ligure 5000; Lina e Teresita, Mondovì 5000; Un torinese a Roma 3000; Silvana Lagomarsino, Calvari di Chiavari 2850; Stefania 2000; Sacchi, Alessandria 2000; N. N. per riconoscenza a Papa Giovanni XXIII (Torino) 1000.

Un gruppo dipendenti Ospedale Civile di Asti (L. 48.200): Garrione Ester 5000; Ivaldi Maria Teresa 1000; Ferrero rag. Anna 1000; Ecclesia Flavio 1000; Silla Lidia 1000; Balsamo Felicina 2000; Ruocco Teresa 2000; Monticone Felicita 2000; Cipolla Carmela 1000; Migliora Cecilia 1000; Orio Giuseppina 1000; Dr. Laiolo Renato 5000; N. N. 500; Personale isolamento Pediatria B 3500; Lazzarone Anna 1000; Rag. Rattazzi Lorenzo 3000; Arri Amedeo e Marchisio Natalina 2000; Argenta Wilma 1000; Mensi Primo 1000; Mortara rag. Anna Pesce 1000; Prof. Cardello Giovanni 5000; Calvi Pinuccia 1000; Siliano Pero Antonietta 1000; Rosa Carla 1000; Grasso Ello 1000; N. N. 1200; Rag. Ponte Pierino 2000.

Carlo Prati in memoria della mamma. S. Salvatore Monferrato 10.000; N. N., Castellazzo Bormida 1000; I piccoli della scuola materna «Prigione» di Castellazzo Bormida ai fratellini indiani 9200.

Gli alunni, i professori ed il personale non insegnante della Scuola media statale di Borgo S. Dalmazzo e sezione staccata di Cervasca 270.000; Sportivi, Torino Club, Juventus Club e Sportivi di Pinerolo 148.235; Somma raccolta dal settimanale «Risveglio Ossolano», settimanale d'informazioni, Domodossola 132.400; F. G., Roma 50.000.

Insegnanti ed alunni del capoluogo di Villafranca d'Asti 52.660; Ditta Giambruno, Cassine Monferrato 44.000; Ditta Enrico Serafino, Canale 25.000; E. An. e Sorelle, Sanremo 15 mila; Brevetti Marvill, Torino [illegible]; Il personale Fiat dell'aeroporto di Amendola 10.000; Orchestra «I Baronetti» Ferruccio, Renato, Luciano, Enrico, Gianfranco, Valmaggiore di Quarona Sesia (Vc) 10.000.

Alunni della 5ª elementare della Scuole di Lorenzaga, Comune di Motta di Livenza (Treviso) 10.000; N. N., N. N. 7000; Insegnante e un gruppo di alunni della Scuola «Pacchiotti» 6300; Dr. Mattalia 6000; M. Sanciprisno 5000; N. N. [illegible]; Gagliaudo, Biella 5000; Sina e Mario Musso, Pianzo (Cuneo) 5000; In memoria di Domenico e Brigida 5000; Francesco e Dolores 5000; Riccardo 5000; Prevlati Ido, Pinerolo 5000; Maria Luisa Piccioni 5000.

Insegnante e alunni della 5ª mista B delle Scuole elementari di Orbassano 4800; Costa Rev. Stefano, Fessinetto 3000; A. D., Trento 3000; Famiglia Geminni in memoria del padre Mario 3000; Franca V. in memoria del padre 2000; Manuela e Fabrizio, Sanremo 2000; Benetto e famiglia, Pinerolo 2000; Il pensionato Drouzuet, Castellamonte Canavese 2000; Da Bari in memoria di Papa Giovanni XXIII, Sergio, Marilù, Paoletto 2000; N. N. 2000; In memoria di Papa Giovanni XXIII Daniela e Silvia 1500; Ass. Naz. Combattenti e Reduci, sez. di Giaveno 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; Ines e Mario, Pinerolo 1000; Una pensionata in memoria di Papa Giovanni XXIII 1000.

Alunni, preside, professori, personale di segreteria ed ausiliario della Scuola media statale «Augusto Serena» di Treviso 603.060.

Offerte pervenute tramite la nostra redazione di Cuneo (L. 232.500): Il personale del Consorzio Agrario Provinciale, Cuneo [illegible]; Direttore e dipendenti dell'Ufficio servizi contributi unificati in agricoltura, Cuneo 22.500; Collino Margherita ved. Borello, Verzuolo 2000; F. B., Cuneo 5000; In memoria del rag. Ibba, Cuneo [illegible]; Insegnante e alunni della Scuola suddiata di Desertetto di Valdieri, Cuneo 5000; Domenico, Beppe e Silvio, Cuneo 3000.

Operai, impiegati e Ditta «P. Garis e C.», stabilimento di Vinovo (To) 116.800; Operai, impiegati e Ditta «S.I.V.», Vinovo (To) 74.000; Operai, impiegati e Ditta «P. Garis e C.», stabilimento di Moncalieri 54.500; I dipendenti e il direttore degli Esercizi Gas di Sanremo e Ventimiglia 40.000; Silvia in memoria di Papa Giovanni XXIII 31.000; Scuola media «Macrino», sez. di La Morra 23.600; Club Italiano, Vasteras 22.000; Ezio Sanguinetti 22.000; S.E.S.M.E.N. 6 12.000.

Insegnante e alunni della 4ª classe di Budrione di Carpi (Modena) 10.843; Ulivi Ene, Parma 10.000; Crai S.O.M.S., Cenglo 10.000; Luciana e Gianni Fontana, Bassano 7000; D. P. 6000; Cavaliere e Paraiovo, Imperia 5000; Tre Chieresi 5 mila; Pittaluga Enrico 5000; Un magistrato 5000; Maestri Armando 5000; [illegible] Attilio Scarrone, Novi Ligure 5000; N. N. 5000; N. N. 4000; Giovanni Minasi 2000; Manuela e Mario 2000; A. G., Collegno 1000; C. R. 2000; C. G., Ivrea 2000; Brancato Michele 1265; S. R., Omegna 1000; E. M. 1000.

Un gruppo di abitanti di Druzacco (TO) - (L. 60.200): Dr. Petitti Ezio 9000; Prinli Francesco 1500; Famiglia Bandella 5000; Cina Alessandro 2800; Bracco Teresina 1000; Ghibaudi Carla 1000; Piana Giacomo 1000; Arsini Gina 3000; Una maestra 1000; Boglino Lidia 1000; Dirodo Anselmo 1000; Girodo Gianfranco 1000; Arnodo Lina 3000; Franza Giorgina 3000; Cassiello Dilvo [illegible]; Girodo Remo 1000; Barro Elvira 1000; Famiglia Giudo Bartolomeo 2350; Barlo Rosa 3000; Tasso Nicolao 350; Enrici Bruna 2000; Berno Gina 1000; Franza Giacomo 1000; Giaudo Gino 1000; Giovando Carolina 1000; Saudino Nora 500; Arnodo Mary 1000; De Battista Nelly 1000; Saboraria Cesare 1000; Bracco Domenico [illegible]; Schiagno Amelia 1000; Ravera Adalgisa 1000; Maddalena Maria 500; Perino Silvia 500; Burnengo Francesco 1000; Vicario Sandra 500; Caffaro Rina 1000; Società Cooperativa 1000; Bellino Margherita 1000; Gaido Battista 1000; Ravera Eva 1000; Bandella Germana 1000; Francisco Maddalena 2000.

Offerte raccolte dal «Corriere della Riviera» di Sanremo - (L. 500.500): «Corriere della Riviera» (Direz. e Redaz.) 20.000; Maestranze della Publigraf 10.000; Federazione operaia sanremese 50.000; Cav. rag. Piotti Sandro 5000; Semeria Raimondo 5000; Latini Domenico 5000; Bonglovanni Giuseppe (Pippo) 5000; Avv. Piero Morgana 5000.

S.p.A. Grandi Alberghi Riviera dei Fiori (Bordighera, Capo Mimosa-ese) 100.000; Rotary Club Sanremo 200.000; Ditta Uneller 50.000; Personale Uneller 18.500; B. L. 1000; M. C. 1000; N. N. 2000; Famiglia Ricciarelli 5000; P. e N. 5000; Vincenzo Jacono 5000; Avv. Ettore Laura 10.000.

Direzione e maestranze della Società Giustina di Torino 365.000; Dipendenti Società Farmitalia - Stabilimento di Settimo Torinese 224.200; Operai Stabilimento Vinovo Ippodromo e magazzino, impiegati sede centrale e ditta «P. Garis & C.» Vinovo Ippodromo 75.800; Operai, impiegati e ditta «P. Garis & C.» stabilimento di Vigone 72.000.

Società Idroelettrica Bovesana e dipendenti, tramite la Conferenza Maschile di S. Vincenzo - Boves 60.000; Scuola elementare di Vinovo frazione Garino 21.300; Operai e impiegati della ditta «F.I.B.S.» Torino 15.000; Elisa e Daniela 10.000; Scuola media statale di Saludecio (Forlì) 5680; Donatella e Stefano Savio 5000; N. N. 4000; S. N. in suffragio del genero 3000; N. N. 3000; N. N. 2000; Una pensionata torinese 2000.

«Don De A. Et A.», Genève (1 chèque de frs [illegible] 1.004.000.

Offerte pervenute tramite il giornale *Eco di Sicilia* (L. [illegible] mila 376), 12° elenco: Dipendenti A.T.A., deposito S. Agata, Biella 11.700; Rita Simone, Biella 2000; Ditta Capra in memoria del piccolo Enrico, Biella 15.675; Piero e Teresita, Biella-Benglasi 2000; Rosina Fassoletto, Biella [illegible]; Franco, Biella 10.000; N. N. (ric. 915), Biella 3000; Brovarone Benita ved. Givonetti, Roppolo Castello 5000; N. N. (ric. 917), Biella 1000; Aldo Fonda, Biella 5000; Dipendenti ditta Macser, Biella 10.000; M. C. S., Biella 10.000; Luisa, Biella [illegible]; In memoria di Papa Giovanni XXIII, Biella 5000; Un abbonato, Biella 2000; Una nonna in onore di S. Rita per grazia ricevuta, Biella 1000; N. N. (ric. 925), Biella 5000; Pelletteria Ritegno e Guelpa, Biella 2000; N. N. (ric. 927), Biella 10.000; N. N. (ric. [illegible]), Biella 2000; Elsa Mosca, Biella 1000; M. N. (ric. 930), Biella 3000.

Alberto, Giuseppe, Rodolfo e Paolo Botto Poala, Vallemosso 250.000; N. N. (ric. 932), Biella 10.000; Sandra e Roberta, Biella 1000; N. N. (ric. 934), Sordevolo 5000; N. N. (ric. 935), Sordevolo 10.000; M. N. S. Sordevolo 5000; Maestranze, impiegati direzione dell'officina Cravelli, Biella 29.000; Coniugi Anonimi, Biella 2000; Mario e Grazia, Biella 10.000; Dipendenti Caffè Lavazza, Biella 17.000.

Borca geom. Giuseppe 15.000; Piero Strola, un torinese da Ospedaletti 5000; Mauro, 10 fr. francesi [illegible].

Offerta Campionati Regionali Boxe, organizzati dall'Unione Sportiva «Pro Libertas» di Torino (dr. Gilardi) 210.200; Dirigenti, impiegati, operai della società scrivente Gestioni Rimite Toscana Gomma S.p.A., Robbio Lomellina 130.700; Dipendenti O.V.R. officina Giuseppe Pettiti, Venaria 130.000; Direzione soc. O.V.R. officina Giuseppe Pettiti, Venaria 50 mila.

Società S.A.M.A., Acqui Terme 100.000; Personale dogana, Brennero 100.000; L. B., Bellavista (Napoli) 50.000; Titolari e dipendenti officine Fresia, Millesimo 50.000; Dipendenti, operai e impiegati [illegible] Sana, Acqui Terme 45.515; In memoria dei bimbi del ghetto di Varsavia 26.000; N. N. 20.000; F. C. C. M. 11.675; Jumi 10.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000; I due fratellini Claudio e Silvia 10.000; Luisa e Paolo 10.000.

Famiglia Croce, Borgone di Susa 10.000; Sandretta (2° versamento) 5000; Marisa 5000; Sacco Giuseppe 5000; Marina in memoria di Ubaldo, mamma e Teresa 5000; Antoniazzi Gianfranco 5000; S. G. 5000; Elena e Paolo [illegible]; Silvana Silvani Torino [illegible]; Liliana e Gemma 4000; Famiglia Bono 3000; Capello Mario 3000; N. N. 2000; L. L. 2000; N. N. 2000; Anna e Silvana 2000; N. N. 1500; R. T., Torino 1000; V. I. 1000; Una mamma 1000; N. N. 1000; M. N., Condove 1000; Affinché possiamo trovare un affitto equo 500.

Presida e professori dell'Istituto tecnico statale commerciale e geometri «Luigi Casale», Vigevano 88.000; Dirigenti, impiegati e maestranze della Cartiere «L. de Medici e C.», Ciriè 78.000; Alunni ed insegnanti della [illegible] media statale n. 3, Cuneo 74.700; N. N. 50.000; Ditta Emilio Almerito e figlio 50.000.

Personale Cassa Edile, Torino 47.000; Manes s.r.l. marmi, Carrara 20.000; Piovatini Nando, Pesaro 10.000; N. N. ricordando Papa Giovanni XXIII 10.000; Antoniotto A. e G., Bianzé 10.000; Bertollusso Guglielmo 10.000; N. N. 10.000; Alunni e insegnante della classe 1ª A della Scuola Forcellini, Padova 10.000; Tre fratellini, E. F. S., Viverone 10.000; Maria Letizia Amadori, Trieste 10.000; Scuole elementari, insegnanti, Verrua Savoia 8200; N. N. 5000; N. N. 5000; Felice Venturini, Verzuolo 5000; N. N. 5000.

Ufficio Imposte consumo, str. S. Mauro 237, Torino 5000; Sancassani Amalia, Verona 5 mila; M. M. 5000; Rinida in memoria dei loro adorati scomparsi, Bordighera 5000; Famiglia Demarziani, Cairo Montenotte 5000; S. rag. A., Ponte dell'Olio (Piacenza) 5000; Famiglia Piccone, S. Biagio Cima (Bordighera) 5000; S. S., Genova 4500; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII 3000; In memoria di mio fratello Renato, Maria Perutelli 3000; Marina e Stefania [illegible]; In memoria dei miei genitori, C. D. Cornello, Fenoglio Amalia [illegible]; Doria Della, Ivrea 2000; M. T. 2000; Ravazzoli Onorina, Mazzè 2000; N. N. [illegible]; Rag. Conti 1000; N. N. 1000; In onore a Papa Giovanni XXIII, Ennio Maria e Giulio, Cocleto (Genova) 1000; N. N. 500.

Istituto tecnico statale «Bernardino Caimi», Varallo Sesia 150.000; Alunni scuola elementare «Cinque Giornate», viale Mugello 5, Milano 59.755; Alunni e insegnanti delle scuole elementari di Badalucco 54.650; Club I P. S. Maria del Tempio 21.000; Mario e Laura per due bimbi indiani 20.000; Offerte degli allievi raccolte presso l'ufficio comunale di Alice Belcolle 20.000; Un gruppo di cinematografi torinesi 16.400; Gruppo lavoratori, Albisola Capo 16.100; F.lli Fiandino fu Bernardo, Bra 15.000; Riccardo, Daniela, Marivanna, Sergio Racca 12.000.

Una mamma [illegible] papà dal salvadanaio delle piccole Simonetta e Milena 11.000; Brunetto Vice., Nizza Monferrato 10.000; D. L. B., Cavaglià 10.000; I piccoli Giorgio e Gregorio 10.000; T. R., 10.000; Giuseppina Sardi, Castellazzo Bormida 10.000; In memoria del carissimo papà, Maria Teresa, Antonella e Giovanna Avataneo 10.000; Tipografia Vinassa, Asti 10.000; Dipendenti tipografia Vinassa 2000; P. B., Cavaglià 5000; Adele Luparia 5000; F.lli Viviano, Venasca 5000; Lucia e Giancarlo 5000; Gigliola S. 5000; Lovera Daniela 5000; Beruto Maria in mem. della cugina Rina Bianco [illegible].

Beruto Maria ringraziando Papa Giovanni per grazia ricevuta 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, Santaleda, Asti 5000; Nevina, Nitida 3000; A suffragio dei miei cari defunti, E. Monaco 2500; Affinché Papa Giovanni XXIII protegga Silvio [illegible]; Ricordando la cara madrina Ermilia, Maria Inverso 2000; In ricordo di Papa Giovanni XXIII, coniugi Roscio 2000; Paola 1000; Elisabetta e O., Genova 1000; Genre Chiaffredo, Venaria 1000; Macchieraldo Giuseppe 1000; Cremonesi (falegname) 1000.

Un gruppo di dipendenti della società nazionale Officine Savigliano di Torino 200.000; Il personale direttivo, docente, di segreteria, ausiliario e alunni dell'Istituto professionale di Stato per l'Industria e l'artigianato «Leonardo da Vinci», Como 131.550; Marco in memoria del fratellino 20.000; La 1ª ragioneria A dell'Istituto «Olivari» di Torino 20.000; In memoria di Vincenzo Shaffi 15.000; N. N., Genova 15.000; N. N. 11.000; Claudio e Giorgio Perino 10.000; In ricordo dei genitori, Giuseppe e Anna [illegible]; Mario e Piera 10.000; Amici di Caselle 7000; N. N. 5000; Romei Domenico 5000; D. A. E. 5000; N. N. 5000; Marco 5000; G. B. 5000; C. M. L. 5000; Amalia [illegible]; In memoria di Bertola Luigia ved. Bertona 3100; G. L. e M. per i nostri cari defunti 3000; N. N. 3000; N. N. 2000; Fam. Mollo 2000; Nuccia e Gianni 2000; Ilda 2000; N. N. 1500; N. N. [illegible]; N. N. 1000; N. R. 1000; N. N. 1000.

Totale L. 15.632.645

Totale preced. L. 518.012.075

Totale generale L. 534.644.720

Le offerte di sabato

Direzione e maestranze della ditta «ULMA» di Beinasco 150.000; Associazione «Coro Cervino» di Torino 100.000; Club Arte e Cultura e simpatizzanti, Caselle Torinese 94 mila 200; Pollo Giuseppe della Classe 4ª A sezione serale Istituto Tecnico Industriale «Spagnesi» 50.000; Direzione e maestranze della Cartiera «De Medici» di Cafasse 11.000; B. T. T. 21.500; F. G., Chivasso 20.000; N. N. 20.000; N. N. 20 mila; Colongo Mario 10.000; L. F. 10.000; D. R. O. 10.000; V. R. per i poveri bambini indiani 10.000.

Rossetti Gian Mario, Cuorgnè 10.000; In memoria della mamma 10.000; A. M. 10.000; Il salvadanaio di Elisabetta 6500; Prefumo rag. Lina, Savona 5000; Una famiglia torinese 5000; B. Z. 5000; N. N. 5000; N. N. 5000; Ottavio e Irma Giardino 5000; N. N. 4700; N. N. 3000; Ada, Vera e Nice 3000; Ditta «Conti Alessandro» vendita apparecchi elettrodomestici radio e ottica, Anzio (Roma) 3000; N. N. 3000; N. N. 3000; Angela 2000; Tere 2000; N. N. 2000; Monica 2000; N. N. 1000; Una pensionata 1000; N. N. 1000; Uno studente 1000; C. Ives, i suoi risparmi 500.

Offerte raccolte dalla Cassa di Risparmio fra clienti diversi (L. 419.300): N. N., dip. 1 2000; Malavaz Maria, dip. 19 1000; Pegoraro Giovanni, C. R. Biella 5000; Bolesani Romeo, C. R. Biella 5000; N. N., C. R. Biella 10.000; Di Silvestro Salvatore, C. R. Biella [illegible]; Comitato Permanente festeggiamenti di S. Bartolomeo, Castagnole Lanze 33.300; Maria Rosa, in suffragio dei morti, uff. Corrispond. 1000; N. N. e B., uff. Corrispond. [illegible]; Una persona, S. Giorgio Canav. 1000; Gioda Piero, Poirino [illegible]; Due sorelle M. e O., Avigliana 10.000; Coniugi Scaglione, Bussoleno 5000; Fam. Cena Antonio fu Rocco, S. Benigno Canav. 10 mila; Prola Maria, Settimo Vittone 2000; Gianni Maria Salto e Carmen Cignetti, Strambino 5000; Pizzo Ferrando, Strambino 2000; Cavallo Pietro, Volpiano 2000; Gasner Edoardo, Condove 20.000; Commissione Interna ed il Personale della Cassa di Risparmio di Cuneo, Cuneo 232.000.

Istituto Tecnico Commerciale per ragionieri e geometri «C. Ferrini» Verbania, Pallanza 200.000; Ordine Architetti del Piemonte, Torino 100.000; Un vecchio alpino del Battaglione Susa 50.000; Il personale della Clinica Ostetrica e Ginecologica della Università di Torino 34.650; 2° offerta degli insegnanti e alunni della scuola media statale di Caselle Torinese e della succursale di Borgaro 25.000; Il personale della SAVES di Alessandria 18.000; Leontina, Roma 10.000; N. N. 5000; Filippa in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; G. P. Z. per grazia ricevuta da S. Antonio 2000; I bambini dell'Istituto «L'Ulivetto» di Luserna S. Giovanni, con affetto 2000; N. N. 2000; 2° versamento del personale del compartimento della viabilità di Torino dell'Azienda Autonoma delle strade A.N.A.S. 2000; N. N. 1500; N. N. 1000.

Scuola Media Statale «G. Marconi», Biella 882.360.

Comune di Courmayeur (lire 145.180): Sottoscrizione del Comune di Courmayeur 100 mila; Sottoscrizione della popolazione residente consegna all'Ufficio comunale di segreteria 45.180.

Offerte raccolte nel «Piccadilly Bar» prop. Mezzagora cav. Franco, Arona 139.000; Avv. Paolo Ravenna, Ferrara 50.000; Editore Armando Armando, Roma 50.000.

Offerte raccolte presso il Comune di Rosazio (L. 48.000): Elsa Ruzzeri [illegible]; Dolbetto geom. Vigino 10.000; Cangi Vincenzo [illegible]; Zanone Aldo 2000; Cavizzia Secondo 2000; Cherubini Antonio 2000; Ferrero Emilio Eusebio 2000; Morbiato Giuseppe 2000; Sollo Teraillo 1500; Alloponchino Elisa 1000; Zanoni Silvia 1000; Benedetti Giacomo 1500; Cav. Rondi Giovanni 1000; Cav. Valsesia Angelo 5000.

Il personale dell'Istituto Banco di Roma, Torino (2ª offerta) 22.000; In memoria dei suoi titolari ditta F.lli Comba di Barge 20.000; Un lettore da Parigi - 100 fr. fr. 12.500; Margherita 10.000; Riconoscente, a Papa Giovanni XXIII, Maria Rossi-Pavia 10.000; Arnaldo e Enza Rosso, Loano 10.000; Un italiano residente nel Vallese [illegible] fr. sv. 7175; F.lla Beniolo Savona 5000; Bruno Maria, Pinerolo 5000; Rag. Girolamo Lucchetta - London W.C.I. - sterline 1½ 2605; Sgaravatto Graziella 2000; Marina 2000; Giovannino Piovano, Cavallermaggiore (Cn) 1000.

I dipendenti degli stabilimenti Tessiture Miroglio e Vestebene S.p.A., Alba 606.150; Istituto Tecnico Industriale Fermo Corni Modena 118,750; Cassa di Risparmio di Bra 100.000; Mario e Maria Conte, Padova 100.000; N. N. 100.000; I dipendenti tutti dell'Ospedale Civile di Sanremo 97.070; In memoria di Emma Goffis Bernardi 50.000.

Collegio dei Geometri di Casale Mont. ed ex circondario, Casale Monferrato 50.000; Sezione del P.R.I. di Novara 45.000; Comune di Pragelato 35.000; Consiglieri comunali di Pragelato 14.000; N. N. Pragelato 1000; Lucia [illegible]; Il personale dell'albergo «La Serenella» Sestriere 26.000.

Un gruppo dipendenti Officine Meccaniche Vittorio Castellazzo e C., Torino 25.550; Centro Addestramento Professionale I.N.A.P.L.I. Verzuolo 21.000; Frezet Eugenia 20.000; Associazione Nazionale Alpini Gruppo di Savigliano in memoria dei nostri fratelli caduti 20.000; Seconda offerta degli insegnanti e alunni della scuola elementare Re Umberto I di Torino 18.500; I dipendenti italiani e belgi di un ristorante di Bruxelles 17.565; Istituto Civico Musicale «B. Bruni» di Cuneo 16.000; A. Pizzorno e consorte - Kuwait - in memoria di Clelia Bianco 15.000.

Impiegati s.n.c. SICA Commissionaria della Lancia e C., Savona 15.000; Operaie della «Strumpffabrik Royal» - [illegible] (Svizzera) 14.815; Giuseppina Sergnesi, Pisa 10.000; In memoria del Papa umile e santo, Giuditta e Lilia (Balossi) 10.000; N. N. 10.000; Un gruppo di alunni della scuola elementare di via C. Bossoli, Torino 10.000; Gli alunni delle classi 3ª e 4ª elementare della scuola statale di Pieve di Teco (Imperia) 7400; B. T. Vado Ligure 7000; Marchisio 6000; Ida e Anna, Genova 5000; Angotti Giuseppe 5000; Parodi 5000; Robertino 5000; N. N. 5000; Famiglia Fasana Angelo, Pont Canavese 3000.

Scuola elementare «Leone Fontana (2° versam.) [illegible]; Collegio dei geometri della provincia di Ferrara 50.000; Gli alunni delle scuole elementari di Stato «Ettore Gorreta» di Ovigilo (Alessandria) 39.000; Aghemo 30.000; N. N. 30.000; Dipendenti della ditta «Seaechetti Werther e C.» di Rivoli 30.000; Un gruppo di impiegati «Indesit» sezione O-1 di Orbassano 28.450.

2ª offerta dell'Istituto Bertola, Torino 25.530; Paolo, Ivrea 20.000; Clelio e Stefania 15.000; N. N. 15.000; Beppe e Anna 10.000; Rosai 10.000; Iole 10.000; R. C. Domodossola 10.000.

Comitato regionale piemontese della federazione pugilistica italiana 10.000; Famiglia Biasizzo in suffragio dei loro cari defunti 10.000; N. N. 10.000; N. N. 9000; Piccolo Ateneo Internazionale 8500; N. N. 5000; N. N. Jolly Hôtel, Mantova 5000; A. D. Ivrea 5000; N. N. 4000; C. I. 4000; In onore di Papa Giovanni XXIII [illeg

La riunione del Consiglio dei ministri

Nominati i sottosegretari Sono aumentati da 41 a 46

I posti toccati alla dc sono 28, ma la ripartizione fra le quattro correnti ha provocato qualche malumore: Galloni, rappresentante della sinistra, si è dimesso dalla segreteria del partito - L'on. Giolitti, in contrasto con Lombardi, sostiene la necessità dell'unificazione fra socialisti e socialdemocratici

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 febbraio.

Per la prima riunione del terzo governo Moro i fotografi sono stati ammessi questa mattina nel salone del Consiglio dei ministri a Palazzo Chigi. Dopo questo rituale omaggio alla stampa, si sono iniziati i lavori. L'on. Angelo Salizzoni è stato nominato sottosegretario alla presidenza con l'incarico di segretario del Consiglio dei ministri. Salizzoni, che attendeva fuori, è stato invitato ad entrare, ha prestato giuramento e subito è entrato nelle sue funzioni. Il Consiglio ha quindi provveduto ad assegnare gli incarichi ai ministri senza portafoglio. Nessuna sorpresa:

a Piccioni compiti politici «particolari» (capo della delegazione italiana all'Onu) e di coordinamento legislativo;

a Pastore, oltre la Cassa per il Mezzogiorno, anche la presidenza del Comitato dei ministri per le aree depresse dell'Italia centro-settentrionale;

a Rubinacci la Ricerca scientifica;

a Scaglia i rapporti col Parlamento;

a Bertinelli la Riforma burocratica.

Altre conferme: al ministro del Bilancio l'incarico di delegato permanente presso l'Ocse (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) e la vice presidenza del Cir (Comitato interministeriale della Ricostruzione).

Sono stati poi nominati i sottosegretari di Stato: 46 (cinque più che nel precedente gabinetto), aumentando da 3 a 4 i sottosegretari alle Finanze, alla Pubblica Istruzione e all'Agricoltura; da 2 a 3 quelli dei Lavori pubblici; da uno a due quelli per il Commercio con l'estero.

Ecco la lista (32 deputati, 14 senatori):

Presidenza del Consiglio: on. Salizzoni (dc);

Esteri: on. Lupis (psdi), sen. Oliva (dc), on. Zagari (psi);

Interno: on. Amadei (psi), on. Ceccherini (psdi), on. Gaspari (dc);

Grazia e Giustizia: on. Misasi (dc);

Bilancio: sen. Caron (dc);

Finanze: on. Bensi (psi), on. Colombo (dc), on. Preti (dc), sen. Valsecchi (dc);

Tesoro: sen. Agrimi (dc), on. Albertini (psi), sen. Braccesi (dc), sen. Gatto (dc);

Difesa: on. Cossiga (dc), on. Guadalupi (psi), sen. Santero (dc);

Pubblica Istruzione: on. Maria Badaloni (dc), sen. Caleffi (psi), on. Elkan (dc), on. Romita (psdi);

Lavori Pubblici: sen. Angrisani (psdi), on. De Cocci (dc), on. Giglia (dc);

Agricoltura e Foreste: on. Antoniozzi (dc), on. Camangi (pri), on. Principe (psi), sen. Schietroma (psdi);

Trasporti e Aviazione Civile: sen. Fiorena (dc), sen. Lucchi (psi);

Poste e Telecomunicazioni: on. Mazza (dc);

Industria e Commercio: on. Malfatti (dc), on. Maria Vittoria Marzotto (psi), sen. Picardi (dc);

Lavoro e Previdenza Sociale: on. Calvi (dc), on. Di Nardo (psi), on. Martoni (psdi);

Commercio con l'estero: on. Vetrone (dc), on. Grazioni (dc);

Marina Mercantile: sen. Martinez (psi);

Partecipazioni Statali: on. Donat Cattin (dc);

Sanità: on. Volpe (dc);

Turismo e Spettacolo: on. Sarti (dc).

Molti nomi nuovi: i democristiani Vittorino Colombo, Gioia, Agrimi, Braccesi, Cossiga, Santero, Elkan, Giglia, Malfatti, Picardi, Fiorena, Graziosi, Sarti; i socialisti Principe, Martinez e Di Nardo; il socialdemocratico Schietroma.

Escono dal governo i dc Storchi, Belotti, Cappugi, Pelizzo, Magrì, Mannironi, Scarlato, Battista, Riccio, Micara; i socialisti Cattani e Fenoaltea. Come rappresentanza di partito, i democristiani salgono da 25 a 28, i socialisti da 10 a 11, i socialdemocratici da 5 a 6. I repubblicani mantengono un solo sottosegretario (Camangi). Tra i democristiani, 18 sono morodorotei: Salizzoni, Gaspari, Cossiga, Badaloni, De Cocci, Giglia, Antoniozzi, Elkan, Volpe, Sarti, Vetrone, Oliva, Caron, Valsecchi, Florena, Picardi; 5 i fanfaniani (Gioia, Malfatti, Graziosi, Agrimi, Santero); 5 della sinistra (Misasi, Vittorino Colombo, Calvi, Donat Cattin, Gatto); due gli scelbiani (Elkan e Braccesi).

La decisione ufficiale sulla ripartizione dei sottosegretari tra le correnti democristiane ha provocato molto malumore nella sinistra che aveva prima chiesto un nuovo ministro (oltre Pastore e Bo) e poi, come compenso, un maggior numero di sottosegretari. Invece la rappresentanza della sinistra è scesa da 6 a 5 sottosegretari. Per protesta, l'avv. Galloni ha scritto una lettera a Rumor presentando le dimissioni dall'incarico di vicesegretario della dc in rappresentanza della corrente di sinistra. «*La diminuzione della rappresentanza della sinistra nel governo* — dice Galloni — *acquista oggettivamente il senso di una punizione nei confronti del gruppo che con maggiore impegno, vivacità e lealtà si è battuto anche durante la recente crisi per la continuità della formula di centro-sinistra; è un gesto ingeneroso e ingiustamente discriminatorio, che assume un preciso significato politico*». Galloni avverte che la sua decisione è indipendente dall'atteggiamento che la corrente di sinistra assumerà nel prossimo consiglio nazionale.

Dalla dc si apprende che l'on. Rumor ha già scritto a Galloni invitandolo a ritirare le dimissioni, mentre non si ha notizia finora di decisioni ufficiali della corrente di «*Forze nuove*». Negli ambienti dc si fa anche notare che spettava ai morodorotei e alla sinistra sacrificare una parte dei propri uomini per far posto agli scelbiani e ai fanfaniani. Il prezzo pagato dai morodorotei è molto alto (sono usciti quattro ministri e tre sottosegretari), mentre la sinistra ha perduto un solo sottosegretario. Non si deve trascurare, infine, che se la corrente di sinistra ha un peso nel partito (venti per cento) molto vicino a quello dei fanfaniani (23), la sua forza nei gruppi parlamentari è largamente inferiore.

Qualche novità anche in campo socialista. L'on. Giolitti si stacca dalle tradizionali posizioni della corrente lombardiana, che ha sempre considerato il processo di unificazione socialista come la «socialdemocratizzazione» del psi, e accetta ad inserirsi nel moto unitario psi-psdi. In un articolo su un settimanale di Cuneo, Giolitti afferma che la dc si è spostata a destra rispetto alle posizioni in cui ebbe inizio la politica di centro-sinistra. Di fronte a questo nuovo atteggiamento della dc e di fronte alla «inconsistenza» della politica comunista, un grande partito socialista (unificato) può trovare «*una vasta area nella quale operare per una ricomposizione dello schieramento politico italiano e per una nuova prospettiva di azione unitaria della sinistra*». Secondo Giolitti, il psi deve assumere una vigorosa iniziativa, «*non subordinata ai vincoli dell'attuale avviluente situazione di governo*», a dare contenuti «*autenticamente socialisti*» al processo di unificazione.

Fausto De Luca

Anna Moffo va a New York

La soprano italo-americana è partita da Fiumicino per una tournée negli Stati Uniti (Telefoto Ansa)

Dopo le nozze con l'ex milisiano

Rientrata ieri in Italia l'amica del dott. Beltramini

Piacenza, 26 febbraio.

Pepita Ventosa Jiménez, la bella spagnola amica dell'ex consigliere comunale comunista di Milano, dott. Alessandro Beltramini, ha lasciato oggi Lugano e nel primo pomeriggio ha varcato la frontiera a Ponte Chiasso per rientrare in Italia. La giovane signora, che si è sposata nel novembre scorso con l'ex miliziano Paolo Balli, non si è però recata dal marito, tuttora ricoverato nella clinica milanese del dott. Alessandro Beltramini, ma nella tenuta di quest'ultimo a Pontenure, nei pressi di Piacenza. Qui il medico ha in affitto una vasta azienda agricola, dove alleva cavalli da corsa per la sua scuderia.

Pepita Ventosa Jiménez aveva appreso soltanto stamane la decisione del ministero dell'Interno di revocare nei suoi confronti il decreto di espulsione. Non ha perso tempo e oggi stesso è rientrata in Italia. Da quanto si è appreso, la giovane spagnola avrà d'ora avanti il compito di amministratrice dell'allevamento del dott. Beltramini: per questo riceverà un regolare compenso, che le permetterà di aiutare i vecchi genitori tuttora in Spagna.

Bo propone di portare a 875 miliardi gli investimenti nelle aziende statali

L'aumento richiesto per il '66 è di circa 100 miliardi - Il 46 per cento della somma complessiva destinato al Mezzogiorno - Ne beneficiano i settori siderurgico, meccanico, petrolchimico - Dieci miliardi per la tangenziale di Napoli

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 febbraio.

Insieme con la consueta relazione programmatica (l'ottava della serie), il ministro Bo ha quest'anno presentato al Parlamento un allegato nel quale è brevemente illustrato il programma aggiuntivo d'investimenti per il 1966 delle imprese a partecipazione statale.

Il totale degl'investimenti previsti aumenta di un centinaio di miliardi portandosi intorno agli 850 miliardi (di cui 787 in Italia); nel 1965, in base a consuntivi ancora provvisori, vennero effettuati investimenti per quasi 800 miliardi, dei quali 720 nel territorio nazionale.

La decisione di approntare un programma aggiuntivo fu presa nell'autunno scorso con il proposito di rimediare, almeno in parte, alla flessione degl'investimenti privati e di sostenere l'occupazione, specie nel Mezzogiorno. Il grosso delle nuove iniziative è infatti destinato al Sud; salirà così a quasi il 46 per cento sul valore complessivo degl'investimenti delle partecipazioni statali la quota attribuita alle regioni meridionali ed insulari. Questa percentuale, la più alta sinora raggiunta, supera di circa sei punti la misura stabilita dalla legge.

Il più cospicuo aumento di spesa (90 miliardi) sarà assorbito dalla siderurgia: sarà infatti anticipato il potenziamento dei centri di Bagnoli (nuova fabbrica di ossigeno) e di Terni, mettendo subito in cantiere progetti che si riteneva di realizzare negli anni successivi. Lo stesso criterio dell'acceleramento è stato adottato per la meccanica (lavori presso lo stabilimento Alfa Romeo di Arese), la petrolchimica (impianto di Gela) e per il settore degli idrocarburi (nuovi metanodotti e sviluppo della distribuzione di prodotti petroliferi).

Per i telefoni, 12 miliardi sono riservati al potenziamento delle comunicazioni internazionali dell'Italcable (passata nel 1965 sotto il controllo della Stet), tre allo sviluppo dei programmi di comunicazioni spaziali a mezzo di satelliti e il miliardo restante all'installazione d'impianti telefonici lungo l'Autostrada del Sole.

Quanto alle autostrade, dopo essere stati costretti a ridurre di ben 24 miliardi il totale delle somme realisticamente spendibili (le difficoltà burocratiche hanno rallentato notevolmente i lavori lungo l'Adriatico), si è deciso di destinare 10 miliardi alla tangenziale di Napoli. Anche in questo caso non sarà però facile superare tanto rapidamente gli ostacoli di carattere amministrativo, così da poterne spendere la somma prevista entro il 1966.

Parecchie nuove iniziative figurano infine nel programma aggiuntivo nelle attività «varie». Riguardano campi disparati (carta, cavi telefonici, urbanistica, distribuzione di prodotti alimentari).

ar. ba.

Investimenti nel '66 delle Partecipazioni statali
(previsioni aggiornate in miliardi di lire)

SETTORI OPERATIVI	Programma iniziale	Programma aggiuntivo	Spese totali
SIDERURGIA	200	60	260
CEMENTO	1	—	1
MECCANICA	40	1,5	41,5
CANTIERI NAVALI	15	—	15
IDROCARBURI	137,4	21,5	158,9
PETROLCHIMICA	23,3	2,7	26
TELEFONI	135	16	151
RAI-TV	14	—	14
TRASPORTI AEREI	23	—	23
AUTOSTRADE	141 (1)	10	125
TERME	3,4	—	3,4
VARIE	34,3	16,7	51

(1) A causa di difficoltà amministrative il programma iniziale era stato ridotto a 115 miliardi.

Passante sconosciuto muore travolto da un'automobile

Borgone di Susa, 26 febbraio.

(*a. v.*) Un uomo sui 50 anni ancora sconosciuto è stato questa notte travolto e ucciso da un'auto sulla «nazionale» di Susa, nei pressi dell'abitato di Vaie. Il poveretto camminava quasi in mezzo alla strada, forse perché alterato dal vino. Una «600» che arrivava da Sant'Antonino guidata dall'impiegato Graziano Selvo, 23 anni, abitante ad Avigliana, gli è piombata alle spalle scagliandolo a parecchi metri di distanza. Soccorso da altri automobilisti e portato all'ospedale di Rivoli, è morto durante il tragitto.

Mentre i carabinieri di Borgone accorrevano sul luogo dell'incidente, anche per disciplinare il traffico, il guidatore di un'altra «600» si è accorto tardi dei veicoli fermi sulla strada e per evitare di investirli è finito nel prato vicino, dove la vettura ha compiuto alcuni giri su se stessa. L'automobilista è rimasto illeso. E' l'impiegato Eugenio Vercellino, 25 anni, di Condove. Con lui vi era Guido Davì, 20 anni, anche lui di Condove, che è rimasto ferito a una mano.

Teppisti incendiano a Firenze sedi di giornali di sinistra

Firenze, 26 febbraio.

(*g. c.*) Verso le 0,30 alcuni teppisti hanno appiccato il fuoco, dopo averle cosparse di benzina, alle porte delle redazioni fiorentine dell'*Avanti!* e dell'*Unità*. Gli autori del gesto hanno tracciato sulle pareti accanto alle porte scritte inneggianti a Mussolini. Sono intervenuti i vigili del fuoco.

La tragica sparatoria nel cimitero di Ventimiglia

Il P. M. chiede 21 anni per il giovane accusato di avere ucciso il becchino nel camposanto

La requisitoria è durata oltre due ore e il magistrato ha escluso l'aggravante della premeditazione - L'imputato, trentacinquenne, è scoppiato in lacrime - Al presidente ha detto: «Sono sconvolto. Non volevo ammazzarlo. Adesso vorrei essere morto io» - Subito dopo ha parlato il primo avvocato di parte civile - Domani le arringhe dei difensori

Il p.m. dott. Sanzo in Assise ad Imperia (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 26 febbraio.

Da quando è iniziato il processo alla Corte di Assise di Imperia contro l'operaio trentacinquenne Gaetano Bona — imputato di aver ucciso a rivoltellate, nel cimitero di Ventimiglia il becchino Vincenzo Di Lorenzo di 57 anni — oggi, per la prima volta, l'accusato ha pianto con il capo tra le mani. Poco distante, sulla panca dei testimoni, piangeva la moglie, Francesca Straroti. E' stato quando il Procuratore Generale, dott. Sanzo, al termine della requisitoria durata oltre due ore, ha detto: «Io vi chiedo, signori della Corte, che Gaetano Bona venga riconosciuto colpevole di omicidio volontario, esclusa l'aggravante della premeditazione, di detenzione e porto abusivo di arma da fuoco e, come tale, condannato alla pena di ventun anni di reclusione e sei mesi di arresto, oltre all'interdizione perpetua dai pubblici uffici e alla misura della libertà vigilata, a pena espiata, per un periodo di tre anni».

Ha in apertura di udienza Gaetano Bona era scoppiato in singhiozzi di fronte al presidente della Corte, dott. Garavagno e, fra le lacrime, aveva esclamato: «Sono molto addolorato della morte di Di Lorenzo, che era un mio amico. Vorrei essere morto io, al suo posto!».

Nel pomeriggio di ieri, durante il sopralluogo della Corte nel cimitero di Ventimiglia, il Bona, interrogato dal presidente, aveva ritrattato parecchie dichiarazioni fatte nel corso del dibattito, per riconfermare invece quelle che aveva reso nei primi interrogatori. Stamane, in una breve premessa prima dell'inizio dell'udienza, l'avv. Andreis, difensore del Bona, ha ringraziato il dott. Garavagno per aver «ricondotto il dibattimento sulla giusta direttrice», *convincendo l'imputato ad essere più sincero nella sua linea di condotta difensiva dinanzi alla Corte.*

Presidente (all'accusato) — Allora, lei conferma quanto ha detto al maresciallo dei carabinieri Lucà e al pretore di Ventimiglia, contrariamente a quanto ha dichiarato davanti alla Corte?

Imputato — Sì, lo confermo.

Presidente — Conferma anche di aver detto al mattino a sua moglie che partiva per andare a lavorare?

Imputato — No: quella mattina ero a letto.

Procuratore Generale — Ammette di aver inseguito il Di Lorenzo quando egli si diede alla fuga, così come ha riferito Rizzuto?

Imputato — Non ho inseguito nessuno e Rizzuto può aver visto male.

Il Bona, soprappensiero, aggiunge: «Sono a un punto che non capisco più niente...».

Ha poi parlato l'avv. Lorenzi, di Ventimiglia, parte civile. Egli ha inquadrato il delitto nell'ambiente di omertà, reticenza, timor panico e violenza, che contraddistingue il piccolo mondo degli immigrati nella Riviera dei Fiori.

Per quanto riguarda la premeditazione, l'avv. Lorenzi ha sostenuto che elementi inoppugnabili la convalidano ed ha concluso chiedendo l'affermazione della responsabilità del Bona, la sua condanna a pene adeguate con il risarcimento dei danni verso i due bimbi dell'ucciso e col versamento di una provvisionale di due milioni.

Nella requisitoria il procuratore generale, dott. Sanzo, ha detto: «In questo processo, nato nell'ambiente che ormai ben conosciamo, si sono intrecciati elementi costitutivi e obiettivi per quanto riguarda il reato contestato all'imputato, ma esistono anche elementi di dubbio e di incertezza per quanto riguarda le aggravanti: ciò in particolar modo è vero per la aggravante della premeditazione, che comporterebbe la pena dell'ergastolo».

Il dott. Sanzo ha soggiunto: «E' indubbio che l'arma del delitto era di proprietà dell'imputato, com'è chiaro che quando egli si recò armato al cimitero, dove sapeva di trovare il Di Lorenzo, e dopo aver mentito alla moglie dicendo che si sarebbe recato al lavoro, egli voleva una definitiva spiegazione sul perché del comportamento del Di Lorenzo a favore del Ficarra, anche se di tale comportamento minaccioso nei suoi confronti ha parlato soltanto lui, senza riuscire a trovare alcun conforto testimoniale».

Per ciò che concerne la cancellazione della premeditazione, il Procuratore Generale ha sostenuto: «E' da ritenere che nella contrarietà del Bona, che era amico del Di Lorenzo, possa aver preso forma e sostanza di minaccia anche un semplice consiglio amichevole che l'ucciso abbia potuto dargli affinché non infierisse ulteriormente contro Giuseppe Ficarra.

«Bona voleva perciò una spiegazione definitiva, pronto magari a strapparla al Di Lorenzo con la minaccia a mano armata, se non fosse riuscito a ottenerla. Ma nell'incertezza sui sentimenti che agitavano quest'anima complicata, tormentata dal dolore per il fratello ucciso e forse anche dalla paura, io non mi sento di sostenere l'aggravante della premeditazione e con essa la richiesta dell'ergastolo; è invece da escludere la concessione delle attenuanti, perché il Bona non ha agito in stato di legittima difesa, né in un accesso colposo di difesa».

Dopo le conclusioni del Procuratore Generale, il processo è stato rinviato a lunedì mattina. Parlerà il primo difensore, avv. Dino Andreis, di Cuneo, al quale farà seguito l'altro patrono di parte civile, avvocato Sismondini, di Sanremo.

b. g.

Allarme a Vercelli per il furto d'un flacone con cianuro di potassio

La scomparsa della boccetta in una scuola - La sostanza a contatto con l'acqua sprigiona esalazioni velenosissime - Mobilitati polizia e carabinieri

(Dal nostro corrispondente)

Vercelli, 26 febbraio.

Le autorità di polizia di Vercelli sono in allarme per una boccetta contenente 150 grammi di cianuro scomparsa da un armadio del laboratorio di chimica della scuola professionale di Stato per l'industria e l'artigianato assieme ad un flacone di nitrato d'argento. Entrambe le sostanze sono in cristalli.

La denuncia alla questura è stata fatta al termine della lezione di stamane dal preside incaricato della scuola, prof. Battista Zoppetta. L'insegnante di chimica, non ha nascosto quali letali conseguenze potrebbe avere il cianuro di potassio a contatto con l'acqua. Pochi milligrammi sono sufficienti per sprigionare gas venefici. Le misure disposte dalle autorità (tutti i comandi di stazione dei carabinieri della zona ne sono al corrente) sono intese a salvaguardare l'incolumità pubblica.

Secondo le indagini finora svolte, le boccette in questione si trovavano ancora nell'armadio giovedì. Ieri pomeriggio uno studente s'accorgeva della scomparsa. Le autorità scolastiche disponevano accertamenti fra una trentina di studenti del secondo e terzo corso, gli ultimi cioè che nelle 48 ore hanno frequentato il laboratorio. Non essendo venuto a capo di nulla, il preside ha denunciato oggi il fatto alla questura.

Il capo della squadra mobile, dott. De Michele, ha immediatamente aperto un'inchiesta e interrogato una dozzina di ragazzi che è riuscito a rintracciare perché abitanti in città. Alle venti di questa sera ha dato loro un'ora di tempo, nel caso fossero in possesso delle boccette sottratte magari per dispetto oppure per una bravata, di farle pervenire alla questura, anche attraverso interposta persona. Il provveditore agli studi, prof. Concilio, ha fatto promettere formale ai ragazzi riuniti nell'ufficio della squadra mobile di non prendere provvedimenti disciplinari nei confronti di colui o coloro che si fossero impossessati delle boccette.

Allo scadere del termine fissato dalla polizia le boccette non erano state restituite, pertanto le indagini sono state estese. La polizia invita quanti dovessero trovarle a non aprirle, a non buttarle in corsi d'acqua, pozzanghere o tombini, e a consegnarle invece intatte alla questura o al più vicino comando di stazione dei carabinieri.

v. n.

Due lastroni di un balcone precipitano su un'auto in sosta

Milano, 26 febbraio.

(*g. m.*) Due lastroni di cemento dal peso complessivo di un quintale si sono staccati stamane dal balcone di una finestra al secondo piano di uno stabile in via Vincenzo Monti precipitando in strada. Fortunatamente, il marciapiede era deserto. I massi hanno sfondato il cofano di un'auto in sosta provocando ingenti danni.

Sul posto sono giunti i vigili del fuoco che hanno compiuto un'accurata ispezione, controllando la facciata del palazzo. Pare che i blocchi si siano staccati a causa della bassa temperatura invernale.

I comunisti volevano erigere un busto a Papa Giovanni

La Curia di Napoli si è opposta alla speculazione

Napoli, 26 febbraio.

(*a. l.*) Perplessità e commenti a Napoli per l'iniziativa di un gruppo di consiglieri napoletani, i quali intendevano raccogliere negli ambienti cattolici cittadini vasti consensi per sfruttarli poi sul piano politico. Nei giorni scorsi, a numerosi enti pubblici e privati, ad associazioni religiose e persino a tutti i parroci della provincia di Napoli, è pervenuta una garbata lettera, con la quale si chiedevano contributi e adesioni per la costruzione di un'opera marmorea a ricordo di Giovanni XXIII, il «Papa della pace». La raccolta del denaro per erigere il monumento in piazza Bernardo Tanucci, a Piscinola, era iniziata e sembrava avviata a ottenere un discreto successo, per la grande devozione dei napoletani, specie quelli appartenenti ai ceti più umili, a Papa Giovanni.

Ieri però l'iniziativa è stata condannata da un comunicato della Curia arcivescovile di Napoli, che ha messo in guardia la popolazione, gli enti ecclesiastici, le associazioni religiose e il clero. «Data l'evidente finalità speculativa — dice il comunicato della Curia —, resta proibito al clero, al laicato cattolico, alle singole associazioni religiose di partecipare in qualsiasi modo alla iniziativa, che parte da un movimento politico di netta ispirazione democristiana».

Studente s'uccide bevendo un bicchiere pieno di veleno

A Roma - Aveva 21 anni, frequentava la facoltà di medicina - Primo della classe, si sarebbe tolto la vita per il rimprovero d'un professore

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 febbraio

(*g. fr.*) Uno studente in medicina, figlio di un muratore, si è tolto la vita ieri sera bevendo un bicchiere di anticrittogamico. Il giovane, di 21 anni, frequentava con ottimi risultati il secondo anno della facoltà. Da qualche tempo era ammalato di nervi: si sarebbe ucciso per questo e, a quanto pare, anche perché uno dei professori lo avrebbe redarguito con severità nei giorni scorsi.

Il giovane si chiamava Renato Amici e viveva con i genitori ed il fratello minore in una modesta abitazione a Tor San Lorenzo, tra Lavinio e Torvajanica. Era molto bravo negli studi: il suo libretto universitario è pieno di «trenta» e «trenta con lode».

Ieri sera lo studente era apparso più silenzioso del solito e facilmente trascibile. Aveva pregato il fratello di lasciargli libera la camera dovendo studiare anche di notte per gli esami ormai prossimi. Verso le 23 la tragedia. A quell'ora infatti i familiari udivano dei rantoli provenire dalla stanza e, accorsi, scorgevano Renato che si contorceva sul letto. Il padre correva subito a chiamare un medico il quale non poteva far altro che constatare la morte del giovane: in un bicchiere posato sul comodino sono stati trovati i resti della sostanza antiparassitaria che lo aveva avvelenato.

Bimbo di diciotto mesi muore soffocato da una caramella

A Cremona - Il piccolo è spirato nelle braccia della madre, impotente a soccorrerlo

(Dal nostro corrispondente)

Cremona, 26 febbraio.

(*g. s.*) Soffocato da una caramella, un bimbo di diciotto mesi è morto, dopo una breve e straziante agonia nelle braccia della madre, impotente a portargli soccorso.

La vittima è Andrea Angelini, figlio della guardia carceraria di Soresina. Oggi pomeriggio verso le 18, la signora Angelini è uscita a passeggio con il figlio, trasportandolo su un passeggino. Poco dopo ha dato al bimbo una caramella e questi l'ha portata alla bocca e subito dopo è sbiancato in volto, dibattendosi dapprima con energia e quindi sempre più debolmente.

La madre, e alcuni passanti richiamati dalle sue grida, non hanno potuto far altro che correre al vicino ospedale con il piccino rantolante. Tutto, purtroppo, è stato inutile. I medici hanno diagnosticato il decesso del piccolo per soffocamento.

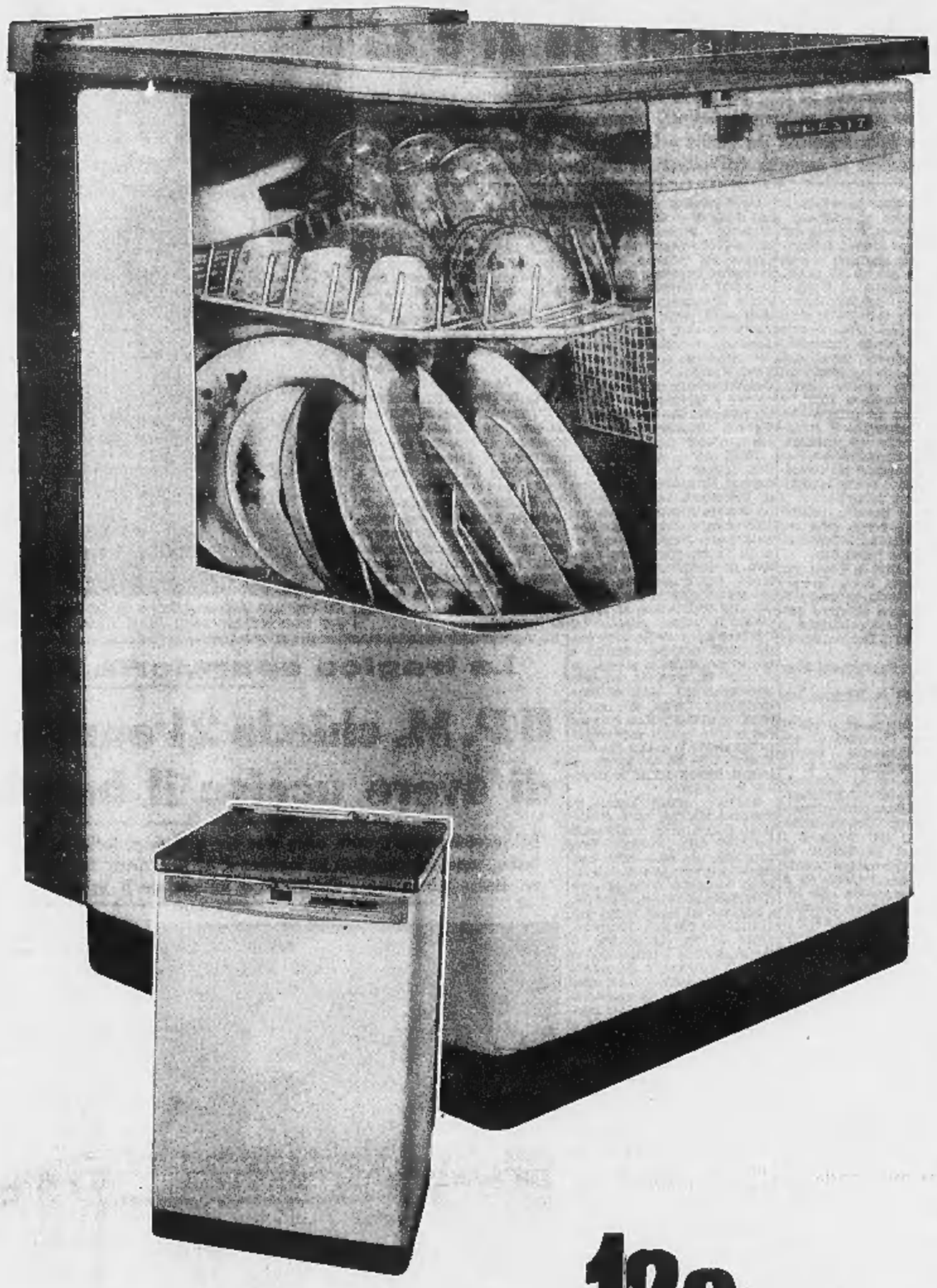
FINANZIAMENTI
A MEDIE
E PICCOLE
INDUSTRIE

Per informazioni e presentazione delle domande all'Istituto di Credito per il finanziamento alle medie e piccole industrie del Piemonte e Valle d'Aosta (Mediocredito) rivolgersi a una qualsiasi delle 180 Sedi della

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
Ente partecipante dell'Istituto stesso

N. 4 - C.R. - T. Febbraio 1966

LAVASTOVIGLIE SUPERAUTOMATICO



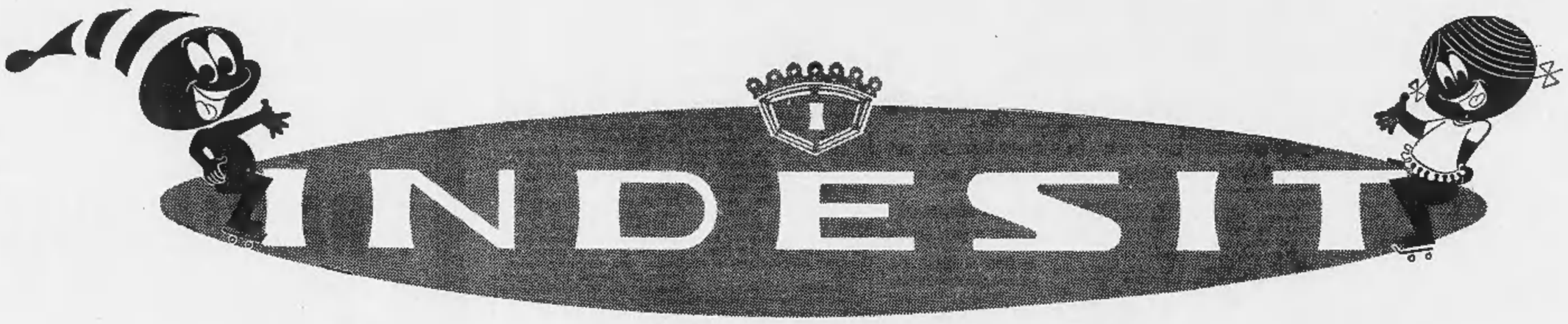
in soli **25 minuti,**
stoviglie e pentolame:

LAVATE
SCIACQUATE
STERILIZZATE (a vapore)
ASCIUGATE

risparmierete:

FATICA
TEMPO
DETERSIVO
ACQUA CALDA

LIRE **129.800**



L'UNICO FRIGO MONTATO SU ROTELLE

permette più pulizia e maggiore igiene in cucina - non aspirando polvere dal pavimento pulito consuma meno energia elettrica.

speciale "superfreezer" adatto per la conservazione di cibi gelati e surgelati a 12° sottozero (a 40° ambiente)

in 4 modelli da 125 a 230 litri da lire

49.800

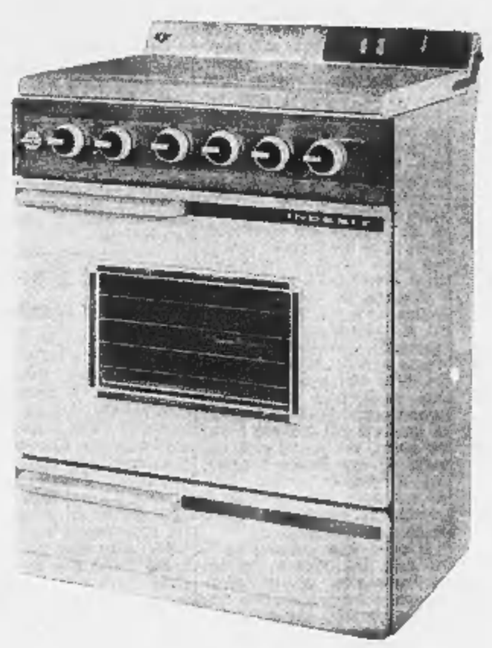
L'UNICA CUCINA CON FORNO COMPLETAMENTE ESTRAIBILE

per una comoda e completa pulizia

4 fuochi gas ■ grill elettrico ■ girarrosto elettrico ■ accensione automatica ■ termostato ■ orologio contaminuti ■ suoneria

in 8 modelli gas, elettrogas, elettriche e con mobiletto da lire

49.000



SI È FERMATA LA FUGA VERSO LA CITTÀ

I giovani tornano all'agricoltura Centomila negli ultimi due anni

Motivo principale è la difficoltà di trovar lavoro in fabbrica - Ma il fatto nuovo è che il contadino non si sente più a disagio nei confronti di chi vive in città - Persino le ragazze non sono più restie, come un tempo, ad accettare con il matrimonio di rimanere in campagna - Tuttavia su 3 milioni di famiglie solo 678 mila hanno in casa un uomo sotto i cinquant'anni

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 febbraio.

Ci sono due fatti nuovi nell'agricoltura italiana. Molti uomini ritornano ai campi (più di centomila nel '64 e '65); si è interrotta la fuga verso le città che fra il 1950 e il 1963 aveva assunto le dimensioni di un grande fenomeno naturale, rompendo di colpo vecchi equilibri biologici della nostra società. La tendenza verso il benessere di una vita qualificata aveva prodotto l'esodo storico, che ha impresso un marchio più grave della miseria a contrade già fiorenti: certe parti del Chianti, con le belle colline un tempo ricche di vigneti ed ora ferite qua e là dall'erosione seguita all'abbandono, dominano la simbologia di quel fenomeno.

C'è, oggi, un'inversione di tendenza, almeno parziale? Alcune statistiche sinteticamente rivelatrici: nel 1965 il numero di uomini occupati nell'agricoltura è risalito di 57 mila unità, e già nel 1964 c'era stato un guadagno di poco inferiore. Se si tiene conto dei giovani che hanno trovato lavoro nelle nuove industrie del Mezzogiorno, di quelli che ancora si son trasferiti in città o all'estero, la massa degli uomini ritornati ai campi appare più grande. Forse 200 mila, sommando il 1964 e il 1965; e in grandissima parte giovani. Molti sono i respinti dalle difficoltà nel trovare un posto in fabbrica o qualsiasi impiego nel tempo della «congiuntura»; molti, però, ed è il fatto nuovo, hanno saputo reagire ribellandosi allo stereotipo del contadino fatalmente condannato a condizioni di vita inferiori, quasi l'appartenenza alla terra fosse divieto all'integrazione nella società moderna.

S'era perpetuato, fino a ieri, il concetto di due diversi tipi di umanità (sorretto da ricerche scientifiche, comprese quelle anatomiche) che scadeva inevitabilmente nel razzismo. «Quando si è contadini si ha paura di aprire bocca», leggo nel diario di un giovane coltivatore veneto che si è rivolto ai corsi di formazione professionale dopo aver tentato l'avventura in città. Ed è un sigillo storico, condanna di decenni di superficiale interesse per la politica agricola italiana.

Oggi i giovani, almeno una parte di essi, superano lo stato di rancore e cercano concezioni più solidali nei compiti nella società: dai rapporti dei «gruppi giovani coltivatori» apprendo che molti corsi di formazione professionale agricola sono in crisi per esuberanza imprevista di iscritti. I giovani non chiedono soltanto il miglioramento dei redditi, per ritornare alla terra o restarvi; vogliono condizioni di parità culturale e civile. Su 27 mila interpellati più dell'80 per cento ha dato all'istruzione il primo posto nella graduatoria dei desideri. Sono queste le prove di civiltà del paese, e soltanto un distratto pessimismo le tiene nascoste. «Chi è destinato a vivere nella semplicità agreste non ha bisogno, per essere felice, di sviluppare le sue facoltà», scriveva Rousseau; e fino a ieri quelle parole sembravano valide, nel loro residuo anonimo, per giustificare l'abbandono culturale della popolazione agricola (il 48 per cento dei contadini è privo di un titolo di studio, non ha neppure il piccolo diploma della terza elementare).

Il moto naturale per una nuova dignità dell'uomo nato contadino rompe i vecchi diaframmi. Alla visita di leva è sempre più raro il caso del figlio di agricoltori che tenta di mascherare le sue origini come segno di appartenenza alla categoria sociale più bassa. Lo sviluppo della motorizzazione, favorito da un mercato dell'automobile sempre più accessibile e dall'estensione delle strade, e autostrade, sta modificando le condizioni di isolamento e i modi di vita in molte regioni. Ecco il risultato: non ha più andamento precipitoso la curva discendente dei matrimoni fra ragazze di campagna e giovani decisi a restare coltivatori.

Soltanto 4 ragazze su dieci sposavano un contadino che non intendesse trasferirsi. In qualche zona agricola più favorita, dove le case di abitazione e i rapporti col mondo esterno hanno avuto netto miglioramento, la percentuale risale. Il fenomeno si accompagna alla trasformazione del giovane in conduttore e responsabile dell'azienda (la rivolta contro i sistemi patriarcali e la passività dei padri), oppure in salariato agricolo, con guadagno garantito. Avviene — ad esempio — nelle Marche, dove più alto è il numero dei mezzadri che diventano salariati (100.000 in tutta Italia); 13 mensilità, assegni famigliari, assistenza. Il reddito è modesto (sulle 50 mila mensili), rivalutato però dalla vita meno costosa che in città, dalla possibilità di attività sussidiarie.

Lo sforzo giovanile è per ora episodico e non può dirsi indicativo di un'autentica rivoluzione nelle campagne, condizionata a radicali cambiamenti dell'economia del settore. Ma le iniziative di gruppi, pur isolate in molti casi, hanno valore psicologico ben superiore ai risultati economici e alle trasformazioni strutturali. Un esempio: con la collaborazione del «Feeds Grains Council» americano gruppi di giovani hanno fatto prove di ingrassamento dei vitelli nelle province di Taranto, Benevento, Foggia, Reggio Emilia e Brescia avendo ottimi risultati, largamente noti; si va dimostrando che la policoltura razionale, fatta su scala ridotta usando il solo tempo libero, può aggiungere redditi annui di 800 mila lire a quelli di una piccola azienda agricola di tipo famigliare. I maggiori redditi consentono migliorie alle case di abitazione: è sintomatico che l'abbellimento dei «rustici» in montagna, diffusosi con l'aumento del turismo, sia parallelo all'arresto dello spopolamento delle zone alpine.

Le statistiche mescolano evoluzioni locali e regionali, sommando fenomeni frammentari che il contadino di una determinata regione ignora o rifiuta di prendere per veri. La condizione di fondo resta dura e difficile. Al centro si raccolgono segni di speranza che gli incontri periferici potrebbero annullare. Ma scandagliando le colonne di cifre si possono notare altri segni indiscutibili, come quelli di almeno parziali ritorni a vecchi equilibri. Vediamo l'equilibrio famigliare nelle campagne. Nel solo 1965 68 mila donne hanno restituito il compito di reggere l'azienda agricola ai loro uomini che l'avevano abbandonata. La mano d'opera femminile era quasi raddoppiata: 36 per cento contro il 18 degli anni «trenta». In Lucania si hanno in media tre donne per un uomo a coltivare la terra. Lo scardinamento della famiglia contadina, elemento essenziale nella sua resistenza millenaria, era stato avviato dal grande abbandono maschile delle campagne. Gli uomini giovani e validi che lasciavano la terra erano, fino al 1962, più di 250 mila all'anno, con punte di 400 mila; almeno 100 mila si staccavano dal nucleo familiare, andando al lavoro in sedi lontane. Conseguenza: oggi soltanto 678 mila famiglie di agricoltori, su più di tre milioni, hanno in casa un maschio sotto i 50 anni. Al Nord un contadino su tre è fra i 55 e i 75 anni di età.

Quelle 68 mila donne che l'anno scorso hanno restituito ai loro uomini gli attrezzi di lavoro e la responsabilità del podere sembrano dunque il segno di una restituzione di energie alla terra. Al tempo stesso ricordano prove di autentico eroismo contadino: impoverita di braccia valide, non estesamente modernizzata, incerta nelle trasformazioni di fondo, l'agricoltura italiana è riuscita ad aumentare la sua produzione anno per anno. L'indice più recente è del 3,5 per cento in più.

Probabilmente il ritorno di molti uomini non modificherà la tendenza storica e inarrestabile alla diminuzione della popolazione agricola. C'è una curva fatale, dovuta all'età media dei contadini (soltanto il 20 per cento può dirsi giovane). Fra 10 anni, secondo uno studio della Svimez, i 5 milioni di uomini e donne che lavorano nei campi si ridurranno a 4 milioni e 700 mila; si pensa che fra 20-25 anni scenderanno a meno di tre milioni. Ma non conta il numero assoluto, bensì la composizione: il rilancio dell'agricoltura italiana è affidato al ringiovanimento dei coltivatori, e fra venti anni i vecchi di oggi saranno fatalmente scomparsi, gli anziani di oggi potranno mettersi da parte, se le pensioni verranno adeguate.

L'aspettativa è appunto questa: fissare il maggior numero di giovani nell'agricoltura, offrendo nuove dignità e case migliori (il 60 per cento delle case rurali è privo di bagno, più di mille comuni aspettano un posto telefonico pubblico), migliori garanzie di reddito. Interviene, a questo cenno, il discorso sulla distribuzione e sulla vendita dei prodotti, con gli enormi divari fra i prezzi pagati dal consumatore e quelli pagati al contadino; ed ancora troviamo i gruppi di giovani impegnati in esperimenti pilota, come quelli di vendita diretta in Toscana, in Emilia, nel Veneto. A Belluno, per iniziativa dei clubs giovanili «3 P», si è costituita una società agricola che raccoglie e vende i prodotti su scala provinciale. Sono ventate di idee trasferite in esperimenti concreti; contribuiscono ad annullare il concetto di immutabilità dell'agricoltura, anche quello della campagna come sinonimo di attività quasi disperate.

Mario Fazio

Tavola rotonda ad Asti per un rilancio industriale

Proposte agevolazioni per invitare nuove ditte a stabilirsi nella zona - Tra i disoccupati soltanto personale non specializzato

(Dal nostro corrispondente)

Asti, 26 febbraio

I rappresentanti degli enti pubblici della nostra città hanno partecipato oggi a una tavola rotonda per discutere indicazioni, suggerimenti e gli strumenti più validi a rimuovere l'attuale stato di sfiducia operativa in tutti i settori, specie per quanto riguarda la disoccupazione. Dopo una relazione del sindaco Giraudi, che ha fatto il punto sul momento congiunturale locale, hanno preso la parola i rappresentanti della Uil e della Cgil, i quali hanno analizzato i programmi per un'effettiva ripresa in ogni settore del lavoro.

Il direttore provinciale della Unione del Lavoro, dott. Incisa, ha fornito alcune informazioni sugli aspetti attuali della disoccupazione. Nel 1965 i disoccupati ad Asti città erano 1656 (quest'anno la cifra tende ancora ad aumentare) e l'85 per cento dei disoccupati sono manovali comuni, mentre nessun operaio specializzato risulta iscritto nelle liste dei senza lavoro. Il dott. Incisa ha sostenuto la necessità di una maggiore formazione professionale e il miglioramento della qualificazione della mano d'opera. Il cav. Conti, per la Unione dei commercianti, ha parlato sull'andamento del commercio astigiano chiedendo una più moderata politica fiscale.

Il segretario della Cisl, cav. Torchio, ha soprattutto rilevato la necessità di potenziare le industrie locali, specie quelle alimentari, allo scopo di assorbire quella parte di mano d'opera che oggi è costretta a lasciare la città per trovare lavoro nelle province vicine. Torchio ha citato alcuni dati: 5415 operai lasciano, ogni giorno Asti per lavorare in provincia di Torino, e di essi 2560 raggiungono Torino città.

L'assessore provinciale per lo sviluppo economico, geom. Miroglio, ha presentato uno studio effettuato dall'amministrazione provinciale circa le prospettive future dell'industria nella provincia. L'assessore ha ricordato che fin dal 1962 l'amministrazione provinciale s'è fatta promotrice d'una politica intesa a favorire con contributi l'impianto di nuove industrie. Dal 1962 al 1965 sono state infatti impiantate trentasei nuove piccole industrie per un totale di 1000 dipendenti.

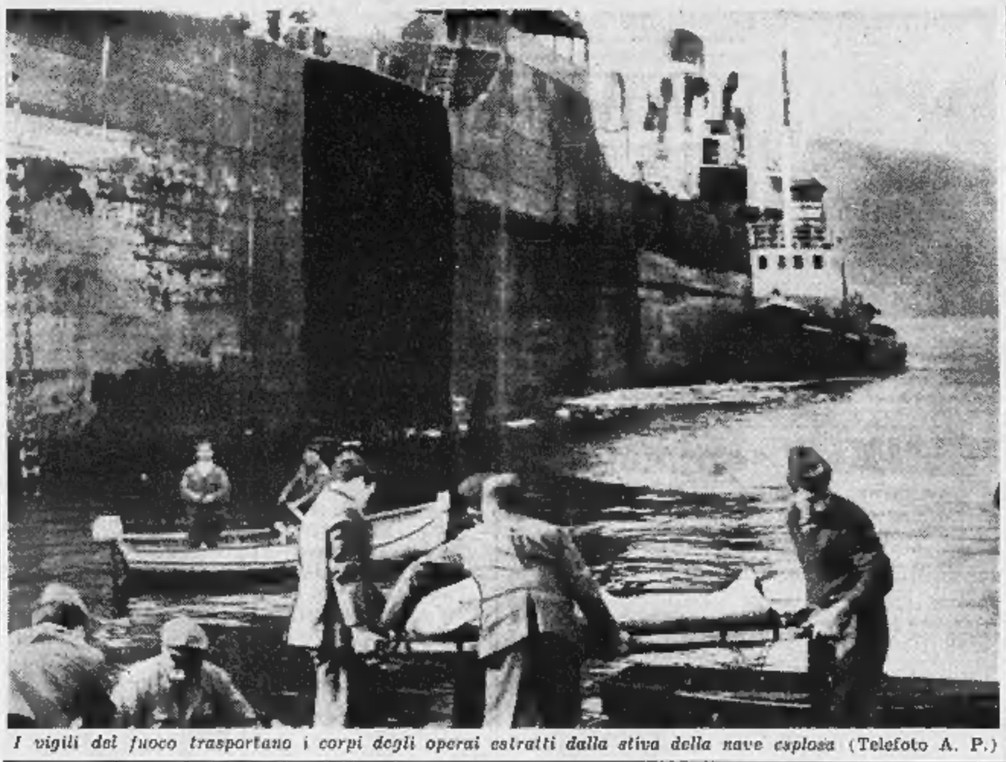
Dopo l'intervento del presidente Nebiolo dell'Associazione artigiani, il sindaco dott. Giraudi ha chiuso la discussione sostenendo che il Comune ha già offerto gli indispensabili incentivi per l'installazione in Asti di nuovi complessi industriali. Infatti tre nuove industrie sorte nel 1965 hanno assicurato lavoro a 185 persone.

v. m.

Scene di panico ai cantieri "Santa Maria,,

Tremendo scoppio su una nave in demolizione a Spezia: due operai uccisi, cinque ustionati

Le vittime avevano 65 e 58 anni - Lavoravano su una turbocisterna - Per cause imprecisate è esploso il gas che si era formato nelle stive del piroscafo - Lo spostamento d'aria ha scaraventato i corpi in mare a decine di metri di distanza: un battello che si trovava vicino alla petroliera è affondato



I vigili del fuoco trasportano i corpi degli operai estratti dalla stiva della nave esplosa (Telefoto A. P.)

(Dal nostro corrispondente)

La Spezia, 26 febbraio

Due operai morti e altri cinque feriti sono il tragico bilancio di un violentissimo scoppio avvenuto stamane a bordo di una nave in demolizione nel cantiere navale «S. Maria» di viale S. Bartolomeo, a Ruffino, sul lato orientale del litorale di Spezia.

Il piroscafo è la turbocisterna «World Tempest», ex liberiana, da 10.470 tonnellate di portata lorda, che deve subire parziali lavori di demolizione per essere trasformata in pontone per la Eni-Snam. Alle 8,40 un gruppo di operai del «S. Maria» e della ditta «Navalcarena» erano intenti ai lavori; altri si trovavano su un natante ancorato alla nave e su un rimorchiatore ormeggiato dalla parte opposta.

Improvvisamente, per cause non ancora accertate, in una delle ventisei cisterne della nave (tredici su ogni lato) si è avuta una tremenda esplosione, accompagnata da lingue di fuoco e seguita da una colonna di denso fumo. La deflagrazione si è udita per un raggio di parecchi chilometri di distanza. Un enorme squarcio si è aperto nel fasciame esterno al centro della nave: rottami metallici e oggetti di ogni genere sono stati proiettati a grande distanza.

«Sembrava fosse esplosa una bomba da cinquecento chili — *ha raccontato più tardi il capo operaio Correntini* — Si è vista la nave sobbalzare come fosse stata investita da una ondata, mentre la bettolina è colata a picco!».

Trascorsi i primi attimi di terrore, sulla banchina e sulle navi sono accorsi i dirigenti del cantiere e gli operai che hanno subito portato soccorso ai feriti. Per primo è stato rinvenuto il cadavere di Gino Capitanini di 58 anni, abitante a Spezia in via Quercia 17: al momento dello scoppio egli si trovava sulla bettolina ed era stato dilaniato da uno spezzone di lamiera.

Sulla «World Tempest» due uomini, ustionati al viso e contusi in varie parti del corpo, si lamentavano: erano Giorgio Prampi di 65 anni abitante in via Bertolani e Neri 16, e Bruno Gianni di 29 dimorante in via Melara 11. Trasportati all'ospedale con autoambulanze dei pompieri della Marina e della Croce Verde sono stati ricoverati con prognosi variabili dai 15 ai 20 giorni.

I soccorritori hanno poi scorto in mare Santo Valastro di 45 anni abitante in via Profiano 28 e Claudio Rossi di 33 anni residente in via Gianturco 33. I due si trovavano sulla coperta della «World Tempest» e dalla violenza dell'esplosione erano stati proiettati in acqua; alcuni operai a nuoto li hanno portati in salvo. Anch'essi sono stati trasferiti all'ospedale e ricoverati per ustioni di primo e secondo grado al volto e contusioni varie.

Il quinto ferito è Vittorio Ferrari di 36 anni dimorante a S. Stefano Magra: egli si trovava sulla nave «Punta Bianca» a circa 150 metri di distanza dalla turbocisterna. Il Ferrari ha riportato contusioni al piede sinistro e alla gamba ed è stato ricoverato con prognosi di venti giorni.

In un primo momento sembrava che mancassero all'appello parecchi dipendenti del cantiere «S. Maria» e della «Navalcarena», la ditta impegnata con la bettolina ai lavori di pulizia della «World Tempest». Successivamente è risultato assente un solo uomo, il pensionato Alfonso Nini di 65 anni, che proprio oggi (per la prima volta) aveva preso lavoro con la «Navalcarena». E' stato cercato a lungo a bordo e a terra, quindi sono entrati in azione i sommozzatori dei vigili del fuoco provinciali i quali, dopo due ore di affannose ricerche, hanno trovato il cadavere del pensionato sommerso nei pressi della turbocisterna.

Sono in corso tre inchieste: della magistratura, della Capitaneria di porto e della polizia portuale, per accertare le cause della sciagura.

Nel corso delle indagini dovrà essere accertato se nell'interno della cisterna si trovasse gas dovuto a residui di carburante, oppure se nella cisterna si fosse formato idrogeno per elettrolisi o per reazione chimica che, a contatto del fuoco, come è noto, esplode. Il ministro dell'Interno, on. Taviani, ha dato disposizione al prefetto perchè sia erogato un contributo alle famiglie delle vittime.

Aldo Galli

Un operaio ferito nell'esplosione lascia l'ospedale di La Spezia (Telefoto A.P.)

Un'africana di 37 anni dà alla luce 5 gemelli

A East London, presso Città del Capo - I piccoli (tre bimbi e due bimbe) stanno bene Il padre guadagna settemila lire alla settimana

(Nostro servizio particolare)

Città del Capo, 26 febbraio.

Una donna africana ha dato alla luce stamane cinque gemelli a East London, una cittadina presso Città del Capo, in Sud Africa. La signora, che ha 37 anni e i piccoli stanno bene.

I neonati, tre bimbi e due bimbe, sono nati prematuri di un mese e sono stati posti in incubatrice. In complesso pesano dieci chili e 700 grammi. Il primo è nato alle 6,05; l'ultima alle 7,15.

La donna, Nogesi Gqurule si sposò dieci anni fa secondo i riti tribali. Finora aveva avuto un solo figlio, quattro anni fa. Il marito, Tofeni, lavora alla centrale elettrica di East London, dove guadagna 4 sterline alla settimana (circa settemila lire). Tofeni e la moglie sono analfabeti.

I manuali medici ricordano altri cinque casi recenti di parti quinquigemini nei quali i nati sono tutti sopravvissuti. Essi sono: le cinque gemelle Dionne, nate il 29 maggio 1934 presso Callander, nel Canada; i gemelli Diligenti, nati a Buenos Aires il 15 luglio 1943; i cinque gemelli nati da Ines Maria Cuervo De Prieto a Caracaibo (Venezuela) il 7 settembre 1963; i cinque gemelli dei coniugi Fischer, di Aberdeen, nel Dakota (Stati Uniti) nati il 14 settembre 1963; i cinque gemelli nati alla signora Ann Lawson ad Auckland, Nuova Zelanda, il 27 luglio 1965.

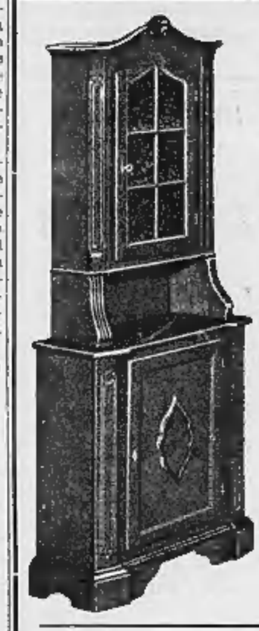
r. s.

3R TAPPETI ORIENTALI

Perché privarvi del conforto di un tappeto?

POTETE AVERLO SUBITO
PAGANDOLO A PICCOLE RATE MENSILI

3R MOBILI IN STILE



ELEGANTE CREDENZETTA
con vetrina
stile rustico
«veneto»
in noce opaca
dim. 80 x 36 x 205

A CONTANTI:
L. 89.400

A RATE: L. 4400
più 20 rate mensili
da L. 5000.

3R VIA VIOTTI 8 (CINEMA ASTOR) - TEL. 547.859
VIA XX SETTEMBRE 56 - TEL. 519.386

...DA COMO...
TUTTE LE NOVITA' DEL
TERITAL «SCALA D'ORO RHODIATOCE»

I tendaggi, realizzati con filati discontinui «Teritai» 100 % o in mischia intima con «Teritai»/altre fibre (es. «Teritai»/lino, «Teritai»/seta), seppure apparsi da poco sul mercato, hanno già ottenuto una rilevante affermazione. Pur differenziandosi dai noti veli «Teritai» (filato continuo), hanno con questi in comune le principali caratteristiche: elevata ingualcibilità, facilità di smacchiatura e lavaggio, rapida asciugatura, irrestringibilità, resistenza all'usura e alla lacerazione, solidità dei colori.

TERITAL COTONE - TERITAL LINO
TERITAL SETA - TERITAL OPERATO «DESIREE»

VIA MAZZINI 3 - TORINO

CONTINUA PRESSO I MAGAZZINI DI
VIA MAZZINI 3 - TORINO
LA VENDITA DI TUTTE LE
MERCI PROVENIENTI DAL

FALLIMENTO
DI CHIERI

TERITAL SCALA D'ORO RHODIATOCE

TERITAL stampato	alt. cm. 80	L.	250
TERITAL marquisette	alt. cm. 90	»	390
TERITAL	alt. cm. 150	»	790
TERITAL	alt. cm. 210	»	1.150
TERITAL	alt. cm. 300	»	1.750
TERITAL doppio velo	alt. cm. 300	»	1.500

ernia
TRE NOVITA' SENSAZIONALI
Il metodo moderno senza molle né pelotte
MYOPLASTIC - KLEBER
vi offre, grazie all'impiego di Tecnici e di nuove fibre,
UNA GAMMA UNICA AL MONDO
1) SUPER CONFORT: tessuto esclusivo, soffice, leggero, lavabile, mantiene l'ernia «come con le mani»
2) SILSAN: modello d'una dolcezza straordinaria, insuperabile per l'igiene e il conforto
3) RELAX: modello speciale per il bagno, il riposo. In fibra Lycra, senza nessun accessorio metallico
Prove e informazioni presso gli specialisti dell'
INSTITUT HERNIAIRE DE LYON a:
TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano Galleria Umberto I - Tutti i giorni
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, piazzetta Lega. Tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 39. Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia Tallone, via Roma. Tutti i giorni.
NOVARA: Farm. Dr. Chiabrera, piazza Cavour. Giovedì 3 mattino.
SAVONA: Farm. Dr. Fanzio, via P. Boselli 24. Lunedì 7 (ore 9-12).
IMPERIA: Farmacia Dr. Novaro, via Bonfante. Martedì 8.
GENOVA: (Ag. Gen.) Farm. intern., v. XXV Aprile 32. Tutti i giorni.

SPETTACOLI

Ieri all'Auditorium romano

Il «Berliner Requiem» eseguito per la prima volta in Italia

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 febbraio.

(a.b.) Stasera al concerto svoltosi all'Auditorium della Rai con la direzione di H. W. Henze è stato eseguito per la prima volta in Italia il «Berliner Requiem» di Kurt Weill, su

Vedere in XI pagina i programmi radio-tv e altri servizi di «Spettacoli»

testo di Bertolt Brecht. Questa cantata per soli (che erano il tenore Gino Sinimberghi e il baritono Mario Borriello), coro maschile, orchestra di strumenti a fiato (ove spicca una sezione formata da due clarinetti, due sassofoni e due fagotti), banjo, chitarra e percussione, fu composta nel 1929, un anno dopo il successo della «Dreigroschenoper».

Il programma comprendeva anche gli «Arioso per soprano, violino e orchestra», su versi del Tasso, composti dallo Henze nel 1963 (solisti Anna Reynolds e Riccardo Brengola) e la «Sinfonia in tre movimenti» di I. Strawinski. Gli «Arioso», cui nuoce l'eccessiva lunghezza, sono una sorta di cantata sinfonica, nella quale si alternano il contrappunto e la cantabilità armonicamente definita, allo scopo di creare una tensione dialettica.

H. W. Henze ha diretto il concerto con sciolta vivacità, anche se non sempre con precisione di gesto, raccogliendo, insieme ai vari solisti e al coro preparato da Giuseppe Piccillo, ampia messe d'applausi.

TEATRI E RITROVI

Prem. biglietti edizione La Stampa *via Roma, 80 - telefono 43 51 13*

Alfieri - Teatro Stabile: ore 15,30 e 21 precise «Riccardo II» di W. Shakespeare. Regia di Gianfranco de Bosio. A spettacolo iniziato è vietato l'ingresso in sala. Domani riposo.
Al Nuovo (Stagione Regio): oggi ore 15,30 il London's Festival Ballet in «Lago dei cigni» balla in 4 atti di Ciaikowski. Vietato l'ingresso a spettacolo iniziato.
Carignano - Teatro Stabile: ore 15,30 «Radici» di A. Wesker. Regia di F. Enriquez. Domani, martedì, mercoledì giovedì recite in Regione; da venerdì ultime repliche.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Pollicino»; precederà «Castello incantato». Ultime.
Gobetti: 15,30 e 21,15 il Teatro Stabile dell'Aquila presenta «Ed egli si nascose» di I. Silone. Regia di Giacomo Colli. Ric. Abbon. Teatro Stabile.
Ridotto del Romano: ore 16,30 il Teatro delle Dieci in «Storie naturali» di Primo Levi.

Alcione: Riv. Pia Velsi 15-18-21,15. **Mallet:** Riv. Ferrero 15 - 18 - 21,30.

Fol. Ghiaccio: 9-12; 15-18; 21-23.

TEATRO STABILE - TORINO
al TEATRO ALFIERI
Ore 15,30 e 21 precise
RICCARDO II
di Shakespeare - regia G. de Bosio
al TEATRO CARIGNANO
solo ore 15,30
RADICI
di A. Wesker - regia F. Enriquez

Al Florida Club (p. Sorrento, telef. 542.822): 16,30-21 Compl. I Pino's, cantano Rita Arnoldi e James Ston. **Al Nirvana Danze:** 16 e 21 I Prins. **Alle Colonnine - Beinasco:** 16 e 21. **Apollo Danze:** 16 e 21 Gli Amici. **Arlecchino:** 16 e 21 Fred Bongusto. **Augustus:** ore 16 e 21 orch. Loris. **Castellino:** 16 e 21 Caterina Caselli. **Cicala Danze:** 16 e 21 orch. Tonuccio. **Fore Danze:** 16 e 21 Compl. Ruby. **Fortino:** 16-21 Compl. The Robin's. **Gay Sale:** 16 e 21 Boccaccio d'Andrì. **Gaudio Danze:** 16 e 21 The Bees. **Giardino Bella Arti:** 16-21 I Baroni. **Hollywood:** ore 18 e 21 Don Backy. **La Perla Danze:** 16 e 21 Santi Latora. **La Serenella:** 16-21 Bev[illegible] B. Silva. **Le Grillon Danze,** Michelino: 16 e 21 Luciano e i Ritmici; c. R. Rini. **Le Roi Dancing:** ore 21 Moirè Kerima. **Messaua Danze:** 16 e 21 Chi-co-cha. **Principe:** ore 16 e 21 Compl. I Lords. **Trocadero:** ore 21,15 I Kent.

Columbia Night Club: Attrazioni. **Crazy Club** (Galliari 9, tel. 60.092): ore 16 e 21 The Sun's Boys. **Las Vegas** (Moncalieri 145): I Pard's. **San Giorgio** Valentino «Alla Taverna del Camino»: Tony Stella ed i Jo.

Abadan, Doria 15, 531.563: 16-21. **Abatjour** Sacchi 28, 541.025: 15-21. **Al Bagatella** (str. Cavoretto 2, tel. 678.975): ore 16 e 21. **Baby Night,** Trof. Pino 106, 894.213. **Caprice** (Sacchi 16, 521.528): 18-21. **Centro Club** (p. Castello): 16 e 21. **Club 84** (d'Az. 9, 60.560): 16-21. **Holiday** (Vinz. 3, 511.736): 16-21. **Lido** (Mons. 422, 697.016): 16-21. **Los Amigos** (Un. Sov. 511, 341.087) **Piscina del Sole Gogo - Hotel - Ristorante** - Str. S. Mauro, tel. 559.886. **Scotch** (Volta 6, t. 543.713): 16-21. **Villa Gay** (s. Moncal. 52): 15,30-21. **West End Gogo - Ristorante,** Hotel 500 mt. Traforo Pino, tel. 690.270. **Whisky Notte** (Pio V 5): ore 16-21.

LE ROI
Ore 18 e 21
RECITALS
MICHELE
Sempre crescente il successo dell'attrazione musicale
MOIRE' KERIMA
«Noi ci rinnoviamo sempre»

ARLECCHINO
Ore 16 e 21: ULTIME di
FRED BONGUSTO
e THE JANOS D'ESTE
Martedì debutto di
PIERO BENETTI

CASTELLINO
Ore 16 e 21: ULTIME di
CATERINA CASELLI
e LES COPAINS
Martedì debutto di
MICHELINO

LA PERLA DANZE
Ore 16 e 21: eccezionalmente
DINO
e i **ROLLIKS**
ULTIME di
SANTI LATORA e LE OMBRE
PREZZI INVARIATI

NUOVO HOLLYWOOD
Ore 16 e 21
DON BACKY
Giovedì 3 [illegible] «I REBELLI»
Prezzi normali

CLUB DANZE PRINCIPE
Via Pr. d'Acaja 45 - t. 760.951
Ore 16 e 21: TRATTENIMENTI
I LORDS
il complesso che piace a tutti

AUGUSTEO
Ore 16: Clan «AMICI DEL DISCO»
Ore 21: ELEGANTE SERATA con
FRANCOISE
COMPL. LORIS

FARO
Ore 16: RUBY e GIANNA
Ore 21: nell'intervallo delle danze
CANTI DEI PIONIERI ITALIANI
con MARIO PIOVANO
e Mauro Mauri

LA SERENELLA
Ore 16 e 21
DAME 500 - CAVALIERI 600
compresa consumazione
BEVIONE - BOB SILVA

TRATTORIA delle ROSE
MENCARELLI ENZO e [illegible]
annunciano l'apertura alla sua affezionata Clientela
Specialità Toscane e Spiedo
(Via Massena 24 - t. 535.275)

Da GIORS a la fera dü vin
Continua lo strepitoso successo della
«Canssôn 'd la crota»
Compl. I MUSICANT 'd MARIO PIOVAN
cantano
MAURO MAURI e ROSARIA

GALLERIE D'ARTE - MUSEI
Al Ponte (c. Regina 72, t. 854.177): espone Kunisato Barreso.
Arte Antica (Matteotti 40): Lia Rondelli: acqueforti, acquarelli, disegni.
Botero (Botero 15): Sergio Scanu.
Calatea: dipinti di A. Saviolo.
Galleria di dipinti antichi Zabert (p. Cavour 10, tel. 878.627, piano rialzato): 10-12,30; 16-19,30.
Galleria Gissi (p. Solferino 2, telef. 534.473): 10 anni da A. Tosi. Selezione di 25 opere dal 1923 al 1954. Orario: 11 - 13.
La Bussola (via Po 9): Mostra personale di Enrico Attimandi. Or. 11-13.
Narciso (p. Carlo Felice 18): Motivi d'arte contemporanea.
Torre (Accad. Alb. 3, t. 877.857): Serai Sherman: tempere, incisioni.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Omaggio ad Alberto Lattuada: «I dolci inganni» C. Spaak, J. Sorel, C. Marquand, Milly (Italia 1960, minuti 95). Vietato ai minori di anni 16.

I MOSTRA DI VETTURE DA COMPETIZIONE
ORARIO:
10-12,30 e 14,30-22,30
AL MUSEO dell'AUTOMOBILE
26 febbraio - 6 marzo

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Bunny Lake è scomparsa» di Otto Preminger, con Laurence Olivier, Carol Lynley, K. Dullea. Vietato minori anni 14. Orario: 14,30; 16,40; 18,50; 20,20; 22,30.
Astor: «A caccia di spie» con David Niven, Françoise Dorléac, panavision, metrocolor.
Corso: «Gli eroi di Telemark» con Kirk Douglas, Richard Harris, Ulla Jacobsson, technicolor, scope.
Cristallo: «Madame X» technicolor, Lana Turner, John Forsythe. Viet. 14.
Doria: «Stato d'allarme» con Richard Widmark, S. Poitier, J. McArthur.
Ideal: «Rancho Bravo» techn. panavision, J. Stewart, M. O'Hara, B. Keith.
Lux: «Viva Maria!» Brigitte Bardot, Jeanne Moreau, panav. eastmancolor.
Nazionale: «Per qualche dollaro in più» di S. Leone, con Clint Eastwood, G. M. Volontè, techn. scope. Inizio film: 13; 15,05; 17,30; 20; 22,30.
Reposi: «Boeing» technicolor, con Tony Curtis, Jerry Lewis, Dany Saval.
Romano: «Marcia nuziale» con Ugo Tognazzi. Viet. anni 18. Inizio film: 14; 15,35; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
Vittoria: «Signore e signori» di P. Germi, con V. Lisi, G. Moschin, O. Vilili, A. Lionello. Vietato anni 18.

Ariston: «Cincinnati Kid» col. S. Mc Queen, E. G. Robinson, A. Margret.
Arlecchino: «La meravigliosa Angelica» Michèle Mercier, Robert Hossein, technicolor, scope.
Augustus: «Patto a tre» techn. Frank Sinatra, Deborah Kerr, Dean Martin.
Capitol: «La grande corsa» T. Curtis, J. Lemmon, N. Wood, tech. panavis.
Metropol: «L'ombrellone» technicolor, con Enrico Maria Salerno, Daniela Bianchi, Sandra Milo.
Torino: «Non disturbate» Doris Day, Rod Taylor, technic. scope. Orario: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,20.

Alessandro: «Giulietta degli spiriti» techn. Giulietta Masina, Sandra Milo, S. Koscina. Vietato minori anni 14.
Faro: «Giulietta degli spiriti» techn. Giulietta Masina, Sandra Milo, Sylva Koscina. Vietato minori anni 14.
Fiamma: «100.000 dollari per Ringo» sc. tec. R. Harrison, G. Milland.
Gioiello (tel. 500.760): «Ciao Pussycat» colori, P. Sellers, P. O'Toole, U. Andress, Capucine. Viet. anni 18.
Hollywood (tel. 851.904): «Adios Gringo» Montgomery Wood (G. Gemma), eastmanc. Ap. 14; ult. 22,30.
La Perla: «Adios Gringo» technicolor, Giuliano Gemma, Evelyn Stewart.
Mallet: «Carosello sexy» Rivista Mario Ferrero 15 - 18 - 21,30. Film: «Un'adorabile idiota» techn. Bardot.
Massimo: «Oggi, domani, dopodomani» M. Mastroianni, V. Lisi, C. Spaak, scope. Vietato minori anni 18.
Orfeo: «Ménage all'italiana» con Ugo Tognazzi, M. G. Buccella, Dalida, Anna Moffo. Vietato minori anni 18.
Principe: «Adios Gringo» technicolor, Giuliano Gemma, Evelyn Stewart.
Statuto: «Oggi, domani, dopodomani» M. Mastroianni, Virna Lisi, C. Spaak, scope. Vietato ai minori di anni 18.

Adriano: «Agente 009 missione Hong Kong» S. Granger, R. Schiaffino, tec.
Alcione: «I due della legione» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, tech. Rivista Pia Velsi 15 - 18 - 21,15.
Alpi: «Il principe guerriero» techn. Charlton Heston, R. Forsythe.
Regina: «L'uomo della pistola d'oro» L. Davis, G. Milland, techn. scope.

Centrale: «007 dalla Russia con amore» Sean Connery, techn. sc. Ap. 14.
Cravesana (t. 530.493): «Pazzi, pupe e pillole» J. Lewis, G. Farrel, colori.
Milano: «I 2 torerò» colori, F. Franchi, C. Ingrassia, e «Anthar l'invincibile» colori, Morris.
Olimpia: «La congiura del 10» col. Pat «Mc Lintock» technicolor, con John Wayne, Maureen O'Hara.
P. Nuova: «Le 7 folgori di Assur» col. H. Duff, e «I Diavoli di Spartivento» colori, Barrymore jr.
S. Felice: «Muriete John» techn. sc. J. Hunter, A. Kennedy. Ap. 14,30.
S. Secondo: «Non son degno di te» G. Morandi, L. Elrikian, Taranto.

Esperia: «Agente 353 passaporto per l'inferno» B. Simons, G. Ardisson, tec.
Giardino: «Se non avessi più te» con Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Madonna Rosa: «Tormento a, con Amedeo Nazzari, Yvonne Sanson.
Miralfiori: «Il principe guerriero» con Charlton Heston, technicolor.
S. Rita: «Okinawa» Richard Widmark, J. Palance, R. Wagner, K. Malden, tec.
Vinzaglio: «Lo sceriffo non paga il sabato» scope, techn. R. Rowlands.

America (v. Fréjus 27, t. 331.748): «Il colonnello Von Ryan» technic. scope, F. Sinatra, R. Carrà.
Araldo: «Saul e David» techn. N. Woodland, G. Gerke, E. Caganl. A. 19.
Eliseo: «Operazione terzo uomo» P. Brice, D. Levi, H. Drache, technic.
Nuovo: «Ulisse contro Ercole» in technicolor, scope, con Kirk Morris.
Oratorio: Sandokan, tigre Mompracem.
S. Paolo: «Una vergine per il principe» V. Gassman, V. Lisi, techn. scope. Vietato ai minori di anni 18.

Artiglio: «Il compagno Don Camillo» con Gino Cervi e Fernandel.
Belgio: «Questo pazzo, pazzo, pazzo mondo» Spencer Tracy, techn.
Corallo: «Lord Jim» Peter O' Toole» C. Jurgens, J. Hawkins, techn. scope. Ultimo spettacolo ore 22.
Eridano: «La collina del disonore» Sean Connery, Harry Andrews.

La Sfera: «Non son degno di te» Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Ovunque «I Gringos non perdonano» tec.
Rosaire: «Il re del sole» scope, col. Yul Brynner, George Chakiris.
S. Giulio: «Giorni di fuoco» colori, scope, Lex Barker, Pierre Brice.
V. Veneto: «I 3 sergenti del Bengala» tech. sc. R. Harrison, W. Guida.

Astra: «La 10ª vittima» M. Mastroianni, Ursula Andress. Vietato 18.
Bernini: «Una Rolls Royce gialla» tec. I. Bergman, R. Harrison, Delon.
Cibrario: «I violenti» Baxter, techn.
Ciak: «Tarzan contro uomini leopardo» R. Hudson, technicolor, scope.
Eliseo: «Per un pugno di dollari» col. scope, C. Eastwood, M. Kock.
Esedra: «Tarzan in India» techn. sc.
Massaua: «L'affare Blindfold» techn. Rock Hudson, Claudia Cardinale.
Odeon: «Due mafiosi contro Goldginger» Franchi, Ingrassia, sc. col.
Star: «Una vergine per il principe», V. Gassman, V. Lisi, sc. tech. V. 18.

Adua: «Due mafiosi contro Goldginger» col. F. Franchi, C. Ingrassia.
Aurora: «Per un dollaro a Tucson».
Brissac: «Una ragazza da sedurre» Rock Hudson, Leslie Caron, techn.
Chatillon: «Gli invincibili sette» scope, colori, con Tony Russell.
Eri-Dan: «La deve scendi il fiume» **Lanteri:** «Vendetta gladiatori» col.
Maiori: «L'affare Blindfold» colori, Rock Hudson, Claudia Cardinale.
Nardi: «I due pericoli pubblici» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Nuovo Fortino (v. Cigna 47): «Una vergine per il principe» V. Gassman, V. Lisi, colori. Vietato min. anni 18.
Orlando (Barca): «Viva Las Vegas» colori, Elvis Presley, Ann Margret.
Palermo: «Questo pazzo, pazzo mondo della canzone» Morandi, P. Clark.
S. Gaetano: «G. Cesare conquistatore Gallia» e «Gli eredi lari» Crik-Crok.
Sociale: «30 Winchester per El Diablo» col. sc. C. Mohner, T. Collins.
Zenit: «Se non avessi più te» con Gianni Morandi e Laura Efrikian.

Baretti: «I Crociati contro l'invincibile Saladino» technicolor, scope.
Cabiria: «Shenandoah, la valle dell'onore» J. Stewart, R. Forsythe, col.
Colosseo: «Adios Gringo» Giuliano Gemma, E. Stewart, colori, scope.
Continentale: «L'affare Blindfold» col. scope, R. Hudson, C. Cardinale.
Fiera (c. Monc. 241): «Il grande sentiero» technicolor, panavision, J. Stewart, R. Widmark, C. Baker.
Ghigo: «Uno straniero a Sacramento» B. Frey, S. Claire, colori.
Italia: «Una vergine per il principe» V. Gassman, V. Lisi, tech. sc. V. 18.
Lingotto: «Il segno di Zorro» techn. E. Flynn; segue «Tom e Jerry».
Moderno: «Diciottenni al sole» C. Spaak; «Scaramouche» Granger, tech.
Nizza: «La steppa» di A. Lattuada, con M. Vlady, D. Spallone, technic.
Piemonte: «Week-end a Zuydcoote» J. P. Belmondo, C. Spaak, tec. V. 14.
S. Cuore (Nizza 56): «7 giorni a maggio» K. Douglas, Gardner, A. 14.
S. Carlo: «Operazione Crossbow» colori, Sophia Loren, George Peppard.
Spezia: «2 samurai per 100 geishe» scope, techn. F. Franchi, C. Ingrassia.

Diana: «Hong Kong portofranco per una bara» scope, techn. H. Drache.
Dora: «001 operazione Glamaica» M. Scherr, R. Camardiel, colori.
Roma: «Sfida degli implacabili» col. sc. John Mc Douglas, K. Loritz.
Umbria: «Vecchio testamento» col. B. Harris, e «Furia bara» a colori.

Alba: «I 7 del Texas» techn. P. Piaget, R. Hunder, Gloria Milland.
Ambra: «Per un pugno di dollari» Clint Eastwood, M. Kock, scope, col.
Apollo: «Operazione terzo uomo» techn. P. Brice, D. Levi, H. Drache.
Ederle: «OSS 117 furia a Bahia» technicolor, Mylene Demongeot.
Luce: «La valle dell'onore» technicolor, con James Stewart.
Lucento: «Il treno» con Burt Lancaster, Jeanne Moreau.
Luini (v. Luini 90): «I violenti» col. C. Heston, A. Baxter, e «Avventure di Mary Read» colori.
Lutezia: «Guerra segreta» V. Gassman, Robert Hossein, Henry Fonda.
Splendor: «Il principe guerriero» techn. scope, C. Heston, R. Boemer segue «Tom e Jerry» in technicolor.

RENAISCO
Italia: «Colpo grosso e Gelata Bridge» H. Buchholz, S. Koscina, techn. scope.

MONCALIERI
Excelsior: «Intrigo a Tsormina» con Elke Sommer, Ugo Tognazzi.

CANDIOLO
Vittoria: «A 008 operazione sterminio» I. Schoeller, A. Lupo, techn.

PIOSSASCO
S. Giorgio: «Il compagno Don Camillo» Fernandel, Gino Cervi.

2 GRANDI SUCCESSI "UNIVERSAL"

ALL'IDEAL
JAMES STEWART DOPO «SHENANDOAH» RITORNA NELLA SUA PIU' RECENTE INTERPRETAZIONE IMPONENTE E SELVAGGIA COME IL RUDE WEST!
JAMES STEWART · MAUREEN O'HARA · BRIAN KEITH

AL CRISTALLO
Gli uomini l'avevano conosciuta sotto nomi diversi, il mondo la conosceva solo come MADAME X

John Forsythe · Ricardo Montalban · Burgess Meredith
Constance Bennett · Keir Dullea
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

10 SETTIMANE
DI MERAVIGLIOSO SUCCESSO
al NAZIONALE
Poncho, cigarillo, occhi taglienti, pistola veloce... da quando è apparso sullo schermo CLINT EASTWOOD *è iniziata una nuova èra del cinema*

PER QUALCHE DOLLARO IN PIU'
TECHNICOLOR | TECHNISCOPE
LEE VAN CLEEF
GIAN MARIA VOLONTE

al REPOSI: strepitoso successo
le più movimentate avventure di due scapoli impenitenti
TONY CURTIS · JERRY LEWIS
Dany Saval
Christiane Schmidtmer
Suzanna Leigh
Thelma Ritter

AL NUOVO ROMANO
IL FILM PROIBITISSIMO!
UGO TOGNAZZI

UN FILM DI MARCO FERRERI
Una irresistibile satira dell'amore coniugale!
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

AL CORSO
INCREDIBILE!
MA STORICAMENTE ASSOLUTAMENTE VERO
KIRK DOUGLAS · RICHARD HARRIS

ANTHONY MANN
Gli Eroi di Telemark
ULLA JACOBSSON
MICHAEL REDGRAVE
Orario: 14,20, 17,05, 19,35, 22,20

AL VITTORIA 3ª settimana di successo
ROBERT HAGGIAG presenta il suo film di PIETRO GERMI
Signore & Signori
una coproduzione italo-francese
DEAR FILM PRODUZIONE e M.P.A., Roma
LES FILMS DU SIECLE - Parigi

LUX: 2ª settimana
SUCCESSO DI CRITICA E DI PUBBLICO
UN GRANDIOSO SPETTACOLO
UN FILM ESPLOSIVO
DUE ATTRICI FORMIDABILI
VIVA BARDOT
VIVA MOREAU
VIVA MARIA!
UN FILM DI LOUIS MALLE

girato in PANAVISION e EASTMANCOLOR

Nuovo Fortino
Via Cigna 47 - Telefono 48.65.50
I PIU' RECENTI E SELEZIONATI FILM DELL'ANNO
I PIU' MODERNI IMPIANTI E ARREDAMENTI
OGGI
VITTORIO GASSMAN
VIRNA LISI
UNA VERGINE PER IL PRINCIPE
TECHNICOLOR
VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI
AMPIO PARCHEGGIO AUTO

AMBROSIO
GRANDE SUCCESSO

al DORIA
GRANDE SUCCESSO

SOPHIA LOREN
in
JUDITH

UN FILM CONTRO LA VANITA' DELL'EGOISMO IDEATO E DIRETTO DA
ALESSANDRO BLASETTI
IO, IO, IO.... e gli altri

all'ARLECCHINO continua il trionfo del film di cui tutta la città parla!!
I PRIMI 2 FILM DI ANGELICA HANNO ENTUSIASMATO IL MONDO
LA STUPENDA STORIA CONTINUA
MICHELE MERCIER · ROBERT HOSSEIN in
LA MERAVIGLIOSA ANGELICA

EASTMANCOLOR DYALISCOPE | SOMMY FACEY · BERNARD BORDERIE

· ORFEO
Come fa un italiano, stanco di sua moglie, innamorato di un'altra e poi di un'altra ancora, a sposare la seconda, la terza, la quarta, senza liberarsi della prima?...
DINO DE LAURENTIIS presenta
UGO TOGNAZZI in
MENAGE ALL'ITALIANA

Vietato ai minori di 18 anni

· PRINCIPE
· HOLLYWOOD
· COLOSSEO
· LA PERLA
UN TRIONFO IN EASTMANCOLOR
MONTGOMERY WOOD
GIULIANO GEMMA
L'idolo del «western»

NON E' VIETATO

AUGUSTUS
FRANK SINATRA
DEBORAH KERR
DEAN MARTIN
PATTO A TRE
TECHNICOLOR - PANAVISION

AL CINEMA CENTRALE UN SUCCESSO
007 DALLA RUSSIA CON AMORE
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE
SEAN CONNERY

CAMPANINO F.LLI dal 1900 **INFORMAZIONI**
Commerciali e Private
Italia - Estero
Via G. Pomparato 25 (753-879) Torino

ECHI DI CRONACA

Onorificenze
Dirigenti, impiegati e maestranze della Savara S.p.A. sono lieti annunciare che i giusti meriti del loro Titolare Cav. Marco Notta sono stati riconosciuti con il conferimento, da parte del Sig. Presidente della Repubblica, della Commenda all'ordine della Repubblica. Al neo insignito le più vive felicitazioni.

Lauta mancia
Smarrito nei pressi e su Francia 118 pastore tedesco manto nero focato. Informare telefonando 553.916 o Carabinieri commissariati P. S.

Preparazione all'impiego a Scuole e Lavoro
Corsi celerissimi con minima spesa. Via Garibaldi 28, telefono 542.565.

Sist - Nuovi corsi
Diurni serali steno, dattilo, calcolatrici, contabili, paghe, contributi, consulenti, operatori, perforatrici meccanografici. Via Po 8, tel. 547.573.

Lavatrice e frigo guasti? Tel. 251.677 - 296.949
Assistenza rapida. Bertuzzi Ortes. Preventivi a richiesta. Riparazioni con garanzia.

Pianoforti dal 1910
Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi. Via Po 6, telefono 530.237.

La TV non funziona? tel. 296.949 - 251.677
877.375 Bertuzzi - Ortes invia «il tecnico subito» e concede in prestito una TV portatile se la Vostra è da ritirare per riparazioni di laboratorio. Oggi accettazione: ore 10-13.

La lavatrice non funziona? Astelav 673.919-690.615
Un tecnico specializzato a domicilio. Preventivi. Garanzia. Segreteria tel. 24 ore su 24.

TV ore 21: Maigret Telesoccorso 60.466
Se il vostro televisore è guasto oggi per il servizio festivo telefonateci dalle 10 alle 13. Nessuna maggiorazione di prezzo.

Porte scorrevoli Divisetto la porta di pregio.
Tipi brevettati dal minimo ingombro in plastica, vinilpelle, stoffa, velluto, legni pregiati. V. Bogetti 85, t. 761.491 765.181.

Grundig - Cavicchioli
Continua la grande campagna propaganda della produzione Grundig orig. tedesca. Affrettatevi, troverete i modelli 1966 a prezzi eccezionali, con garanzia ufficiale. Cavicchioli - Via Pietro Micca 8.

Vasto assortimento auto occasioni - ORSA
L'autosalone più conosciuto per la sua organizzazione di compravendita auto, permute, rateazioni e garanzia sei mesi, via Vigone 44 (p. Sabotino).

Covolo presenta
le nuove Vespe 1966 e l'Ape 350 che si guida a 16 anni. Minime rateazioni. Vespe, Ape d'occasione con garanzia. Giulio Cesare 137, telefono 851.135.

Sipariette porte pieghevoli via Campana 15, t. 650571
in legni pregiati, stoffe, resine, ecc. L'unica a presentare un nuovo tipo senza binario.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Scienze occulte
Myrium Chiaroveggente. Chiromante. Grafologa autorizzata. Astrologia. Radiestesia. Oggi parle français. Ore 10-12, 15-19 via Giolitti 4, telefono 542.053.

Un dramma storico di Shakespeare ieri all'Alfieri

La tragedia di re Riccardo II presentata dal Teatro Stabile di Torino

diretta dal regista De Bosio con le ed i costumi Emanuele Luzzati
La figura protagonista, interpretato da Glauco Mauri, domina lo spettacolo

Gli attori Glauco Mauri (Riccardo II) e Leda Negroni ieri in scena all'Alfieri

Non fosse per l'opera di divulgazione compiuta da Olivier con le versioni cinematografiche di *Enrico V* e *Riccardo III*, i drammi storici di Shakespeare sarebbero quasi sconosciuti da noi dove assai raramente sono stati portati sulle scene e alcuni, come *Enrico VIII* e *Re Giovanni*, neppure una volta. Anche *Riccardo II*, presentato ieri sera all'Alfieri dallo Stabile, ci è la prima volta per Torino, non è sfuggito sinora alla regola. Tranne alcune recite a Venezia del Tnp di Vilar, per il Festival della prosa del 1953, occorre risalire al 1948 per avere notizia di una rappresentazione italiana nell'edizione del «Piccolo» di Milano con la regia di Strehler.

Con quella selva di Enrichi, Riccardi ed Edoardi e quel susseguirsi monotono di uccisioni, stragi o guerre intestine, si spiega perché le dieci *Histories* — nelle quali Shakespeare abbracciò, narrandola tuttavia solo in parte, la storia inglese di tre secoli dal regno di Giovanni Senza Terra al battesimo di Elisabetta — siano meno accette al nostro pubblico di altre opere dello stesso autore. Ma Brecht ci insegnato a scoprire le contraddizioni e le lacerazioni della società di oggi la storia di ieri e poiché, almeno da noi, questi sono anni sotto il segno del teatro epico, ecco Strehler rielaborare nel *Gioco dei potenti* la trilogia di *Enrico VI* ed ora De Bosio, in altri modi e con una propria impronta ma non senza suggestioni di quello spettacolo, affrontare per la prima volta Shakespeare con un dramma storico.

Ma De Bosio ha imboccato la strada più ardua. Composta nel 1595-1596, *La tragedia di re Riccardo II* si trova anche cronologicamente nel mezzo delle *Histories*, quasi attestare il passaggio, già iniziato col *Riccardo III*, rozzi schemi della cronaca drammatica *(chronicle play)* a quelli più maturi e consapevoli del dramma storico. anche se Shakespeare narra ora gli avvenimenti del suo paese compresione del loro significato e delle loro cause, *Riccardo II* rimane soprattutto il dramma di un uomo, nel quale non è impossibile scorgere un presentimento di *Amleto*.

Il dramma di un'anima e il dramma di un re. Frivolo e dissipato, il giovane Riccardo II ha tuttavia il più alto concetto della sua regalità. Non riconoscendo sopra sé altra legge che quella divina, ma che invoca solo quando gli torna comodo, egli confonde l'utile con il giusto e non esita ad esiliare il suo più temibile rivale, Enrico Bolingbroke, e a spogliarlo dell'eredità non appena muore il padre di lui. Ma il Bolingbroke, attorno al quale si è raccolto il malcontento dei feudatari, ritorna in Inghilterra mentre il re è alla guerra d'Irlanda, schiaccia i pochi fautori di Riccardo, conquista il favore popolare.

Tradito e abbandonato da tutti — e Shakespeare stringe in una potente scena l'incalzare degli avvenimenti che ora innalzano il re sullo yetto dei più insensate speranze, ora lo precipitano negli abissi della più nera disperazione —, Riccardo perde la corona, i beni e la vita. Ma a mano a mano che il si impallidisce, prende rilievo l'uomo approfondendo Shakespeare quell'analisi del in cui egli è maestro.

E' questo che il dramma, dalla spietata ma esemplare scena della deposizione (non per niente, durante il regno di Elisabetta, omessa nelle edizioni a stampa) allo stupendo soliloquio di Riccardo in carcere e alle sue parole in punto di morte, sale di tono sino a toccare la poesia già sfiorata, o raggiunta, negli squarci lirici — e non si dimentichino le commosse invocazioni patriottiche — dei primi tre atti. Il resto non è sempre di uguale forza e bellezza e rende indulgenti verso i piccoli tagli operati qua e là sul testo o, in modo sul quinto atto dove è addirittura scomparso il personaggio della duchessa di York.

Riccardo II viene recitato in una nuova e che lo Stabile ha chiesto espressamente a Mario Luzi ed Einaudi ha pubblicato nella sua collezione di poesia. Anche essa, contrariamente forse all'aspettativa, perde sul palcoscenico un poco di quella carica ritmica e di vena poetica che affiorano dalla lettura acquista tuttavia una concisione e una chiarezza che tornano a vantaggio dello spettatore.

E veniamo allo spettacolo. Nella severa cornice illuminata dai bagliori d'oro e sullo sfondo di variopinte vetrate che cangiano di colore a seconda che prevalga l'una o l'altra fazione, drappeggiati in costumi davvero splendidi che mettono una nota di vivacità nel rigore delle scene di Emanuele Luzzati — poche suppellettili e, giustamente, un duplice trono, musicale e incombente, sempre illuminato, — i personaggi sembrano i pezzi di una partita di scacchi cui posta è il potere. Araldi, alfieri, uomini d'arme, si muovono in mezzo ad assi spade, lance, bandiere al clangore delle trombe e delle musiche cariche di effetto di Sergio Liberovici.

Ma la suggestione e l'imponenza dello spettacolo, messo in scena con commovente dedizione dai De Bosio, non impediscono che finisca poi col trovare il centro nella figura di Riccardo II, anche e soprattutto per virtù dell'attore che l'interpreta: Glauco Mauri al personaggio varie e delicate sfumature, ne sottolinea lievemente tutti i trapassi, le esaltazioni, gli sconforti; ora sottilmente ironico, ora dolorosamente trasognato.

Con lui reggono bene il confronto Gianfranco Ombuen, autorevole Enrico anche se talvolta si preferirebbe una maggiore doppiezza, e Giulio Oppi, benché il suo York sia disegnato in modo più incerto che ambiguo. Più in ombra altri numerosi interpreti, a tratti inadeguati, ma ricordiamo buone prove di Andrea Bosic e Mimmo Craig, la sonorità di Leda Negroni, qualche scatto di Giancarlo Zanetti, la Franchetti e le colorite caratterizzazioni Castellaneta, del Battain e dell'Esposito.

Il stato caloroso e schietto: applausi a scena aperta e numerose chiamate da parte di un folto pubblico che alla fine ha festeggiato, con tutti gli interpreti, anche il regista e gli altri collaboratori dello spettacolo. Si replica sino al 13 .

a. bi.

Aspra polemica a Mosca tra registi italiani e russi

Durante un dibattito i nostri, tra i quali Mario Soldati, hanno sostenuto che nell'Urss «manca la libertà d'espressione artistica» - Vivace replica del sovietico Ciukrai

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 26 febbraio.

Con «Vaghe stelle dell'Orsa», di Visconti, sono continuate stasera le manifestazioni della «Settimana del cinema italiano». Il cinema «Udarnik» dove si è proiettato il film, era gremito come nelle altre serate. La gente senza bisticciare stava seduta per terra e sulle gradinate del cinematografo. Fuori la polizia aveva disposto transenne per circoscrivere la folla e lasciare libero l'ingresso. Al termine della proiezione il pubblico russo, abituato ai costanti successi dei realismo socialista, è apparso piuttosto sorpreso dall'arrischiato racconto di Visconti.

E' stato intanto stasera il convegno dei cineasti russi e italiani, che nei giorni scorsi fu occasione di rudi polemiche sulla libertà dell'arte e sul realismo socialista. Nanni Loy, Soldati e Giulio Cesare Castello si sono distinti per franchezza delle loro opinioni. La sostanza dei loro interventi è che in Russia manca la libertà di espressione artistica. Da parte italiana si è detto anche che il cinema sovietico dovrebbe mostrare più coraggio e anche criticare il regime. Questa tesi è stata respinta dal regista russo Chukrai, il quale ha replicato: «Nell'Urss non si arriverà mai a dar soldi dello Stato ai cineasti affinché facciano propaganda contro il regime amato dal popolo...».

La «Tass» ha riferito le battute della polemica nel suo servizio in lingua inglese destinato all'estero. I giornali di Mosca naturalmente non hanno parlato del dibattito. Si assicura da parte russa che «i cineasti italiani e sovietici si sono lasciati buoni amici». E' una frase che offre la misura degli scontri fra i cineasti dei due Paesi. La piega presa da questo dibattito, patrocinato dall'Associazione Italia-Urss, forse non era stata del tutto prevista. I sovietici sono rimasti imbarazzati.

A Leningrado stasera è cominciata la replica della Settimana Italiana. Alla prima de «La ragazza di Bube» ha assistito la delegazione di registi e attrici venuti dall'Italia.

m. c.

Sugli schermi

«Madame X»: il ritorno di un vecchio dramma

(Cristallo) — Anche se i titoli di testa appena lo ricordano sotto il vistoso della sceneggiatura Jean Holloway, *Madame X* è la trascrizione filmata, sostanzialmente fedele nel patetico svolgimento, di un popolare e applaudito drammone francese. Lo Alexander Bisson nel 1908 per la celebre «mallattrice» parigina Jane Hading e da quell'osso fu cavallo di battaglia per la «serata d'onore» di molte attrici drammatiche europee e americane.

La versione attuale è modernizzata e trasferita, dalla Francia primo Novecento del copione originale, agli Stati Uniti e con la protagonista Hollywoodie non più d'un rispettabile giudice, bensì d'un politico ambizioso, vittima di una madre ambizionissima, sogna per il figlio Washington, il Senato, la Casa Bianca. Questa madre, appunto, sempre una tresca dalla nuora, e la morte accidentale dell'amante. Ciò potrebbe dare scandalo e compromettere irreparabilmente la avviatissima carriera dell'ignaro marito: quindi ecco la allora — caratterizzata in tutta la sua perfidia dalla scomparsa Constance Bennett — imporre a Holly di sparire: e all'uopo ella organizza un finto annegamento durante una crociera. Holly si rassegna: piangendo di pentimento e di disperata tenerezza per il to e il figlioletto che deve lasciare, si piega al volere della suocera. Durante venti anni errà per il mondo alcolizzata e degradata, cadendo sempre più in basso, or finire in tribunale, rea d'aver ucciso un uomo che noi sappiamo ricattatore.

In carcere Holly si è chiusa in un ostinato silenzio, e così pure quand'è alla sbarra. Attanita, distaccata, assente, nemmeno sa che il difensore d'ufficio è il figlio, che da parte sua ignora che la donna perduta da lui difesa è sua madre. Quando nell'ultima udienza ella apprende la verità, il cuore logoro non regge all'emozione e si spezza, proprio mentre il marito scenre per invocare il suo perdono.

Vecchio e artificioso teatro, e, diciamo pure, cinema di struttura più che arretrata: nondimeno funzionante ancor bene sul piano dell'emozione, pietà, delle lacrime. Come tale il film, in technicolor, avrà un suo pubblico. Diretti da David Lowell h, gli interpreti «lavorano» tutti perfettamente, con una particolare menzione per Lana Turner che sfoggia da cima a fondo, e specie nella scena madre del processo, un colorito e sapiente mestiere.

vice

Gronchi eletto presidente del Centro «Azione latina»

Roma, 26 febbraio

Il sen. Giovanni Gronchi è stato eletto presidente del Centro di Azione latina, l'ente morale fondato a Roma nel 1962 per promuovere le relazioni economiche e scientifiche fra l'Italia e i Paesi latino-americani.

Il dialogo con i comunisti pericoloso errore storico?

Conferenza del prof. Del Noce sul progressismo cattolico ieri al "Carignano"

Al Carignano per il ciclo di conferenze di cultura cattolica ieri pomeriggio il prof. Augusto Del Noce, docente di storia della filosofia all'Università di Trieste, ha parlato sul «progressismo cattolico». Si intende con questo termine un movimento, più culturale che politico, che in Francia ebbe tra i maggiori esponenti Mounier e gli di Teilhard de Chardin; e da noi è rappresentato dagli scrittori dei periodici «Testimonianze» e «Questitalia». Progressisti sono i cattolici del «dialogo» che si ritengono non soddisfatti del centro-sinistra per la sua netta preclusione al comunismo; sono quelli che credono di liberare la Chiesa dalla soggezione delle forze temporali per salvarla dal clericalismo e dal nazionalismo.

Secondo il prof. Del Noce il progressismo è in errore perché, spinto dal desiderio del dialogo, sottovaluta l'aspetto filosofico del marxismo, che presuppone alcuno radicale, e deforma la posizione dell'interlocutore nella speranza di conciliarsi con lui. In più sbaglia quando si illude che il comunismo sia ora travagliato da un processo volto necessariamente alla democrazia. (Se ben abbiamo inteso sarebbe l'errore dell'economista americano Rostow che ebbe una forte influenza sulla politica di Kennedy).

I progressisti, pur con tutte le loro generose intenzioni, ha sostenuto il prof. Del Noce, finiscono per fare più male che bene. Inducono i comunisti a convincersi di possedere la vera filosofia facendo credere che gli stessi cattolici sono disposti a convergere attraverso il dialogo. Il comunismo non va combattuto in campo filosofico, a parole, ma deve essere confutato dalla realtà storica. Quando si accorgerà che la rivoluzione mondiale è una utopia, e vedrà il suo fallimento in campo economico, solo allora sentirà doverosa una decisiva autocritica. Ma occorre che sia lasciato nell'isolamento perché abbia la prova della sua impotenza. Il prof. Del Noce ha concluso la sua lunga e difficile esposizione con un duro giudizio: che oggi il progressismo può essere più pericoloso per i cattolici che non lo stesso comunismo.

g. tr.

CRONACA TELEVISIVA

Maigret scopre l'assassino

Stasera seconda e ultima puntata di "Non si uccidono i poveri diavoli" di Simenon - Ieri qualche miglioramento in "Studio Uno"

Stasera sul canale nazionale seconda e ultima puntata del giallo di Simenon «Non si uccidono i poveri diavoli» con Gino Cervi nella parte del commissario Maigret: il quale Maigret, stasera, risolverà il mistero e scoprirà l'assassino di Maurice Tremblet ucciso con un fucile ad aria compressa. La settimana scorsa il ritorno del popolare personaggio è stato accolto con molto favore dal pubblico: forse il ritmo del racconto poteva essere più accentuato (benché sia tener presente che Simenon non è Wallace o Spillane), comunque spettacolo è piaciuto anche e soprattutto per l'interpretazione al solito calda, umana, spontanea di Gino Cervi: il quale non renderà esattamente il Maigret del , ma riede ogni volta a creare un personaggio solido e convincente.

Seguirà alle 22,15 «La domenica sportiva» mentre sul secondo canale dopo la rivista napoletana «Cicerenella» Nino Taranto e Gloria Christian andrà in onda la rubrica «Orizzonti della scienza e della tecnica» dove «guida» d'eccezione l'ing. Pier Luigi Nervi.

* *

Assai nutrito il pomeriggio: a partire dalle 14 avremo riprese di (gare di salto da Oslo); di ciclismo (ciclocross in Spagna e Giro della Sardegna); di pattinaggio (campionati del mondo da Davos). Infine alle 19,10 circa la consueta cronaca di ca

Per gli appassionati segnaliamo sul secondo canale dalle 18 alle 18,40 un concerto jazz diretto da Giorgio Gaslini.

* *

«Studio Uno» di ieri sera ha avuto una mattatrice, Monica Vitti, che ha sostenuto con grande brio e grande spirito l'intero finale; i testi no discreti, l'attrice assai brava e il divertimento quindi non è mancato. La macchietta della donna eternamente ingannata dagli uomini — una specie di passeggiatrice col colmo di illusioni — è stata tratteggiata dalla Vitti con una notevole carica umoristico plebeo.

E se il finale era positivo, bisogna dire che anche nell'insieme la rivista ha dimostrato un certo miglioramento. Sono spariti i fastidiosi bozzetti. Caprioli è stato l'animatore del «cabaret» (pur rispolverando una sua vecchia e troppo conosciuta macchietta); si è tentato di creare un contrasto comico accostando la virtuosa e pudibonda grazie della Cinquetti alla procace beltà di Sandra Milo. Non diciamo che i risultati siano stati del tutto soddisfacenti (il copione è sempre debole, basti pensare alla modesta, spente battute dette da Lattanzi e alla banalità del dialogo fra la Cinquetti e la Milo); ad ogni modo, rispetto alle prime due rovinose puntate, questa aveva almeno un suo livello decoroso, un minimo di vivacità e di allegria: in altre parole non induceva, come i precedenti, a chiudere l'apparecchio o a cambiare canale. Noiosissimo, invece, resta il giochetto.

«Studio Uno» è avviato a riprendersi? Auguriamoci di sì, dal momento che pendono ancora sul nostro capo ben diciassette trasmissioni. E' indubbio però che autori e organizzatori devono rimboccarsi le maniche e lavorare a fondo: stringere i tempi, trasformare i testi, legare lo spettacolo. E' un lavoro che veramente bisogna fare prima di dare il via ad un colossale varietà della durata di quattro mesi: allora, si capisce, tutto diventa più difficile.

Per la cronaca: applausi a non finire da parte del pubblico in sala, battimani salanti, ovazioni, risate folli a qualsiasi sceneggiata: ma non è con questi entusiasmi a comando, con questa zelante organizzazione di «claque» che si possono fabbricare gli autentici successi.

* *

Garbato il documentario su quel che resta mitico treno «Orient Express»; sul secondo canale replica — non si sa perché — del dramma «Gli spettri», visto da poco sul canale nazionale.

* *

Tra i prossimi servizi di «Prima pagina» sono previsti: *I colonnelli d'Africa*, un esame degli Stati africani le mani dei militari: *L'apartheid nel mondo* inchieste in Sud Africa, negli Stati Uniti e in Inghilterra; *Le donne dei paesi dell'Est e i figli della rivoluzione*, un *reportage* svolto in Ungheria, Cecoslovacchia, Bulgaria, Romania e Polonia; *Viaggio al Nord*, ampia trasmissione in sei puntate dedicata agli aspetti sociali e ai fenomeni di costume nelle regioni dell'Italia settentrionale; *Dalla settembre alla Costituente*, indagine storico-politica quattro puntate; e *America '66* che parlerà dei giovani negli Stati Uniti.

u. bz.

Un archivio cinematografico della lotta per la libertà

All'Istituto della Resistenza

Si è svolto ieri in municipio un colloquio tra il sen. Parri ed il Sindaco per la costituzione, presso l'Istituto della Resistenza, di un archivio cinematografico nazionale della Lotta di liberazione. Secondo le intese intervenute, in tale archivio saranno raccolti documentari della guerra partigiana ripresi in Italia ed all'estero. Una commissione di storici esperti, costituita dai professori Alessandro Galante Garrone, Ettore Passerin d'Entrèves, Guido Quazza e Giovanni Vaccarino e dagli esperti Rondolino, Gobetti e Biandi compilerà un catalogo scientifico sul valore storico della documentazione cinematografica.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: **La tv degli agricoltori.**
11 —: **Santa Messa**, dall'Istituto salesiano Richelmy, Torino.
11,45: **Rubrica religiosa:** «Interrogativi della società d'oggi: il tempo libero», a cura di Natale Soffientini.
14 —: **Il pomeriggio sportivo:** Campionati mondiali di sci. In Eurovisione da Oslo: gare di salto.
Da San Sebastiano in Spagna: Campionato mondiale di ciclocross.
Giro della Sardegna: Arrivo della prima tappa Roma-Civitavecchia.
In Eurovisione da Davos: Campionati mondiali di pattinaggio artistico su ghiaccio.
17,15: **La tv dei ragazzi:** «I legionari dello spazio», quarta puntata del racconto sceneggiato di Vittorio Metz, con Carlo Croccolo.
18,15: **«Settevoci»**, giochi musicali di Paolini e Silvestri presentati da Pippo Baudo.
19 —: **Telegiornale** - Cronaca registrata di un tempo una partita di calcio.
19,55: **Telegiornale** - Sport.
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«Non si uccidono i pareri diavoli»**, seconda puntata, per le «Nuove inchieste del Commissario Maigret», con Gino Cervi ed Andreina Pagnani. Maurice Tremblet, un modesto impiegato, viene ucciso con un fucile ad aria compressa mentre si trova in camera da letto. Nessuno aveva motivo per assassinarlo. Ma Maigret scopre presto che Tremblet non si recava al lavoro ogni mattina come credeva la moglie; la vittima aveva condotto una doppia vita. Perché?
22,15: **La domenica sportiva**, presentata da Enzo Tortora. Telegiornale della notte.

SECONDO PROGRAMMA

18 —: **Concerto**, diretto da Giorgio Gaslini con partecipazione del «Quartetto di Jazz contemporaneo». Musiche di Gaslini, Crovetto, Tonani.
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«Cicerenella»**, spettacolo musicale di Michele Galdieri con Nino Taranto e Gloria Christian.
22,20: **«Orizzonti»**, a cura di Giulio Macchi.

LA TV SVIZZERA — Domenica sport; La domenica sportiva; 20,40: «La dell'uomo tranquillo», telefilm in versione italiana; 22,20: Campionati mondiali di pattinaggio, in Eurovisione Davos.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,35: Musiche del mattino; 7,10: Almanacco; 7,15: Musiche del mattino; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 8,50: Santa Messa; 10,15: Dal mondo cattolico; 10,20: Trasmissione per le Forze Armate; 11,25: Casa nostra: Circolo dei genitori.

12: Arlecchino; 12,50: Zig-zag; 13: Giornale radio; 13,15: Carillon; 13,35: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 14: Scacciapensieri; 14,30: Musica in piazza; 15: Giornale radio; 15,15: Prisma musicale; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Cori da tutto il mondo; 17,30: Concerto sinfonico diretto da Carlo Maria Giulini; 18: Domenica sport; 19,35: Motivi in giostra; 20: Giornale radio; 20,25: Elefanti sono: divagazioni semidi Enrico Vaime, con Alberto Lionello; 21,20: Concerto del pianista T. Aprea; 22,05: Il libro più bello del mondo; 23,20: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — 7: Voci d'italiani all'estero; 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Notizie del giornale radio; 9,35: La chiave del successo; 10,30: Notizie del giornale radio; 11,30: Notizie del giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta.

12: Anteprima sport; 12,15: I dischi della settimana; 13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 14,30: Voci dal mondo; 15: Curando fermo posta; 16,15: Il piavsan; 17: Musica e sport; 18,30: Notizie del giornale radio; 18,40: I vostri preferiti; 19,30: Radiosera.

20: Incontro l'opera; 21: Canzoni alla sbarra; 21,30: Giornale radio; 21,40: La giornata sportiva; 22: Pentonissima; 22,30: Notizie del giornale radio.

RETE TRE — 9,30: Antologia di interpreti; 12,25: Un'ora con Ludwig van Beethoven; 13,25: Concerto sinfonico diretto da Ferruccio Scaglia; 15,30: Musica da camera.

TERZO PROGRAMMA — 18,30: «Patatine di contorno»; commedia in due atti di Arnold Wesker; 19,30: Concerto di ogni sera; 20,40: Musiche di Carl Philipp Emanuel Bach; 21: Il giornale del Terzo; 21,30: «L'opera dei mendi John Gay»: versione musicale condotta sulle arie originali da Benjamin Britten.

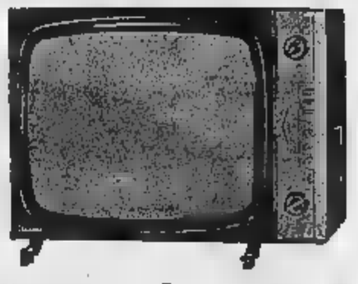
I dati alla fine del 31 gennaio scorso
Gli abbonati tv in Italia sono sei milioni 33 mila

Se televisore
od intendete cambiare il vecchio apparecchio
COSA ATTENDETE?
TELEFAR

Per incrementare la diffusione della televisione in Piemonte vi offre condizioni particolari e soddisfare ogni vostra esigenza:

- **PREZZO:** in concorrenza perché di fabbrica
- **QUALITA':** quanto c'è di meglio in campo T.V.
- **GARANZIA:** anni tutti i componenti
- **ASSISTENZA:** 3 anni di mano d'opera gratuita. Il servizio è assicurato dal Centro Tecnico Telesoccorso.
- comode dilazioni senza maggiorazione
- **TV A COLORI:** certificato che vi garantisce sin d'ora la permuta col TV a colori senza deprezzamento dell'apparecchio acquistato oggi.

GIUDICATE VOI STESSI!
Ecco un esempio delle varie offerte TELEFAR



TELEVISORE
INSTALLATO A DOMICILIO
L. 110.000
COMPLETO DI STABILIZZATORE DI CORRENTE
ANTENNE 1° 2° LAMPADA
In omaggio: UNA RADIO A TRANSISTOR
AVETE PIU' MOTIVO DI ACQUISTARE ANCHE VOI IL
UNA COMPLETA APPARECCHI NELLE VERSIONI:
11" - 19" - " - 25"
Le stesse condizioni di PREZZO e GARANZIA estese ai Clienti residenti in Piemonte
SEDE - VIA NIZZA, - TELEFONO 65.19.57

GALLERIA CODECO'
Via Po 4 - TORINO - Telefono 519.116
PRIMA VENDITA DI PRIMAVERA
- DIPINTI ANTICHI E DEL-L'800 - LAMPADARI - SALOTTI,
Materiale affidato all'Asta per realizzo esclusivamente da privati
ESPOSIZIONE: 27-28 febbraio
Ore 10-12; 15-19; 21-23
VENDITE: 1-2-3 marzo, ore 21,15
In vendita fuori Asta a prezzo fisso interessante lotto di tappeti d'Oriente
CATALOGO DISTRIBUITO IN GALLERIA

ECCEZIONALE VENDITA
DISCHI

Jazz Classico Leggero		45 GIRI	
1 DISCO	L. 1480	1 DISCO	L. 140
DISCHI	»	2 DISCHI	» 240
3 DISCHI	» 2980	3 DISCHI	» 290

STEREO
PORTA-DISCHI L. - 0 -

VIA VOLTA,
(Porta Nuova)
telefono 537.831
APERTO GIORNI FESTIVI

GIORGIA MOLL e il "CAPITANO"
alle ore 20,50 circa, tornerà ai telespettatori con un gioco di prestigio davvero d'effetto. Lei stessa rida davvero ed i suoi denti meravigliosi e lucenti illustrano con successo i pregi della «Pasta del Capitano», il famoso dentifricio. Contemporaneamente il Dott. Nico Cirasella ricorderà alle gentili la «Crema di Capo» per la bellezza del viso.

È IN VENDITA

il fenomeno
MINI MINOR
PRESSO LA COMMISSIONARIA
AUTO TORINO S.p.A.
Corso Siracusa - Telefono 396.851
Corso Vitt. Emanuele 125 - Tel. 535.377

AGRICOLTORI, NON ATTENDETE !

Acquistate OGGI STESSO i

CONCIMI COMPLESSI GRANULARI

dei vostri campi hanno bisogno!
Una generosa concimazione è garanzia di più alti redditi.

SEIFA Società per ■ Sviluppo dei Consumi dei Fertilizzanti

AUTORIMESSA zona [illegible] San Carlo affitta ottima meccanico attrezzato qualificato. Tel. 324-150.

AUTORIMESSA completa centro borgo Vittorio 160 vetture affitta 400 mila mensili cedesi 12.500.000. Telefoni 987-198. 0942

AUTOSCUOLA avviatissima zona sviluppo, ottima posizione cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5107 — Torino». A21671

AVVIATISSIMA segheria falegnameria occasione rimettesi. Via Stampatori 12. Telef. 539-384, 519-730.

AVVIATISSIMA tintostireria cedesi in Borgo Vittoria causa trasferimento. Telefonare 259-289. 1001

AVVIATISSIMA TIPOGRAFIA CERCA SOCIO O FINANZIATORE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5112 — TORINO».

AVVIATISSIMO abbigliamento femminile centrale cedesi ottime condizioni. Telefon. 555-325 ore 14-16.

AVVIATISSIMO negozio tipografia commerciale, grande passaggio, cedesi 5.000.000. Telefonare 336-314.

AZIENDA [illegible] dolciumi coloniali attività ventennale facile conduzione cedesi. Telefonare 586-510.

CARROZZERIA cedesi locale rieccitato L. 750.000. Tel. 870-122.

CARTOLERIA vendo permuto con immobile causa cessazione attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5045 — Torino». A21114

CAUSA salute cedesi officina meccanica carpenteria attrezzata avviata lavori serie Riviera Ponente, città importante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2435 — Torino». A21258

CAUSA trasferimento cedesi avviatissima sartoria. Telefon. 543-226.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Giornali, mercerie, rivendita pane (stessa casa) [illegible] O706

CEDESI alimentari panetteria S. Rita 200.000 giornaliere. Tel. 386-269, [illegible] ufficio. A18618

CEDESI avviata officina piccola media meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5077 — Torino». A21671

CEDESI avviatissima libreria centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5059 — Torino». A32113

CEDESI caffè ampio angolare alloggio centrale tutte licenze zona S. Paolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 499 — Torino». [illegible]

CEDESI cartoleria alloggio zona sviluppo 1.500.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2428 — Torino». A21201

CEDESI causa familiari negozio centrale abbigliamento, biancheria, maglieria, e per bambini. Tel. 76-995

CEDESI esercizio barbiera avviatissimo zona popolosissima forte lavoro. Telef. 577-026. A21160

CEDESI licenza panetteria pasticceria. Telefonare 363-070. O22329

CEDESI negozio lanificio ottima posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5084 — Torino». A21415

CEDESI negozio maglieria, biancheria, calze con avviata clientela. Telefonare 694-864. A12366

CEDESI negozio ottico centrale con o senza merce. Telefonare 766-224 ore pasti. A21457

CEDESI negozio pattinatrice con retro. Telefonare 832-095.

CEDESI ottimo bar ristorante ottimo prezzo, facilitazioni. Tel. 290-018.

CEDESI rivendita pane urgente per causa familiari. Telef. 693-185.

CEDESI rivendita pane volendo gestione zona Francia. Telef. 768-931

CEDO acconciatura 950.000 in alloggio grandioso 1° piano. Telefonare 760-820. 2001

CEDO attrezzata laboratorio lavorazione legno corso Umbria 37. Telefonare 482-057. 1001

CEDO licenza carne ovina, conigli, agnelli, suina, polli uova, lumache. Negozio avviato. Telef. 297-606, 380-640. A21094

CEDO fiaschetteria vini e liquori, bene attrezzata. Telefonare 642-788 ore pasti. A21398

CEDO o affido gerenza moderna e centrale drogheria torrefazione. Telefonare 851-235 ore 8-13, 15-20.

CENTRALISSIMO esportazione vini e liquori, ceda. Tel. 544-817.

CENTRO Roma, posizione commercialissima cedo causa età, dopo forte attività trentennale, avviatissimo grande negozio quadri porta ventisei metri licenza abbigliamento ed altre voci. Scrivere Vitale, corso Vittorio 209 Roma. A20620

CERCO capitale socio sfruttamento commerciale articoli brevettati introdotti lavoro assicurato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5105 — Torino».

CHESSA [illegible] rivendita pane avviatissima [illegible] Emilia. Tel. 389-161

CHESSA S. [illegible] vende trattoria, bar superalcoolico attrezzatissimo. Telefonare 288-161.

COGOLETO [illegible] emporio vini liquori. Peroni, [illegible] 9, Cogoleto (Genova). 21384

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cedesi gerenza autorimessa 170 macchine complete, officina, lavaggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, [illegible] commerciale concedendo congrua dilazione di pagamento.

DI SALVATORE Filippo, Turati 10, cede lavanderia automatica a gettoni, ad acqua, a secco, 800.000 mensili dimostrabili 10.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centrale bar superalcoolici, 40 mila giornaliere dimostrabili, 12 milioni 500.000, concedesi dilazione pagamento. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede trattoria bar superalcoolici zona industriale. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, [illegible], arredatissima, 60.[illegible], al[illegible]. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede negozio fiori, zona grande passaggio. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa ritiro commercio negozio casalinghi e forniture elettriche, adatto per artigiano elettricista, bloccanzi con merce 6.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa 47 macchine completa, tariffa media 5500, lavaggio, officina, affitto 80.000 mensili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede esercizio carrozzine, lettini, giocattoli, zona grande passaggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede confezioni per signora, centralissima, clientela selezionata.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ritiro laboratorio alta moda avviamento pluriennale vasta clientela alto reddito. O914

FINANZIAMO autoveicoli immobili aziende in Piemonte. Amministriamo anticipando redditi. Finmotor, corso Re Umberto 5. 20195

FRUTTA verdura scatolami cibi cotti [illegible] migliori cedesi. [illegible], 343-923.

GARESSIO stiratoi albergo 16 camere garages buona posizione. Rivolgersi Anfosso, via Valcasotto 5, telefono 125. 1001

GEOM. Bor. Soluzzo 53 cede frutta verdura 1.300.000 occasionissimo. Trattabili. A21302

GEOMETRA, capomastro abilitato cerca socio finanziatore per intraprendere costruzioni edilizie. Serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5072 — Torino». A21359

LAVORO ricuperi tessili cerco socio indipendente anche senza capitali. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2417 — Torino».

LOANO causa malattia cedesi macelleria avviata, centralissima, 3 milioni trattabili. Telefonare 69-935.

MAGLIERIA merceria profumeria centrale commercialissima cedo Lire 2.500.000 più merce Telef. [illegible]-192

OCCASIONE cedesi [illegible] distillerie vapore [illegible] vinicole. Telefonare 773-106, 296-575. A21356

OCCASIONE [illegible] centralissima Galleria arte cedesi causa sopravvenuto. Telefonare 324-750.

OFFICINA meccanica carpenteria Riviera Ligure città importante cerco capacissimo lavorazione costruzione socio uscente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2435 — Torino».

OSTERIA locanda precollinare, unica zona forte lavoro estivo, 5.000.000 facilitando. Torinese, Cavour 7.

PER motivi salute cedesi drogheria [illegible] centrale. Telefonare 545-308.

PER ritiro commercio cedo generi da pastaio verdure cotte. Telefonare 389-372. A21456

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendio dipendenti enti locali statali Abec. Ferraro, Pomba 11, tel. 537-918. A20265

PRIMARIA organizzazione commerciale distribuzione alimentari allitterebbe negozio ed licenza commestibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2475 — Torino». A21562

PRIVATO cede causa malattia attrezzato commestibili zona redditizia. Telefonare 254-109.

PROFUMERIA annesso laboratorio pettinatrice avviatissimo cedesi. Telefonare 276-380. A21942

RIMETTO casalingo moderno ritiro commercio. Telefonare 287-139.

RIVENDITA pane pasticceria avviatissima centrale cedesi motivi [illegible]. Telefonare 545-219. A21275

SALUMERIA gastronomia attrezzatissima ottima clientela paraggi Statuto cedo. Telefonare 542-186.

SALUMERIA gastronomia nuova attrezzatissima incasso 80.000 cedo permuto conveniantemente. Tel. 323-302 ore pasti. A22166

SCUOLA cedesi, 1.000.000 comprese attrezzature. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2432 — Torino».

SETTORE nautico esaminerebbe gestione negozio esperto presenza capacità contatti ogni livello. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5046 — Torino». A21117

SIAT, tel. 512-677, occasionissima latteria valore 5.000.000 svendo 4 milioni dilazionando, 60.000 giornaliere. O565

SIAT, tel. 545-596, cartolibreria fortuna assicurata disponendo 5.000.000 cedo, garantite 40.000 giornaliere, attività decennale fronte quattro scuole.

SIAT, tel. 545-596, rivendita pane fronte corso posizione invidiabile cedo 3.000.000 dilazionando. O565

SIAT cedo 1.000.000 contanti, rimanenza dilazionata, latteria vera occasione. Telefonare 545-596.

SIAT, telefono 545-596, ristorante bar grandioso via Nizza cedesi 4 milioni contanti rimanenza dilazionata.

SIAT, Re Umberto 42, cede commestibile 800.000 contanti rimanenza dilazionata incasso 45.000 giornaliere.

SIAT, tel. 545-596, cede frutta verdura ottimo forte incasso 1.500.000 dilazionando. O107

SIAT, tel. 545-596, cede panificio kg. 200 dilazionando 7.500.000 eventualmente garanzia. O107

SIAT, tel. 512-677, bar superalcoolici zona Crocetta 35.000 giornaliere cedo 2.000.000 contanti rimanenza dilazionata. O107

STUDIO tecnico avviatissimo associa giovane ingegnere dinamico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 500 — Torino».

STAMPI lavorazione lamiere fino tonnellate 100 esegue con precisione. Telef. 339-786.

[illegible] media, grossa fino diametro mm. 3800 lavora, acciaio, esequisimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] Torino». 2010

TRASFORMATORI, motori, gruppi elettrogeni, alternatori, permute, noleggi. [illegible]iro, Perugia [illegible], tel. 287-850

VENDESI falegneria trasporto legnami materiali vari, km. 2 completa di telefoni. Scrivere Segheria Cucciatti, Noasca (Torino).

VENDO tornio Alfieretto 1500x200 come nuovo, traforo foro [illegible] 30. Telefonare 363-929.

ARTIGIANATO
L. 160 per parola

AEROSOL spray, lacche per capelli, deodoranti, cere, ecc. Lavorazione artigianale per terzi e vendita diretta Cosmof, Strada Murroni 5.

ALFIA caricabatterie con termoregolo, bellissimi ed efficaci. Vendonsi anche solo termoregolo, Torino, Cumiana 53, telef. 331-450.

ARTIGIANI restauri alloggi totali pavimenti cemento piastrelle decorazioni. Telefonare 852-823.

ARTIGIANO esegue rivestimenti mosaico piastrelle pavimenti, prezzi minimi. Telefonare 864-692.

DECORAZIONI tappezzerie verniciature perfettissime vari esperti rapidamente Occasione 12.000. Facilitazioni. Telefonare 343-471.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 160 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI (ANCHE SECONDA IPOTECA) CONCEDESI IN 3 GIORNI. RIMB[illegible] MENSILE MASSIMO ENTRO 3 ANNI. FINCOTEX, C.SO FRANCIA 15. TELEFONI 760-203, 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONE IMMEDIATE ANCHE SU AUTOMEZZI IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI [illegible] AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI, RIMBORSABILE DA 10 A 36 MESI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEFONI 760-203, 779-826.

A, AFFIGLIAMO gerenza avviatissimo bar superalcoolici trattoria alloggio [illegible] fortuna famiglia. Riva, via Mazzini 1. O591

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti dipendenti grandi aziende, ditte, via Mercanti 18, telefono 540-879.

A. BARBIERE avviato buona clientela cedesi corso Regina. Tel. 468-[illegible].

A. BREVETTO antifurto antirapine sonoro e difesa efficacissimo inseguibile banche gioiellerie forte antifurto cedo industria collabora. Nardo, Bertola 7, telefono 551-021.

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso cinque anni. Vatlina, via Andrea Doria 15. O324

A. MECCANICO specializzato cedesi autorimessa 110 macchine, forte lavoro officina e lavaggio, 1.200.000 compreso fondi vivi. Telef. 561-694.

A. OCCASIONISSIMA vendo licenza pasticceria arredamento moderno. Telefonare 291-147 pasti.

A. PRESTITI PERSONALI IMMEDIATI MINIMO 200.000 MASSIMO 3.000.000 CONCEDONSI A FUNZIONARI, IMPIEGATI, OPERAI CON ANZIANITA' MINIMA 3-5 ANNI E PROFESSIONISTI CON STUDIO AVVIATO, COSTI: DALL'1% AL 1,60% [illegible] MENSILE, RIMBORSO RATEALE DA 10 A 36 MESI. [illegible], [illegible] FRANCIA 15, TELEFONI 760-203, [illegible].

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza. FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), telefono 542-834.

A, 4.500.000 - 1.800.000 contanti cediamo redditizio negozio panetteria forno alloggio, Riva, via Mazzini 1.

A Torino o vicinanza acquisterei, rilevarei negozio, azienda qualsiasi attività. Telef. 513-528. O591

AMBIENTE licenza commercio cinepresa foto ottica prestazione articoli plastica in cittadina cintura Torino combinerebbe per avviamento grande esercizio gerenza consociata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5200 — Torino».

ABBIGLIAMENTO causa salute cedo negozio avviatissimo moderno. Telefonare 793-710. A21220

ABBIGLIAMENTO confezioni centrale avviatissimo cedesi causa malattia. Cubito. Tel. 758-949.

ACCONCIATURE centrale arredamento moderno, occasione, ritiro commercio cedo. Telefonare 544-153.

ACCREDITATA immobiliare cerca finanziatore per sconto cambiali ipotecarie (1ª iscrizione) massima garanzia su immobili, redditizio alto tasso sconto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 465 — Torino».

ACQUISTEREI negozio torrefazione tabaccheria, cartoleria, giornali in Torino o provincia. Tel. 781-817.

AFFARONE cediamo convenientissimo negozio tabaccheria dilazionando volendo gerenza. Riva, via Marsini 1.

AFFIDASI gerenza redditizia latteria alloggio a persona pratica. Telefonare 537-030. A21156

ANDORRA, cedesi bar bottiglieria centrale sul mare. Tel. 5118, Andorra.

ATTIVA signora referenzialissime esaminerebbe gestione ritiro negozio senza capitale con garanzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 470 — Torino».

UN GUADAGNO MIRACOLOSO?
non esiste!

[illegible] possedete:

buona volontà
due ore libere settimanali
un capitale liquido disponibile di L. 750.000, potrete entrare in una grande ORGANIZZAZIONE in piena espansione nel campo della distribuzione automatica

Vi garantiamo:

un guadagno giornaliero [illegible] contanti altamente soddisfacente;
assistenza completa con personale specializzato a totale carico dell'ORGANIZZAZIONE.

Interessati d'ambo i sessi scrivano indicando indirizzo e n[illegible] telefonico a:
PUBBLICITA' STAMPA 129 — MILANO.

A.A.A.A.A.A. AFFARONISSIMO vendiamo via Nizza alloggio ammobiliato due camere servizi nuova costruzione affittato 50.000 mensili contratto annuale 7.500.000 ottimo impiego capitale; tratta Angiesia, Nizza 9.

A ALLOGGI signorili prospicienti grande giardino pronte: 2 camere servizi 4.100.000, 3 camere servizi 5.800.000, 4 camere servizi 7 milioni 300.000. Negozi adatti a tutti i generi vendo impresa via Cesare Battisti 8, Grugliasco, tel. 785-288, 750-351. O890

A. ALLOGGI vendonsi corso Grosseto pronti subito in palazzine, vasto giardino condominiale, Mutuo, rateazioni 7 anni. Telefonare 293-458.

A. [illegible] Orbassano (Fiat Mirafiori) 2 camere tinello ultimati; 1 [illegible] lione 800.000 contanti, 39.840 mensili, mutuo. Tel. Consuledile 779-191.

A. CORSO Toscana (via Borgero) camere tinello doppia altri 1.450.000 contanti, 33.200 mensili, mutuo, Telef. Consuledile 779-191.

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare, rimborso 5 anni. Vatlina, via A. Doria 15.

A. PRESTITI su immobili condizioni vantaggiose, riservatezza, celerità. [illegible]: Torino, San Francesco Assisi 24, telefono 529-297.

A Bardonecchia vendesi alloggio nuovo tre camere, servizi, 50% consegna, mutuo, rateazioni. Te 755-462, 753-277. 1001

A chiunque, anche se sprovvisto requisiti nuove norme ministeriali, vendiamo alloggi nuovi per consegna immediata, mutuo pino 85% ammortizzabile con [illegible] mensili pressoché pari affitto. Rivolgersi cantiere, corso Giulio Cesare 236. O76

A Rubiana vendo terreno fabbricabile su strada. Telef. 389-372.

A S.[illegible] vendiamo centrale due camere tinello tutti servizi. Telefonare 765-800. A21223

ACQUISTASI alloggetto signorile (anche bilocale) dando mutuo negozio affittasi 25.000. Telefonare 515-318.

ACQUISTO appartamento due camere tinello cucinino servizi box, cinquantamila mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5065 — Torino».

ACQUISTO muri negozi, alloggi in Torino, se affare. Telef. 545-596.

(Continua a pag. 14)

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 518-736.

A.A. ACQUISTO (contan.) alloggetto signorile casa vecchia. Telefonare 541-419. O626

ZIGNAGO

presenta il "suo"

BARBERA

ULTRA 68

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati [illegible] «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»

MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)

[illegible] - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155

GENOVA - Via 12 Ottobre 188 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r

NAPOLI - Via Posillipo 181

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa s.p.a.».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza, possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/21956, Torino.

Avvisi in neretto tariffa doppia.

Per le inserzioni in data [illegible] aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . , Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'esser aggiunta il solo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire [illegible] per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto [illegible] con l'ISTITUTO [illegible] DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze [illegible] queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI
L. 190 per parola

CEDIAMO occasionissima banconi scaffalature componibili legno, attrezzature varie, abbigliamento. Telefonare 687-095. 2001

DISTRIBUTORI automatici per bevande caffè nuovi e d'occasione in ottimo stato acquisti liquidi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2415 — Torino».

FATTURATRICE Olivetti Mercator ottima condizioni vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5069 — Torino».

INTERRUTTORI - cellule automaticamente accendono tramonto, spengono alba, luci scale; vendiamo prezzo minimo, installiamo, garanzia totale. Telefonare 786-075. 1001

OFFICINA MECCANICA [illegible] NIO GRAZIOLI DANIA, TORNIO GRAZIOLI FORTUNA, FRESA VERTICALE INDUMA-2, P[illegible] UNIVERSALE INDUMA 1, LAPIDELLO VERTICALE MACUT. RETTIFICA UNIVERSALE FAMIR 1000 x 135. (FUNZIONANTI). TELEF. 753-[illegible]

TELESALVAMOTORI, automatismi, materiali elettrici industriali, bassa alta tensione. Apparecchiature elettriche, c.so Cairoli 32, tel. 874-646.

Per la PUBBLICITÀ

ne **LA STAMPA**
ed in **STAMPA SERA**

rivolgersi alla Concessionaria

"PUBBLICITÀ STAMPA" S.p.A.

TORINO - Via Roma 80, telef. 57.78
MILANO - Via Borgogna 2, telef. 790.122
GENOVA - Via XII Ottobre 186/r, telef. 595.632
ROMA - Largo N. Spinelli 5, telef. 866.477

Sportelli per annunci economici e necrologie
TORINO - Via Roma 80 (Salone «La Stampa»)
MILANO - Via Borgogna 2 Galleria Vittorio Emanuele (ottagono)
GENOVA - Via XII Ottobre 186/r Portici Accademia 17/r e via [illegible]oma 69/r
ROMA - Largo N. Spinelli 5 e Largo del Tritone 155
NAPOLI - Via Posillipo 181

*Gli annunci economici possono essere disposti presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutta Italia dell'*Istituto Bancario S. Paolo di Torino *e della* Cassa di Risparmio di Torino.

CRONACHE DELLO SPORT

A Fuorigrotta la partita più attesa

Napoli - Milan gara del giorno

Entusiasmo dei tifosi - Biglietti esauriti

Il napoletano Juliano ed il «milanista» Rivera (numero 10): una grande promessa del calcio italiano ed [illegible] dei nostri migliori assi oggi a confronto

(Dal nostro inviato speciale)

Napoli, 26 febbraio.

Questo incontro fra il Napoli [illegible] il Milan — l'incontro di centro della domenica di campionato — è [illegible] certi aspetti [illegible] po' un duplicato di quello che si è svolto qui nello stadio di Fuorigrotta [illegible] molti giorni or [illegible]. Varia per l'undici partenopeo puramente l'obiettivo. Allora si trattava [illegible] squadra bianconera torinese, adesso si tratta della compagine rossonera milanese.

In ambo i casi è affiorato [illegible] affiora [illegible] termine che nello sport non dovrebbe mai comparire: il termine [illegible] «vendetta». Perché la coppia di attaccanti dal grande nome che il sodalizio partenopeo ha «portato via», per modo di dire, al Settentrione — la coppia che tanta popolarità ha conferito quest'anno al Napoli — ha [illegible] tuo uno strascico di questioni personali con le società [illegible] quali essa militava in precedenza. [illegible] è logico che [illegible] l'uno [illegible] l'altro giocatore, sentendosi incolpati [illegible] «invelenamento» abbia mirato, [illegible] miri, ad una rivincita pratica sul campo di gioco.

La dimostrazione di [illegible] vegeti od arzilli costituisce l'obiettivo dei due giocatori. Cosa naturale questa. L'uno dei due, Sivori, questa dimostrazione — qu[illegible] soddisfazione sarebbe meglio dire — già se l'è presa battendo la Juventus con una rete [illegible] ha segnato in nome [illegible] il compagno di ventura, Altafini. Ora tocca all'altro, ad Altafini stes[illegible] cinè, e Sivori per ricono[illegible] ha promesso di restituirgli la cortesia segnando a [illegible] volta contro [illegible] Milan.

La questione è tutta lì. Il rimanente — [illegible] grande montatura — l'ha fatta il pubblico, [illegible] gran pubblico di Napoli che vive di queste [illegible] e di queste clamorose soddisfazioni. Tutta [illegible] nel [illegible] ca[illegible] sta [illegible] fatto che l'ex juventino ha parlato di più, e l'ex milanista è stato più silenzioso, si è quasi rifiutato di fare delle dichiarazioni. Questione di temperamento. In fondo ambedue hanno ragioni identiche di risentimento verso la loro società delle scorse stagioni, perché Altafini a un certo punto della stagione scorsa lasciato di essere un «consiglio» (mentre poteva e doveva essere un leone secondo qualcuno dei suoi dirigenti tecnici), aveva piantato baracca e burattini e se n'era ritornato senz'altro in America.

Per intanto, come conseguenza di questa febbrile attesa, l'incontro ha esercitato sulla folla un'attrattiva forse maggiore [illegible] di quella che aveva suscitato la partita contro la Juventus di alcune [illegible] meniche or [illegible]. Non si trova più un biglietto per nessun ordine [illegible] posti a pagarlo a [illegible] d'oro. Ed è ragione dell'aspettativa viene anche attuato il fatto che il Napoli deve vendicarsi dell'unico forte rovescio subito nel girone di andata: il 4-1 che gli è stato inflitto a San Siro dal Milan.

Il Milan è arrivato a Napoli nello primo ore del pomeriggio. Circa la formazione della squadra Liedholm ha un unico dubbio legato alle condizioni di Angelillo.

Il Napoli ha curato al solito la sua preparazione nella vi[illegible] città di Caserta.

Vittorio Pozzo

Napoli: Bandoni; Adorni, Girardo; Ronzon, Panzanato, Emoli; Canè, Juliano, Altafini, Sivori, Postiglione.

Milan: Barluzzi; Pelagalli, Schnellinger (Trebbi); Santin, Maldini, Maddè (Schnellinger); Lodetti, Angelillo (Maddè), Sormani, Rivera, Amarildo.

Il Torino a Varese

I granata nello schieramento che ha battuto la Fiorentina Due sostituzioni fra i lombardi

(Dal nostro inviato speciale)

Varese, 26 febbraio.

Il Varese, che dopo ventidue giornate di campionato ha 8 punti in classifica senza aver mai vinto una sola partita, attende domani il Torino per una gara che si potrebbe definire facile per i granata, lanciati verso le più alte posizioni di classifica dalla bella e meritata vittoria di domenica scorsa sulla Fiorentina.

Ma nel torneo di calcio non esiste più la «partita facile». Tattiche di gioco, particolari condizioni ambientali, o alcune specifiche situazioni psicologiche possono determinare un certo livellamento dei valori, tanto che la tecnica e [illegible] superiorità dei singoli uomini possono essere annullate sul campo.

Le ultime prove della formazione bianco-rossa indicano d'altra parte un netto miglioramento generale, cosicché i tecnici Busini e Magni sostituiranno soltanto Da Pozzo e Marcellini, a riposo per ordine del medico, con Lonardi e Beltrami.

La comitiva del Torino è giunta a Varese nel primo pomeriggio, dopo una sosta a Oleggio, per un pranzo offerto dal locale «Granata Club». Rocco ha dichiarato che non porterà modifiche alla formazione che ha battuto la Fiorentina. «C'è [illegible] miglioramento nel gioco dei ragazzi — ha proseguito il tecnico torinese — ed è giusto sfruttare il loro entusiasmo. Simoni, intanto, si riposa [illegible] si prepara alla gara di domenica con l'Inter».

I giocatori torinesi, dopo un po' di riposo, sono andati [illegible] Palazzo dello Sport per assistere all'incontro di basket Ignis-Petrarca Padova. Nel settore d'onore c'erano anche i bianco-rossi di Magni, con i quali i granata si sono intrattenuti con molta cordialità. Il pubblico ha accolto le due squadre con un caloroso applauso.

[illegible] acc.

Varese: Leonardi; Soldo, Maroso; Magnaghi, Beltrami, Ossola; Bagatti, Gioia, Strada, Volpato, Bombagena.

Torino: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Rosato, Ferretti; Schütz, Ferrini, Orlando, Moschino, Meroni.

L'odierno confronto allo Stadio Comunale

La Juventus affronta un Catania in ripresa

Stacchini che ha segnato contro i siciliani il goal della partita di andata rientra fra i bianconeri - Anche Gori in campo - Calla (che a fine stagione sarà riscattato dal Torino) mezz'ala tra i catanesi

Il portiere del Catania Vavassori, a sinistra, [illegible] Stacchini saranno oggi avversari

Il Catania, squadra del giorno per avere clamorosamente battuto le capoli[illegible] Inter domenica scorsa, affronta oggi allo stadio la Juventus. Per i siciliani si tratta del terzo confronto stagionale di campionato con le formazioni torinesi. Nei primi due, uno solo è stato positivo per i siciliani, quello [illegible] i bianconeri, conclusosi in parità; l'altro, in trasferta con [illegible] Torino, si [illegible] risolto con la sconfitta più vistosa subita dai catanesi nell'attuale torneo: [illegible] a [illegible]. Sullo stesso campo, nel periodo pre-campionato, il Catania aveva pareggiato (3 a 3) con i granata.

Dall'ultima trasferta torinese il Catania ha perso una sola volta, a Vicenza, ottenendo poi risultati clamorosi tra cui il successo sull'Inter.

Il Catania è dunque [illegible] avversario indubbiamente pericoloso per la Juventus, [illegible] in [illegible] di rilancio, ma priva di tre titolari infortunati. Ad aggiungere elemento d'interesse vi è il fatto che [illegible] guardia [illegible] pali della porta catanese vi sarà l'ex-bianconero Vavassori che a Torino ha sempre giocato ottima gare, inoltre vi sono gli ex granata Calla e Buzzacchera, due atleti che sentono, come Vavassori, aria di casa. Il primo appartiene al Torino per il 75 per cento della comproprietà (con il Catania) ed a fine campionato, verrà riscattato dalla società granata.

Ieri il Catania ha ultimato la preparazione con una leggera seduta sul campo «militare».

Poco distante dal [illegible] a alla stessa ora ha tenuto una seduta conclusiva di preparazione la Juventus. Fra i bianconeri sono confermati il recupero di Gori, l'impiego di Sarti *stopper* in luogo di Bercellino I e il ritorno [illegible] Salvadore nella posizione di «libero» al posto di Castano. Mazzia giocherà terzino. Questa la disposizione tattica difensiva [illegible] partenza della Juventus.

In prima linea, dopo quattro mesi di assenza, si rivede Stacchini chiamato a rimpiazzare Menichelli. Stacchini, autore a Catania del goal juventino, è deciso a non tradire la fiducia riposta in lui dall'allenatore Heriberto Herrera.

In tema di programmi futuri si è appreso [illegible] la Juventus, a fine campionato, prenderà parte alla Coppa delle Alpi: domenica [illegible] marzo, in occasione [illegible] sosta internazionale per Francia-Italia, i bianconeri si esibiranno a Lilla in amichevole contro la selezione francese [illegible] Nord.

b. b.

Juventus: Anzolin; Gori, Leoncini; Sarti, Mazzia, Salvadore; Dell'Omodarme, Del Sol, Bercellino II, Cinesinho, Stacchini.

Catania: Vavassori; Buzzacchera, Puccini; Fantazzi, Lampredi, Bicchierai; Fanello, Artico, Petroni, Calla, Facchin.

Arbitro: Carminati, di Milano. Stadio Comunale, inizio ore 15.

Gare ed arbitri di oggi (ore 15)

Serie A - 23ª giornata

Atalanta (15) - Cagliari (22): Arbitro Roversi

Fiorentina (25) - L. R. Vicenza (21): De Marchi

Inter (32) - Foggia (20): Pieroni

Juventus (20) - Catania (15): Carminati

Lazio (21) - Roma (28): Monti

Napoli (30) - Milan (30): D'Agostini

Sampdoria (14) - Brescia (20): Francescon

Spal (18) - Bologna (38): Sbardella

Varese (8) - Torino (23): Bernardis.

Classifica: Inter punti 32; Milan e Napoli 30; Bologna 28; Juventus e Fiorentina 26; Roma 25; Torino 23; Cagliari 22; Lanerossi e Lazio 21; Brescia e Foggia 20; Spal 18; Atalanta 15; Catania 15; Sampdoria 14; Varese 8.

Milan e Lazio una partita in meno.

Serie [illegible] - 23ª giornata

Catanzaro (28) - Novara (20): Arbitro Orlando

Lecco (28) - Potenza (24): Politano

Livorno (20) - Genoa (24): Lo Bello

Mantova (27) - Padova (18): Camozzi

Modena (17) - Pisa (16): Gussoni

Monza (22) - Palermo (33): Toselli

Reggiana (31) - Venezia (30): Genel

Reggina (24) - Alessandria (18): Marengo

Trani (16) - Messina (25): Schinetti

Verona R. (24) - Pro Patria (17): Di Tonno.

I numeri tra parentesi indicano il punteggio in classifica delle rispettive squadre.

L'inizio [illegible] gare [illegible] fissato per [illegible].

NEI CAMPIONATI MONDIALI DI OSLO

Al norvegese Eggen la «50 km» di fondo

Steiner, quattordicesimo, [illegible] il primo degli [illegible] zurri - Nones si è ritirato - Oggi (trasmessa per televisione) la spettacolare gara di salto

Oslo, [illegible] febbraio.

Il norvegese Gjermund Eggen ha tenuto fede ai pronostici vincendo la 50 km, l'ultima [illegible] delle prove «mondiali» per il fondo maschile, in programma nei campionati [illegible] diali. Eggen, un longilineo ventiquattrenne che nei tratti del viso ricorda Franco Balmamion, merita la qualifica [illegible] «re del fondo» che gli [illegible] stata attribuita a [illegible] ultimata. Degli italiani, ritiratosi ingloriosamente Nones dopo 15 km, Steiner si è classificato 14°. Bacher 18° e Stuffer 24°.

Classifica della 50 km.: 1. Eggen Gjermund (Norv.) ore 3 03'04"7; 2. Tiainen (Finl.) a 10"4; 3. Maentyranta (Id.) a 49"6; 4. Ellefsaeter (Norv.) a 1'42"1; 5. Talpale (Finl.) a 2'15"6; 6. Vedenin (Urss) a 2'33"8; 7. Groenningen (Norv.) a 2'43"5; 8. Halvarsson (Svezia) a 5'03"9; 9. Grimmer (Germ. Orient.) a 6'39"; 10. Hischier (Svizz.) a 6'54"0; 14. Steiner (Ital.) a 8'00"7; 18. Bacher (Id.) a 19'10"; [illegible]. Stuffer (Id.) a 22'28"1.

Il norvegese Eggen

[illegible] Demetz [illegible] Piazzalunga campioni italiani [illegible] slalom

S. Martino di Castrozza, 26 febbraio.

Giustina Demetz dello Ski Club Piravano e Bruno Piazzalunga del Gruppo Sportivo Esercito hanno vinto oggi i titoli nazionali di slalom gigante. Le due classifiche:

Slalom gigante femminile: 1) Giustina Demetz (S.C. Piravano) 1'48"; 2) Giorianda Cipolla (S.C. Courmayeur)

Slalom gigante maschile: 1) Bruno Piazzalunga (G.S. Esercito) 1'53"79/100; 2) Carlo Senoner (S.C. Gardena) a 69/100; 3) Mussner.

In serata, sono stati proposti per i mondiali a Portillo (Cile) in agosto Felice De Nicolò, Ivo Mahlknecht, Gerardo Mussner, Carlo Senoner e un quinto concorrente. Squadra femminile: Giorianda Cipolla e Giustina Demetz e forse una [illegible] discesista.

Si inizia oggi il Giro di Sardegna

Prima tappa da Roma a Civitavecchia

Sessanta ciclisti al via - Presenti tutti i migliori, ad eccezione [illegible] Gimondi - Adorni [illegible] favorito dai pronostici - I propositi di Anquetil - Corridori [illegible] seguito s'imbarcheranno per trasferirsi nell'isola

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, [illegible] febbraio

Il Giro della Sardegna parte domani da Roma per fare tappa a Civitavecchia e trasferirsi poi nell'isola.

Oggi, alla vigilia natura che si è svolta nel portico antistante la sede del «Giornale d'Italia», organizzatore della [illegible] gara, abbiamo saggiato qua e là gli umori, nelle solite chiacchiere con atleti amici diventati amici per lunga dimestichezza. Poche le dichiarazioni impegnative, molti però — ed in certo senso è stata una sorpresa — i propositi di lotta al coltello. Ha cominciato Balmamion, ragazzo calmo, di proverbiale saggezza. Gli abbiamo chiesta, con [illegible] pizzico di scetticismo, i nomi dei ciclisti, che a [illegible] arrise, avevano l'intenzione [illegible] battersi con serietà, di slancio. «Credo — ci ha risposto il vincitore di due Giri d'Italia — credo che nessuno si tirerà indietro. Gli sconfitti, in altre parole, incasseranno la batta a malincuore, proprio perché non avranno potuto farne a meno. Vuole un favorito? Guido dico io, Adorni. E' sveglio, è pronto all'azione, è già in forma».

Adorni, poco distante, rilasciava autografi, facendo attenzione però a seguir il discorso. «A me, mi sta rovinando [illegible] secondo posto di Monaco, tutti si son fatti l'idea che io sia allenato alla perfezione. Mi son comportato come l'anno scorso, né più, né meno. Non hanno però forte, mi sento sciolto, mi sento a posto, fisicamente e moralmente».

Qualcuno s'è informato di Gimondi, magari con un po' [illegible] cattiveria, in storia dei due galli nello stesso pollaio che vanno eternamente d'amore e d'accordo — chissà perché — fa storcere il naso [illegible] chi è con il fucile puntato in cerca di notizie clamorose. Adorni, in proposito, ribattisce quella che [illegible] una amicizia evidentemente utile ad entrambi gli atleti.

L'allusione c'è e durerà nel tempo, non sarà messa in atto al Giro della Sardegna soltanto perché Gimondi farà un Giro [illegible] personale». Felice seguirà la carovana, ogni giorno s'allenerà per conto suo, su strade vicine a quelle della corsa. Scenderà in gara nella Sassari-Cagliari [illegible] sabato, poi parteciperà [illegible] con Adorni alla Genova-Nizza, quindi, mentre Adorni andrà alla Parigi-Nizza, Gimondi sarà presente alla «Tre giorni» di Roma. Il che vuol dire che Pezzi, direttore tecnico della Salvarani, ha studiato [illegible] doppio metodo per tentare di vincere la Milano-Sanremo: un metodo per Adorni, un altro metodo per Gimondi, e chissà che stavolta uno dei due non riesca a scatenare il bersaglio il 20 di marzo.

[illegible] non anticipiamo il futuro, restiamo al Giro della Sardegna. Abbiamo sentito l'opinione di Balmamion e di Adorni. Andiamo avanti nella rapida carrellata di pronostici. Anche De Rosso tenne Adorni, poi c'è una pattuglia di «outsiders», composta di ragazzi che, pur rispettando il valore del fuoriclasse in campo, meditano una serie d'attacchi destinati a creare il risultato sconcertante. Questo drappello è forte di sei o sette concorrenti: ne fanno parte Preziosi, Battistini, Venturelli, Balletti, Tacone, Maurer, Zoffoli e la loro buona voglia è genuina e sincera.

[illegible] «musicone» Anquetil? L'abbiamo lasciato per ultimo, poiché Jacques, nell'intervallo di cinque, rappresenta l'enigma più misterioso. [illegible] Neppure lui conosce il suo stato di forma. Corre per constatarlo, sperando in una lieta sorpresa.

Arrivederci a domani. Prima tappa, da Roma a Civitavecchia, 182 chilometri tutti da gustare subito, nel tratto iniziale e in prossimità dell'arrivo. L'ideale per cominciar a schiarirsi le idee ed a risolvere il «quiz». La carovana, poco dopo la conclusione della tappa iniziale, s'imbarcherà nel porto di Civitavecchia salpando verso le 23 diretta ad Olbia. Di qui, lunedì mattina prenderà l'avvio la seconda tappa. Una curiosità: la direzione di corsa [illegible] Ercole Baldini.

Gigi Boccacini

Lo sport per tv

Il «Pomeriggio sportivo» si aprirà alle ore 14 con la ripresa da Oslo delle gare di salto valevoli per i campionati del mondo [illegible] sci; seguirà alle 15 da San Sebastiano (Spagna) la «registrata» del campionato del mondo di ciclocross, mentre alle 16 è prevista la «diretta» da Civitavecchia per l'arrivo della prima tappa del Giro di Sardegna.

[illegible] **Joe Baker**, ex centravanti del Torino è stato trasferito ieri dall'Arsenal [illegible] Nottingham Forest per 75 mila sterline, corrispondenti a circa 113 milioni di lire italiane.

[illegible] **L'Italia** ha vinto il torneo triangolare di spada di Budapest, precedendo Francia e Ungheria: lo tre squadre hanno terminato [illegible] torneo con una vittoria e [illegible] sconfitta ci[illegible] [illegible] e la classifica è sta[illegible] stilata sulla base [illegible] numero delle vittorie individuali.

Titoli piemontesi di boxe

Pignataro va k. o. ma vince per squalifica

Al Palazzo dello Sport torinese si concludono stasera (ore 21) i campionati piemontesi di boxe per dilettanti. Oltre ai dieci combattimenti validi per l'assegnazione dei [illegible] regionali, il programma dell'ultima serata comprende anche un incontro professionistico: [illegible] sfida stracittadina fra i pesi superleggeri Biscotti e Contorno, entrambi torinesi d'adozione, che [illegible] sono già incontrati ben [illegible] volte nel [illegible] della loro carriera, con un bilancio di tre vittorie a due a favore di Biscotti.

La serata delle semifinali è stata movimentata da un drammatico k. o. Il pugile messo fuori combattimento è stato però dichiarato vincitore per squalifica, in quanto il pugno che l'ha mandato al tappeto è stato accertato dopo che l'arbitro aveva ordinato lo stop.

L'episodio è avvenuto nel corso [illegible] del «match» tra i pesi welters Pignataro e Statti. Il torinese, che [illegible] ha [illegible] avuto buono dall'inizio, è stato colpito da un forte sinistro al mento nel corso del secondo round, subito dopo che l'arbitro aveva ordinato un break. Pignataro è crollato al tappeto [illegible] è rimasto bocconi sul ring per quasi cinque minuti.

Fortunatamente l'atmosfera drammatica si è calmata quando il pugile torinese è tornato in sé e, pur non nascondendo il dolore per il k. o., ha sorriso quando è stata proclamata la sua vittoria per squalifica.

Le finali di stasera si svolgeranno secondo i seguenti accoppiamenti: Mosca: Spina - Truc; Gallo: Aramu - Grasso; Piuma: Lampis - Pesare; Leggeri: Telaroli - Libardo; Superleggeri: Piva - Tropiano; Welters: Pignataro - Statti; Superwelters: Rutti - Merigo; Medi: Cerrano - Inghilgeri; Mediomassimi: [illegible] tasso II - Migliaretti; Massimi: Napolitano - Consolati. **g. p.**

Il pugile Pignataro dopo il colpo da k.o. che gli fruttera la vittoria (F. Motsio)

[illegible] **Il pugile Armando Peliarin** è [illegible] nuovo campione d'Italia dei pesi superwelters: ha conquistato il titolo ieri sera a Venezia, battendo ai punti in dodici riprese Ciro Patronelli.

[illegible] **Le vestito del Lanco Torino** affronterà questo pomeriggio alla palestra Magenta (ore 17,30) la squadra milanese dello Zelas nella terza giornata del girone di ritorno del campionato [illegible] serie A.

Gli inglesi Elford - Davemport vittoriosi nel Rallye dei fiori

Primi a Sanremo su Ford Lotus Cortina davanti alla Lancia Fulvia [illegible] Cella-Lombardini

(Dal nostro inviato speciale)

Sanremo, [illegible] febbraio

Il Rallye automobilistico dei fiori si [illegible] concluso questa sera a Sanremo con [illegible] vittoria della Ford Lotus Cortina 1600 dei londinesi Vic Elford e [illegible] Davemport. Questo [illegible] risultato ufficioso, in quanto la classifica verrà [illegible] nota solo domani. La graduatoria non dovrebbe però cambiare.

Dietro l'equipaggio britannico — a [illegible] 20 secondi — [illegible] giunta [illegible] Lancia Fulvia H.F. coupé (1216 cmc.) di Cella e Lombardini, seguita dalla Porsche 2 litri tipo «911» di Bouchet-Klass. Quarta un'altra Lancia, la Fulvia H.F. degli svedesi Andersson-Dahlgren.

La Lancia, cui è sfuggita di pochissimo — come già nel Rallye di Montecarlo — la vittoria assoluta, ha confermato la buona prestazione complessiva [illegible] il primo posto di Cella nella categoria «gran turismo» e con quello del campione francese Trautmann, su Flavia coupé, nel «turismo di serie».

Una bella soddisfazione per il costruttore e i suoi piloti che vanno da tempo raccogliendo successi in un genere di competizione particolarmente seguito dal pubblico straniero per il suo valore di *test* sulla resistenza e capacità delle vetture.

[illegible] Rallye dei fiori, a questo proposito, non [illegible] fatto eccezione: [illegible] 124 equipaggi partiti da Sanremo per il percorso comune [illegible] 1325 chilometri, [illegible] tornati alla base [illegible] mente [illegible] trentina. Gli altri [illegible] sono fermati lungo le fan[illegible] stradicciole dell'entroterra ligure, per guasti, come Gigi Taramazzo, [illegible] per incidenti come Broggi e Clementi, finiti contro la spalletta di [illegible] ponte. [illegible] il francese Jean Vinatier che ha urtato [illegible] Renault del collega Paganelli ferma sulla strada per [illegible] scontro con una macchina estranea alla gara.

L'avventura più ingrata è stata vissuta da un giovane pilota veneto, Sandro Munari, il quale è finito fuori strada durante [illegible] delle doppie «manches» speciali. La sua vettura ha compiuto un testacoda per aria, poi è risaltata, ha fatto un giro perfetto ed è atterrata al fondo di una scarpata, sulle quattro ruote. Un «numero» da circo equestre. Come tutti gli altri incidenti, anche questo si è fortunatamente concluso senza troppi danni per i protagonisti.

m. fe.

Classifica: 1. Elford-Davemport, su Ford Lotus Cortina, penalità 1028,707; 2. Cella-Lombardini, su Lancia Fulvia H.F. coupé, p. 1030,437; 3. [illegible] chet-Klass, [illegible] Porsche 911, p. 1040,402; 4. Andersson-Dahlgren, su Lancia Fulvia H.F. coupé, p. 1054,747; 5. Zasada-Osinski, [illegible] Steyr Puch, penalità 1121,682; [illegible] Gass-Gerd.

NON UN BRUCIATORE ma:

ANTISMOG ECONOMICO DOPPIO USO

Scegliere JOANNES non [illegible] un'avventura ma la logica conseguenza di un positivo ragionamento.

Joannes

ESPERTO DI VOSTRE INSTALLAZIONI

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA IN TUTTA EUROPA

VII MOSTRA CONVEGNO - MILANO - 27 FEBBRAIO - 6 MARZO

STAND 1461 - 1462 - 1463 - 1464 - [illegible]

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 13)

ACQUISTO CASA 100 CAMERE BUONA POSIZIONE, REDDITO 6%... SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2589 — TORINO».

ACQUISTO terreno o casa diroccata centrale zona commerciale fino 500 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5007 — Torino». A20737

AEDILIA Nova s.p.a. costruzioni corso Monfalcone 107, via Stelvio 78/60, alloggi arredati una due tre camere servizi, buon reddito. Telefonare 584-674. 1001

AEDILIA Nova s.p.a. costruzioni, telefono 584-674, vende affitta costruendo immobile civile industriale mq. 10.000 zona direttrice Fiat Motori servito supermercati, grandi magazzini esposizioni deposito.

AEDILIA Nova s.p.a. costruzioni, C. Abruzzi 75, vende zona S. Paolo casa 35-70 camere recente costruzione. Bene affittasi ottimo investimento capitale.

AFFARE alloggio nuova costruzione Parco Rignon, 3 camere cucina doppi servizi, libero, [redacted] 10 milioni 200.000. Telefonare 237-775.

AFFARONE cedesi alloggio Unione Sovietica Miralfiori. Telef. 779-068 ore ufficio. 1001

AFFARONE Corso Liguria alloggio nuovissimo ammobiliato 2 camere, cucina, bagno, grande entrata, ascensore, vicinissimo mare. 5.000.000. Telefonare 551-359. A21274

AGEVOLAZIONI pagamento vendonsi alloggi signorilmente rifiniti, negozi, magazzini Cagliari 151. Telefonare 655-361. A18904

AL Valentino zona residenziale vendonsi direttamente da impresa, alloggi signorilissimi, dilazione pagamento 50%. Telef. 545-469. A18653

ALASSIO alloggio palazzina ingresso indipendente, terrno, telefono, volendo ammobiliato, permuto vendo con cascina Pinerolo, Cavour. Telefonare dopo ore 13: 655-786.

ALLOGGETTO (Madama Cristina) 2 camere, cucinetta, terme, 4.600.000, Torricone, Cavour 7. O626

ALLOGGI padronali panoramici collina, pronti settembre, linea urbana autobus, alto mutuo, vendo pagamento parte dilazionato. Luxoese, telefono 534-454. O741

ALLOGGI signorili camera tinello cucinetta anticamera bagno solaio cantina: 2.500.000 mete dilazionate 5-7 anni, 1.500.000 mutuo, Cascina Vica, Pe 7, tel. 534-454, Luxoese.

ALLOGGI SIGNORILI, VISTA PANORAMICA COLLINA, IMPRESA VENDE FACILITANDO PAGAMENTO. TELEFONARE 538-151.

ALLOGGI ultimandi piano rialzato, magazzini, garages, zona Italia '61 vendo con mutuo, prezzi convenienti, ottimo reddito. Telef. 555-342.

ALLOGGI 1-2, tinello, moderna costruzione corso Corsica angolo via Vigliani, Impresa vende direttamente, facilitazioni. 21547

ALLOGGIO pronto controllissimo mq. [redacted] molto signorile [redacted] mutuo, vende Luxoese, Giusti 2.

ALLOGGIO splendido pedonale pracollinare panoramico mq. [redacted]0 in palazzina, alto mutuo, vendo. Gasm, Lucinio, telefono 540-476.

ALLOGGIO vendesi 5 camere servizi zona piazza d'Armi [redacted] mutuo, Telef. 630-760.

ALLOGGIO via Boston 2° piano 2 camere tinello servizi vendesi. Telefono 587-198. 0942

ALLOGGIO 2-3 camere, cucina, cucinino tutti i comfort, vendonsi, mutuo,dilazione pagamento, T. 331-682 ore pasti. A20728

ALPIGNANO - Rivoli, svendesi meraviglioso alloggio nuovo due camere tinello mq. 85, contanti 4.000 000. Torricone 515-318. O626

APPARTAMENTI in palazzo signorile centralissimo di solida costruzione ventennale, 2-3 camere cucina ai servizi (abitazione ed uffici), facilmente divisibili per formare intero piano di 180 mq, vendesi 5.600.000 camera. Telef. ore pasti 584-595.

APPARTAMENTO corso Stati Uniti, meravigliosa dimora di alto prestigio, superficie mq. 400, 4 ingressi, attualmente diviso in due appartamenti (mq. 300 e 100), possibilità ulteriori suddivisioni, vende blocco oppure frazionatamente 128 000 al mq. Gabetti 578-044. 0709

APPARTAMENTO Crocetta molto signorile mq. 230 (7 camere, doppi servizi, ingressi) alta mutuo vende Luxoese, Giusti 2. O741

AUTORIMESSA divisa vendesi muri, affittasi escluso intermediari. Telefonare 251-645. A17409

AUTORIMESSA corso Orbassano mq. 1500 due piani ingressi indipendenti funzionante buon reddito investa vende muri e gestione. Tel. 531-421.

AUTORIMESSA moderna autosilo mq. 1300 metri circa unico salone occasione vendesi, Telef. 273-571

AUTORIMESSA mq. 1200 zona Vanchiglietta ottimo reddito vendesi anche parzialo permuta. Tel. 587-198.

BASSA Valle Susa acquisi[redacted] casetta possibilità due alloggetti con terreno, Specificare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2546 — Torino».

BELLA palazzina pracollinare 30 km. Torino, alloggio custode, terreno ebersto, vendesi solleviatore 16 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 507 — Torino». 1001

BORGO Vittoria panoramico camera tinello servizi ascensore adatto persone sole vendesi. Telef. 295-677, 259-051. 2001

CASA [redacted] 25 [redacted] vendesi eventualmente affittasi buon reddito. Telefonare [redacted] (pasti).

CASA prossima inizio costruzione, a se stante, esposizione levante, composta, camere 60, finiture accurate, zona Santa Rita, massima serietà, vendiamo. Beltramo. Tel. 535-912.

CASCINA vendo libera, pianura, giornate 56, 14 000.000. Tel. 682-896.

CAUSA sopraggiu vendo [redacted] via Borgaro camere tinello servizi libero subito. Telef. 512-672. Q107

CASCINA 50 giornate irrigue [redacted] arboreamento libera movimento, 25 chilometri Torino vende Rivara, Rd Umberto 68. O903

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio due camere cucina servizi. San Paolo, L. 800-000 0594

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende palazzo mq. 80, appartamenti alloggiati da 11 camere magazzino, barriera Milano, 26.000.000. 0594

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende terreno mq. 4500, San Paolo, 15 milioni. 0594

CHIOMONTE condomini piedi-a-terra una camera servizi, alloggetti due camere servizi nuovi, 1/3 contanti 1/3 mutuo 5, Paolo 1/3 rateazione pagati all'atto. Rivolgersi Chiomonte condominio Giardavalle, via A. Levis, o Torino tel. 60-816. O806

COLLINA km. 16 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi, Telefonare 981-812. A17084

COLLINA vicinissimo Torino vendonsi 2 lotti terreno per villa 2 alloggi cadauno, strada privata, servizi, fognatura. Scrivere: Girobe «Pubblicità 20-N, Saluzzo». 21478

CON minimo anticipo diventerete proprietari di alloggetti liberi e occupati, nuova costruzione, tarato, ascensore. Via Sansovino angolo via Cumiberti 90, Tel. 60-816. O806

CORSO FERRUCCI VIA PIERCARLO SOGGIO FRONTE GIARDINETTO GIOCHI BIMBI ALLOGGI QUATTRO VANI ANCHE SALONE DOPPI SERVIZI NEGOZI RIFINITISSIMI IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE, MUTUO CANTIERE TEL. 372-839.

**CORSO MONTEVECCHIO ALLOGGIO SIGNORILISSIMO 300 MQ. TRIPLI SERVIZI ESENTASSE PRIVATO VENDE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2521 — TORINO». A21874

CROCETTA occasione vendo signorile appartamento salone, pranzo, 3 camere, cucina, doppi servizi, piano secondo. Mutuo fondiario. Telefono 537-495. D736

FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso cinque anni, Vallina, via Andrea Doria 15. O923

GARAGE privato [redacted] 13 via Sacchi 2.000.000 vendo, Telefon, 585-756, 325-193. A22016

IMPRESA acquista direttamente terreno centrale-semicentrale 70-100 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 504 — Torino». 2001

IMPRESA acquista terreno centrale per massimo 100 camere completo totale con alloggi finiti ed ultimati. Ortogliare a: «Pubblicità Stampa 2356 — Torino». A20552

IMPRESA vende alloggi signorili 1-2-3-4 tinello cucinino, massima dilazione, via Belgrano, Tel. 393-539.

IMPRESA vende appartamenti signorilissimi, massima dilazione, Corso Sebastopoli 191. Tel. 393-616.

IMPRESA vende ultimi alloggi 2-3-4 camere cucinotto negozi zona Parella barriera Francia 30% contanti 30% mutuo 40% rateazioni. Telefonare 751-516. A18967

MAGAZZINI grandi e piccoli vendonsi via Bellardi. Telef. 241-702.

MURA negozio occasione mq. 40 affittasi svendo 2.500 000. Telefonare 512-677. O565

NASCENDO piccolo villaggio con casettina tre camere, cucina, garage, giardino, vendiamo con minimo anticipo, mutuo 5. Paolo, favorendo piccoli risparmiatori. Icemm, corso Marconi 4. O806

NICHELINO alloggetto moderno libero 3.000.000. Telefon. 695-567.

NICHELINO via Pinerolo, alloggio libero, due camere tinello cucinino, 4.600.000. Torricone 515-318.

OCCASIONISSIMA. Privato vende alloggio 2 camere servizi nuova costruzione Cascine Vica Lunga rateazione. Telefonare 793-873.

ORBASSANO-Beinasco, occasione: alloggio nuovo mq. 85: due camere, tinello, cucinino, contanti 4.000.000. Torricone 515-318. O626

PARAGGI corso Vittorio-Rattazzi alloggio tre camere cucina servizi senza terrno vendesi vera occasione 4 milioni più mutuo 2.000.000 non fazzoletti Esentasse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 501 — Torino».

PIAZZA Adriano adiacenze ultimo alloggio salone 3 camere cucina vende convenientemente, Satraghi, Cernaia 26. O847

PIAZZA Vittorio Veneto 1, vendo grandiosi pa[redacted] alloggi adatti anche uffici 3-5 locali più servizi, Mutuo Stabile rimodernato integralmente, Rivolgersi portineria. 2001

PIETRA Ligure vendonsi alloggi tutti comfort, 60 metri dal mare, panoramici, accuratamente finiti, uno più camere servizi, ottimi. Facilitazioni pagamento eventuale mutuo 25 anni. Telefonare Torino 372-144.

PORTA Palazzo alloggi negozi magazzini vendonsi mutuo, ampie facilitazioni, Telefonare 556-556.

PRECOLLINARE; capolinea 3 Appartamento moderno rialzato mq. 140, Selvaggio, tre camere, grande cucina. 11.500.000. Torricone 515-318. O626

PRESTITI su appartamenti case, rimborso 5 anni, Vallina, via A. Doria 15

PRIVATO cerca urgentemente Torino-Milano terreno centro-semicentro vero affare pagamento contanti. Importo 50-100 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5159 — Torino».

PRIVATO vende alloggetto con mutuo [redacted] Cascine Vica, Tel. 702-488.

PRIVATO vende alloggio centro Crocetta mq. 210 giardino box, Telefonare 582-359. A17409

PRIVATO vende direttamente alloggi nuovi liberi e ultimati ottimamente 1-2-3-4 camere servizi, comodità pagamento 40% contanti resto mutuo. Rivolgersi in cantiere Nichelino, telefonare 668-276. A13403

PRIVATO vende direttamente cinque scale, alloggi nuovi ultimati, reddito 6,50% Telef. 668-275.

PRIVATO vende eventuale inizio [redacted] so Turati tre camere, spogliatoio, cucinino, ripostiglio, servizi, nono piano, panoramica. Telefonare 889-926 ore pasti A21425

ROSONE Canavese m. 710 zona turistica vendesi terreno fabbricabile, mq. 3000, anche a lotti. Telefonare 83-16, Perosa Argentina.

REFRIGERATI acquisterebbero villetta collinare pracollinare o alloggio, salone, 2 camere, servizi; pagamento in rate mensili in lire 150.000. Telefonare 488-744. 21576

**RIVIERA PONENTE 50 KM.; GENOVA IN PINETA VISTA MARE VENDESI VILLA OGNI COMFORT ARREDATA 35 MILIONI. ININTERMEDIARI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — MILANO».

RIVOLI nuovo 3 camere cucinino servizi 2 garages cambierebbesi altro Torino, mare, oppure vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 492 — Torino». 21529

SAUZE d'Oulx, condominio beyonds, vendonsi signorili 1-2-3 camere servizi, soluzioni privilegiate, lunghe dilazioni. Telefonare 489-009

STABILIMENTO centrale su corso adatto qualsiasi industria leggera, [redacted] do. Telefonare 876-648.

TERRENO bellissima posizione tutti servizi adatto villetta, Chieri, vendo Telefonare 641-778. 20082

TERRENO mq. 2000 zona panoramica lago Viverone cambierei con alloggio Torino, Telefon. 353-121.

TERRENO panoramicissimo adatto villa 2000 mq. rimpetto Valentino vende privata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2520 — Torino».

TERRENO panoramico Pino Torinese, mq. 14.000, vendesi, oppure permutasi alloggi, cascine, Tatel. 553-375.

VENDESI [redacted] su corso Francia 376, mq. 133, eventualmente con mobilio semimoderno mq. 700 circa più 50 mq. verso piazza, vendo villetta a alloggetto. Rivolgersi custode.

VENDESI scala [redacted] blocco 35 camere in v. Guido Reni ultimate luglio. Telefonare 328-537.

VENDESI autorimessa mq. 1000 circa accessibile. Telef. 328-537

VENDESI B. Rita alloggio 3 [redacted] libero 2.400.000. Telefon. 362-823.

VENDESI terreno mq. 1225 zona Bertolla. Telefonare 243-058.

VENDESI ultimi 3 appartamenti signorili 2-3 camere, servizi ad Orbassano. Eventuale permuta con terreno. Tel. 902-560. A20575

VENDO palazzina libera, 5 vani, servizi, via Pavia, 114. Possasco Rivolgersi lì. 21476

VENDO Rosone terreno fabbricabile mq 758 eventuale cambio camere Torino o dintorni. Tel. 634-325.

[redacted] direttamente, [redacted] Sebastopoli 235, negozi esposizione prestigiosi con ufici - magazzini più due grandi saloni mq. 1800 cadauno per consegna entro l'anno, eventualmente da adattare secondo richiesta. Rivolgersi custode. O754

VIA Sospello 121, via Cappina 122 e 138 (a 7 minuti da piazza Statuto) Società industriale vende direttamente con garanzia assoluta per il compratore, alloggi ottimamente rifiniti: bivani 4.900.000, trivani 6.800.000, quadrivani 9.000.000, mutuo ventennale e rateazioni. Rivolgersi cantiere oppure telefonare 290-101.

VILLAGGIO «Gemma» in Settimo Torinese vendonsi ville tre-cinque camere servizi garage giardino mq. 500, mutuo e rateazioni. Tel. 561-780. 560-340 O982

VILLETTA Rivoli zona residenziale 1000 mq. terreno vendesi, Telefonare 950-670. 2001

4.500.000 tre camere servizi piano rialzato via Vandalino vendesi, Telefonare ufficio 759-831,

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. ABBISOGNANO 5-6 camere, servizi moderni, referenziatissimi, Telefonare 751-826. O916

ABBISOGNAMI tre camere, cucina, doppi servizi centrale semicentrale, Telefonare 548-660.

ABBISOGNAMI zone Crocetta S. Rita 3 camere cucina, casa recente, vicinanze scuola. Telefonare 591-614.

AFFITTANSI alloggi 2-3 camere più servizi 15.000-19.000. Bar Indoeli Telefonare 902-596.

AFFITTASI da impresa 1 [redacted] servizi piano rialzato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9389 — Torino».

AFFITTASI 250 mq. luminoso ventilato 1° piano adatto laboratorio deposito. Telefonare 84-801.

AFFITTERei eventualmente acquisterei alloggio signorile tre camere servizi zona compresa tra corso Einaudi e corso Rosselli. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 2506 — Torino». A21791

AFFITTO acquisto capannone locale industriale basso fabbricato 300-500 metri con terreno circostante. Telefonare 480-230.

ALTA collina torinese affitterei subito alloggio pianterreno o villetta preferibilmente ammobiliati, giardino. Tel. 650-876, sera, 2001

AMMOBILIATO vuoto cercasi 1-4 [redacted] anche servizi, qualunque zona. Telefonare 538-584. O865

AZIENDA (IMPORTANZA NAZIONALE CERCA IN AFFITTO LOCALE MQ. [redacted] CIRCA USO MAGAZZINO, ANCHE SEMINTERRATO PURC[redacted] LUMINOSO, AERATO, RISCALDATO, DISPONIBILE SUBITO PREFERIBILMENTE ZONA PIAZZA VITTORIO-VANCHIGLIA. TEL. 531-256 ORE 10-12 E 15-19 FERIALI.

CERCASI alloggio salone 2-3 camere doppi servizi grandi balconi pianoli o attico. Telefonare 757-304

CERCASI 2 [redacted] uso ufficio zona Porta Nuova, v. Nizza o p.za Castello. Telefonare 328-537.

CERCASI locale [redacted] mq. uso negozio alimentare, zona residenziale Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2476 — Torino». A21562

CERCASI negozio centrale. Telefono 543-226. A21381

CERCO affittare negozio nuovo con ampie vetrine, località preferibili San Salvario, zona Statuto, piazza Vittorio, corsi Francia Regina Margherita Giulio Cesare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2503 — Torino».

CERCO alloggio con piccolo laboratorio zona Massaua Asenautica Lasna. Telefonare 720-372.

CONIUGI cercano alloggetto camera tinello servizi. Telef. 260-123.

REFERENZIATO cerca per lungo affitto appartamentino vuoto tutto fronte collina o pressoche una camera solo soggiorno o servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2377 — Torino».

S[redacted] [redacted] possidente pensionato cercasi affittare stabilmente od acquistare tre camere soggiorno cucina servizi villetta collina non isolata. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 2507 — Torino».

SIGNORA (private referenziatissima cerca alloggetto zona centrale, semicentrale. Telefonare 570-279.

SPOSI cercano alloggetto sopra S. Rita Carducci Mercati nuovi, Telefonare 621-318 domenica.

SPOSI referenziati altitorrebbero due camere [redacted] servizi, Tel. 588-612 ore pasti A21232

TRANVIERE possimo sposo cerca alloggetto camera tinello servizi. Telefonare 251-264.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. AFFITTASI ampio negozio angolo centralissimo (mq. 300), sottostanti magazzini accessibili automezzi, Telefonare 541-433.

A.A.A. AFFITTASI, via Avellino, ufficio piano rialzato, magazzino semiinterrato, condizionamento estivo, mq. 400 volendo mq. 500, Telefonare mattino 81-779. A20622

A.A.A. AFFITTASI terreno idoneo deposito superficie mq. 5000 pagato via Aosta con via Pacini in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 237 — Torino». 1001

A. AFFITTANSI alloggi e negozi in Grugliasco via Cesare Battisti 2. Tel. 785-288, 790-351.

A. AFFITTASI negozio centrale 80 mq., con grande retro. Telefonare 769-800. A21222

A. CENTRALE cinque camere cucina bagno senza termosifone 35.000. Telef. 688-755. 0920

A Lanzo Torinese affittasi stagione estiva villetta 4 camere servizi sita in parco residenziale, Telefonare ore pasti 510-780. A22520

A referenziato, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi, Re Umberto 26, telef. 536-594.

ABBIAMO Porta Palazzo negozio laboratorio ufficio magazzino. Telefonare ufficio 510-[redacted] A19714

AD ufficio, affittasi, qualche locali, servizi, piano rialzato, semicentrale. Telefonare 680-527. A21400

AFFITTANSI alloggi signorili 4-5 camere zone Statuto nuova costruzione, Pinelli 14, Telef. 488-277.

AFFITTANSI locali industriali mq. 400-200 Cascine Vica. Tel. 752-551.

AFFITTASI a prossimi sposi alloggetto confortevole. Telef. 366-995, negozio Da Martino. A9574

AFFITTASI alloggetto ammobiliato indipendente, comodità. Telefonare 487-960 dopo ore 18. A21412

AFFITTASI alloggio 3 camere servizi Pinelleto 40, Pontinelo.

AFFITTASI alloggio 3 camere cucina servizi. Telef. 385-553.

LIBERI 3-6 camere, servizi, inizio Francia, relativamente ufficio. Telefonare 773-033. A21423

AFFITTASI alloggi [redacted] 3 camere tinello servizi pronti subito. Via San Donato 58. O837

AFFITTASI alloggi piccoli signorili, casa ben abitata. Grugliasco. Telefonare 772-981. 2001

AFFITTASI alloggi 2-3 camere servizi e garages in Grugliasco. Telefonare 483-504. A21393

AFFITTASI alloggio nuovo camera, tinello, cucinino, servizi. Borgaretto, telefono 398-859. A21410

AFFITTASI alloggio tre camere servizi in Torino, zona corso Francia. Telefonare 483-504. A21392

AFFITTASI alloggio vani tre cucinino zona Lingotto parcggi Italia '61, Esigonsi referenze, Telefonare 691-866.

AFFITTASI bovan fabbricato mq. [redacted] termo, ingresso carraio, Tel. 380-514 via Servais. A18033

AFFITTASI camera cucina servizi altra camera cucina tettoia servizi esterno ambi senza termo comodità pullman Bertolla. Telefonare 558-805.

AFFITTASI in Torino fabbricato industriale a 5 piani fuori terra della superficie complessiva di mq. 9000. Costruito interamente in cemento armato con solaio portanti sino a 1000 kg/mq. Per informazioni telefonare 290-101 ore ufficio.

AFFITTASI laboratorio, magazzino, mq. 50, via Salabertano 62. Telefonare 774-564. 2001

AFFITTASI libero aprile alloggio 3 camere salone tinello cucinino doppi servizi, Rivolgersi custode corso Sebastopoli 198. A21246

AFFITTASI magazzino, deposito, interno cortile mq. 25 passaggio carrale acqua forno, vicino S. Rita, L. 12.000. Telefonare 875 898.

AFFITTASI Mirafiori, locale mq. 120 annesso terreno cintato mq. 320 indipendente, Tel. 398-234, 343-395.

AFFITTASI negozio due vetrine vuoto adatto farmacia bar barriera Milano, Telef. 559-235.

AFFITTASI negozio due vetrine 50 mq. via Valeggio angolo via Sacchi, Telefonare 587-763. A21291

AFFITTASI negozio, retro, anche uso laboratorio, magazzino, ufficio. Telefonare 685-563, 872-413.

AFFITTASI nuovi fabbricati industriali mq. 450-900 adiacenti corso Grosseto. Telef. 254-044.

AFFITTASI o vendesi alloggi Alpignano bella vista, due, tre camere confortevoli, Telefonare 555-079 ore ufficio. A16878

AFFITTASI piccolinano 5 camere, doppi servizi garage. Tel. [redacted]. Telefonare 531-581. A22400

AFFITTASI Riva di Chieri cinque camere servizi orto. Telef. 943-154.

AFFITTASI Salugaia Vercelli casa rurale 3 camere cortile giardino. Telefonare 694-264. 1001

AFFITTASI semicentrale luminosa, riscaldato mq. 1000, adatto laboratorio, Telefonare 774-564. 2001

AFFITTASI semicentrale negozio retro uso abitazione 30.000 mensili. Telefonare 579-888.

AFFITTASI via Bava magazzino camere 5000. Telefonare 779-088 ore ufficio. 1001

AFFITTASI, via Cavalli, locale seminterrato mq. 24 luminosissimo. Telefonare 579-886. A20927

AFFITTASI vicinanze via Lanza Pinerolese 2 camere tinello cucinino 28 mila, Tel. 736-793. A18598

AFFITTASI zona Parella due camere 12 mila mensili, pensionati. Telefonare 582-652. A21406

AFFITTASI 1-2 minimo. Via Giulio 29, libero subito. A2137

AFFITTASI 3 vani abitazione mensile 16.000 ri[redacted]rsi portineria, Piazza Statuto 9. A18750

AFFITTO subito 2 camere cucina servizi zona verde presso Massaua, Telefonare 796-930. A22436

ALLOGGIO due camere tinello servizi, spazioso, affittesi Cascine Vica. Telefonare 957-076.

ALLOGGIO panoramico piazza Castello, sei camere, cucina, doppi servizi decorato. Affittasi direttamente. Tel. 553-873. A18642

APPARTAMENTINO modernamente arredato, tutti comforts, affittasi piede-terra, Telefonare 751-214.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autotreni nuovissimi, concorrenza, garanzia, preventivi, Telefonare 725-663, Corino Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autotreni imbottiti, deposito mobili, garanzie. Telef. 372-588 Consi.

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia, concorrenza assoluta. Bellino, telefono 855-725. A18049

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autotreni imbottiti, garanzie, concorrenza, interpellateci telefonando 684-931 (ditta Castrio). O819

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autotreni imbottiti, garanzie, concorrenza, preventivi. Telefonare 386-220, Mastropietro. Q1321

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autotreni imbottiti, garanzie, concorrenza, preventivi richiesta, Serra, telefono 660-360. O7

AUTOTRASLOCHI garanzia 5000 per camera. Tel. 657-051, Montello.

AUTOTRASLOCHI Delfi, massima garanzia, 5000 per camera, interpellateci senza impegno, Tel. 682-631, 686-333. A20306

AUTOTRASLOCHI lavori accurati, personale specializzato, Ditta Delsole, telef. 681-334, 650-028.

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera con garanzia, furgoni imbottiti. Tel. 60-787. A19428

AUTOTRASLOCHI 4000 per camera autofurgone imbottiti garanzia. Telefonare 592-483, Einaudi.

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera comprese opere, interpellateci, Telefonare 676-361, Quaranta.

CENTRALISSIMO locale 300 mq. vetrine esposizione affittasi subito. Telefonare 511-401. A21534

CENTRO barriera Milano affittasi locale luminoso nuovo mq. 120+80, adatto deposito laboratori silenziosi, Telef. 280-463. A20986

CORSO Orbassano affittansi due camere tinello servizi negozi magazzini. Telefonare 390-953.

LOCALE affittasi seminterrato mq. 2300 corso Unione Sovietica Fiat Mirafiori riscaldamento acque luce forza, Telef. 489-075.

LOCALE affittasi vendesi mq. 500 zona Nichelino 170.000 mensili uso carrozzeria deposito, Telef. 630-760.

LOCALE industriale Barriera Milano mq. 200, ufficio, riscaldamento, affittasi, Telefonare 272-333.

LOCALE 650 metri uffici servizi adatto deposito rappresentanze centrale affittasi subito. Telefonare 736-515, 389-898. A21317

LUMINOSO locale mq. 250 affittasi via Vibò 25, passaggio carraio.

NEGOZIO due luci via Nizza prossimità Rubiello affittasi. Tel. 517-939.

NEGOZIO triplice vetrina mq. 120 zona commerciale affitto. Via Montgenevre 126. 2001

NICHELINO affittasi alloggio camera cucina servizi con termosifoni. Telefonare 390-290. A21264

NICHELINO libero subito affittasi alloggio nuovo tre vani servizi zona centrale. Telefonare 664-365.

PIAZZA Bernini, Francia 84, affittasi cinque camere, servizi, Telefonare 578-317. A21472

PIED-A-TERRE libero subito signorile esige serietà. Disavino, Sant'Anselmo 13. O857

PINO Torinese palazzina condominiale altamente signorile posizione privilegiata affittasi appartamento grande salone tre camere cucina, camera servizio, tripli servizi, autorimessa doppia, giardino. Tel. 584-677 ore ufficio.

PRIVATO affitta subito 3 camere cucina servizi zona centrale. Telefonare 276-548. A22290

S. PAOLO affittasi camera 1° piano condizioni vantaggiose. Tel. 379-642.

SAN Paolo affitto camera, cucina, preferibile persona sola, senza servizi. Telef. 777-527.

SETTIMO affittasi laboratorio magazzini mq. 300 casa indipendente fronte strada statale. Telef. 560-412.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

ALASSIO occasionale posizione ampia locale piano terreno aperto su passeggiata a mare con servizi vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2 — Genova». 21460

ALBENGA affittansi 2 camere cucina ammobiliate, mensilmente 25 mila. Telefonare 291-246.

CERCASI villetta con giardino montagna altitudine [redacted]. Telefonare 531-581. A22400

DIANO Marina appartamenti nuovi ammobiliati affittansi marzo aprile maggio vicino mare, riscaldamento, ascensore, 25.000 - 40.000 mensili. Giannoni, via Ardoino 107, Diano Marina. A16101

VALLECROSIA affitto aprile luglio arredato due camere cucina servizi casa nuova secondo piano. Telefonare 592-074 ore pasti.

VARAZZE vendo modernissimi appartamenti mare, massime agevolazioni, Vallino, piazza Bovani.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALBISOLA Capo, Soggiorno Mirazzolo, telefono 40-673, familiare, cucina genuine, termosifoni, [redacted].

ARMA Taggia (Sanremo), Hotel Eden, telefono 43-000, aria condizionata, garage, lire 2300 tutto compreso, preferenza persone tranquille.

BORDIGHERA Villa Renzo, telefono 22-394, tranquillo, vista mare, ottima cucina, prezzi miti.

LOANO, Hotel Moderno, 2ª categoria, confort, riscaldatissimo, tranquillo. Telefonare 69-042. 21232

TORRETTI Hotel Varazze, centrale, confortevole, ascensore, Prezzo invernale 2500-3000. A10960

VARAZZE [redacted] Royal 97-641, camere con bagno. Vista mare. Pensione 22[redacted] complessive. 20901

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, parrucchieri diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola Moderna, creatore elettroindustrializzazione autorizzazione consorziale, Via Nizza 9. O28

ACCONCIATORI, ex lacnico Creat Frolli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tinture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

ACCONCIATORI per signora diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota Scuola Nizza, via Nizza 3. Autorizzazione consorziale. Qualifica impieghi sicuri.

ALL'ISTITUTO Clima corsi rapidi stenografia, dattilografia, computometria, calcolo meccanico, paghe-contributi, contabilità meccanizzata. Via Roma 254, telef. 510-354. O65

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22, inizio corsi diurni-serali paghe, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata, ecc.

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

CORRISPONDENTE inglese francese assunto traduzioni domicilio, Telefonare 780-716.

INSEGNANTE impartisce proprio domicilio centrale lezioni inglese francese prezzi modici, Tel. 877-966.

SCUOLA ballo Gemma insegnamento rapido massima serietà, Tel. 60-220, Nizza 3. O405

STUDENTESSA impartisce lezioni matematica. Telef. 878-467,

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

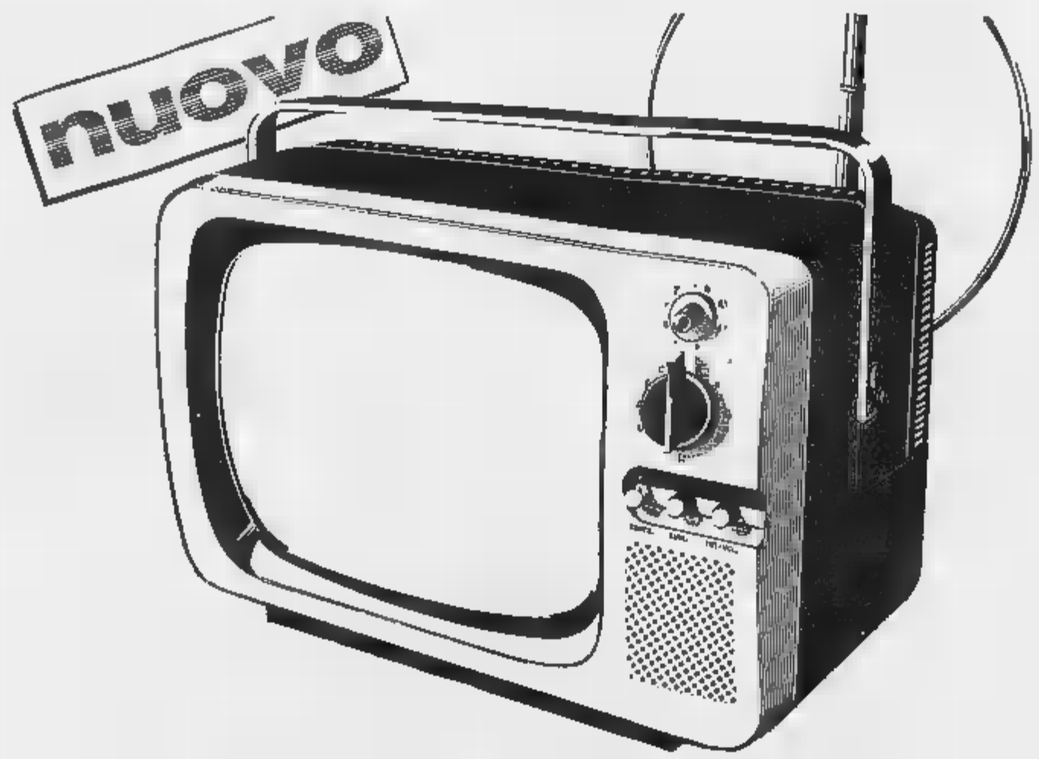
A. AFFITTASI e stabile bella mobilista centrale. Telefonare 655-340.

A. AFFITTASI camera ammobiliata volendo pensione, Tel. [redacted]

A. SIGNORINE impiegate affittasi subito camera ammobiliata centrale. Telefonare 380-901. A20832

AFFITTANSI camere 1-2-3 letti volendo pensione completa, Telefonare [redacted] A20932

(Continua a pag. 16)



■ Nuovo il televisore Telefunken 11"!
Presentarvelo è facile: ha tutte le caratteristiche del televisore grande ■ e anche leggero e maneggevole, pratico e comodo; potete portarlo con voi dove volete e vedere subito e bene il programma preferito.
E' il vostro vero secondo televisore, garantito da una grande marca!
Rifletteteci... ne avevate già bisogno!

Cinescopio da 11". Pesa 8,6 chili. 28 funzioni valvolari. Commutatore di canale - antenna incorporate. Mobile in resina sintetiche, con maniglia ribaltabile. Ha anche l'attacco per le antenne esterne ●... ricordate che non pagherete un secondo abbonamento.

radio-televisione-elettrodomestici
TELEFUNKEN
la marca mondiale

E' FACILE COME IMBUCARE UNA LETTERA

• In ogni quartiere di Torino • In ogni centro del Piemonte • Nella Riviera Ligure • 350 sportelli bancari a vostra disposizione

Gli annunci economici per

LA STAMPA . STAMPA SERA

si ricevono anche presso tutte le Agenzie e Filiali

della CASSA DI RISPARMIO DI TORINO *e dell'* ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

(oltre che presso le abituali sedi della "Pubblicità Stampa s.p.a." ■ *Torino, Milano, Genova* ■ *Roma* e suoi Corrispondenti*)*

CRONACHE PER LE DONNE

Il marito non ha diritto di «correggere» la moglie

Il codice ammette, purtroppo, l'uso d'una moderata violenza fisica o morale da parte del padre verso i figli Non è così per il marito nei confronti della moglie

L'art. 571 codice penale punisce con la reclusione fino a sei mesi chiunque abusa dei mezzi di correzione o di disciplina in danno di una persona sottoposta alla autorità o a lui affidata per ragione di educazione, istruzione, cura, vigilanza o custodia, o per l'esercizio di una professione o di un'arte, sempreché dal fatto derivi pericolo di una malattia nel corpo o nella mente.

La legge ammette dunque — proprio perché configura reato l'abuso — che esista un uso lecito di tali poteri di correzione o disciplina, ammette quindi implicitamente che le persone che esercitano su un'altra un potere di supremazia possano non solo imporre limitazioni della libertà, anche fare uso della violenza fisica o morale (*jus corrigendi*), sempreché tale violenza sia esplicata in modo moderato e non derivi in chi la subisce un pericolo di malattia.

Pertanto, poiché al genitore compete sui figli minori un potere di correzione e di disciplina, egli ne può usare, può esercitare su di essi una modica violenza. E' cosa deplorevole che una legge tolleri questo costume ormai bandito e riprovato dalle legislazioni più progredite e condannato dalla moderna pedagogia, è deplorevole perché l'uso della violenza come mezzo di educazione costituisce una saggia opera di persuasione e di correzione, non aiuta chi ha sbagliato a emendarsi, ma determina effetti deleteri, gravi traumi in chi la subisce, irrita, deprime e umilia la dignità del leso, quando non genera addirittura sentimenti di odio e ribellione. E tanto più deplorevole è la violenza quanto più deboli sono le vittime!

Resta la questione se possa sussistere un potere di correzione e disciplina del marito verso la moglie. In tempi non lontani, allorché, in altro clima politico, si credeva di poter risolvere ogni problema col mito della gerarchia e della autorità (che fatalmente degenerava in arbitrio e sopraffazione), la stessa Corte di Cassazione aveva risposto affermativamente, sentenziando che al marito, quale capo della famiglia, compete sulla moglie una posizione di supremazia e quindi un potere correzionale, che poteva legittimamente estrinsecarsi anche mediante l'uso di una forza moderata «ben rispondente alle pratiche esigenze collettive»! E, purtroppo, anche insigni giuristi fecero eco a tale erroneo insegnamento, invocando le più assurde ragioni e addirittura l'autorità di alcuni Padri della Chiesa!

Fu, così, che il marito, *essere superiore alla donna*, ha il potere di correggerla quando sia necessario ristabilire un ordine costituito da Dio contro eventuali insubordinazioni; fu invocata la «inferiorità originaria della donna, la sua debolezza, la sua *fragilitas* morale, e la necessità che il marito, nuovo *caput et gubernator*, dia a questa creatura, dimostratasi incapace di guidarsi da sé, un indirizzo che la tenga lontana dalle ricadute»; si è aggiunto che il dovere di proteggere la moglie, sancito dal codice civile, importa il potere del marito di proteggere la moglie non solo contro i pericoli materiali, ma anche contro quelli morali cui la donna, per sua natura, è esposta più dell'uomo, con grave minaccia per lei stessa, per l'onore e la dignità della famiglia di cui il marito è capo responsabile!

Ma l'inconsistenza e addirittura e puerilità di tali argomentazioni è evidente! Non ha alcun fondamento l'invocare l'autorità di alcuni Padri della Chiesa, che esprimevano ovviamente solo una loro personale opinione, frutto dei tempi in cui vivevano; d'altronde, lo stesso codice di diritto canonico non ha mai accennato a una potestà disciplinare del marito sopra la moglie! Più assurdo ancora l'argomento della naturale fragilità della donna, smentito dalla quotidiana esperienza, quasi che l'uomo, per il solo fatto di diventare marito, assuma la veste di guida e maestro, detentore di ogni virtù, titolare del potere di correzione! Se la donna è fragile, lo è altrettanto l'uomo, e non si vede allora per quale ragione dovrebbe essere consentito al marito il potere di correggere e vigilare sulla condotta della moglie, richiamandola anche con energia e con mezzi di una modica violenza sulla retta via, e non viceversa! La vita matrimoniale si ridurrebbe a una rissa, a tornei di pugilato, con vari turni di vincitore o di vinto, con quale dignità dell'ordine familiare e esempio per i figli è facile immaginare!

La verità è che, anche stando al semplice dettato del codice civile, se anche si volesse ammettere che l'interesse della famiglia e la necessità di un indirizzo unitario giustifichino la prevalenza della volontà del marito limitatamente a certe attribuzioni e compiti, tale potestà non dà luogo certo a un potere o a una supremazia gerarchica del marito, per cui questo sia autorizzato a esplicare tale potere di direzione interna con tale ampiezza *da imporre con la forza* le proprie decisioni e i propri criteri! Tanto meno tale potere comporta la soggezione della moglie si da essere considerata come oggetto di educazione e di correzione e di punizione addirittura, da impartirsi e attuarsi con la violenza! I semplici principi della morale familiare, del buon senso, della educazione, frutto di un costume e una civiltà moderna, rendono palese che nella famiglia deve dominare l'amore vicendevole, la mutua assistenza, che devono esercitarsi con comprensione e umanità, al da realizzare quel *consortium omnis vitae*, che è l'essenza del matrimonio e non esplicarsi con percosse e ingiurie! Questa sarebbe la vera dissoluzione della famiglia, non aggiungere che se nella vita matrimoniale sorgono errori e colpe, e queste si porrà riparo con i rimedi previsti dalla legge, con la sopraffazione di una parte!

Ma, con della Costituzione, l'art. 29 che ha sancito l'eguaglianza morale e giuridica dei coniugi, ogni dubbio è definitivamente fugato, ogni residuo di potestà maritale bandito e così pure l'assurda posizione di inferiorità e di subordinazione della donna.

Anche sulla base delle norme vigenti del codice, e in attesa che sia data piena attuazione alla proclamata parità dei sessi, può ben dirsi e concludersi (e a tali principi si è saldamente attenuta la Suprema Corte di Cassazione da oltre un decennio) che non esiste quel potere di preminenza del marito sulla moglie, che è il presupposto del reato di abuso di mezzi di correzione, che sussiste quindi un potere disciplinare coattivo nei confronti della moglie e che, in definitiva, qualunque comportamento violento verso la stessa non può mai legittimamente esercitato dal marito, anche se, in concreto, degeneri oltre la «violenza modica».

Emilio Germano

Come essere alla moda

Indicazioni contrastanti dei grandi sarti - Per la lunghezza delle gonne, dovrà esser giudice il buongusto (si potranno accorciare d'un paio di centimetri) Non esagerare con l'illusione della «donna-bambina» - La scelta dei tessuti

Elegante modello in lana quadrettata, completato da un cappellino copriorecchie

La moda femminile non si è mai parlato tanto, forse, come quest'anno.

«Tutto rivoluzionato...», «Gonnellini al vento...», «Stile spaziale...», «W la moda Op...», «Le donne tornano bambine...»; dai giornali specializzati si sono alzate a gran voce le asserzioni più clamorose e, diciamolo pure, talvolta anche contraddittorie.

Tutto ciò è derivato dai colpi di scena imbastiti con abilità dai grandi sarti stabilizzati ormai come fama nel giro ristretto e ambizioso dell'alta moda. Ma quale potrà lo stato d'animo delle donne quando, pressate dall'imminente realtà di un solo primaverile, ancora suggestionate dai visibili confronti con le ultime fotografie della rivista moda, si appresteranno a pronunciare il fatale: «Cosa mi faccio?».

Duecentomila idee, ecco la verità, pochissime significative, molte spettacolari, altre assurde, certe inseguenti l'abusato stile «Courrèges» hanno invaso l'area della moda e si susseguite e sovrapposte un frenetico, affannoso esibizionismo.

«Il tuo orlo è corto? Il mio sarà più corto!», «La tua donna-tipo è giovanissima? La mia è super-minorenne!», «Abbasso i tacchi alti? Abbasso anche quelli medi. Evviva solo le scarpine baby» (2-3 centimetri proprio concessi a malincuore a quelle ostinate che, in quanto a statura, non riescono neppure a sfiorare i fatidici 1,70 ormai di prammatica).

In realtà, il monologo dei grandi sarti è diretto a quelle indomabili «ideali», lunghe lunghe, tutte gambe e non finire, dai fianchi inesistenti, dal petto che non c'è: ma torniamo ad una verità più quotidiana, ai problemi genuini, forse modesti ma reali della donna che lavora, della donna attiva, moderna, della donna che, quando sale in tram o scende dall'automobile, non può permettersi di gareggiare con una «Blue-Bell».

Occorre invece pensare a chi non può concedersi l'acquisto di un capo di «sartoria» e ricerca uno stile sobrio, portabile, caratterizzato magari da un pizzico di personalità.

Ben venga, in questo caso, un compromesso ragionevole sull'argomento orlo-corto e faccia ogni signora (in tempo una revisione di moderato accorciamento agli abiti e ai tailleurs della stagione passata: almeno due centimetri obbligatori se non si vuole andare così contro corrente apparire inesorabilmente superate, cioè quello che i francesi definiscono con satanico disprezzo démodées. Poi da questo tema principale si passi, con particolare attenzione, alla scelta del tessuto per la confezione del capo d'abbigliamento nuovo.

I tessuti, quest'anno, sono i protagonisti più stabili di questa moda volubile: lana e superficie compatta, sostenuto, secche segnano il trionfo dei double-face, di cui il bianco è sempre l'accordo base.

Il gabardine, a grana minuta o a grana gigante, è il grande beniamino di tutte le tendenze attuali, seguito in graduatoria dalla lana rasata come una seta, e dai tessuti di lana con grafici disegnati quadrati blu che si susseguono su un candido sfondo bianco. E poi? Quasi sparita la camiceta, che era stato il complemento indispensabile della gonna del tailleur e del conto della sarta in questa ultima stagioni e, in vece sua, ecco segnata la vittoria dell'abitino grazioso e portabile a tutte le ore, che risente della follia geometrica dei sarti soltanto nella piccola scollatura squadrata e alta. E ancora? Sopratutto sottili e svelti, colletti ancora più sottili, e inesistenti, doppiopetti stretti e allungati, maniche corte, un po' meno strette, e lunghe un po' meno di quelle dell'anno passato. Cuciture in filo di seta ben evidenti, ribattiture ornamentali, orli sottintendono l'artificio interno di un'intelaiatura di tela e organzo.

Insomma una moda difficile da studiare anche se vuol apparire così semplice e soprattutto ad ogni costo così giovane: in realtà, solo il buon gusto attento, molto equilibrato, e un buon pizzico di severa autocritica personale potranno renderla ideale per inaugurare il tepore dell'imminente primavera.

Savina Roggero

PREOCCUPAZIONI PER MANTENERE LA LINEA

Attenti a quello che si beve quando si osserva una certa dieta

E' inutile prendere il caffè amaro per risparmiare i cinque grammi d'un cucchiaino di zucchero e poi dimenticare i venti grammi nascosti in un succo di frutta

Per la donna la preoccupazione della «linea» è, di solito, un qualcosa che sonnecchia nell'inverno, si risveglia ai primi segni della primavera ed esplode in previsione dell'estate. Un bel giorno si entra in crisi di coscienza, ci si pente di quel «qualche chilo in più» dovuto all'ingigantimento fisico e all'indulgenza verso il buon cibo; e si decide che è di mettersi a regime. E non si sa se serva di più, a convincerci, l'idea salutare di un corpo snello e svelto o il giudizio della sarta o l'insegna della nuova moda.

Si mettono in pratica malizie, stratagemmi, rinunce, restrizioni, in una vera gara di piccola fame quotidiana; qualche volta nel modo più razionale ed equilibrato ma, per lo più, solo in base a un codice dietetico tutto particolare, fatto di un pizzico di regola medica, di molti «si dice» e di tanti consigli da rubrica di settimanale. Non tien conto di tutto, persino del bicchier d'acqua che, se bevuto di mattino, «depura» e, se bevuto a pranzo, «ingrassa». Si fanno diete esclusive, non predilezione assoluta per le carni magre, la verdure, la frutta. E si dichiara guerra, con intenzioni estetiche e salutari insieme, all'acqua, al sale, ai farinacei e, in modo particolare, ai grassi (considerati sinonimo di obesità, di colesterolo, di arteriosclerosi).

E' un errore invece pensare che si debba fare a meno di una certa aliquota di grassi: nella razione ideale raccomandata dal Food and Nutrition Board americano e adottata dal Consiglio Nazionale delle Ricerche italiano, la quantità di grassi consigliata rappresenta il 25 % della calorie totali giornaliere. Chi elimina completamente, o quasi, i grassi dalla dieta, potrà forse dimagrire; è certamente in qualche modo antifisiologico. Tant'è vero che, a furia di insistere, può ridursi ad avere pelle arida o secca e pori dilatati eruzioni follicolari. Sarebbe inutile allora cercare di riparare, con grasse, lozioni ed applicazioni cosmetiche esterne, l'effetto dannoso che abbiamo pazientemente costruito: non è possibile «nutrire la pelle» dal di fuori, quando si è fatto di tutto per privare l'organismo di fattori utili e indispensabili. I grassi hanno funzioni fondamentali ed insostituibili negli organismi animali; e sono componenti necessari, e non facoltativi, della nostra dieta.

Un altro è quello di credere di fare una dieta restrittiva; e intanto accorgersi della propria indulgenza verso le sostanze a base di zuccheri. In regime dimagrante 60 grammi giornalieri di idrati di carbonio possono bastare; ma con un po' di irrazionale, abbastanza controllata, ci vuol poco a totalizzarne 300. E l'eccesso di zuccheri è presto a finire in adipe. Una innocente arancia contiene 8 grammi di idrati di carbonio (un terzo della quantità programmata); una carota 5 grammi; una di insalata di barbabietole 16 grammi; una patata 20 grammi; una porzione di legumi secchi 45 grammi. E' inutile stare attenta a risparmiare i 5 grammi di un cucchiaino di zucchero o i 12 grammi di una bella di pane quando ci si lascia andare col grammi di zucchero nascosti in ogni bicchiere di succo di frutta o di bibita alla cola. Per non parlare dal bicchiere di birra o, addirittura, della pila di caramelle che, secondo una moderna abitudine, ci concediamo all'atto di entrare in un cinema.

Ci molti modi, evidentemente, per fare delle diete irrazionali o dannose. E per farne altre ricche di inutili sacrifici, col deludente risultato di aver mangiato poco e di aver ugualmente rifornito il nostro organismo.

il dottor X

Una invenzione americana

La «ginnastica elettrica» che si fa stando sdraiate

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 26 febbraio.

*«Distendetevi pancia a terra sul pavimento. Sollecitate a forza di braccia. Fate quaranta piegamenti»: non c'è esercizio migliore per mantenere la forma. Ma quanti hanno il «coraggio» di praticarlo quotidianamente rubando un quarto d'ora di sonno mattino? Ecco un'invenzione americana, autentica esaltazione della pigrizia: la macchina-parfar-ginnastica, ultimo grido del *confort* igienico e razionale.*

Si tratta di tamponi-elettrodi, alimentati da una batteria, che si applicano ai muscoli da tenere in allenamento. Una semplice pressione col dito per aprire l'interruttore (come suonare un campanello), e la corrente elettrica scuote il tessuto muscolare altrettanto energicamente che lo stimolo nervoso volontario. Applicato alle cosce, per esempio, l'apparecchio impone alle gambe — in mezz'ora circa — lo stesso «lavoro» di una corsa di 8 mila metri. Ma con minore fatica. Durante l'«allenamento» la paziente (od il paziente) può tranquillamente distesa su un letto o su un divano e può leggere o lavorare; persino sgranocchiare se lo desidera.

In realtà, la ginnastica elettrica non è nata con lo scopo principale di risparmiare fatica agli adepti. L'invenzione fu sperimentata per prima dalla Marina degli Stati Uniti ben altri fini. Non c'era posto sufficiente, nel sommergibile atomico *Sea Wolf* (uno dei primi della serie), per installarvi una palestra ad uso dei marinai costretti dalle lunghe immersioni alla quasi immobilità. Ma poiché non si poteva privarli per troppo tempo di esercizio senza minarli nel fisico, si decise di ricorrere alla tecnica rivoluzionaria della ginnastica elettrica. L'esperimento fu così felice che l'apparecchio elettrodi è ora parte dell'equipaggiamento di tutti i sottomarini nucleari. Lo usano anche gli atleti per riscaldare i muscoli prima delle gare e, beninteso, i pigri per ridare tono senza fatica alla muscolatura infrollita dall'ozio prolungato.

Non tutti i medici approvano senza riserve la ginnastica elettrica, che sarebbe consigliabile soltanto in caso di assoluta necessità. *«L'elettricità consente realmente di eseguire una specie di ginnastica immobile* — dice specialista dell'Istituto nazionale francese degli sport —. *Ma non può e non deve sostituire la ginnastica attiva. Qualunque movimento che esige uno sforzo personale risulta più efficace».*

Copyright «Express» Opera Mundi e per l'Italia de «La Stampa»

Il più elusivo agente dell'«Interpol» è una elegante signora finlandese

(Dal nostro corrispondente)

Stoccolma, febbraio.

La famosa organizzazione internazionale di polizia «Interpol» conta tra i suoi agenti anche una donna, una distinta signora finlandese di 41 anni, sposata e madre di due bambini.

La «signora Interpol» si chiama Elle Kännö, è laureata in scienze giuridiche ed ha come residenza abituale Helsinki. La signora Kännö entrò a far parte dei quadri dell'Interpol circa dieci anni or sono, prima impiegata e successivamente come «agente».

La fama della sua perizia ha superato ben presto i confini della Finlandia, tanto è vero che il recente congresso Interpol di Parigi un delegato americano appartenente alla famosa polizia federale FBI, parlando della signora Kännö, ha detto: «Se mi trovassi costretto a cercar di sfuggire alle ricerche dell'Interpol, avviserei nel modo più assoluto di recarmi in Finlandia. Un ricercato internazionale, infatti viene di regola scoperto in quel Paese proprio dal nostro collega in gonnella».

Ella Kännö, che ha ricevuto il soprannome di «signora Interpol» dalla polizia canadese quasi come ringraziamento per aver rintracciato in una località sperduta della Finlandia un canadese inutilmente ricercato per cinque anni, è sempre vestita in modo molto elegante e chi non la conosce non può nemmeno lontanamente immaginarsi di trovarsi di fronte all'unico agente femminile in forza all'Interpol. La signora Kännö è un'appassionata di libri gialli e trascorre molto del suo tempo libero nella lettura di racconti polizieschi.

Oltre a questo, a vedere tutti i film di spionaggio, di fantascienza e gialli che si danno a Helsinki. Ella Kännö assicura che da libri e film ha, più di una volta, avuto delle idee nuove su come si deve fare per esercitare nel migliore dei modi il mestiere di agente (in gonnella) dell'Interpol.

Walter Rosboch

i consigli della pasta AudiSio

A tavola con serenità e allegria

Uno dei principali inconvenienti della turbinosa vita moderna è il breve tempo che si dedica alla tavola. Breve, e talvolta burrascoso. Con il ritmo assorbente degli affari, della scuola, degli impegni di madre, padre e figli, spesso finisce che la tavola diventa il momento per parlare delle cose più spiacevoli, 4 in latino o del conto della sarta; dell'ultimo flirt della ragazza o della bolletta della luce.

Un medico irlandese ha fatto una curiosa esperienza esaminando quello che succede nel pacifico organismo di un gatto addormentato dopo un lauto pasto, all'improvviso un cane mette ad abbaiare. Ne ha dato una pittoresca descrizione, ammonendo: *«Quando si accende una spiacevole discussione a tavola, succede stessa cosa agli uomini: gli intestini annodano a gomitolo, lo stomaco si riempie di acido cloridrico, il fegato diventa simile a una pietra, le ghiandole secernono adrenalina eccesso. Ne risulta compromessa la digestione. Meglio sarebbe, in queste condizioni, saltare il pasto».*

Pace a tavola. Cerchi la donna di preparala invitante e lieta; cerchi il padre di rimandare tempo luogo filippiche; cerchi il figlio di parlare con e la sorella di non dargli sulla voce. In questo modo tutto sarà più sereno, l'appetito più gagliardo e i piatti che arrivano dalla cucina accolti festosi. A proposito, è la stagione dei «pecoi». Avete mai provato la delizia di un piatto di spaghetti con «pecoi»? Ma quel giorno, siate particolarmente sereni.

pasta AudiSio pentola d'ORO - Fossano

PELLICCERIA FRATELLI CIGNOLI

LIQUIDAZIONE:

IN VISIONE L. 350.000 - DA L. 1[illegible]

MANTELLI CASTORINO DA L. 700.000 - MANTELLI CASTORE DA L. 250.000

Via S. Francesco da Paola 18 (p. terrena), tel. 835.339 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 655.273 - Torino
Via Cavour 3, tel. 24.68 - Vercelli

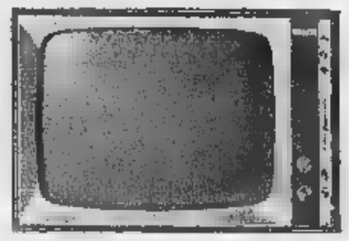
La profumeria
MASSARO
ha il piacere di informare
le gentili Clienti che
nel suo negozio di
Via XX Settembre 12
tel. 544.642
potranno trovare
i prodotti di bellezza
Elizabeth Arden

VALDATA
GRANDE VENDITA
A PREZZI SOTTOCOSTO
BICCHIERI - PIATTI - POSATE - [illegible]
Rifornite la vostra casa con poca spesa!
Occasione unica! Approfittate!
INGRESSO LIBERO
Via Garibaldi 5 angolo via XX Settembre

COMPENDIO FALLIMENTO
N. 85/65
CORSO [illegible] SOVIETICA
ang. Via Asuncion, fronte Via Buenos Aires
DA LUNEDI' 28 FEBBRAIO
si vende a puro prezzo di realizzo
impermeabili uomo, donna e bambino, pantaloni terital e lana, vestiti e soprabiti uomo e donna, tailleurs, soprabiti e giacche di pura renna inglese, coperte lana di tutte le marche, copriletti, lenzuola da 1 e 2 piazze, biancheria intima uomo e donna, terital tutte le altezze, tappeti, scendiletti, e svariati altri articoli per la casa e per l'abbigliamento.
APPROFITTATENE!
TRATTASI DI UNA VERA SVENDITA FALLIMENTARE

Metz

TV ORIGINALI TEDESCHI



TELEVISORE METZ - MOD. SANTOS 23" SUPER AUTOMATICO ORIGINALE TEDESCO CON MESI GARANZIA E 24 MESI

[illegible] tecnica, in vendita al [illegible] di L. [illegible].000

(COMPRESO INSTALLAZIONE)

BERTUZZI: Via Stradella 30 - Telefono [illegible]
Corso Belgio 39 - Telefono 8[illegible]
BOLLA ROBERTO: Via Sacchi 38 - Telefono [illegible]
Via Arsenale 36 - Telefono [illegible]
BRARDA FRANCESCO: Piazza Stati[illegible] 7 Telefono 538-998
DASSANO DARIO: [illegible] Nizza 363 - Telefono 653-548
L'ELETTRICA: Piazzetta degli Angeli 2 - Telefono [illegible]
NEGRO & CARENA: Via Tripoli 2 - Telefono 323-057
RADIO MARCONI di POLLANO: Corso Marconi 3 A - Tel. 688.609

CENTRO DI ASSISTENZA
TORINO - CORSO MARCONI, [illegible] - T[illegible] 650-151

ATTENZIONE

Importante novità nel campo [illegible]UI[illegible] AUTOMATICI Vi permetteranno di ottenere un elevato [illegible] per il Vostro denaro.

Senza distogliere tempo dall'abituale attività potrete raddoppiare gli introiti mensili e valorizzare i Vostri risparmi.

Si richiede: disponibilità minima L. 650.000 e multipli.
Tempo da dedicare: [illegible] ore settimanali.

Senza alcun impegno [illegible] parte Vostra potrete conoscere tutti i particolari scrivendo per una intervista a: PUBBLICITA' STAMPA 493 - TORINO

MASSIMA SERIETA' E RISERVATEZZA

7ª MOSTRA CONVEGNO

RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
REFRIGERAZIONE
IDROSANITARIA

CON L'EGIDA DELLA [illegible] NAZIONALE INDUSTRIA MECCANICA VARIA ED AFFINE A.N.I.M.A.

LA PIU' [illegible] DI APPARECCHI E MATERIALI PER IMPIANTI TECNOLOGICI

apparecchi di riscaldamento e condizionamento civile ed industriale - apparecchi di ventilazione, termoventilazione e filtrazione dell'aria - apparecchi per impianti di depurazione fumi a gas di depolverazione - apparecchi di refrigerazione per impianti industriali e condizionamento - apparecchiature igienico-sanitarie e per impianti idraulici - apparecchiature ed apparecchi ausiliari

MILANO
27 FEBBRAIO - 6 MARZO
QUARTIERE FIERA

FALLIMENTO

MERCERIE - ABBIGLIAMENTO

Le merci sono vendute nei locali stessi di VIA BAVA angolo piazza Vittorio Veneto a prezzi di perizia - ULTIMISSIMI GIORNI

CAMICIE cotone e terital	da L.	[illegible]
PIGIAMA uomo - donna	» »	1.750
VESTAGLIE nylon	» »	1.750
MAGLIE purissima lana	» »	450
SERVIZIO per 6 misto lino	» »	[illegible]
CALZE donna prima scelta	» »	145
VESTITI e completi	» [illegible]	6.000
LENZUOLA 1 piazza cotone misto lino	» [illegible]	750
LENZUOLA 2 piazze cotone e misto lino	» [illegible]	1.250
TERITAL Rhodiatoce scala oro	» »	350

Servizi da tavola e lenzuola in cotone, misto lino e puro lino

BASTANO TRE MINUTI
alas3
AUTOLAVAGGIO AMERICANO SUPERSONICO
[illegible] VIA MOLFETTA 25
VOLTA A TORINO UNA STAZIONE AUTOLAVAGGIO AUTOMATICA ATTREZZATA CON IMPIANTI AMERICANI SHERMAN A GARANZIA DI UN SERVIZIO RAPIDO E ACCURATO

ANNUNCI ECONOMICI

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

(Continua [illegible] pag 13)

AFFITTASI referenziato piedi-à-terre signorile. Telef. 353-078.

AFFITTASI a signore ammobiliata signorile centrale piedi-à-terre. Telefonare 750-446. A21240

AFFI[illegible] ammobiliata volendo due lettini, operai piazza Sabotino. Telefonare 383-262.

AFFITTASI camera ammobiliata vicinanze Molinette con tutti comforts. Telefonare [illegible]-284.

AFFITTASI centralissima signorile ammobiliata conforts moderni volendo pensione familiare. Tel. 543-117.

AFFITTASI stanzetta ammobiliata a stabile barriera Milano. Tel. 283-513.

AFFITTERE con senza pensione camere ammobiliate. Telef. 756-992.

AFFITTO camera ammobiliata singola; altre a 2 letti, centro. Telefonare 516-704. A21233

AFFITTO camera mobiliata signorina uso cucina. [illegible], 698-433.

AMMOBILIATA indipendentissima, centrale, uso cucina offresi. Telefonare 681-631. A20709

AMMOBILIATA signorile spaziosa confortevole zona Valentino scuola Ferrariis, Telefonare 680-605.

AMMOBILIATA singola primo piano volendo biletti modicità. Telefonare 874-110. A21420

CENTRALISSIMA ammobiliata singola o doppia affittasi impiegati studenti. Telefonare 534-482.

CENTRALISSIMA confortevole ammobiliata due letti affittasi studenti impiegati stabili. Telefon. 545-888.

IMPIEGATO cerca camera ammobiliata in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5089 — Torino».

SIGNORA sola abilita e professionista serio camera ammobiliata. Libera subito. Telefonare 338-300.

SOLTANTO a impiegato stabile affittasi ammobiliata centralissima ingresso particolare, unica ospite (vent'enne). Tel. (pasti) 551-926.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

[illegible]. DISEGNATORE meccanico esperto attrezzature per macchine linee di produzione libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5186 — Torino». A22308

A studio legale offresi laureato giurisprudenza conoscenza perfetta parlata scritta tedesco, inglese francese, buona comprensione olandese, fiammingo spagnolo circa venti ore settimanali in cambio di pratica legale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5175 — Torino». A22275

ASSISTENTE di tessitura offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5115 — Torino». A21703

ASSISTENTE edile, serio lavoratore, lunga esperienza edilizia ed affini, specializzato rifiniture alloggi signorili, offresi subito seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2535 — Torino».

CAPO magazziniere revisore contabile capacissimo qualsiasi mansione induca spiccate capacità comando medio alti offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5157 — Torino».

CAPO magazzino drapperia lanerie, lunga esperienza tecnico et commerciale, doti comando, curriculum, massima serietà, ottime referenze, libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2418 — Torino».

CAPO [illegible] APPROVVIGIONAMENTI TRASPORTI AZIENDA ELETTRODOMESTICI IMPORTANZA NAZIONALE 24ENNE ESPERIENZA TRIENNALE OTTIMA CONOSCENZA [illegible] ACQUISTI DISTRIBUZIONE VENDITE DISPOSTO EVENTUALE TRASFERIMENTO ESAMINEREBBE SERIE OFFERTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2536 — TORINO». A22113

CAPO squadra trenta tornai paralleli lunga esperienza attrezzature particolari in genere revisioni macchine utensili offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2573 — Torino». A22390

CAPO ufficio esperto distribuzione e vendita prodotti petroliferi stesso miglioramento impiegherebbesi adeguatamente anche altro ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2582 — Torino». A22416

CASSIERA centralinista bella presenza offresi, libera subito. Telefonare 327-296. A22265

CINQUANTASETTENNE capo officina impiegherebbesi, collaborazione ufficio tecnico, studio attrezzature, organizzazione officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2548 — Torino».

CORRISPONDENTE francese inglese traduttrice, bella presenza, buona cultura, pratica contatti con pubblico offresi ufficio a settore altamente interessante, stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5078 — Torino».

CORRISPONDENTE ufficio commerciale, aiuto contabile, magazzino per carico e scarico e approvvigionamento materiale offresi a seria azienda anche fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2326 — Torino».

DICIANNOVENNE perito chimico offresi qualsiasi impiego. Tel. 298-772.

DICIOTTENNE attivo volenteroso studentesse serale di lingue, offresi commesso impiegato o qualsiasi decoroso lavoro. Telefonare 675-338.

DICIOTTENNE segretaria d'azienda stenodattilo, contabilità, inglese francese impiegherebbesi presso seria ditta in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2453 — Torino».

DICIOTTENNE, traduttore e corrispondente inglese, tedesco e francese, primo impiego offresi. Telefonare 730-540 ore 15-21. A22411

DIPLOMATO perito chimico toscano lunga documentata esperienza, agente commercio causa trasferimento Torino offresi a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 490 — Torino».

DIPLOMATO, PLURIENNALE ESPERIENZA PRODUZIONE, PROGRAMMAZIONE, TEMPI METODI, STUDIO LAVORO, OFFRESI PER INCARICO RESPONSABILITA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5126 — TORINO». A21929

DIPLOMATO 25ENNE CULTURA UNIVERSITARIA, OTTIME NOZIONI TECNICHE E COMMERCIALI, NOTEVOLE CAPACITA' APPRENSIVA, VOLENTEROSO, SERIO, ONESTO, INFATICABILE, DISPOSTO VIAGGIARE TRASFERIRSI ANCHE ESTERO IMPIEGHEREBBESI CON BUONE POSSIBILITA' GUADAGNO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5047 — TORINO».

DIPLOMATO 36enne, presentabile, esperienza capo controllo prodotti per edilizia in P.V.C. a iniezione e trafilati vari offresi con referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5153 — Torino». A22043

DIRETTORE commerciale 37enne, geometra, capace risoluzione problemi ogni livello, personalità inoltre forte, razionalità, sistematicità, capacità tecnici e comando, spiccatamente organizzatore, autonomo, ottimo corrispondente esaminerebbe proposta adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5110 — Torino». A21675

DIRETTORE ufficio vendita piccola industria dolciaria torinese esperienza pluriennale sicuro miglioramento offresi a data del caso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2537 — Torino».

DIRIGENTE industriale 33enne capacità tecniche commerciali avvierebbe trattative con industria per dirigere o creare agenzia. Massime garanzie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5150 — Torino». A22035

DISEGNATORE meccanico offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2473 — Torino». A21557

DISEGNATRICE diplomata liceo artistico impiegherebbesi mezza giornata Telef. 883-822, 884-104.

DISEGNATORE perfetta conoscenza [illegible] CLIENTELA, capace assumersi piena responsabilità', formazione campionario e direzione commerciale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2374 — Torino». A20605

ELEMENTO [illegible]co, cultura universitaria, profonda esperienza commerciale e amministrativa, lunga pratica contatti clientela conducono personale esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2586 — Torino». A22432

ESTEYISTA impiegherebbesi anche come commesso o studio medico buona presenza italiano perfetto alta statura chiarola. Telefonare [illegible]mani 270-458. A21833

GIOVANE pratico esportazioni, magazziniere, autista, cerca impiego. Telefonare ore ufficio 650-490.

IMPIEGATO 24enne offresi anche magazzino, negozio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5196 — Torino».

NEO geometra offresi [illegible] disegnatore. Tel. 481-248. A22301

OFFRESI a seria [illegible] stenodattilografo diplomato 18[illegible] Telefonare ore 321-922. A22293

OFFRESI dattilografa 19enne pratica lavori ufficio. Telefonare [illegible]75-167.

OPERATORE meccanografico IBM pratico lavori contro tradizionale offresi subito. Telefonare 724-226 ore pasti.

OTTIMO giovane milanese, talento, studi superiori, referenziato, offresi qualsiasi impiego. Telef. 767-775.

PENSIONATO colto esperto industrie macchina proprio occupererebbesi mezza giornata ingressi di fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 494 — Torino».

PERITO chimico offresi. Telefonare 792-978 Torino. 2001

QUARANTENNE ultima presenza cultura a livello universitario esperienza quindicennale contabilità generale tutti lavori ufficio disposto subito impiegherebbesi seria ditta Scrivere: «Pubblicità Stampa 5155 — Torino».

RAGIONIERE 40ENNE, ESPERTO PROBLEMI CONTABILI, AMMINISTRATIVI, FINANZIARI, OPERAZIONI BANCARIE, FIDI, PORTAFOGLIO; PRATICO TRATTAZIONE CLIENTI, FORNITORI, AGENTI, ESAMINEREBBE ADEGUATE PROPOSTE IMPIEGO, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5198 — TORINO». A22345

RITOCCATRICE fotografico occuperebbesi mezza giornata, esperienza decennale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2469 — Torino». A21535

SIGNORA sola bella presenza diplomata, patente auto, pratica vendita, libera subito, impiegherebbesi azienda commerciale o industriale. Telefonare ore pasti 522-703. A21583

SIGNORA 24enne veloce dattilografa impiegherebbesi mezza giornata presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2552 — Torino».

SIGNORINA presenza cultura solente offresi anche lavoro saltuario. Telefonare 655-994. A22216

VE[illegible] 2° impiego paghe e [illegible] tributi occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 278-942.

VENTISEIENNE coniugata, esperienza contabilità clienti, paghe contributi, operazioni Audit referenziata, libera subito. Telefonare 723-086.

VENTISETTENNE referenziato esperto ragioneria [illegible] derivante pluriennale attività ramo amministrativo contabilità anche meccanizzata banche clienti fornitori paghe contributi fatturazione bilanci offresi impiego analogo responsabilità. Telef. 373-380.

VENTUNENNE militesente cultura offresi [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 2565 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO L. 150 per parola

A, SIETE stanchi della monotonia del vostro lavoro? Volete guadagnare di più e subito? Vi offriamo una nuova professione editoriale moderna e brillante. Fabbri, D'Azeglio 79, Torino, Lunedì 10-12, 15-18,30.

A VENDITORI ESPERTI SETTORE MERCEOLOGICO, SOCIETA' LIVELLO EUROPEO PRODUTTRICE ARREDAMENTI METALLICI OFFRE SICUREZZA E CONTINUITA' LAVORO, OTTIMI GUADAGNI, POSSIBILITA' CARRIERA. ASSUNZIONE IMPIEGATI METALMECCANICI. STIPENDIO, PROVVIGIONI, RIMBORSI SPESE. CURRICULUM MANOSCRITTO A: «PUBBLICITA' STAMPA 513 — TORINO». 21568

AGENZIA PUBBLICITA' IMPORTANZA NAZIONALE CERCA SEGRETARIA DIREZIONE 25-35ENNE, PROVATA ESPERIENZA ET CAPACITA', PREFERENZA CONOSCENZA LINGUE, TRATTAMENTO ADEGUATO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5145 — TORINO».

APPRENDISTA commessa corso negozio tessuti lana zona piazza Castello. Tel. 530-401, 535-016.

AZIENDA cerca simpatici giovani 50.000 minimo garantito. Galleria S. Federico 6. A22423

CERCASI per filiale Torino personale femminile distinto per presentare novità per la casa. Il personale prescelto seguirà un breve corso teorico e pratico. Referenziare precisando età a: «Pubblicità Stampa 512 — Torino».

CERCASI ragioniere dattilografa esperta contabilità buona conoscenza inglese e francese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2581 — Torino».

CINEMATOGRAFIA. Allestendo film spettacolare sportivo «Dustini sul quadrato» cerchiamo aspiranti attori anche fotogenia, Unafilm Lidorama.

COMMESSA preferibilmente pratica mobili cerca importante ditta. Manoscrivere. Precisare: «Pubblicità Stampa 5062 — Torino».

COMPAGNIA internazionale offre ottima sistemazione giovani ambosessi cultura media o superiore, età minima anni 21, militesenti. Dopo breve periodo istruzione, inquadramento contratto nazionale, stipendio più interessenze o previdenze legge. Scrivere: «Pubblicità Stampa 475 — Torino». 0768

DISEGNATORE esperto sviluppo progetti [illegible] con in serie, disegnatore carpenteria meccanica cercasi dettagliare età curriculum preteso massima riservatezza. Scrivere, non presentarsi, Costruzioni Meccaniche, via Voli 11, Torino. A21218

DISEGNATORI provetti per sviluppo particolari domicilio cerca industria meccanica. Manoscrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 2446 — Torino». A21270

ELEMENTI ambiziosi, capaci, efficienti, referenziati, da avviare alla carriera direttiva con alta remunerazione, vengono richiesti da importante organizzazione internazionale. Requisiti: diploma scuola media superiore, bella presenza, moralità ineccepibile, carattere volitivo. Età 21-45. I prescelti dovranno essere [illegible] subito. Per interviste telefonare 545-629, 544-032, lunedì al mercoledì 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ELEMENTO tecnico commerciale da adibire servizio vendita servosistemi possibilmente conoscenza inglese cercasi da primaria industria meccanica elettronica torinese. Inviare curriculum a: «Pubblicità Stampa 2553 — Torino». A22171

ENTE Stato assicurativo offre possibilità carriera, ottimi guadagni, sistemazione inquadramento contratto nazionale. Indispensabile esperienza vendita, cultura media, presenza, età maggiore, residenza Torino. Corso addestramento retribuito per importante lavoro organizzato. Presentarsi lunedì corso G. Cesare 53 bis, 1° piano, ore 17,30. 0803

FATTURISTA pratica macchina Mercator cerca importante ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5105 — Torino».

IMPIEGATA anni 25-35 triennale esperienza ufficio commerciale stenodattilografa cerca urgentemente azienda importante centro Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2587 — Torino». A22356

IMPIEGATO o impiegata per ufficio mano d'opera paghe e stipendi azienda industriale meccanica 200 dipendenti con lunga pratica cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2447 — Torino». A21272

IMPORTANTE azienda industriale cerca giovani diplomati, preferibilmente periti industriali, militesenti, 1° o 2° impiego da inserire nel settore tecnico produttivo. Inviare curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5049 — Torino».

IMPORTANTE GRUPPO INDUSTRIALE SETTORE ALIMENTARE CERCA PER FILIALE TORINO GIOVANI VENDITORI DINAMICI VOLONTEROSI MILITESENTI, AUTO PROPRIA. ASSICURANSI REGOLARE INQUADRAMENTO, STIPENDIO, RIMBORSO AUTOVETTURA, POSSIBILITA' CARRIERA. INVIARE CURRI[illegible] DETTAGLIATO, [illegible] «PUBL[illegible] STAMPA 2474 — TORINO». A21581

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA RICERCA SEGRETARIA AZIENDA [illegible] 1° IMPIEGO CONO[illegible]NZA FRANCESE INGLESE E POSSIBILMENTE TEDESCO PER UFFICIO SEGRETERIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 506 — TORINO». 1001

IMPORTANTE industria metalmeccanica Torino cerca corrispondente inglese francese stenodattilografa pratica lavori ufficio commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2470 — Torino». A21541

IMPORTANTE industria nazionale beni durevoli consumo assume un viaggiatore cui affidare una parte della provincia di Torino. Stipendio, incentivi, zimbrare spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5163 — Torino».

IMPORTANTE società cerca laureati economia commercio decennale esperienza lavoro conoscenza lingue. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2385 — Torino». A20861

INDUSTRIA automobilistica [illegible] cerca capo reparto verniciatura. Si richiede ottima preparazione tecnica, spiccate doti di comando, curriculum vitae e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5076 — Torino».

INDUSTRIA cerca apprendista disegnatore massimo 17enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2574 — Torino».

INDUSTRIA cerca giovane analista chimico militesente. Refrattarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5086 — Torino». A21426

INDUSTRIA CONFEZIONI FEMMINILI RICERCA CAPO SEZIONE TA[illegible] PROVATA ESPERIENZA CAPACITA', MANDSCRIVERE DETTAGLIANDO CURRICULUM E PRETESE A: «PUBBLICITA' STAMPA 2564 — TORINO». A22359

INDUSTRIA meccanica cerca capo reparto possibilmente diplomato con provata esperienza costruzione attrezzature, usi piegatubi idrauliche saldatrici elettroniche, stampaggio lamiere, analisi tempi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5177 — Torino».

INDUSTRIA piemontese confezioni uomo cerca giovane capo sezione con attitudini a capo reparto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2547 — Torino».

INDUSTRIA TORINESE CERCA PERITO TECNICO PER UFFICIO PROGETTI STUDI, MASSIMO TRENTA ANNI, CONOSCENZA DISEGNO MECCANICO, PREFERITO PERITO CHIMICO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2448 — TORINO». A21261

INDUSTRIA ottantenaria meccanica cerca consulente direzione amministrativa commerciale. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5095 — Torino». A21149

ISTITUTO universitario cerca ingegnere non laureato militesente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2433 — Torino». A21234

ITALIAN family Torino with 10 years old daughter needs English girl 21 to 25 years old on pair six months or more. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5202 — Torino». A22503

MAGAZZI[illegible] commercio laniere ferro cerca magazziniere 26-45 anni, esperto, pratico, serietà. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5054 — Torino». A21147

MEDIA INDUSTRIA TORINESE CERCA INGEGNERE MASSIMO TRENTENNE ANCHE NEOLAUREATO PREFERIBILMENTE CHIMICO, MILITESENTE, PER [illegible] PROGETTI STUDI ASSISTENZA CLIENTI DOTI TECNICHE COMMERCIALI, DINAMICO, MENTALITA' FLESSIBILE POSITIVA, INGLESE FRANCESE PARLATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2449 — TORINO». A21261

PRIMARIA azienda distribuzione alimentari cerca signorina bella presenza propaganda prodotti. Auto propria. Scrivere: «Pubblicità [illegible]mpa 2477 — Torino». A21562

SERIA industria cerca contabile pratica Audit, buona [illegible]cenza tutti lavori ufficio. Presentarsi Bonelli, via Borgaro 92, Torino.

(Continua a pag. 18)

un momento!
... prima Ramazzotti

...gustiamocelo [illegible] calma, perchè ne vale la pena
Il momento Ramazzotti dedicatelo solo a lui.
Merita la vostra attenzione. — Sorseggiatelo.
Ha un gusto sicuro - equilibrato - amico.
E' un piacere sano.

[illegible] RAMAZZOTTI

fa sempre bene

e due ancora meglio - uno al bar e uno a casa

staff 66 A

FINANZIARIO RAMO PACCHI SARTORIE COMPLETA DECENNALE ESPERIENZA, OTTIMA CONOSCENZA MERCATO ET ADEGUATE CAPACITA', OFFRESI MIGLIORAMENTO DIREZIONE AZIENDA ANCHE NUOVO IMPIANTO, GARANTENDO SVILUPPO. DISPOSTO TRASFERIRSI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5189 — TORINO».

GEOMETRA 26enne solennole pratica costruzioni civili, industriali, cemento armato, carpenteria metallica, strade, finizioni, contabilità, ottimo disegnatore migliorerebbe presso società, grande impresa, disposto trasferirsi estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5168 — Torino». A22235

INGEGNERE elettrotecnico Politecnico Torino, 28enne, esperienza ricerca applicate impianti termici et nucleari, conoscenza inglese e francese offresi anche impiego tecnico-commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5201 — Torino». A22501

INGEGNERE pratico metodi, tempi, contabilità programmazione, organizzazione stabilimento uffici, condurrebbe reparti esperti vecchio miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2584 — Torino». A22424

INTERPRETE stenotipista 21enne inglese francese tedesco stenodattilo cerca impiego serio ditta Torino, libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5161 — Torino». A22223

MAESTRO. [illegible] ufficio magazzino, offresi anche altro impiego. Scrivere: «Pubblicità [illegible]mpa 2281 — Torino».

NEOLAUREATO economia commercio Bocconi [illegible] sentirebbe offerte d'impiego Torino. Telefonare Milano 861-90[illegible] A22124

PRATICO ordinamenti preventivista, conoscenza [illegible]tivi tessuti. Telefonare 882-606. A21340

QUINDICENNE licenza commerciale stenodattilo offresi primo impiego. Telefonare 482-298. A22509

QUINDICENNE stenodattilografa primo impiego offresi. Telef. 698-693.

RAGIONIERA non-diplomata, media 8,20, operatrice contabile, macchine Audit, offresi. Telefonare 784-065.

RAGIONIERA I impiego occuperebbesi presso grande azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2442 — Torino».

RAGIONIERA 20enne secondo impiego stenodattilografia miti pretesi offresi. Telef. 372-029. A21837

RAGIONIERA 21enne libera subito occuperebbesi seria ditta. Telefonare mattino 460-105. A21608

RAGIONIERE REFERENZE BANCARIE INDUSTRIALI PRIMORDINE AMPIA ESPERIENZA AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE, PAGHE, CONTRIBUTI, CONTABILITA' SERVIZI FINANZIARI, OCCUPEREBBE SI ADEGUATAMENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO». A21301

RAGIONIERE ventitreenne esperienza triennale primariamente contatto banche contabilità generale per miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5146 — Torino».

RAGIONIERE 27enne, vasta esperienza ramo commerciale, impiegato importante azienda, offresi per qualsiasi lavoro ufficio dalle 21 alle 24 e festivi. Telefonare 750-904 ore serali.

SEDICENNE offresi stenodattilo comptometer, bella calligrafia, buona conoscenza francese. Telef. 630-006.

SIGNORINA 19enne III ragioneria occuperebbesi 1° impiego. Telefonare 84-211.

SIGNORINA 20enne praticissima tutte macchine Audit, aiuto contabile offresi a media o grande industria scopo miglioramento. Referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2539 — Torino». A22122

SIGNORINA 25enne offresi cassiera oppure commessa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2538 — Torino».

SIGNORINA 38enne ragioniera, ottimi inglese francese, esperta corrispondente traduttrice esaminerebbe proposte scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2341 — Torino». A20141

STENODATTILOGRAFA 19enne pratica lavori ufficio, secondo impiego, offresi. Telefonare 392-505.

STENODATTILOGRAFA impiegherebbesi ore pomeridiane. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2523 — Torino».

STUDENTESSA lingue, compulista, desiderebbe impiegare ore libere, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5154 — Torino». A22206

UNIVERSITARIO economia buonissima conoscenza francese inglese impiegherebbesi alcune ore giornaliere o disposto viaggiare ovunque. Telefonare ore pasti 399-529.

VENTENNE competitista stenodattilo pratico ufficio offresi subito. Telefonare 726-617. A22169

VENTENNE dattilografa pratica lavori ufficio offresi. Telef. 363-654.

VENTIQUENNE militesente, presenza, offresi per ufficio acquisti, stabilimento metalmeccanico. Telefonare ore pasti 283-465. A22504

A.A.A.A. SELCOM Corso di Torino, Industrie Arredamenti Metallici, assume disegnatori meccanici e progettisti specializzati nella lavorazione e nell'assiemaggio dei particolari in lamiere pressopiegate, profilati e stampati per mobili metallici o manufatti similari. Ciò che si richiede: età massima 36 anni; diploma Istituto Tecnico Industriale o titoli equivalenti; esperienza almeno triennale in stabilimenti con produzione di grande serie; ottima preparazione tecnologica e spirito di iniziativa. Ciò che si offre: inquadramento e retribuzione su base alle capacità ed esperienza reali e documentabili; ambiente giovanile e dinamico con mansioni a contatto direzionale; massimo riconoscimento dei valori personali e possibilità di carriera. Inviare dettagliato curriculum a: «Pubblicità Stampa 2580 — Torino». Si [illegible] la massima riservatezza.

A.A.A. INDUSTRIA Selcom Corso assume stenodattilografa II impiego. Pratica tenuta schede carico e scarico magazzino merci in deposito. Massima retribuzione. Scrivere o presentarsi Strada Settima 386, Torino. Tel. 241-832, 241-908.

A giovani ambosessi dotati di spirito di iniziativa e senso commerciale la F.lli Bertetti S.p.A. offre interessanti possibilità di impiego nell'ambito di una forza vendita razionalmente e modernamente organizzata. Offre stipendio, incentivi, rimborso spese. Scrivere dettagliando a: F.lli Bertetti S.p.A., corso Orbassano 336/8, Torino. A22305

ABILISSIME completamentiste, contabili paghe, inferiori 20, presentarsi Tielle, Carlo Alberto 20.

AIUTO segretaria allungo, conoscenza lingue cercasi. Indicare referenze, pretese, età. Eventuale assunzione immediata. Scrivere Lampo Pubblicità 257, Alessio.

AMBOSESSI cercasi, massimo 35enni vendita corsi linguistici Edil. Risp 50.000, provvigioni elevate. Presentarsi Genta, Albergo Patria, Cernaia Torino 9-12, lunedì 28-2-66.

BAMBINI cantanti cercansi Concorso nazionale Fiori in Passerelle. Iscrizioni: piazza Castello 9, piano 3°.

CERCASI ambosessi film imminente. Presentarsi Galleria Nazionale.

CERCASI disegnatori I categoria possibilmente esperti in oleodinamica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5145 — Torino». A22013

CERCASI elemento, [illegible]sibilmente disegnatore, esperto in analisi lavorazioni, calcolo e riduzione costi, da ditta produttrice di pezzi tranciati e stampati a freddo, con sede in Orbassano (Novara). Specificare [illegible]ze e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 120 — Milano».

CERCASI giovani signorine bella presenza, manequin, aspiranti ballerini, buona retribuzione. Scrivere Rossi Richetta, via Bertolotti 10, Torino. Telefonare 683-837 ore 16-19.

CERCASI impiegata 16-18enne volenterosa. Autodestelani, corso Grosseto 55. 0756

CERCASI intelligente segretaria d'azienda, 1° impiego preferibilmente conoscenza lingue, manoscrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 5081 — Torino». A21404

CERCASI stenodattilo pratica lavoro u[illegible]icio. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A21090

(Continua a pag. 18)

La sanguinosa guerriglia nel Delta del Mekong

La sorte crudele dei contadini assediati nelle risaie del Sud Vietnam

I ribelli confiscano gran parte dei magri raccolti e spesso arruolano con la forza i giovani I bombardamenti americani distruggono i campi ed i villaggi - La zona più duramente contesa è il Delta del Mekong: qui i partigiani traggono il cibo e gli uomini per il loro esercito - La «ricostruzione rurale» lanciata da Washington sarà lenta e difficile: i contadini diffidano

(Nostro servizio particolare)

Cantho, 26 febbraio.

«*Abbiamo avuto un centinaio di colpi di mortaio la notte scorsa dalla parte dell'aeroporto*». Al mio arrivo, era questa la prima notizia della giornata. Ma il tiro, aggiustato male, non aveva colto il bersaglio — i serbatoi di benzina — ed i danni erano stati pochi. L'attacco figurava nella rubrica degli «incidenti». Dimostrava che il Vietcong è in grado di colpire qui, come in qualsiasi altro posto, ma non intacca affatto l'ottimismo ufficiale.

Una visita alla zona di guerra del Delta, che ha il comando a Cantho, dimostra infatti che gli americani ed i governativi del Vietnam sono relativamente soddisfatti della situazione militare. Sono convinti che il Delta non presenta per ora problemi pericolosi, e non credono che il Vietcong possa rianimarvi la guerra al punto da metterli in difficoltà.

Per un osservatore appare incontestabile che su questo fronte diffuso, caratterizzato dalla guerra incessante di partigiani, un ristabilimento considerevole è stato compiuto da un anno in qua, cioè da quando gli americani si sono impegnati a fondo nel Vietnam. All'inizio del 1965 il Delta era uno dei fronti più importanti di questa guerra, e si considerava generalmente, più che per il cinquanta per cento, che la battaglia vi sarebbe stata persa da parte delle forze di Saigon. Con l'arrivo degli americani la battaglia si è trasferita nel centro del paese, e le forze governative, senza chiamare in aiuto le truppe americane, hanno potuto consolidare le proprie posizioni, assumere maggiore iniziativa, e costringere il Vietcong, padrone delle risaie, ad allentare in una certa misura l'accerchiamento delle agglomerazioni.

Gli americani, che qui hanno tuttora la funzione di consiglieri e non di combattenti, affermano che il Vietcong è ora sulla difensiva. E' stato costretto, dicono, a rinunciare alle operazioni al livello del battaglione per ritornare allo stadio della semplice guerriglia condotta con unità ridotte. Peggio ancora, subirebbe un grave indietreggiamento politico. Sarebbe infatti costretto a «tassare» duramente il Delta e ad intensificarvi il reclutamento già difficile, per colmare le perdite subite su altri fronti. A tale scopo utilizzerebbe sempre di più — si dice — la violenza e il terrorismo, perdendo in tal modo le simpatie dei contadini delle risaie.

Questo ottimismo sembra in parte giustificato. Le condizioni della lotta sono mutate. Se la truppa americana è assente su terra, gli aerei americani, ed anche vietnamiti, sono presenti in qualsiasi occasione, col loro tremendi mitragliamenti, col «napalm» e coi bombardamenti, sia per aprire strada ai grandi rastrellamenti operati dall'esercito regolare vietnamita, sia per salvare i piccoli posti delle forze locali o campagnole sparsi per il Delta. I rinforzi considerevoli di artiglieria permettono di coprire circa la metà del terreno delle operazioni. Gli elicotteri americani, infine, danno ai vietnamiti maggiore mobilità. La guerra del delta del Mekong, come si svolge oggi, è dunque molto diversa da quella che i francesi fecero in altri tempi nel delta del Tonchino. I guerriglieri comunisti hanno dinanzi a loro un avversario armato molto più potentemente.

L'osservatore che ha conosciuto la prima guerra di Indocina, però, non può che accogliere con molte riserve le valutazioni ed analisi ufficiali sul controllo politico e militare della popolazione del Delta. «*Il Vietcong controlla soltanto un quarto di essa*», dicono i portavoce americani, aggiungendo: «*Noi controlliamo completamente un altro quarto. Fra i due c'è il 50 per cento dei contadini che i due campi si contendono e che, a poco a poco, vengono verso di noi*».

Una simile affermazione è soltanto propaganda. La verità sembra essere prima di tutto che la situazione è fluida secondo i luoghi ed i momenti, in molti punti è l'autorità governativa, quando esiste, è soltanto nominale, e infine gli agenti del Vietcong, hanno, quando occorra, tutto il controllo necessario sulla grande maggioranza di quel 50 % di contadini delle regioni dette «contestate». «*La notte appartiene ai Viet*»: la vecchia legge di questa guerra, in cui tutto si decide di notte. La notte, non un americano si avventura a oltre cinquecento metri dai reticolati di Cantho e, anche di giorno quando si è americani, si esce di qui soltanto in convoglio armato.

Secondo un'interpretazione probabilmente più vicina alla realtà, il Vietcong subisce certamente difficoltà nel Delta, ma, nella prospettiva dei suoi obiettivi attuali il ritorno alla guerriglia piccolo unità sembra «redditizio». Esso non tiene, sembra, a rifare del Delta fronte di grande importanza, ma vuole prima di tutto resistervi, mantenervisi, ed avervi un'influenza sufficiente per ottenere le due grandi cose che chiede a questa regione, date le battaglie che si svolgono altrove: riso e uomini.

Una gran parte del Delta continua a non arrivare a Saigon. Ecco una situazione che i governativi non hanno ancora ristabilita. L'azione pacificatrice con l'aiuto americano riesce ad impiantarsi soltanto nella misura in cui il Vietcong lo tollera. Esso non farà saltare una scuola nuova. Ma assassina gli operai di un canale in costruzione che li disturba; o «liquida» i dirigenti della «costruzione rurale» giunti da poco. Questi dirigenti, del resto, dormono raramente nel villaggio, ma presso i militari.

Certe province sono migliori di altre, è vero. Si cita in particolare la provincia modello di An Giang, tenuta dalla setta dei Hoa-Hao. Altre, come Go-Cong, dimostrano di fare progressi. Ma nel Sud, soprattutto nell'Ovest della Cocincina, il Vietcong è sempre più come in casa propria, la provincia più «rossa» è quella di Camau, alla punta sud del paese. Ad ovest, il Vietcong è in offensiva nella provincia che tocca il golfo del Siam ed avanza verso il cuore del Delta in quella che ha per capitale Vi-Than. Ovunque esso è armato molto meglio che un anno fa. E se ricorre più di prima alla violenza con la popolazione, cosa dirà di ciò che avviene nell'altro campo? Il contadino passerà davvero dalla parte degli americani quando vede sempre più spesso i loro aerei spargere la morte tra i villaggi?

Robert Guillain

Copyright di «Le Monde» e per l'Italia de «La Stampa»

Quarantotto morti di peste in una città del Sud Vietnam

Vaccinati tutti gli americani

(Nostro servizio particolare)

Saigon, 26 febbraio

(r. g.) La peste è comparsa ad Hue, ex capitale dell'Annam. Non è un avvenimento eccezionale poichè la peste asiatica nel Vietnam allo stato endemico. Però il numero delle vittime aumenta e si troviamo ora dinanzi ad un inizio di epidemia che preoccupa molto le autorità vietnamita ed americana.

Quarantotto abitanti di Hue, tutti vietnamiti, sono morti di peste dall'inizio di febbraio. Sono stati constatati duecentosessantaquattro casi di questa malattia. La maggior parte dei decessi non sono avvenuti negli ospedali, in città, e ciò fa temere una nuova estensione dell'epidemia.

Più grave ancora è il fatto che una quindicina di casi di peste polmonare siano stati diagnosticati in questi giorni. Gli altri erano casi di peste bubbonica. La peste polmonare, che si diffonde nell'aria, è molto più pericolosa della peste bubbonica trasmessa soprattutto dai morsi di topo. La prima dà una proporzione molto più elevata di morti tra coloro che ne sono colpiti.

La popolazione vietnamita di Hue non è stata avvertita dalle autorità. Queste vogliono evitare il panico anche perchè non hanno a disposizione una quantità sufficiente di vaccino. Finora è stato possibile vaccinare, con l'aiuto degli americani, tutto il personale ospedaliero e vietnamita ed americano. Ma chi è bene informato assicura che bisognerà aspettare ancora due mesi per avere la quantità di vaccino necessaria per immunizzare la popolazione civile della città.

Copyright di «Le Monde» e per l'Italia de «La Stampa»

Aereo americano abbattuto dai guerriglieri comunisti

Saigon, 26 febbraio

Una compagnia di ribelli ha tentato poco prima dell'alba di occupare un avamposto difeso da «marines» americani nella zona di Chu Lai è stata respinta lasciando sul terreno dodici morti. Tra i «marines» vi sono stati soltanto alcuni feriti leggeri.

L'attività dell'aviazione americana contro il Vietnam del Nord continua essere ridotta a causa delle avverse condizioni atmosferiche.

Nel Vietnam del un cacciabombardiere a reazione appartenente al corpo dei «marines» è stato abbattuto ieri dai ribelli nella provincia di Quang Tri, a circa 600 chilometri a nord di Saigon. I due uomini d'equipaggio si sono salvati. (Ansa).

La sciagura sulla statale del Sestriere presso Usseaux

Un bambino morto, la sorella morente sull'auto del padre che sbanda e ribalta

Ferita anche la madre - Il piccolo, figlio d'un ingegnere della Riv, aveva 4 anni - L'incidente mentre la famiglia torna a Pinerolo da una gita - In una curva la vettura, per evitare un'altra macchina, è finita contro una lastra di ghiaccio

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 26 febbraio.

Un bambino di 5 anni è morto questa sera in un incidente stradale, la sorellina di 4 anni è in fin di vita e la madre è rimasta ferita; indenne invece il padre, un ingegnere occupato negli stabilimenti Riv di Airasca, che era al volante dell'autovettura.

L'incidente è accaduto alla curva di Fraisse, nel comune di Usseaux. Su un'auto viaggiavano, diretti al Sestriere verso Pinerolo, l'ing. Michele Rolih, di 35 anni, la moglie Franca De Bernardi di 33, e i figli Stefano di 5 anni, e Luisa di 4. I Rolih che hanno altri due figli abitano alla periferia di Pinerolo e stavano tornando a casa da una gita in montagna.

Nell'imboccare la curva di Fraisse, l'ing. Rolih si sarebbe visto improvvisamente davanti un'auto che proveniva dall'altro senso. Per il timore di una collisione, l'ingegnere ha sterzato verso destra e la macchina è finita su un banco di ghiaccio sul ciglio della strada e dopo una paurosa sbandata è rimbalzata più volte su sè stessa. Una portiera si è aperta e i due bambini sono stati catapultati sull'asfalto. Nell'urto il piccolo Stefano ha riportato lo sfondamento della regione occipitale, mentre Luisa un grave trauma cranico, con sospetta frattura della base cranica. I due coniugi invece sono rimasti nella macchina, la donna presenta lievi lesioni al capo e agli arti, giudicate guaribili in pochi giorni, mentre il guidatore è rimasto illeso.

Sul posto è accorsa da Pinerolo una pattuglia della polizia stradale, e il comandante del distaccamento brigadiere Veltri, mentre i quattro infortunati sono stati soccorsi e con alcune auto trasportati all'ospedale Agnelli di Pinerolo, dove giunto il piccolo Stefano è giunto cadavere. La sorellina Luisa è stata ricoverata in prognosi riservata, ma i sanitari non disperano di salvarla.

Non è possibile individuare la macchina che avrebbe incominciato quella dei Rolih. Il suo guidatore, infatti, non si è fermato, e forse, coperto dalla neve, non si è neppure accorto di quanto stava accadendo alle sue spalle. Il grave incidente, appreso a tarda sera in città, ha destato viva emozione.

m. g.

La piccola vittima, Stefano Rolih, di cinque anni

Scioperi e operai bloccano due treni sulla Genova-Voghera

Per protesta contro il decreto di soppressione della linea

Voghera, 26 febbraio.

(r. g.) Una clamorosa manifestazione di protesta per il decreto ministeriale di soppressione della ferrovia Voghera-Varzi è stata organizzata questa mattina da studenti ed operai della Valle Staffora.

Circa un migliaio di persone hanno bloccato la linea nelle stazioni di Varzo, Godiasco e Torrazza Coste, impedendo la partenza di due treni diretti a Voghera. I due convogli hanno potuto ripartire con ritardi di due ore il primo e di un'ora il secondo.

La dimostrazione di protesta ha voluto richiamare l'attenzione delle autorità locali e provinciali sul grave problema della soppressione della linea che interessa tutta la popolazione della vallata.

Alle due del 22 maggio andrà in vigore l'ora estiva

Roma, 26 febbraio

E' imminente l'istituzione dell'ora estiva. Il relativo provvedimento di legge fu approvato l'anno scorso dai due rami del Parlamento, ma l'attuazione ne fu differita per le difficoltà riguardanti gli orari ferroviari, specie per le grandi comunicazioni internazionali.

Comunque, nella notte fra il e il maggio prossimo gli orologi in tutta Italia dovranno portarsi un'ora avanti.

Due biellesi padre e figlio morti in una scarpata a Brescia

Sull'autostrada Milano-Venezia - Avevano 62 e 20 anni - La loro vettura ha tamponato un autotreno - In un altro incidente è rimasto ucciso un camionista di Novara

(Dal nostro corrispondente)

Brescia, 26 febbraio

Padre e figlio sono morti in un incidente avvenuto la scorsa notte sull'autostrada della Serenissima. La sciagura è avvenuta al un chilometro dal casello di Desenzano del Garda. Un'auto di grossa cilindrata, condotta dallo studente Alberto Giraudi di 20 anni, nativo di Biella, e sulla quale viaggiava anche il padre del giovane rag. Carlo Giraudi di 62 anni, entrambi domiciliati a Milano in via Monti 77, si è schiantata contro il rimorchio di un autotreno che procedeva nella stessa direzione.

Carlo Giraudi è morto sul colpo, suo figlio è deceduto all'ospedale di Desenzano dove era stato ricoverato con la frattura della base cranica.

Il rag. Carlo Giraudi era molto conosciuto e stimato nell'ambiente laniero del Biellese e in particolare nel settore confezioni. Affermatosi per laboriosità e capacità organizzativa, dopo aver avuto incarichi direttivi presso la ditta Marus di Torino e nel complesso industriale Marzotto di Valdagno, era stato direttore generale della società Abital di Milano fino al collocamento in pensione, avvenuto anno fa, continuando poi a far parte del consiglio di amministrazione.

In gioventù era stato uno dei maggiori esponenti del movimento cattolico biellese. Diciotto anni fa era rimasto vedovo con sette figli: le nozze, signora Luigina Mondegoni, era morta alcuni mesi dopo aver dato alla luce una bambina. Il giovane Alberto Giraudi, sconvolto dalla morte del padre, era il più giovane dei figli maschi.

In un altro incidente, avvenuto sempre sulla stessa autostrada, è deceduto un camionista novarese tratta di Bruno Bergantin di 33 anni da Cattignaga. L'allarme è stato dato da alcuni automobilisti che, presso San Martino della Battaglia, avendo scorto un camion danneggiato, saliti nella cabina trovavano l'autista ormai cadavere. Pattuglie della polizia della strada di Desenzano, prontamente intervenute, periustravano la autostrada e fermavano un autotreno che recava tracce evidenti di un tamponamento.

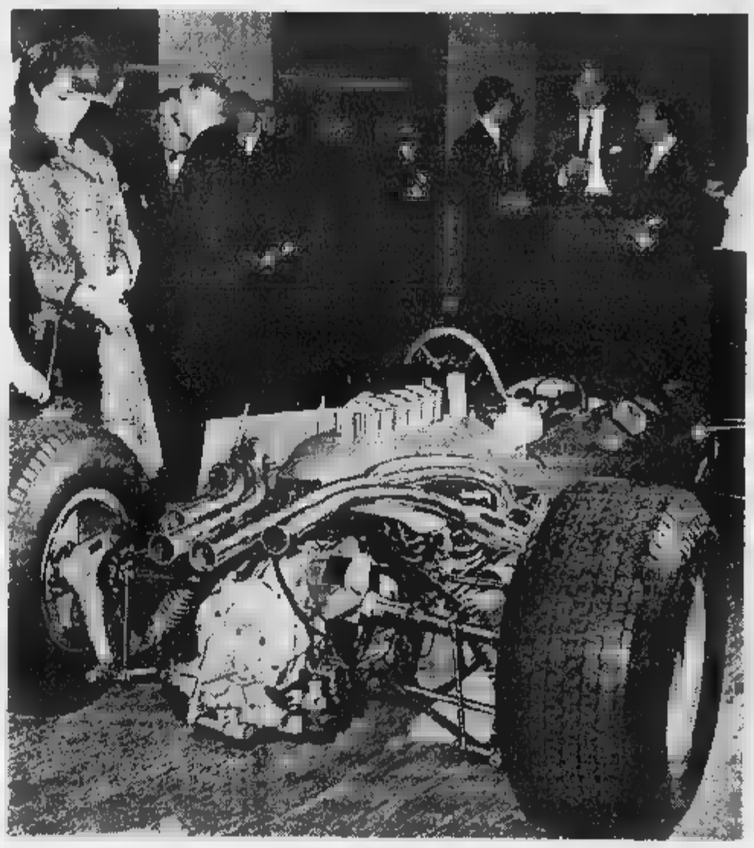
Il conducente, Armando Simoni di 38 anni Rovigo, è stato tradotto in caserma a Desenzano malgrado protestasse di non essersi accorto di nulla. Stamane egli è stato dichiarato in arresto per omissione di soccorso.

s. m.

Grande folla ieri al «Museo» di Torino

Enzo Ferrari ha visitato la Mostra delle auto da corsa

La rassegna, la prima del genere in Italia, comprende anche il settore degli accessori - Cassette speciali per la trasformazione dei motori di serie - Sedili di forma «anatomica», contagiri e specchietti aerodinamici



Uno dei «bolidi» da corsa esposti al Museo dell'Automobile di Torino (Moisio)

Ieri, giornata di apertura al pubblico della I^ Mostra delle vetture da competizione, organizzata nei locali del Museo dell'Automobile fin dal mattino si è registrata una notevole affluenza di visitatori che si è ulteriormente intensificata nelle ore pomeridiane e serali e prevalentemente i giovani com'è comprensibile, ma anche tecnici, commercianti di vetture e di materiali automobilistici e molte signore.

Le macchine sportive attraggono un po' tutti, per interessa diretto o per semplice curiosità, e siccome è questa la prima volta che in Italia si organizza una manifestazione del genere, e si è potuto radunare un gruppo veramente imponente di vetture, motori e parti staccate, i motivi di richiamo sono numerosissimi. Ad esempio il settore degli accessori schiude ai «patiti» un mondo affascinante con la miriade di pezzi per modificare i motori, guadagnare qualche cavalluccio di potenza, equipaggiare anche la più pacifica delle utilitarie con accessori che gareggiare solo l'illusione di guidare un bolide sportivo.

In questo campo prevalgono i volanti speciali in legno o rivestiti in pelle oggi usa sulle monoposto di Formula, le coppe dell'olio di grande capacità, gli assi a camme, i carburatori, i collettori di aspirazione e le marmitte di scarico. Poi sedili di forma «anatomica», «trombocini» di aspirazione per carburatori, contagiri, specchietti retrovisori aerodinamici, proiettori, fino alle cassette complete per la trasformazione di motori di serie e alle testate «preparate».

Comunque, al centro dell'attenzione dei visitatori le macchine più potenti, cominciando dalle Ferrari Formula 1 e Dino Sport, dalla Fiat-Abarth derivata da una con motore di due litri e opportunamente modificata nel telaio (e utilitaria da corsa» capace dei 240 km orari), e ancora la Lamborghini 350 GT, la Bizzarrini 5300 «Strada», la De Tomaso-Ghia Sport, il coupé Prototipo della Serenissima.

Ieri la Mostra è stata visitata anche dall'ing. Enzo Ferrari, il celebre costruttore modenese che non ha voluto mancare di dare un'occhiata alle sue macchine. Ferrari detto che, molto a malincuore, nella notte di domenica dovrà ritirare dalla Mostra la sua Formula 1, dovendo intensificarne la preparazione in vista dell'ormai imminente inizio della stagione agonistica. Tuttavia provvederà a sostituirla subito con un'altra nuova vettura altrettanto interessante: il Prototipo «330/P 3», che prenderà parte al «mondiale» marche 1966. Ma chi non vuol perdere l'occasione di ammirare da vicino la F. 1 dovrà affrettarsi a farlo entro oggi.

f. b.

tesori d'arte cristiana

Un ... attraverso 10 ... ropa ed ... tesori ... ilo di 32 pagine ... 300

Roma | Basilica di S. Maria Maggiore

E' una pubblicazione della s. p. a. Officine grafiche Poligrafici il Resto del Carlino

BREVETTI
IMPORTANTE SOCIETA' SPECIALIZZATA
realizzazioni commerciali diffusione Italia-Estero acquista novità assoluta, disposta anche finanziare compartecipazione.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 495 — TORINO

NERVI
nuove palazzine affittansi
8-9 - vista mare - parcheggio
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5 — GENOVA

CASA della PARRUCCA
Migliotti, 4 - Tel. 487.721
TORINO
Parrucche naturali e sintetiche da L. 25.000. - Si eseguono anche parrucche a cerchi testa per uomo. Vasta gamma modelli e tinte
COMPRANSI CAPELLI
Cercansi urgentemente parrucchieri apprendisti e specializzati e personale lavorazione capelli

9 ARTICOLI GARANTITI SOTTOCOSTO
A RATE: 5% alla consegna rate fino a 24 mesi

36/774 Rochester «Poltrona Milano» in Skay Pell Bordeaux compreso dazio e I.g.e.
Listino L. 50.000 adesso L.

Art. 22/4 Livio «Tavolino salotto» mod. 25, ovale con piano in marmo del Portogallo, dimensioni: alt. cm. 53, lungh. cm. 77, profondità cm. 46, compreso dazio e I.g.e.
Listino L. 50.000 adesso L. 31.500

Art. 35/16 Lanerossi «Coppia scendiletto Antille» cm. 50×100 col. 0673 rosso, compreso I.g.e.
Listino L. 8.000 adesso L. 4.100

Art. 25/992 «Servizio da tavola» Manenti da 71 pezzi in porcellana, con doppio motivo sul bordo. Composizione: 36 piatti piani, 12 fondi, 12 frutta, 11 pezzi portata, compreso dazio e I.g.e.
Listino L. 100.000 adesso L. 64.400

Art. 18/1481 «Tavolo da cucina» Cifet 102 top formica rosso fiore cm. 130×75, 1 cassetto, compreso dazio e I.g.e.
Listino L. 29.200 adesso L. 21.200

Art. 18/1306 «Sedia da cucina» Santalena A/61 cromata, formica linetta , compreso dazio e I.g.e.
Listino L. 6.000 adesso L. 3.700

Art. 37/1668 Maggi «Lampadario» 272/3 fiamme mandorle triangolari, fusto in ottone cesellato, compreso dazio e I.g.e.
Listino L. 35.000 adesso L. 19.800

Art. 12/465 «Fonovaligia» Gemco Caravel V. 220, compreso dazio e I.g.e.
Listino L. 31.700 adesso L. 20.800

Art. 36/421 Pirelli «Guanciale» CG/242 q. 130 compreso I.g.e.
Listino L. 4.780 adesso L. 4.000

3R VIA XX SETTEMBRE 51 TEL. 510.505

IL MERCATO IMMOBILIARE

La DEGA [illegible] più ridente e incantevole posizione precollinare [illegible] città, [illegible] in ricche palazzine appartamenti saloni, due camere, doppi bagni, servizi; terr[illegible] panoramici, giardini pensili, parco condominiale.
destefanis. Telef. 590.538 - 598.240

VIA LODI 27 vendonsi affittansi negozi, alloggi signorili due camere saloncino, cucina. Mutuo più ampie facilitazioni. Visite ore 15-18 o telef. [illegible].

VILLAGGIO «Gemini» in Settimo Torin. [illegible] donsi ville tre-cinque camere servizi garage giardino mq. 500; mutuo e rateazioni. Tel. [illegible] - 560.340.

[illegible] Bramante 41. Ultimi alloggi signorili, attico spazioso, magazzino, box. Vendita diretta. Comodità pagamento: [illegible]azione quinquennale, mutuo ventiquinquennale. Con[illegible] pronta. Telef. [illegible].

SETTIMO centro, Condominio dei Fiori, vendiamo alloggi tre camere servizi: 1.500.000 contanti, 2 milioni 150.000 mutuo ventennale. [illegible] dilazione quinquennale rate affitto. Telefonare 581.652.

FASANO tel. 237.775 - 694.150, vende zona Parella due muri negozio: uno affittato, l'altro libero; totale sette vani utili, richiesta 12.000.000.

OCCASIONISSIMA: Appartamenti liberi Via [illegible] 20 due-tre camere, cucinino. [illegible] prezzi realizzo per definizione vendite. Per impiego capitale assicurato alto reddito. Facilitazioni pagamento: minimo contanti, mutuo, rateazioni. Edilcasa, telefono 547.502.

COURMAYEUR per il Vostro week-end acquistate pied-à-terre vicino funivia, cucina arredata, mutuo interesse 5%, altre dilazioni. [illegible] Torino 539-650 oppure Gates, Circonvallazione, Courmayeur, 82.594 ore ufficio.

CASA nuova costruzione [illegible]rso Regina Margherita angolo corso Principe [illegible]donna, vendonsi alloggi signorilissimi 2-3-4-5 [illegible]re, servizi, negozi. Mutuo. Telefonare 330.310.

RAPALLO vendonsi magnifici attici varie dimensioni, vista [illegible], cucine arredate, mutuo fondiario, altre dilazioni. Telefonare Torino [illegible] oppure Mates, via Bolzano, Rapallo, 54-963 ore ufficio.

RIVOLI Strada Antica Alpignano (100 metri da Corso Susa). Bellissimi alloggi grandiosi tre-quattro camere, cucinotto, servizi. Prezzi eccezionalmente favorevoli 5.250.000 - 7.000.000 compreso Mutuo. Contante richiesto 30%. Edilcasa, telefono 553.483.

CORSO SIRACUSA 177 (Piazza Pitagora) esposizione soleggiatissima levante-ponente, piani alti, panoramici, signorili due-tre-quattro camere cucinotto, servizi. Edilcasa, telefono 547.5[illegible].

APPARTAMENTI modernissimi, palazzo signorile zona Mirafiori ex Ippodromo; (accesso cantiere [illegible] angolo Corso Unione Sovietica 403). Stupenda vista panoramica. Due-tre-quattro camere servizi. Mutuo venticinquennale, rate mensili fino sette anni. Visitateci. Edilcasa, telefono 547.502.

VALSALICE complesso residenziale strada Valsalice 227, vendonsi lotti terreno, progetto approvato. Tel. 881.852.

PIAZZA S. Carlo 197 affittansi ampi locali salone rappresentanze, mq. 3[illegible] ufficio direzione. Telefonare 545.089.

PINO TORINESE
VIA [illegible], 23
10 minuti auto da [illegible] vendonsi direttamente alloggi, nuova costruzione, zona panoramica e accurate r[illegible]re, comodità negozi, filobus e scuole — Mutuo e facilitazioni pagamento — Telefonare [illegible] — Visite direttamente [illegible] cantiere compresi giorni festivi [illegible] pomeriggio.

CORSO FRANCIA 276
Vendonsi ultimi alloggi signorili 2-3-4 camere, salone, doppi servizi più [illegible] doccia - [illegible] custode.

MERCATO MOBILIARE

REDDITO 1.000.000 MENSILE
Cava estrazione sabbia e ghiaia su fiume, attrezzatissima, con macchinari moderni, clientela sicura, cede convenientemente, eventuale cambio immobili al 50 %.
asano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

RISTORANTE - BAR - DANCING
Ottima posizione città lago, attrezzatura completa e moderna, parcheggio auto, camere, interno paesaggio turistico, metà fissa domenicale, reddito elevato, causa salute vendo.
asano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

DROGHERIA CENTRALISSIMA
Ampio locale con tre vetrine su via di forte passaggio pedonale, incasso 100.000 giornaliere, forte cessità dolciumi (utile 50 %); possibilità adibire locale ad altra attività, cede 9.000.000.
asano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

TELERIE - COTONERIE
Avviatissima negozio centrale, su via commercialissima, avviamento ventennale, forte incasso annuale, utile 20 % netto, cede 8.000.000 ottima commercio, dilazionando.
asano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

PASTICCERIA - CONFETTERIA
Importante centro Cuneese, attrezzatura completa e moderna: 3 forni, sbattitrice, planetaria, raffinatrice, ghiacciaia, ecc.; incasso negozio 25.000.000 annui; alloggio annesso, causa ritiro commercio cede dilazionando massimo.
asano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

MEUBLE'
Modernissimo, ultimo posizione, 20 camere tutte con doccia e bagno privati; possibilità ristorante, garage privato con ascensore, clientela scelta e signorile, arredo 20.000.000.
asano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

antonietta destefanis

[illegible] CROCETTA: appartamenti signorili: salone, tre, quattro camere, ampi ingressi, doppi servizi, camera donna, cucine, 17.000.000 - 35.000.000. Abitabili subito.

CORSO MONTEVECCHIO, in palazzina signorile: salone, tre camere, due camerette, cucine, doppi servizi, giardino, garage, mansarde.

S. RITA: alloggi due, tre [illegible]re, tinello, servizi, rifiniture accurate, terrazzini, ampi balconi; forte [illegible].

S. RITA: alloggi salon[illegible] due [illegible]ere, tinello. [illegible], doppi servizi, ripostiglio, abitabili subito; [illegible] occasione, mutuati.

CORSO ADRIATICO - LARGO ORBASSANO: signorili appartamenti salone, tre camere, cucine, doppi servizi, ingressi, ascensori, mutuati, rifiniture molto accurate.

CORSO TURATI: salone, saloncino, cinque camere, cucine, lavanderia, annesso alloggio mansardato; doppi servizi, ed ingressi, grande terrazzo.

CORSO TURATI: salone, tre camere, camera servizio, cucine, doppi servizi, grande terrazzo coperto, costruzione signorile [illegible], abitabile [illegible].

CORSO [illegible] - VALENTINO: alloggio salone, camera, cucina, servizi, costruzione 1961, vuoto fine agosto, 12.500.000 compreso mutuo.

ITALIA '61: appartamenti salone, due, [illegible] camere, servizi, nuova costruzione, rifiniture particolari, terrazzi, piani mansardati. Forte mutuo.

BARRIERA DI MILANO: alloggi uno, due, [illegible] camere, servizi, nuova o recente costruzione; prezzi assoluta concorrenza.

VILLE

PRECOLLINARE, signorilissima, saloni, cinque camere, cucine, tripli servizi, cantine, locali servizio, [illegible] giardino mq. 1500, posizione panoramica costruzione [illegible].

[illegible] XXV APRILE: signorile villa, [illegible] costruzione, salone, grande cucina, cinque camere, tripli servizi, [illegible] servizio, cantine, [illegible] giardino [illegible] 1400; completamente tinteggiata; richiesta 54.000.000 [illegible] mutuo [illegible].

CRIMEA, signorilissima villa: tre saloni, quattro camere, tripli servizi, piano mansardato abitabile, oltre tre saloncini per taverna e giochi; casetta custodi, garage multiplo, giardino, ascensore; vuota.

Telefoni: 590.538 - 598.240

gabetti s.p.a. TORINO/VIA XX SETTEMBRE 12 Telef. 57.20.44 (5 linee ric.)

CORSO ROSSELLI 168
POSIZIONE RESIDENZIALE SCELTA
[illegible] grandi [illegible] letto, camera pranzo [illegible] terrazzo, soggiorno con verandina, cucinotta, spaziosissimo ingresso, spogliatoio, bagno. Vendiamo 11.100.000 meno [illegible] 2.600.000

GRATTACIELO
in una zona in cui sono accentrati i più importanti servizi di carattere sociale, nessun limite alla qualità e modernità
[illegible] - CUCINOTTA - INGRESSO - BAGNO - B[illegible]
[illegible] 7.300.000 MENO MUTUO 2.400.000

CORSO FRANCIA 85
Quanto di meglio possa offrire il mercato in fatto di qualità in prossimità delle centrali piazze Statuto e Bernini
[illegible] pranzo - salotto - 2 grandi [illegible] letto - stu[illegible] - cucina - doppi ingressi padronali - biservizi
Vendiamo 18.000.000 meno [illegible] [illegible] o 6.000.000

VIA GIOSUE' BORSI 114
Una recente realizzazione in centro commerciale
APPARTAMENTI
RIFINITI CON MATERIALI DI ALTA QUALITA'
2 camere - cucinotta - entrata - bagno mq. [illegible] - 5.000.000 meno Mutuo 1.600.000
[illegible] - cucinotta - entrata - bagno mq. 85 - [illegible] 7.400.000 [illegible] Mutuo

ESPOSTO A LEVANTE - PONENTE IL PALAZZO CHE FRAZIONIAMO IN
VIA BOSTON 22/3
(UN ISOLATO DA CORSO AGNELLI)
1-2-3 [illegible] - soggiorno - [illegible] - ingresso bagno - [illegible] - marmi - [illegible]: [illegible] - 7.100.000 - [illegible] - [illegible] A 5 ANNI

CROCETTA - Via Lamarmora [illegible]
« L'APPARTAMENTO SIGNORILE »
[illegible] [illegible] - SALONE - CUCINA
2 BAGNI - INDOVINATA SUDDIVISIONE
ZONA NOTTE E ZONA GIORNO: 15.500.000

AI PIEDI DELLA COLLINA
VILLA VISTA SU MERAVIGLIOSO PARCO
2 SALONI - 3 CAMERE LETTO - GRANDE CUCINA
2 BAGNI - HALL - GARAGE - CANTINA - CAMINO
[illegible] RECINTATO 700 mq. Vendiamo 26.000.000

VIA MOMBASIGLIO 51
Vicino p. Santa Rita - Riposante e luminoso
TRE CAMERE - [illegible] - [illegible]
[illegible] MENO MUTUO [illegible]

LA GIOIA DI VIVERE AL MARE A DIANO MARINA VISITATE
LA RESIDENZA GIARDINO - VIA C. [illegible]

La grandiosità di una volta - La tecnica di oggi
CORSO [illegible] SOVIETICA [illegible]
1-2-3 [illegible] - SOGGIORNO - CUCINOTTA - SERVIZI
5.300.000 - 8.000.000 - 10.800.000
MASSIME AGEVOLAZIONI - PAGAMENTO DA 1 A 25 ANNI

A [illegible] metri [illegible] CORSO FRANCIA
VIA VAL LAGARINA 18-3
3 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - SERVIZI
[illegible] DEFINIZIONE VENDITE: ECCEZIONALE 5.300.000

VIA SAGRA SAN MICHELE 46
Palazzotto altamente signorile vicino C.so Peschiera
2 CAMERE - SALONCINO - CUCINOTTA - [illegible] 9.500.000
3[illegible] - 1 [illegible] - CUCINA - SERVIZI - [illegible]
11.500.000 — DAI PREZZI [illegible] FORTI [illegible]

CORSO SEBASTOPOLI 235
Appartamenti comodi - agevoli - ben costruiti e ubicati che consentono una efficace trattativa di acquisto
4 camere - cameretta - biservizi 12.300.000 meno Mutui
5 [illegible] - [illegible]meretta - biservizi 15.375.000 [illegible] Mutui
8 [illegible] - cameretta - triservizi 24.700.000 mano Mutui

[illegible] vicino C.so COSENZA
COSTRUIBILI 220 CAMERE IN DUE LOTTI
[illegible] 400.000 CAMERA - Pagamento anche alloggi

PICCO
VI[illegible], 8
Telef. [illegible] 519.652

MURI [illegible] centralissimo 2 vetrine retro, sovrastante alloggio 2 camere servizi reddito 940.000 annue - volendo libero - bloccasi 11.800.000.
[illegible] AUTORIMESSA scavo ultimato parte soleta mq. totali 1400 - eventuale permuta alloggetto bloccasi 10.500.000.
BRANDIZZO [illegible] 1-2 [illegible] tinello servizi nuovissimi, 1 milione [illegible] camera, facilitazioni.
GRAVERE [illegible] SUSA casa 2 ca[illegible] cucina salone bagno, panoramica. 3.800.000.
COAZZE terreni centralissimi e semicentrali progetti approvati volendo costruzione villette [illegible]donsi convenientemente.

PASQUA A MOSCA dal 7 all'11 Aprile. Viaggio con [illegible] Jet Tupolev, [illegible] di 1ª categoria, escursioni e visite [illegible] [illegible] di Zagorsk. Tutto compreso L. 125.000.

PRIMAVERA A BUDAPEST dal 29 Aprile al 4 Maggio. Viaggio in treno e con aliscafo da Vienna a Budapest, alberghi di 2ª categoria, visite a Vienna e Budapest, serata in tipico locale tzigano. Tutto compreso L. 97.500.

PRIMAVERA A [illegible] dal 29 Aprile al 3 Maggio. Viaggio con corso Jet Tupolev, alberghi di categoria turistica, visite ed escursioni con guida interprete. Tutto compreso L. 105.000.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI PRESSO ITALTURIST
TORINO - PIAZZA CARIGNANO 6 - TEL. 538.569 [illegible] - VIA F. [illegible] 10 - TEL. [illegible] || [illegible] - VIA IV NOVEMBRE 112 - TEL. 688.233 PALERMO - VIA M. STABILE 222 - TEL. 245.027

AFFITTASI in TORINO
fabbricato industriale [illegible] 5 piani fuori terra della superficie complessiva di mq. [illegible]. Costruito interamente in cemento armato con solette portanti sino [illegible] 3000 kg/mq.
Per informazioni telef. 290.101 ore ufficio

OCCASIONE (reg. Barca) Via Occimiano 12
Vendiamo nuovi in piccolo, tranquillo condominio camere cucina, 2 [illegible] servizi vuoti od [illegible] reddito [illegible] da 1.500.000 a 1[illegible] [illegible] [illegible]
Telefono [illegible] - Lunghe rateazioni

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 150 per parola

(Continua da pag. 16)

SIGNORINA 16-20enne residente vicinanze v. Avellino assumesi lavori ufficio. Scr.: Pubbl. Stampa 2375 Torino.

perofil [illegible] PER CHE FAZZOLETTO!!!

LAVORO L. 50 per parola

A.A. VENTUNENNE, militesente, colto, presenza, 1° impiego, particolari attitudini, ottimi studi commesso. Telef. 578-132. Cravana.

A. OPERAIO specializzato lavori stradali segnaletica ventennale occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5179 — Torino». A22287

A case signorile, signorina ideale, licenza media, offresi bambinaia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5196 — Torino ». A22336

A [illegible] giornata saldatore elettrico autogeno [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5184 — Torino».

APPRENDISTA elettrauto o elettricista volonterosa cerca occupazione. Telefonare ore ufficio 650-490.

ATTIVISSIMO [illegible] oro anche manovale. Scrivere: [illegible] Stampa 5193 — Torino». A22347

AUTISTA [illegible] 1100 T3 [illegible] ditte trasporti generici prezzi convenienti. Telefonare 375-249.

AUTISTA D E piemontese [illegible] volonterosa praticissima città linea passaporto offresi. Telef. 762-717.

AUTISTA patente D pubblica, pratico ribaltabile con passaporto, offresi Telefonare 290-607 dalle 17 alle 19

[illegible] patente D robusto [illegible] carico scarico, consegne città, dintorni, offresi. Telefonare 395-183 dopo ore 13. A22419

AUTISTA patente [illegible] E pubblica offresi subito. Telef. 51-412.

BAMBINAIA provetta, offresi dalle 9 alle 18. Seriet[illegible]: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

BENZINAIO pratico già conoscenza vari distributori offresi, Tel. 279-581 ore pasti oppure dopo le ore 21.

CINQUANTUNENNE piemontese offresi per lavoro domestico giornaliero fisso con patente. Tel. 643-722 ore 18-21. A22047

COMMESSA offresi panetteria torrefazione, Telefonare 671-765.

CAPO squadra frase buona esperienza referenze offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2438 — Torino».

COMPETENZA lunga pratica agricoltura meccanica chimica agraria specializzata collifora offresi quale fattore o simile essicurando serietà, miti pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5181 — Torino ». A22295

CONIUGI mezz'età cercano portineria. Telefonare 84-065.

COPPIA disponibile 15 marzo donna cuciniera guardarobiera uomo tuttofare lunga esperienza e referenze, disposti trasferirsi ovunque famiglie o alberghi. Scrivere Tessera postale 2.567.951 Fermo Posta Rialto Venezia A16109

CUOCA esperta offresi fisso o provvisorio. Telefono 235-648.

CUOCO piemontese, libero subito, offresi. Tel. 757-476. A21769

CUOCO 32enne specializzato esperto disposto trasferirsi offresi. Telefonare 539-610. A21722

DECORATORE abilissimo tappezziere applicatore stucchi libero subito offresi. Telefonare 510-303.

DICIASSETTENNE cerca occupazione come fattorino o aiuto magazzino. Telef. ore ufficio 550-490.

DOMESTICA referenziatissima offresi possibilmente dalle 8-14. Telefonare 60-091. A22190

DOMESTICO autista offresi, libero subito con referenze. Tel. 877-759.

DOMESTICO autista referenziato offresi, Tel. 871-937 ore 12.30-14.30.

DOMESTICO cuoca tuttofare offresi. Tel. 959-375. A22018

DOMESTICO tuttofare offresi a giornata. Telefonare 539-909.

ELETTRICISTA 1ª categoria, lunga esperienza pressefusione macchine utensili in genere ed impianti per officine o[illegible]. [illegible]: « Pubblicità Stampa 2519 — Torino ».

FALEGNAME bella presenza [illegible]triensile offresi. Telefonare domenica 532-798. A22135

FALEGNAME referenziato cattimista serramenti cantiere offresi prezzi minimi, Telef. 663-358.

GIARDINIERE praticissimo offresi manutenzione giardino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2544 — Torino».

GIOVANE operatore in farmacia, militesente offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5171 — Torino ».

GIOVANE pratico esportatori, fattorino, autista cerca lavoro. Telefonare ore ufficio 650-490.

GIOVANE [illegible] abile commessa, lunga esperienza, offresi. Telefonare 283-756. A22417

GIOVANE tuttofare libera subito, a [illegible]. Telef. 686-935 A22142.

GIOVANE ventunenne militesente 4ª anno perito, Buona conoscenza elettronica, pratica progettazione e costruzione macchine elettropneumatiche e conduzione. Esperienza elettriche per accessori auto. Scopo miglioramento offresi. Telef. 981-088.

INFERMIERA diplomata assistenza ammalati notturno diurno offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5152 — Torino ». A22040

INFERMIERA diplomata offresi assistenza diurna interni o bambini proprio ridotto. Telefonare 257-602.

INFERMIERA generica lunga pratica assistenza privati referenziata offresi anche fisso. Telefonare 927-004 San Maurizio Canavese.

MANOVALE specializzato edile aiuto carpentiere offresi qualunque lavoro. Oppure addetto seghe per legno, officine carpenteria varie d'lta. Telefonare 337-763. A22296

MARMISTA qualificato [illegible] rifquadratore offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5147 — Torino».

OFFRESI fattorino 18enne patente A, anche Ape propria. Scriv.: « Pubblicità Stampa 2557 — Torino ».

OFFRESI pensionato 59enne referenziato, anche maschera cinema. Telefonare 233-107. A21746

OFFRESI tuttofare 3 ore pomeriggio 2 settimanali. Telef. 343-775.

OFFRESI 30enne tuttofare lavoro serio mezza giornata pomeridiana. Telefonare 669-405. A21693

OPERATORE energico, buona esperienza torni paralleli, torni copiare Canavese at macchine varie libero subito offresi, Scrivere: «Pubblicità Stampa 2464 — Torino».

SIGNORA giovane referenziata offresi laboratorio farmaceutico studio medico o altro lavoro adeguato, Telefonare 212-803. A22181

SIGNORINA distinta, presenza, dinamica, occuperebbesi negozio, drogheria, alimentari. Telef. [illegible].

SIGNORINA piemontese offresi domestica a giornata intera. Telefonare 887-953. A21732

SIGNORINA ventottenne referenziata, offresi custodia bambini o persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5005 — Torino». A20715

SIGNORINA 35enne occuperebbesi giornata presso persona sola, Telefonare 775-275 dalle 13 in poi.

STUDENTESSA pianista offresi pomeriggio ore quotidiani lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5149 — Torino ». A16114

TORNITORE 1° lunga esperienza offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2570 — Torino».

[illegible] giornata libera offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5184 — Torino». A22305

A.A. LAVORO domicilio offresi a maglierista macchina 5 a cotonieristo uncinetto e maglia. Tel. 481-783.

A. CERCASI tuttofare fisso 16-18 anni bella presenza, Telef. 874-074.

A fisso referenziata abile cucina esclusivi lavori pesanti pagherebbesi ottimo stipendio. Telef. 760-357.

A volonterosi offrismo possibilità arrotondare propria entrata vendendo olio oliva privati consumatori. L'Oleria, Casella Postale 62, Imperia.

A 70.000 cercasi tuttofare fisso per famiglia signorile, due adulti ed due bambini decenni, Camera, bagno at televisione privati. Altra cameriera in servizio. Specificare età, posti occupati, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9598 — Torino ».

ABBISOGNAMI ragazza tuttofare referenziata in villa collinare. Telefonare 559-556. 06

ABILE tuttofare fissa referenziata, cercasi. Telef. 547-265.

ABILISSIMO escavatorista rovescio con comandi a corda, patente autocarri, meccanico generico, Impresa assume. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5203 — Torino». A22511

APPRENDISTI primo impiego, con almeno licenza avviamento industriale, massimo 16-17enni, assume officina meccanica precisione. Telefonare 652-294. A20765

ASSUME grossista prodotti largo consumo collaboratori ambosessi inquadramento sindacale, 3, Secondo 22.

ASSUMESI apprendiste. Presentarsi tegatoria via Belmasco 40 (stazione Dora). A22339

ASSUMESI esperto rettificatore profilicino Center Less. Tel. 730-547.

ASSUMIAMO con libretti e con buona retribuzione meglieriste su 12-14 confezionista. Rivogliatrici al piatto. Inutile presentarsi se non abilissime. Coggiola, corso Sommeiller 35.

ASSUMO ragazza fissa per aiuto famiglia. Telefonare 547-019.

ASSUMONSI apprendiste massimo 18 anni, lavori leggeris. Pluriuso, Giberti 73 E, Torino, A22374

AUTORIMESSA meccanizzata assume operai. Preferenze elementi con nozioni di elettricità o meccanica o gruisti. Presentarsi ore 11-12, via Milano [illegible] piano 1°. 0714

AZIENDA CARTOTECNICA [illegible] S. PAOLO CERCA FOTOINCISORE 1ª CATEG. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2460 — [illegible]RINO».

BABY-SITTER cercasi per bambini sotto e fra anni dalle 15,30 alle 19,30, eventualmente anche qualche sera dalle 21 alle 24. Telefonare 518-856. A20655

BARFIL Largo Paolo 8 assume macchinisto et apprendiste per confezioni.

BUSTAIE fisso esterno interno e giovani apprendiste cercasi. Telefonare 276-039. A21892

CAMERIERE bella presenza alto militesente disposto rezzasi stagione estiva al mare cerca famiglia signorile, indicare età, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2531 — Torino».

CAPO carpenteria meccanica costruzione macchine non in serie energico, capace, responsabilità produzione cerchi dettagliare età, pretese, curriculum massima riservatezza. Scrivere, non presentarsi, Costruzioni meccaniche, Voli, 11, Torino.

CARROZZERIA Bertone assumerebbe saldatori arco ed eseguono revisionatori stagno lamiera militesenti, presentarsi: Stabilimenti Grugliasco, corso Canonica Allamano 201, dalle ore 8 alle ore 9 (servizio pullman di piazza Robilant alle ore 7,30. Servizio continuativo filobus da piazza Statuto), 19410

CASA di [illegible]ra [illegible] personale femminile generico. Presentarsi via Montana 2, ore 15-17. A21583

CERCANSI apprendisti falegnami. Telefonare 793-873. A21040

[illegible] custodi soli referenziati palazzina. Telef. 585-243. [illegible]

[illegible] macchinista ed apprendista confezioni. Presentarsi mattino Neium, Boucheron 8, A22176

CERCANSI rettificatori 2ª e 3ª categoria per interno esterno. Telefono [illegible] 650-284.

[illegible] aggiustatore barenatore, pratico e apprendista rettificatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5025 — Torino». [illegible]

CERCASI aiutante pattinatrice 15-18 anni. Via Pomba 8, Tel. 542-642.

CERCASI aiutantino serio. Corso Re Umberto 38, Torino.

CERCASI aiuto barista 18-20enne con pratica cameriere ristorante. Stipendio, vitto, alloggio. Telef. 644-652.

CERCASI aiuto pratica pratica. Via S. Francesco d'Assisi 27. A21436.

CERCASI apprendista magazzino, Orecchia & C., corso Savona 29 bis, Moncalieri. A21269

CERCASI apprendiste quindicenne e aiutante sarta donna. Tel. 553-882.

CERCASI apprendisti aggiustatori fresatori tornitori radiali. Telefonare 321-065. A22252

CERCASI autista patente C pratico consegne Torino provincia saltuariamente. Telefonare 725-938.

CERCASI cameriere Riviera Ligure, conoscenza lingua, corrispondenza tedesco. Telef. 281-543.

CERCASI commessa apprendista biancheria, maglierie. Zona centrale. Telefonare 519-169. A20984

CERCASI cuoca stagione Riviera Ligure, Telef. 281-543.

CERCASI domestica preferibilmente [illegible] 590-665.

CERCASI esperti[illegible]simo lamierista tracciatore conoscenze disegno, paga massima. Gri-Ca, via Olas 2, Nichelino.

CERCASI esperto meccanico macchine ufficio, indicare età, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2426 — Torino ». A21191

CERCASI lavorante, aiutante sarta per signora. Telef. 537-017.

CERCASI lavorante finita. Telefonare 650-004. A20995

CERCASI manovratore pala meccanica. Telef. 240-364. A22064

CERCASI operatore praticissimo trapani, maschiatrici e addetti torni semiautomatici copiatori e trapani. Inutile se privi esperienza triennale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 505 — Torino ». 2001

CERCASI pulsta referenziato pratico macchine Caterpillar e Fiat. Telefonare 241-519. 1001

CERCASI pensionato ex carabiniere, per sorveglianza stabilimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 502 — Torino ». 2001

CERCASI ragazza tuttofare fissa anche primo servizio. Telef. 653-584.

CERCASI [illegible] 15-16enne. Gelateria via S. Donato 1. A21184

CERCASI signorina apprendista e commessa pratiche drogheria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2420 — Torino ». A21174

CERCASI stiratrice referenziata paga più cottimo mezza giornata. Telefonare 885-583. A21325

CERCASI fornitore trasferte stampista prima categoria, Telef. 560-318.

CERCASI tuttofare a ore zona Mole Antonelliana. Telefonare 530-777.

CERCASI tuttofare fisso o giornata. Referenziata. Telefonare 597-214.

CERCASI urgente coniugi senza figli marito cameriere autista moglie cuoca provetta et tuttofare. Presentarsi Citroëni Ordine, Andrea Doria 9.

CERCO sarta finita. Presentarsi corso Monte Grappa 64, Mammola.

CONIUGI ASSUMO MEZZA ETA' ANCHE PENSIONATI PER CUSTODIA VILLA. MARITO AUTISTA GIARDINIERE, MOGLIE TUTTOFARE. SCRIVERE DETTAGLIATAMENTE INDICANDO REFERENZE A: «PUBBLICITA' STAMPA 2572 — TORINO». A22388

CONIUGI soli cercano referenziato a giornata, Telefonare 551-229.

(Continua a pag. 23)

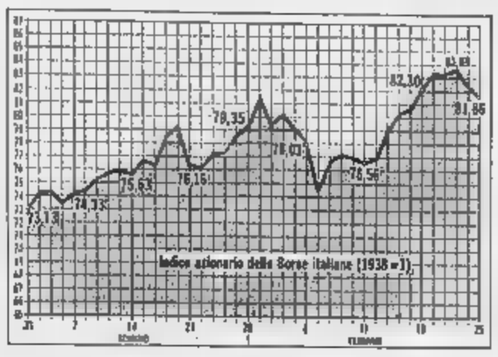
Movil baby la maglieria per neonati
in vendita presso:
AGHEMO ENRICO
bocce 3 - Rivalta (To)

Borse economia e finanza

L'i[illegible] sale da 82,30 a 83,69 poi scende a 81,66

Per le azioni due sedute di assestamento dopo otto consecutive riunioni in rialzo

I titoli [illegible] saliti del 9,5 per cento dall'11 al 23 febbraio - Giovedì e venerdì [illegible] avuta la prevista reazione tecnica, controllata dal fondo resistente del mercato - Attesa per le dichiarazioni programmatiche del nuovo governo - Equilibrato il reddito fisso



Dopo tre riunioni piuttosto irregolari, ma comunque positive (l'indice ha toccato mercoledì un nuovo massimo dell'anno con 83,69), notevole afflusso di realizzi, assorbiti con qualche difficoltà, ha obbligato il mercato a retrocedere di una larga frazione. Si termina così a 81,66 con una modesta perdita dello 0,8 % di confronto a 82,30 di venerdì 18 febbraio.

Un ininterrotto progresso di quasi il 10 % (esattamente il 9,5 per cento in otto sedute, dall'11 al 23 febbraio), lasciava logicamente prevedere una pausa d'assestamento e una conseguente reazione tecnica. A metà della riunione di venerdì, sotto l'incalzare delle vendite, si è rischiata una rottura vera e propria dei prezzi, ma l'afflusso di una ondata di compratori e le affrettate ricoperture da parte della speculazione differenziale hanno prontamente ristabilito un certo equilibrio, confermato anche dalla migliore intonazione dell'immediato dopoborsa. Occorreranno ora alcuni giorni per consolidare il fondo del mercato, anche in vista delle dichiarazioni programmatiche del nuovo governo.

La Edison, assorbita in quantitativi record, è stata ancora una volta la protagonista della settimana e nella giornata di mercoledì ha toccato un nuovo primato con un limite di 3225 lire. Buone iniziative sono state osservate per altri chimici e farmaceutici, per alcuni finanziari, come l'Italpi, la Sip e la Smc, e per l'Italcementi. La Stet, che aveva notevolmente progredito all'annuncio di un aumento di capitale ritenuto favorevole, ha mantenuto poi buona parte dei guadagni precedenti. La debolezza di alcune Borse estere, particolarmente di Wall Street e Parigi, ha condizionato l'atteggiamento della clientela estera: a nuove compere, soprattutto di Montecatini, si sono contrapposti alcuni realizzi.

Nel settore del reddito fisso l'attività permane su discreti livelli e a corsi equilibrati. L'assorbimento è in ogni caso pronto e volonteroso. I prezzi delle principali emissioni mostrano modestissime variazioni se ragguagliate all'ottava precedente.

Renato Cantoni

Variazioni a Milano dei principali titoli

Titoli	18/2	25/2
Olivetti	4.965	3.840
Finsider	937	941
Centrale	19.700	18.401
Stet	2.945	3.850
Generali	113.100	122.600
Viscosa ord.	5.105	5.030
Montecatini	1.225	1.207
Cattini	2.980	3.000
Fiat ord.	2.951	3.075
Edison	3.100	3.185
Sip	2.700	2.740
Imm. Roma	496	580
Italcementi	17.350	18.025
Pirelli Sp.	4.140	4.830
Italgas	1.464	1.422

Reddito attuale di alcuni valori

Azioni	Rend. %
Finsider	4,78
Centrale	3,85
Stet	4,91
Generali	0,75
Viscosa ord.	[illegible]
Italsider	5,39
Marelli Ero.	4,82
Fiat ord.	3,30
Edison	3,54
Sip	5,48
Imm. Roma	4,87
Italcementi	3,61
Pirelli S.p.A.	3,48
Cattini	3,25

Il calcolo viene effettuato sui corsi attuali, tenendo conto dell'ultimo dividendo pagato.

Obbligazioni	Rend. %
B.T. '71 5%	4,90
Op. Pubbl. 6%	6,21
Imi XVIII 6%	[illegible]
Icipa (vent.) 6%	6,12
[illegible] VII 5,5%	5,91
Iri 1963 5,5%	5,89
Fiat 5,5%	5,73
Edison 5,5%	[illegible]
Cattini '62 5,5%	5,94
Casse Milano 5%	5,26
S. Paolo To. 5%	5,18

Il reddito è calcolato sul corso attuale e non a rimborso. Per i Buoni del Tesoro non si tiene conto dei premi.

Con una media giornaliera di oltre otto milioni di azioni scambiate

Wall Street nell'ultima seduta ha fermato la serie dei ribassi

Da lunedì a giovedì la media Dow Jones degli industriali è scesa da 975,22 a 950,66 - Venerdì è risalita a 953 - Anche nelle giornate più pesanti, un buon numero di titoli si sono portati in rialzo

(Nostro servizio particolare)

New York, 26 febbraio.

(a.) *La serie delle riunioni in ribasso è fermata soltanto nell'ultima seduta della settimana. Nelle precedenti tre riunioni (martedì Borsa chiusa per la ricorrenza dell'anniversario della nascita di Washington), con attività di mercato sempre superiore agli 8 milioni giornalieri di titoli trattati, la media Dow Jones, affrettando la corsa al ribasso, fatto in tempo a perdere altri 25 punti, chiudendo giovedì sera a 950,66 contro 975,22 del 18 febbraio.*

Interessante in questa congiuntura notare la proporzione fra le voci in ribasso e quelle in rialzo nelle singole sedute: lunedì, su 1428 voci trattate, 785 hanno chiuso in ribasso a 425 in rialzo, la media Dow Jones perdeva punti 8,74; mercoledì 1453 voci trattate: 807 in ribasso a 402 in rialzo, la media Dow Jones perde punti 6,35; giovedì 1393 voci trattate, 747 in ribasso, 502 in rialzo, la media Dow Jones perde punti 8,53. Queste cifre indicano chiaramente che il mercato è rimasto relativamente equilibrato nel senso che, anche nelle peggiori giornate, una considerevole proporzione dei valori trattati ha potuto segnare aumenti di quotazione.

Ieri, ultima seduta della settimana, il mercato è apparso decisamente migliore: a un certo momento della riunione la media Dow Jones era migliorata di circa 6 punti. La chiusura trova la media a 963, due punti e un terzo sopra quella di giovedì e 22 punti e un quarto sotto la chiusura del 18 febbraio.

Questo 960 era considerato come il livello al di sotto del quale non sarebbe dovuto discendere. Il fatto che si sia a un solo giorno di distanza cominciato a risalire è considerato dai profeti di Wall Street buon segno.

Le materie prime sui mercati [illegible]

Prezzi più deboli per tutti i metalli

Rame, stagno, piombo, zinco segnano quotazioni inferiori a quelle del 18 febbraio

(Nostro servizio particolare)

Londra, 26 febbraio.

Rame — Apertura sostenuta al Metal Exchange col disponibile a [illegible] sterline per tonnellata (118.501 lire al q.le) in seguito all'ulteriore declino delle scorte ufficiali e alla situazione sempre critica nel Cile e nella Zambia. Successivamente il mercato si è fortemente indebolito di fronte alla scarsa domanda per poi riprendersi parzialmente, su notizia dello sciopero deciso per sabato all'Anaconda e su un aumentato volume della domanda europea. Chiusura: disponibile 564 sterline per tonn. (114.368 lire al q.le), contro 581 sterline (117.295 lire al q.le) della settimana precedente.

Stagno — Tendenza meno tesa, in una settimana di pochi affari e in cui le vendite sono state spesso in netta prevalenza. Disponibile a [illegible] sterline per tonnellata (235.279 lire al q.le), contro 1395 sterline (240.274 lire al q.le) della settimana precedente.

Piombo e zinco — Mercato poco attivo per il piombo a prezzi in leggera contrazione; più stabile, per quanto anch'esso poco trattato, lo zinco. Chiusura: piombo 103 7/8 sterline per tonn. (17.892 lire al q.le), contro 105 1/4 sterline di venerdì 18 febbraio; zinco 108 7/8 sterline per tonn. (18.753 lire al q.le), contro 109 1/2 sterline della settimana precedente.

Lana — Andamento irregolare per i merinos a Londra. Una certa pressione di vendita sulla consegna marzo ha indebolito le quotazioni, mentre acquisti e ricoperture sulle consegne più lontane rafforzano i prezzi. Chiusura: consegna marzo 105,50 pence per libbra (1093 lire al kg), maggio 107,40 pence per libbra (1724 lire al kg).

a. c.

Per la «Nickel Co. of Canada» nuovo primato di vendite nel '65

Toronto, 26 febbraio

La «International Nickel Company of Canada Limited» comunica che la forte domanda di nickel registrata nel 1965 ha portato [illegible] di tale metallo [illegible] parte della Società ad un livello record di 223.600.000 kg., superiore di 22.120.000 kg. al livello del 1964.

Le spese di investimento della Società sono ammontate nel 1965 a [illegible] dollari, rispetto a 44.375.000 dollari nel 1964, mentre per il 1966 è stata programmata a tale scopo una cifra di 90 milioni di dollari.

Verso [illegible] fine dell'anno la Società ha posto in commercio un nuovo prodotto, l'ossido di nickel sinterizzato [illegible], a un prezzo inferiore a quello del nickel elettrolitico. Tale prodotto, avente un tenore del 90% di nickel, è adatto per essere impiegato come carica di base e aggiunta finale [illegible] molte operazioni di fusione.

MERCATI

Bestiame — Per la razza bovina piemontese [illegible] macello, al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 620-660; vitelloni 540-560; vitelli comuni 550-570; vitelli della coscia 580-580; vitelli sanati 700-740; vitelli sanati della coscia d'allevamento 1500-1700; vacche da macello di 1ª categoria 270-380; vacche da produzione 260-310.000 al capo; suini grassi 330-340 al chilo. Carmagnola: polli [illegible] strani 900-950; polli d'allevamento 450-500.

Vini — Barbera [illegible] 11,5-12 gr. 10.250-11.500; id. di 12-13 gr. 11.800-13.850; grignolino extra 18.850-22.000; freisa dolce 12.450-13.350; id. sup. secca 10.000-11.400; nebbiolo 19-21.000; barolo classico prod. 1963 di 13,5 [illegible] 37.500-40.250; barbaresco prod. 1963 di 13 gr. 34.000-36.350; bonarda d'Asti 12.250-13.350; brachetto d'Asti 14.100-15.600; malvasia rossa 11.650-12.900; dolcetto 12.300-14.100; uvaggio Monferrato corrente 10-11 gr. 7950-9100; cortese bianco secco 10-11 gr. 9150-10.500; moscato d'Asti 11.5-12.5 gr 14.550-15.850.

c. r.

La Compagnia Canadese dell'Esposizione Universale del 1967

PROTOCOLLO n. 200-636-3

PROGETTO: FABBRICAZIONE E [illegible] DI VAGONI PER IL [illegible] (ISOLA NOTRE-DAME)

OFFERTE SIGILLATE, con menzione del contenuto sulla parte esterna indirizzate al sottoscritto, saranno ricevute [illegible] alle 3,00 p.m. (orario standard orientale) LU[illegible]I' 14 MARZO 1966

Le parti interessate potranno procurarsi piani, specificazioni e moduli di offerta presso il Reparto Piani, Compagnia Canadese dell'Esposizione Universale '67, 24° piano, piazza Ville-Marie, Montréal. Non vi sarà nessun deposito da pagare per questi piani. Il progetto include [illegible] fabbricazione, l'imballaggio e la consegna dei vagoni dei Minirail, secondo viene descritto nelle specificazioni.

Come richiesto nei documenti dell'offerta, una caparra dovrà accompagnare le offerte.

La Compagnia non si obbliga ad accettare la più [illegible] qualunque offerta.

JEAN-CLAUDE DELORME
Segretario
24° piano
Piazza Ville-Marie
Montréal, Québec

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni Centrali, Indagini, Infortuni, Rischi assicurativi. Roma Torino 10 - Tel. 811-836

FIAT
Società per Azioni - Sede in Torino
Capitale Sociale L. 150 miliardi - Versato L. 115 miliardi

PAGAMENTO [illegible] E RIMBORSO [illegible] ESTRATTI

[illegible] avvertono i Signori Obbligazionisti [illegible] a partire da martedì 1° marzo 1966 saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle Obbligazioni 5,50 % — emissione 1960 — contro ritiro della cedola n. 12.

Dalla stessa data saranno rimborsabili al valore nominale i sottoindicati certificati obbligazionari estratti nel terzo sorteggio per ammortamento effettuato il giorno 14 gennaio 1966:

Certificati da	25 obbligazioni dal n.	3557 al n.	3798
		4034 » »	4039
Certificati da 50	»	24175 » »	15639
Certificati da 100	»	54684 » »	57157
Certificati da [illegible]	»	111180 » »	113012
Certificati da 1000	»	127742 » »	128236

I certificati [illegible] dovranno essere presentati al rimborso muniti delle cedole dal n. 13 al n. 40.

I pagamenti saranno effettuati presso la Cassa Sociale in Torino, corso G. Marconi n. 10, e presso le Sedi e Dipendenze dei consueti Istituti Bancari.

PREMI [illegible] ANCORA RITIRATI

Non sono ancora stati ritirati i premi — rappresentati da vetture FIAT «500» — spettanti ai seguenti certificati del suddetto Prestito 5,50 % emissione 1960:

Estrazione 5 marzo 1962

57318	65935	105575	114680	116300	121713
124780	126345	126577	126742	128306	131684

Estrazione 25 [illegible] 1962

37731	51772	55552	115543	119081	[illegible]
120285	122148	126741	130144	130154	132297
132525	133039	133073			

I possessori dei certificati suddetti potranno segnalare [illegible] vincita alla Divisione Amministrativa della FIAT (corso G. Marconi n. 20, Torino) specificando il numero del certificato, il colore della vettura e la Filiale FIAT presso la quale intendono ritirare la medesima.

[illegible] Italiana Traforo Gran San Bernardo [illegible]
SOCIETA' PER AZIONI - SEDE DI [illegible]
Capitale versato L. 6.000.000.000

[illegible] avvertono i Signori Obbligazionisti che, a partire da martedì 1° marzo 1966, saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle obbligazioni 6,50 % — emissione 1964 — contro ritiro della cedola n. 3.

I pagamenti [illegible] effettuati [illegible] le Sedi e dipendenze dei seguenti Istituti:
— Cassa [illegible] Risparmio di Torino;
— Istituto Bancario [illegible] Paolo di Torino.

IRI ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

OBBLIGAZIONI [illegible] 6%, [illegible]

Seconda estrazione [illegible] serie di autovetture

Alfa Romeo

GIULIA T I

[illegible] norma dell'art. 11 [illegible] regolamento [illegible] prestito obbligazionario IRI 6% 1964-1982, il giorno 22 febbraio 1966, con la osservanza delle [illegible] di legge, sono stati estratti a [illegible], per ogni [illegible] di n. 1 milione [illegible] obbligazioni, n. [illegible] premi rappresentati ciascuno [illegible] un'autovettura [illegible] Romeo «Giulia T.I.» di tipo normale.

Gli otto numeri sorteggiati [illegible] i seguenti:

21.712 - 246.878 - 250.743 - [illegible]
385.999 - 646.205 - 768.116 - 915.357

ognuno [illegible] quali riguarda le OBBLIGAZIONI contrassegnate da quello stesso [illegible] in [illegible] le 6[illegible] serie, numerate da 1 a 68, circolanti con [illegible] - cedola premio -.

Il bollettino recante l'elenco dei TITOLI nei quali sono comprese [illegible] obbligazioni sorteggiate nella presente estrazione — nonché l'elenco dei titoli comprendenti [illegible] obbligazioni premiate nella prima estrazione e ancora [illegible] presentati per il ritiro [illegible] premi — potrà [illegible]re [illegible] presso le Filiali della Banca d'Italia e dei principali Istituti [illegible] Credito e [illegible] inviato gratuitamente agli obbligazionisti [illegible] ne [illegible]ranno richiesta all'IRI - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, 2 - Roma.

I [illegible] RELATIVI ALLA 2ª ESTRAZIONE POTRANNO ESSERE RITIRATI A PARTIRE DAL 1° MAGGIO 1966 E, SOTTO PENA DI DECADENZA DEL DIRITTO, ENTRO IL 1° MAGGIO 1968.

Per ritirare i premi gli aventi diritto dovranno rivolgersi alle Filiali della Società Alfa Romeo (1) e dovranno consegnare alle stesse [illegible] CEDOLA [illegible] AL PORTATORE [illegible] 2 (valevole per la 2ª estrazione) staccati dai titoli premiati.

Le Filiali dell'Alfa Romeo invieranno le - cedole premio - all'IRI per il benestare e, ricevuto quest'ultimo, provvederanno a consegnare l'autoveicolo all'avente diritto, [illegible]amente ai documenti per l'immatricolazione intestati al nome che sarà stato indicato

Gli aventi diritto [illegible]ranno richiedere autoveicoli di fabbricazione Alfa Romeo [illegible] prezzo superiore a quello della «Giulia T.I.» di tipo normale, previo conguaglio del prezzo di listino [illegible] relativa I.G.E.

(1) [illegible], Via Napoli [illegible] BOLOGNA, [illegible] Oriani 50-52 CATANIA, Viale Ulissa FIRENZE, Via Francesco Baracca 233/a GENOVA, Via Merano 20 MILANO, Via Grosotto 7 NAPOLI, Via della Repubblica Marinara 124 PADOVA, Via Venezia 59 ROMA, Via Ostiense [illegible] TORINO, Via Botticelli 87.

C. I. S.
CREDITO INDUSTRIALE SARDO
Ente di Diritto Pubblico - Sede in Cagliari

1° [illegible] 1965
PRESTITO [illegible] 6% - 1965-80
PAGAMENTO INTERESSI

[illegible] avvertono i Sigg. Obbligazionisti che a partire dal 1° marzo 1966 saranno esigibili gli interessi relativi alla cedola n. 2 delle ns. obbligazioni 6 % - 1965-80 - 1ª emissione.

I pagamenti saranno effettuati, oltre che presso la cassa dell'Istituto in Cagliari, corso Vittorio Emanuele 68, presso i consueti Istituti di Credito.

Cagliari, febbraio 1966.

SOCIETÀ EDISON
S.p.A. con sede in Milano - Foro Bonaparte, 31
Capitale L. 375.000.000.000 interamente versato

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Gli azionisti [illegible] convocati in assemblea sabato 26 marzo 1966, [illegible] ore 9,30 in prima convocazione e domenica 27 marzo 1966, alle ore 9,30 in seconda convocazione, presso la sede sociale per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazioni del [illegible]iglio [illegible] amministrazione e del Collegio sindacale.
2) Bilancio dell'esercizio 1965.
3) Suddivisione dell'attuale capitale sociale in azioni da nominali L. 1000.
4) Fusione [illegible] incorporazione nella Società Edison della «Montecatini» Società Generale per l'Industria Mineraria e Chimica - Società per Azioni, con sede in Milano e capitale di L. 257.000.000.000, sulla base [illegible] rispettivi bilanci al 31 dicembre 1965. Correlativo aumento [illegible] capitale sociale.
5) Modificazione della denominazione sociale.
6) Modificazione degli artt. 1, 2, 5, 6, 12, 15, 20, 22, 24, 25, 29, [illegible] e soppressione dell'art. 41 [illegible] Statuto sociale.
7) Nomina del Consiglio [illegible] amministrazione.
[illegible] Nomina del Collegio sindacale.
[illegible] Deliberazioni relative e conseguenziali ai precedenti oggetti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea [illegible] azionisti che avranno depositato le loro azioni:

a) presso la sede sociale nelle ore d'ufficio dal 3 al 18 marzo [illegible] dalle ore 9 alle 12 nei giorni 19 e 20 [illegible];
b) presso i seguenti Istituti nelle [illegible] d'ufficio [illegible] [illegible] 18 marzo: CREDITO ITALIANO, BANCA COMMERCIALE ITALIANA, BANCO DI ROMA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, BANCO DI NAPOLI, BANCO DI SICILIA, BANCA D'AMERICA E D'ITALIA, BANCO AMBROSIANO, BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA, BANCA POPOLARE [illegible] NOVARA, ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO, MONTE DEI PASCHI DI SIENA: tutte le loro sedi e filiali; BANCA AGRICOLA MILANESE, BANCA BELINZAGHI, BANCA CESARE PONTI, BANCA COMMERCIO E INDUSTRIA, BANCA ITALO ISRAELIANA, BANCA COPPOLA G., BANCA DEL MONTE DI MILANO, BANCA GENERALE DI CREDITO, BANCA LOMBARDA DD.CC., BANCA POPOLARE DI MILANO, BANCA PRIVATA FINANZIARIA, BANCA PROVINCIALE DI DD.SS., BANCA ROSENBERG COLORNI E CANDIANI, BANCA UNIONE, BANCA VONWILLER, CASSA DI RISPARMIO DELLE PP.LL., CASSA LOMBARDA, CREDITO DI VENEZIA [illegible] DEL [illegible] DE LA PLATA, CREDITO LOMBARDO, ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE, ISTITUTO CENTRALE DI BANCHE E BANCHIERI, «INVEST» SVILUPPO E GESTIONE INVESTIMENTI MOBILIARI, SOCIETA' NAZIONALE «SVILUPPO» IMPRESE INDUSTRIALI: Milano; BANCA ALTO MILANESE: Busto Arsizio; BANCA CATTOLICA DEL VENETO: Vicenza; BANCA DEL MONTE DI CREDITO DI PAVIA: Pavia; BANCA DI LEGNANO: Milano, Legnano; BANCA SELLA: [illegible]lla; BANCA MUTUA POPOLARE AGRICOLA DI LODI: Lodi; BANCA MUTUA POPOLARE DI VERONA: Verona; BANCA PICCOLO CREDITO BERGAMASCO: Milano, [illegible]rgamo; BANCA POPOLARE DI BERGAMO: Milano, [illegible]rgamo; BANCA PROVINCIALE LOMBARDA: Milano, Bergamo; BANCA POPOLARE DI INTRA: Intra; BANCA POPOLARE DI LECCO: Milano, Lecco; BANCA S. PAOLO: Milano, Brescia; BANCA TOSCANA: Firenze; BANCO DI CHIAVARI [illegible] DELLA RIVIERA LIGURE: Genova; CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA: Genova; CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE: Trieste; CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA: Venezia; BANCO DI S. SPIRITO: Roma; BANCO LARIANO: Milano, Como; CREDITO AGRARIO BRESCIANO: Milano, Brescia; CREDITO COMMERCIALE: Milano, Cremona, Mantova; CREDITO VARESINO: Milano, Varese; ISTITUTO NAZIONALE [illegible] PREVIDENZA E CREDITO DELLE COMUNICAZIONI: Milano, Roma, Genova; SOCIETA' ITALIANA PER LE STRADE FERRATE MERIDIONALI: Milano, Roma.

All'estero presso i seguenti Istituti: HENTSCH [illegible] C.ie: Ginevra; SOCIETA' DI BANCA SVIZZERA e UNION [illegible]E BANQUES SUISSES: Zurigo, i quali si avvarranno delle Banche corrispondenti italiane per gli adempimenti previsti dalla legge.

I certificati di serie speciale saranno ricevuti in deposito esclusivamente presso la sede sociale.

Agli effetti dell'intervento in assemblea le azioni Edison da nominali L. [illegible] e le azioni della società incorporate Bresciana, Dinamo, Edisonvolta saranno accettate in deposito esclusivamente presso la sede della Società che provvederà alla loro contemporanea sostituzione con azioni Edison da nominali L. 200.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il mercato dei cereali

Londra in continuo declino l'indice scende da 457,9 a 446,1

(Nostro servizio particolare)

Londra, 26 febbraio.

(b.) *Borsa debole per tutta la settimana. Con una progressione costante di ribassi l'indice Reuter dei titoli industriali passa dal 457,9 del 18 febbraio al 446,1 della chiusura di ieri. Ormai la Borsa, non meno che la Camera dei Comuni, è dominata da un'unica preoccupazione: che si è diffuso con particolare rapidità in questa settimana, malgrado il persistente silenzio del Primo ministro. E' un fatto, però, che le organizzazioni dei due maggiori partiti sono mobilitate come se le elezioni fossero imminenti e alla Camera dei Comuni si parla correntemente di un bilancio preventivo provvisorio che, nell'eventualità di elezioni a fine marzo, il Cancelliere dello Scacchiere avrebbe in animo di presentare con un notevole anticipo sulla solita data d'aprile. Le elezioni in questo momento presentano per entrambi i partiti una grave incognita e spiega così la debolezza della sterlina sui mercati internazionali e i notevoli ribassi in Borsa di tutti i titoli di Stato inglesi.*

In entrambi i casi sembra siano state effettuate forti vendite precauzionali.

Nella seduta di ieri hanno conseguito qualche progresso i titoli di imprese che hanno interessi nel Ghana, nella evidente speranza che un nuovo governo di dimostri più equanime verso le imprese private.

Parigi: da 109,3 a 108,9

Sul mercato dell'oro, il prezzo del mezzo napoleone ha superato la quotazione del napoleone

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 26 febbraio

(c.) *La Borsa ha aperto la settimana con una riunione abbastanza brillante in contrasto con la tendenza debole che si era manifestata alla fine della settimana precedente. Le buone disposizioni del mercato si sono, però, molto attenuate già nella riunione di martedì che è stata piuttosto irregolare. L'irregolarità è mutata in netta tendenza al ribasso nella giornata di mercoledì. Nei due ultimi giorni della settimana, fondo essenzialmente resistente e limitati ribassi. L'indice dei valori nazionali passa da 109,3 di venerdì 18 a 108,9.*

Nel mercato dell'oro poco movimento e prezzi praticamente immutati, salvo il mezzo napoleone che ha parzialmente superato la quotazione di 46,10 franchi del napoleone. Malgrado che il contenuto [illegible] del mezzo napoleone sia naturalmente la metà di quello del napoleone, pare che esso sia particolarmente ricercato dai risparmiatori per il suo migliore stato di conservazione.

Zurigo: da 216,3 a 213,4

(Nostro servizio particolare)

Zurigo, 26 febbraio

(m.) *A malapena diserta nella prima riunione, le condizioni del mercato sono andate deteriorandosi nelle tre sedute successive.*

Soltanto ieri gli umori sono migliorati e il mercato si è fatto più resistente. I titoli guida degli industriali sono iscritti in aumento, senza cancellare del tutto le perdite delle giornate precedenti. La settimana di Borsa chiude, pertanto, con un bilancio passivo: indice nella chiusura di ieri 213,4, contro 216,3 di venerdì 18 febbraio. Le eccezioni in più sono numericamente e quantitativamente minime, anche se abbastanza significative (per esempio Nestlé +5 e Interhandel +53).

Francoforte: 120,77 (121,29)

(Nostro servizio particolare)

Francoforte, 26 febbraio

(g.) *La settimana di Borsa si è iniziata con una giornata di mercato abbastanza ampia e molto ben intonata che pareva preludere ad una continuazione del buon andamento della settimana precedente. Invece il mercato si è afflosciato fin dall'apertura di martedì, sotto una corrente di vendite mai assorbita. E questo stato di è continuato anche nella giornata di mercoledì.*

Giovedì il mercato è stato più attivo e la domanda è apparsa [illegible] limitata. In chiusura si potevano già registrare lievi correzioni in aumento sui prezzi molto depressi del giorno precedente, mentre i ribassi si mantenevano entro limiti marginali. Il miglioramento della quota si è esteso in modo notevole nella riunione di ieri, permettendo al listino di chiudere con una netta prevalenza di migliori quotazioni che, non solo hanno in gran parte fortemente ridotto le perdite della prima parte della settimana, ma hanno anche messo in evidenza aumenti sulla chiusura della settimana scorsa.

L'indice generale industriale termina la settimana a 120,77, contro 121,29 di venerdì 18 febbraio.

Ultime cure per un buon raccolto di grano

NOTE DI AGRICOLTURA

Ultime cure per un buon raccolto di grano

E' il momento della ripresa vegetativa primaverile - L'azoto aumenta le proteine e migliora il glutine delle farine - Nuovi prodotti per irrobustire i cereali, limitandone l'altezza

Nella corrente campagna granaria le semine autunnali sono state eseguite con regolarità e nel tempo, per cui i seminati si presentano attualmente in buone condizioni [illegible] vegetazione.

La eccezionale produzione [illegible] grano dello scorso anno, risultata di circa 98 milioni di quintali, potrà essere mantenuta se la stagione sarà favorevole o se i seminati saranno alimentati abbondantemente con azoto, al momento della ripresa vegetativa primaverile. Gli agricoltori ben conoscono gli utili effetti dei fertilizzanti ed i più esperti già li hanno somministrati [illegible] grano alla semina, poi in novembre ed in gennaio; ora bisogna provvedere all'ultima nitratura spargendo il nitrato di calce (lire 3040 al q.le, titolo 13,14 %) a maggio e più economico il nitrato ammonico (lire 3775 [illegible] q.le, titolo 26-27 %) nella dose da 30 [illegible] 40 chili per giornata [illegible] superficie, a seconda dello sviluppo delle piantine e delle quantità apporte in precedenza. Recenti ricerche fatte all'Università di Bologna dai proff. Lovato e Amaducci hanno dimostrato che alimentando il grano con dosi adeguate di azoto, dalla [illegible] mina alla fioritura, viene aumentato il tenore di proteine nelle granella e migliorata la qualità del glutine delle farine.

Molti [illegible] anche i [illegible] cimi complessi binari e ternari nella dose di circa 2 quintali per ettaro allo scopo di aiutare lo sviluppo del trifoglio che si è trascinato in questi giorni [illegible] grano.

Il pericolo dell'allettamento del frumento è raro poi ché le attuali varietà di grano sono abbastanza resistenti. Ora vi è anche una novità, specie [illegible] i grani duri [illegible] sostanza chimica particolare denominata «cycocel» ha [illegible] proprietà di limitare lo sviluppo [illegible] piante ed esaltarne la capacità produttiva poiché [illegible] consente maggiori concimazioni azotate; è un regolatore «nanizzante» della vegetazione. [illegible] composto ha un basso livello di tossicità e non presenta alcun pericolo [illegible] la salute dell'uomo.

Sempre nei seminati a grano le ultime cure della annata debbono [illegible] rivolte alla lotta contro le erbe infestanti le quali, purtroppo, sperpe rano dal terreno gli alimenti che dovrebbero [illegible] prelevati dal frumento. Molti hanno terminato in questi giorni il diserbo invernale con prodotti a base di olii gialli, altri [illegible] provvederanno ai primi di marzo con il diserbo primaverile impiegando prodotti armonici selettivi a base di 2,4 D e di M.C.P.A., in commercio conosciuti con denominazioni varie.

Carlo Rava

[illegible] NOVATIVE TIPOGRAFICHE
per stampa giornali con stereotipia
[illegible] reparto linotype [illegible]
Scrivere:
PROGRAF S.p.A. - Via Tripolitania 82/84 - ROMA
Telefono [illegible]

A. P. I.
Associazione Piccole e Medie Industrie di Torino e Provincia
TORINO - Piazza Statuto, 2 - Telefono: 544.847 - 553.983

COMUNICATO

[illegible] seguito dell'accordo per la stipulazione del contratto nazionale metalmeccanici, sottoscritto dalla CONFAPI — Confederazione nazionale Piccole e Medie Industrie — [illegible] le tre organizzazioni sindacali nazionali dei lavoratori (CGIL - CISL - UIL).

LE AZIENDE ISCRITTE ALL'A.P.I. SONO ESCLUSE DAGLI SCIOPERI INDETTI A [illegible] DAL 2 MARZO.

DIRETTORE TECNICO INDUSTRIA AMIANTIERA

esperto produzione tessili di amianto, cartoni pressati, amiantiti, freni, guarnizioni speciali. Conoscenza pratica organizzazione amministrativa di fabbrica e di vendita. Lingue. Referenze. Esaminerebbe proposto adeguato.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5112 - TORINO

DIPLOMATO CINQUANTENNE

presenza, attivo, vasta esperienza, esaminerebbe serie proposte impiego al livello Dirigente ant rappresentanza, concessione, gerenza Filiale provincia Cuneo.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5096 - TORINO

LIGURE LOMBARDA

per industrie marmellate e alimentari s.p.a.

cerca

AGENTE DI VENDITA

LA CITTA' TORINO

Esigesi referenze di prim'ordine, organizzazione adeguata e provata introduzione commerciale. Specificare curriculum.

Inviare corrispondenza a:
LIGURE LOMBARDA S.p.A. - VOGHERA

IMPORTANTE LANIFICIO

Perito industriale per ufficio produttività

Si richiede conoscenza dei cicli di lavorazione laniera di tessitura e filatoggio, buona capacità al calcolo ed al ragionamento matematico, attitudine al contatto umano per la necessità di collaborazione. Indirizzare domanda completa di dettagliato curriculum scolastico e professionale specificando referenze e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 2541 — TORINO
SI ASSICURA LA MASSIMA RISERVATEZZA

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA

TORINO - CORSO UNIONE SOVIETICA 455

cerca

TORNITORI - FRESATORI - AGGIUSTATORI 1° e 2° categoria, veramente abili. Buone retribuzioni. Massima riservatezza. Tel. al 341.161.

IMPORTANTE INDUSTRIA

assume

VENDITORI PER TORINO

Età massima anni. Ottima presenza. Esperti moderne tecniche vendita. Offresi stipendio fisso - Provvigioni - Rimborso spese - Possibilità carriera. Eventuali esperienza nel settore costituiranno titolo preferenziale.

Inviare dettagliato curriculum, referenze, pretese, introduzione e conoscenza clientela a:
PUBBLICITA' STAMPA 508 — TORINO

AZIENDA METALMECCANICA ALTA ITALIA

CERCA per stabilimento in Torino:

— INGEGNERE giovane con esperienza di conduzione e organizzazione di reparti produttivi, in grado di assumere responsabilità delle linee di montaggio, alle dirette dipendenze della Direzione di Produzione.

— TECNICO SPECIALISTA nel meccanico. Titolo di studio richiesto: laurea in ingegneria o diploma di perito industriale.

Inquadramento e trattamento economico adeguati alla mansione.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2424 - TORINO

INDUSTRIA METALMECCANICA

torinese RAGIONIERE trentacinque-quarantenne da affiancare alla direzione per controllo amministrativo, statistico e commerciale. Si richiede esperienza almeno quinquennale in analoghe mansioni, provata capacità allargo, iniziativa. Manoscrivere dettagliando curriculum e referenze al BARBIER VIA COLLI 13 - TORINO

DITTA COSTRUTTRICE

impianti trasporto carni macellate CERCA RAPPRESENTANTI zone Piemonte, Lombardia, Emilia.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 125 - MILANO

SOCIETA' PETROLIFERA INTERNAZIONALE

affiderebbe a con esperienza diretta di vendita o ditta buona organizzazione, la vendita in esclusiva propri detergenti sintetici nelle provincie Novara e Vercelli. richiede un'ottima introduzione nei settori comunità, alberghi, ecc. e residenza provincia Novara.

CASELLA 327/P. SIP — MILANO

PERITI MECCANICI

25-35 anni - aventi buona conoscenza di calcolo, disegno, e lavorazione, pratica di officina, **veramente interessati allo studio dei metodi tempi e all'approfondimento degli aspetti organizzativi del lavoro**

cerca

GRANDE INDUSTRIA TORINESE

assicurando buon inquadramento e retribuzione adeguata allo sviluppo mansioni.

Inviare curriculum indicante posti ricoperti e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 5008 — TORINO

IMPORTANTE
AZIENDA BANCARIA DEL PIEMONTE

assume

VICE-DIRETTORE GENERALE

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 9595 — TORINO

IL COLORIFICIO M. V. - Beinasco

CERCA laminatori per cilindriche - imballatori - operai generici - rappresentanti per zone libere. Telefonare 329.157 329.412.

AZIENDA METALMECCANICA ALTA ITALIA

CERCA per suo stabilimento in Torino:

— 2 PERITI giovani, con buona esperienza nel disegno e nella progettazione di stampi e attrezzature di produzione

— 1 PERITO giovane con buona esperienza di disegno meccanico per Ufficio Progetti

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2423 - TORINO

AGENTI

profondo e documentato introduzione presso Ristoranti, Alberghi, Convivenze, Comunità e Mense aziendali, sono richiesti da notissima industria chimica fabbricante detersivi e lucidanti di largo consumo.

Offresi: Cospicuo spese e buone provvigioni. Sicura possibilità di sviluppo futuro. Concedesi anche possibilità di abbinamento.

Zone disponibili: PIEMONTE - LIGURIA - LOMBARDIA - VENETO.

Inviare domanda manoscritta con curriculum, referenze ed fotografia non restituibile a: CASELLA 342/P — SIP — MILANO

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Questi avvisi vengono pubblicati nel formato desiderato dall'Inserzionista ed il loro inserimento nella pagina speciale che si pubblica ne « LA STAMPA » ogni settimana comporta l'aumento del 20 % previsto nei prezzi di tariffa per la pubblicità commerciale. Oltre l'8 % tasse (i.g.e. e tassa pubblicità). Coloro che intendono valersi del nostro servizio « cassette » possono aggiungere al testo la dicitura: « Scrivere Pubblicità Stampa n. ... Torino ». Il noleggio della cassetta è di L. 200 per decade.

La ROMANAZZI S.p.A.

Industria operante settore degli autoveicoli industriali
e depositaria maggiori Case automobilistiche nazionali
nell'ambito dello sviluppo e del potenziamento della propria attività

ricerca

DIRETTORE DI STABILIMENTO

cui affidare la responsabilità di impostare, coordinare e controllare l'attività produzione. Si richiede la laurea in ingegneria meccanica, la conoscenza delle moderne tecniche di organizzazione della produzione, un'età non superiore a 40 anni, ed una esperienza di almeno 5 anni in posizione di vice direttore di stabilimento nel settore metalmeccanico. E da considerarsi titolo preferenziale la provenienza dall'ufficio tecnico. Sede di lavoro Roma.

CAPO SERVIZIO COLLAUDO

Si ricerca un perito industriale con vasta esperienza di collaudo dimensionale e funzionale nel settore metalmeccanico in grado di assumersi la totale responsabilità del servizio. Età non superiore a 40 anni. Sede di lavoro Roma.

CAPO UFFICIO VENDITE

cui affidare, alle dirette dipendenze del direttore alle vendite, l'organizzazione, il controllo e l'animazione della rete di vendita. Età compresa fra i 30 e i 35 anni, sede di lavoro Roma.

CAPO SERVIZIO MARKETING

in grado di assistere la Direzione nelle politiche e dei programmi commerciali e di assicurare l'efficiente realizzazione dei programmi di pubblicità, promozioni, ricerche di mercato. Il candidato avrà un'età fra i 30 e i 35 anni, preferibilmente una laurea in scienze economiche ed una specifica esperienza in posizione analoga maturata in azienda altamente organizzata. Sede di lavoro Roma.

ISPETTORI DI VENDITA

Tali persone, di età non superiore a 35 anni, laureate, provenienti da analoga posizione in complessi altamente organizzati, dovranno garantire l'organizzazione e l'efficienza della rete di vendita nazionale nel quadro della politica commerciale della società. Sede di lavoro Roma.

FUNZIONARI DI VENDITA

Si assumono laureati o diplomati ad alto livello di preparazione commerciale che abbiano maturato una concreta esperienza di vendita in posizione analoga ad in azienda moderna. Età massima 35 anni, zona di lavoro anche quella di residenza.

La qualifica ed il livello retributivo terranno conto della posizioni raggiunte. Inviare un dettagliato curriculum con pretese e disponibilità precisando la posizione alla quale si è interessati alla:
ROMANAZZI S.p.A. — DEL PERSONALE — Via Tiburtina, 1672 — ROMA.

PA inserzioni

PRODUZIONE VENDITE — Beni di largo consumo

Notissima italo-americana produttrice di largo consumo ricerca impiegati il servizio esterno della propria organizzazione promozionale di vendita.

offre un'attività dinamica, interessante e notevole autonomia: possibilità di avanzamento, trattamento economico più favorevole quello contrattuale, rimborso spese di trasferta e per l'autovettura.

Si desidera assumere giovani max 30enni, aventi spiccata personalità, spirito di iniziativa, predisposizione a contatti umani ed organizzazione di gruppi di lavoro, forniti di diploma scuola media superiore, militesenti, patente automobilistica disposti a viaggiare in continuità, domiciliati Torino.

Gli interessati, soltanto se in possesso dei requisiti sopraindicati sono pregati inviare curriculum specificando: dati anagrafici, eventuali precedenti di lavoro, disponibilità pretese, citando il rif. INS/1944 a:
P A INSERZIONI - Galleria Passarella, 2 - Milano.
La risposta saranno inoltrate al cliente senza essere aperte, salvo che portino la dicitura « strettamente riservata » ed indichino la società cui non devono essere trasmesse. Il cliente garantisce la massima riservatezza a tutti i candidati.

SOCIETA' IMPORTANZA INTERNAZIONALE con sede in Milano

assume per progettazione impianti petroliferi e petrolchimici:

— **ESPERTI selezione e impiego macchine** (pompe, compressori, turbine, ecc.)
— **ESPERTI impiantistica piping**
— **CAPI DISEGNATORI DISEGNATORI progettisti particolaristi.**

Si offre trattamento commisurato alle effettive capacità.

Inviare dettagliato curriculum indicando la specializzazione a **PUBBLICITA' STAMPA - MILANO.** I dipendenti della Società sono al corrente della presente inserzione.

PRIMARIA SOCIETA' INTERNAZIONALE

settore profumeria largamente affermata sul mercato nazionale, **offre** ad un giovane 24-29enne un'interessante prospettiva di lavoro nel campo della vendita organizzata.

SONO RICHIESTI:

— spiccata personalità
— diploma scuola media superiore
— patente auto
— residenza a Torino
— obblighi militari assolti.

Gli interessati in possesso di tutti i requisiti sopra indicati, sono pregati inviare dettagliato curriculum a:
PUBBLICITA' STAMPA 201 - MILANO

INDUSTRIA ELETTROMECCANICA in fase di sviluppo

cerca AGENTI REGIONALI

da inserire nella propria organizzazione commerciale per la vendita di: Motori Elettrici, Elettropompe, Circolatori, Ventilazione, Antinfortunistici, ecc.

Esigesi ottima competenza e introduzione nel ramo, il preventivato della Ditta è stato precedentemente ed a tutti i richiedenti verrà data risposta scritta entro venti gg dalla presente.

Mandscrivere con riferenze personali a:
PUBBLICITA' STAMPA 2550 TORINO

CARTIERA zona alto Vercellese

cerca IMPIEGATO pratico spedizioni e movimento magazzini prodotti finiti. Costituirà titolo preferenziale precedente impiego similare

Inviare curriculum e foto non restituibile a
PUBBLICITA' STAMPA 131 — MILANO

DI MATHI
PROVINCIA DI

E' aperto un pubblico per titoli e esami per la copertura di due posti di 2° applicato.

Al posto è attribuito lo stipendio iniziale annuo di L. 651.000 suscettibili di aumenti periodici del 2,50%, quota di aggiunta di famiglia, indennità integrativa speciale, assegno mensile e 13ª mensilità, nella misura corrispondente alle vigenti disposizioni.

Il concorso scade il giorno 2 aprile 1966 alle ore 18.

Il Sindaco
f.to SELVA GIOVANSI

OROLOGI e SVEGLIE

Marchio interessanti. CERCASI RAPPRESENTANTE introdotto Piemonte - Liguria - Offerte a: Pubblicità Stampa 116 - Milano

COMUNE DI GRUGLIASCO
Provincia di Torino

E' aperto il pubblico per titoli ed esami ad posto di agente imposte consumo.

Scadenza presentazione domande aprile

Chiedere chiarimenti alla Segreteria comunale.

Il Sindaco
LUCIANO ROSSI

AZIENDA MECCANICA IMPORTANTE

cerca

LAUREATI E COMMERCIO

esperienza pluriennale dei settori amministrativi per incarichi livello in Italia all'estero.

Età compresa fra 30 40 anni.

Buona conoscenza di almeno due lingue estere.

Rispondere allegando curriculum dettagliato, referenze e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 514 TORINO

CARATTERE ADATTABILE
ALTO LIVELLO ASPIRAZIONE
PERSONALITA' INDIPENDENTE
SENSO DI RESPONSABILITA'
CAPACITA' DI CONTATTO SOCIALE

L'Istituto di Psicologia dell'Università Cattolica no è grado di accertare queste vostre attitudini allo scopo di inserirvi una importante Società internazionale.

E' necessario che voi abbiate inoltre i seguenti requisiti:

— Età compresa tra i 25 e 30 anni.
— Esenzione da obblighi militari.
— Conoscenza delle seguenti lingue: tedesco, inglese e francese.
— Laurea conseguita o in corso di conseguimento.
— Disposizione a viaggi in Italia e all'estero.

Le possibilità che vi si offrono sono:

— Un periodo di accurata preparazione nel campo dell'abbigliamento e delle confezioni.
— Inserimento in una delle più importanti catene internazionali di grandi magazzini.
— Notevole possibilità di rapida carriera.
— Una retribuzione iniziale proporzionata alle effettive capacità.

Inviate oggi stesso un sommario curriculum vitae a:
ISTITUTO DI PSICOLOGIA - Sezione Sociale e Lavoro
Largo Gemelli, 1 -

CO.MA.C. - S.p.A.

Casa Vinicola Barone Ricasoli Nobily Frat Torino - Kenè Briand

Cerca Agente per città di Torino. Si richiede conoscenza del settore ed organizzazione vendita.

Inviare offerte indicando referenze a:
C.O.M.A.C. - Via Magenta, 14 - TORINO.

LA RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA

bandisce un concorso per un posto di:

OTTAVINO CON DEL 2°, 3° 4° FLAUTO

presso l'Orchestra Sinfonica di TORINO.

Le domande dovranno essere inoltrate entro oltre il 28 marzo 1966 al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - ROMA.

Le persone interessate potranno ritirare copia del bando presso le Sedi RAI richiederla direttamente all'indirizzo suindicato.

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA

CERCA per Torino e provincia PROPAGANDISTA introduttissimo classe medica. Retribuzione adeguata all'esperienza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 119 — MILANO

AN AGENT TRAVELLING ALL AROUND EUROPE

is required by an automotive factory. Necessary perfect English and French. Please send your references to:
PUBBLICITA' STAMPA 2414 — TORINO

IMPORTANTE STABILIMENTO METALMECCANICO TORINESE

ricerca

DISEGNATORI massimo trentenni II categoria - - **STAMPISTI** per particolari in lamiera di medie e piccole dimensioni e attrezzature d'officina. Preferibilmente con esperienza pratica d'officina ed almeno tre anni lavoro Ufficio Tecnico.

Assicurasi massima riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2565 - TORINO

FILATI LANA AGUGLIERIA

produttore importanza nazionale

ASSUME ESPERTO VIAGGIATORE veramente introdotto dettagli Piemonte. Stipendio adeguato e automezzo. Telefonare 767.758 - Torino.

La S.p.A. CASTOR ricerca:

— **DISEGNATORI** attrezzisti e stampisti 1ª categoria con esperienza in lavorazione lamiera.
— **DISEGNATORI** stampisti 1ª categoria con esperienza attrezzature materie plastiche.
— **PREVENTIVISTI** 1ª categoria esperti costruzione stampi ed attrezzature.
— **TECNICI** 1ª categoria per conduzione reparto campionature prototipi.
— **METODISTI** 2ª categoria per compilazione lavorazione.
— **TIROCINANTI** cicli di lavorazione e per assistenza officina, con titolo studio a livello istituto tecnico.

Le domande, corredate di referenze, pretese e curriculum dovranno essere spedite all'indirizzo di: PAVIA - CASCINE VICA - RIVOLI.

INDUSTRIA MECCANICA DI PRECISIONE

cerca

— **DISEGNATORE PROGETTISTA** abilissimo in progettazione piccoli cinematismi con mansioni Capo Ufficio Tecnico.
— **DISEGNATORI** provetti particolaristi.

Inviare curriculum.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2558 - TORINO

GRANDE ORGANIZZAZIONE NAZIONALE

cerca

ELEMENTO FEMMINILE

da nel proprio organico

CAPO REPARTO di vendita.

REQUISITI:
— età 25-38 anni
— cultura a livello medio superiore
— esperienza nel campo delle confezioni signore
— sede di lavoro: Catania.

E' previsto un di addestramento sede diversa.

Inviare curriculum dettagliato a:
PUBBLICITA' STAMPA - TORINO

ASSISTENTI SOCIALI

insegnanti di scuola media superiore o elementare, casalinghe, buon livello culturale, ½ giornata libera, età 21-35 anni, equilibrio, intelligenza, buona volontà, disposte a svolgere nei ritagli di tempo INTERVISTE per RICERCHE DI MERCATO CERCA IMPORTANTE SOCIETA' nelle seguenti regioni: Piemonte - Liguria - Tre Venezie - Romagna - Marche - Umbria - Toscana - Lazio - Abruzzi - Calabria - Sardegna - Sicilia. Scrivere a: 323/P, SIP - MILANO

INDUSTRIA TORINESE

Operante nel settore produzione e distribuzione utensileria speciale

assume TRE FUNZIONARI

idonei alla conduzione commerciale delle proprie Filiali esistenti Lazio, Toscana Sicilia.

I candidati devono possedere effettiva esperienza di promozione, conduzione, controllo ed assistenza ad Agenti incaricati della vendita diretta ai consumatori.

Si richiedono attitudini tecniche, titolo di studio a livello medio superiore, proprio, età max 35 anni.

L'impiego offerto prevede l'inquadramento in prima categoria industria.

Indirizzare curriculum dettagliato, precisando precedente inquadramento e retribuzione a: PUBBLICITA' TORINO

DIRECTEUR DE PRODUCTION

recherché

par entreprise internationale de

VETEMENTS FEMININS PRETS A

grande expérience spécifique exigée
âgé 35 à 45
situation d'avenir
résidence proximité PARIS

Ecrire boite postale n. 2451 - TORINO

TESSAL s.a.s. ARTICOLI TECNICI

cerca

per ampliamento programma vendite

PERITO MECCANICO
con esperienza commerciale

30enne, possibilmente con conoscenza tedesco.

Offerta manoscritta foto, referenze, pretese:
TORINO - PIAZZA STATUTO

ACQUEDOTTO MUNICIPALE DI TORINO

E' bandito un concorso pubblico posto

VICE DIRETTORE TECNICO

— Laurea in ingegneria elettrotecnica o meccanica o chimica o civile/idraulica.
— Età compresa 30 40 anni.
— Precedente quinquennale esperienza presso aziende industriali pubbliche o private.
— Inquadramento nella categoria dirigenti.
— Scadenza: 11 aprile .

Per informazioni e bando concorso:
AZIENDA ACQUEDOTTO DI TORINO
Corso XI Febbraio - Torino

CIVILI E -

con pluriennale esperienza nel settore movimento terra - cave - gallerie - costruzioni stradali - aliini

IMPORTANTE AZIENDA NAZIONALE

offre

inquadramento settore tecnico-commerciale-assistenziale. SI RICHIEDE: Età superiore anni 25 - macchine cantiere - Esperienza nei problemi tecnici, organizzativi, costi, manutenzioni - Personalità spirito di iniziativa - Attitudine contatti medio livello - Disposizione a eventuali continui viaggi.

Interessati pregati inviare dettagliato curriculum vitae corredato di fotografia e documentabile a PUBBLICITA' STAMPA 2502 - TORINO. Si assicura massima riservatezza.

FARMOCHIMICA CUTOLO CALOSI - I.S.I.

assume

per propaganda medica zona Torino-Aosta laureato discipline scientifiche o cultura universitaria, sede Torino.

Scrivere dettagliando età, curriculum a:
PUBBLICITA' STAMPA 2493 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA

assume CAPO-TURNO

lavorazioni meccaniche grandi serie. Indispensabili: doti organizzative, attitudini al comando, nozioni tecniche. Manoscrivere domande indicando posti occupati, posizione militare, esperienze e pretese.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2587 - TORINO

SOCIETA' IMPORTANZA INTERNAZIONALE ELETTRODOMESTICI

assume

PERSONALE da avviare settore vendite previo corso istruzione gratuito.

Referenze a: PUBBLICITA' STAMPA 416 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA 1400 DIPENDENTI

cerca

PERITO INDUSTRIALE MECCANICO

con lunga esperienza esecuzione disegni per stampi a passo e per materie plastiche.

I dipendenti della società sono stati informati della presente inserzione. Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 2421 - TORINO

DISEGNATORE cercasi

SPECIALIZZATO LANERIA

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 2450 - TORINO

Successo dell'esperimento a Cape Kennedy

Lanciato il razzo «Saturno» che porterà tre uomini sulla Luna

Il gigantesco missile (alto come un grattacielo di 22 piani e pesante alla partenza 650 tonn.) ha compiuto un volo suborbitale di tre ore - Aveva a bordo un carico di strumenti scientifici - Il viaggio umano alla Luna sarà tentato dagli americani nel 1968

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 26 febbraio.

Questa mattina alle 11,12 (le 17,12 ora italiana) la prima nave spaziale *Apollo* è stata lanciata dalla base di Cape Kennedy per un breve volo di prova suborbitale durato poco più di un'ora. Ha avuto così inizio, in maniera poco appariscente e spettacolare, l'ultima fase del programma americano per mandare un uomo sulla Luna. Questo tentativo sarà realizzato, se non ci saranno grossi ritardi, entro il 1969: un equipaggio di tre uomini verrà messo in orbita intorno alla Luna su una capsula *Apollo*, dalla quale due di essi scenderanno sul satellite della Terra per mezzo di una navicella spaziale più piccola.

Il volo di oggi aveva essenzialmente lo scopo di dimostrare la solidità dell'*Apollo*, assai più pesante che non le capsule *Gemini* e quindi destinato, al suo rientro nell'atmosfera terrestre, ad essere sottoposto, per l'attrito dell'aria, a uno sforzo assai maggiore. Dalle prime indicazioni sembra che tutto sia andato bene: una nave della Marina americana, la *Bozer*, ha ripescato l'*Apollo* nel mare tre ore e un minuto dopo il lancio e dopo che essa era rimasta galleggiando in acqua per circa due ore, segno questo (si fa notare alla Nasa) che nel rientro non è stata danneggiata.

L'esperimento questa mattina era stato rimandato. Un secondo prima della partenza, uno dei controlli automatici dell'*Apollo* aveva segnalato che in un ordigno a gas nitrogeno, che serve a far funzionare le valvole del carburatore del secondo stadio del razzo vettore, la pressione era insufficiente. Ci si è accorti tuttavia che il guasto poteva essere riparato senza eccessive difficoltà e quindi si è andati avanti lo stesso.

L'*Apollo* è entrato in orbita portando, al posto dell'equipaggio, una serie di cervelli elettronici per assicurare alcune manovre essenziali che non conviene eseguire a terra. Pesa addirittura 23 tonnellate ed ha una capacità circa tripla di quella delle capsule *Gemini*. Il razzo *Saturno 1 B* che lo ha lanciato ha una forza tre volte maggiore di quella dei razzi *Titan* usati nella serie degli esperimenti del *Gemini*. E' alto come un grattacielo di 22 piani e pesa, alla partenza, 650 tonnellate.

Il razzo *Apollo* sarà, nelle intenzioni degli scienziati, il prototipo per molti anni delle navi spaziali americane. Infatti deve servire non soltanto all'esplorazione della Luna, ma a vari altri programmi: il viaggio di un equipaggio umano per tre mesi intorno alla Terra, e per quattro settimane intorno alla Luna sono i più importanti. Devono servire a misurare i limiti della capacità umana di adattamento alle condizioni di vita nello spazio.

Nicola Caracciolo

Come avverrà il volo lunare

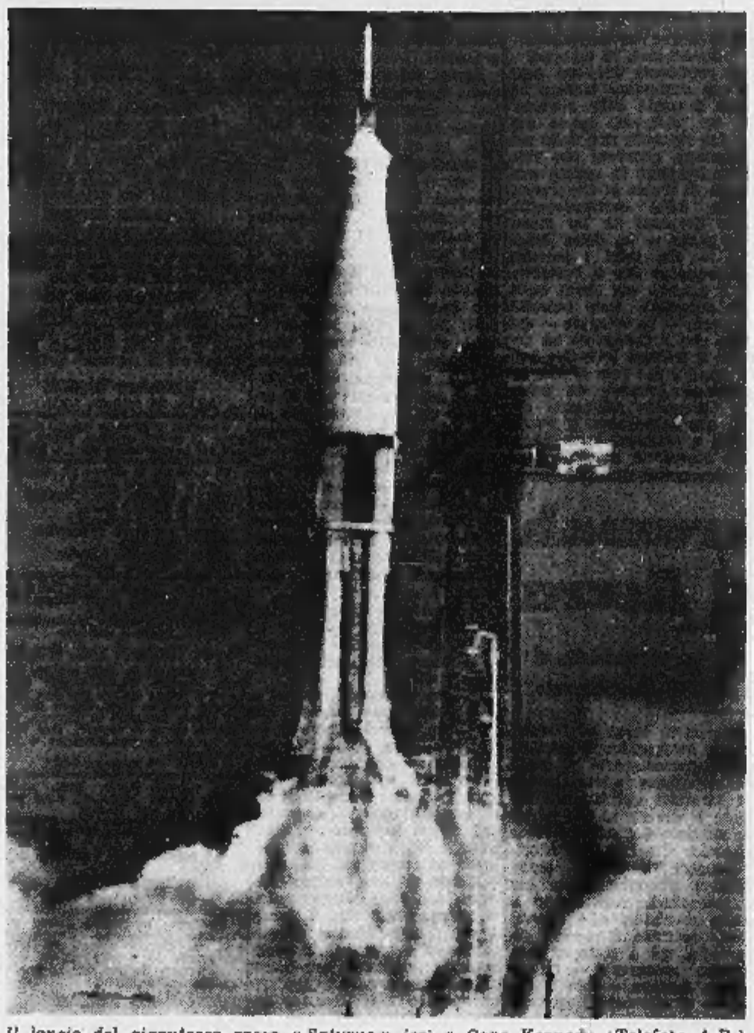
Dopo qualche rinvio per il tempo avverso e per inconvenienti di minor conto, è stato dunque felicemente lanciato in un volo suborbitale il «Saturno I B», portante un modello delle capsule destinate al progetto «Apollo». La famiglia dei «Saturno», i maggiori razzi statunitensi, quelli cui spetterà, a suo tempo, il compito di calare sulla Luna una navicella abitata da uomini, comprende tre misure, denominate «Saturno I», «Saturno I B» e «Saturno V», di altezza, dimensioni e potenza crescenti. Essi hanno anche compiti di via via più grande impegno e responsabilità. La sperimentazione dei razzi del tipo «Saturno I» è oramai cosa fatta: si è conclusa anzi il 30 luglio scorso, con il lancio in orbita del «Pegasus 3» (un pesante satellite, destinato a raccogliere e conteggiare sulla vasta superficie delle sue ali, per cui rassomiglia ad un aquilone, i piccoli meteoriti vaganti nello spazio). Il vettore del «Saturno I» può vantare al suo attivo dieci successi su dieci tentativi di lancio; e le tecniche sviluppate per portarlo a compimento sono state tesoreggiate per il «Saturno I B», lanciato ieri.

Questo veicolo (alto più di sessanta metri) è capace di mettere in orbita un carico utile di diciassette tonnellate; questa prima volta però esso si è accontentato di fare percorrere alla navicella «Apollo» (e allo scudo antitermico che la protegge contro l'incendio nell'atmosfera) una sorta di alta parabola che è terminata con una discesa paracadutata sulle acque dell'Atlantico meridionale dov'era attesa. In prove successive lo stesso razzo sarà chiamato a mandare nello spazio il modulo completo, in uomini e componenti varie, di quello che sarà il veicolo lunare, tenendolo però ancora in orbita intorno alla Terra.

Spetterà al gigante della famiglia, al «Saturno V», di attuare la spedizione lunare vera e propria (che si prevede per il 1968). Il «Saturno V» sarà alto quasi il doppio del modello «I B», e dovrà mandare il veicolo «Apollo» con tre uomini a bordo in un'orbita non più intorno alla Terra ma intorno alla Luna: da questo veicolo composito si staccherà una navicella con due uomini che scenderà sulla Luna. Dopo una breve permanenza sul suolo lunare, la navicella stessa si alzerà per ricongiungersi con un segmento rimasto in orbita insieme con il terzo astronauta; e il tutto ritornerà a terra. Questo almeno è l'ardimentoso progetto, cui gli ingegneri statunitensi attendono con ammirevole tenacia e pazienza, per piccole tappe, e con straordinario dispendio di mezzi.

Una circostanza ci fa consapevoli che alla Luna stanno pensando anche i sovietici. Dopo la splendida prova della sonda «Luna 9» che ha rivelato impensate fattezze della superficie lunare, c'è oggi il carosello intorno alla Terra di un satellite «Cosmos» con due cagnolini a bordo. Ad ogni rivoluzione, all'estremo più lontano dell'orbita ellittica, il veicolo si tuffa nella spessa fascia radioattiva di Van Allen che circonda la Terra. Anche gli astronauti dovranno, sia pure per breve tempo, attraversare all'andata e al ritorno dalla Luna, non si sa ancora bene con quale misura di rischio, questa fascia. Una risposta sui danni della radioattività che presenta questa parte del viaggio ci verrà forse dalle due inconsapevoli bestiole.

Didimo



Il lancio del gigantesco razzo «Saturno» ieri a Cape Kennedy (Telefoto A.P.)

In collegamento diretto

Visti alla tv sovietica i cani lanciati nello spazio

Mosca, 26 febbraio

La televisione sovietica ha diffuso oggi le prime immagini dei due «cani spaziali» dall'interno del loro abitacolo il «Cosmos 110», confermando così che il satellite artificiale è munito di apparati televisivi.

Il commentatore della televisione sovietica ha dichiarato che il volo dei due cani, a una distanza dalla Terra finora mai raggiunta da esseri viventi, è molto importante perché permetterà di studiare in modo approfondito gli effetti delle fasce radioattive sull'organismo in vista dei futuri voli umani.

Le immagini della televisione, piuttosto confuse, consentono di affermare che la capsula è circolare e che almeno uno dei due cani sembra essere — quanto a razza — un pastore. La stampa continua ad affermare che i due cani si trovano in condizioni soddisfacenti ma non precisa quanto a lungo durerà la loro avventura.

(Ansa)

Sette banche tedesche assaltate in un giorno

Riusciti 5 colpi - Il bottino complessivo: 15 milioni di lire

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 26 febbraio.

(r. s.) In una sola giornata sette banche sono state assaltate in sette città diverse della Germania: un record. Tutti i banditi erano mascherati e armati, ma solo in cinque casi sono riusciti a portare a termine l'impresa. Il bottino delle cinque rapine riuscite è però modesto: in tutto 90 mila marchi, meno di 15 milioni di lire.

I colpi più grossi li hanno fatti due rapinatori solitari, uno presso Monaco e l'altro in Renania: ambedue armati di mitra hanno tenuto a bada cassieri, impiegati e pubblico. L'uno ha preso circa 6 milioni, l'altro 3 milioni e mezzo, allontanandosi poi con auto rubate. Ad Hannover, invece una rapina è fallita perché la banca aveva protetto lo stallo del cassiere con un vetro a prova di pallottola. Quando i rapinatori hanno puntato le armi, il cassiere si è messo a ridere e ha suonato le sirene d'allarme, costringendo i banditi a fuggire.

Condannato a 12 anni l'italiano che strangolò la fidanzata in Svizzera

Berna, 26 febbraio.

(l. f.) Dinanzi alla Corte di Assise di Lucerna si è concluso oggi il processo a carico di un giovane immigrato italiano, il ventenne Luciano Caccato (nativo di Santa Giustina, in provincia di Padova), che il 19 febbraio dello scorso anno strangolò la propria fidanzata, Delia Trota, di ventitré anni, gettandone il cadavere in un canale. Pur essendo stato riconosciuto colpevole del reato di assassinio premeditato, i giudici si sono mostrati assai clementi con l'imputato, infliggendogli una pena di dodici anni di lavori forzati.

Forse identificati gli autori della clamorosa rapina di Padova

Il colpo dei 39 milioni - Una delle auto usate dai banditi per la fuga appartiene ad un contrabbandiere scomparso da casa - Uno dei rapinatori inoltre sarebbe tornato sul luogo dell'assalto per cercare qualcosa che aveva probabilmente perduto

(Dal nostro corrispondente)
Padova, 26 febbraio

Malgrado sulle indagini per la clamorosa rapina dei 39 milioni compiuta davanti al manicomio di Padova venga mantenuto il più stretto riserbo, sembra che la polizia e i carabinieri siano sulle tracce dei banditi: forse alcuni sono già stati identificati.

La polizia è infatti riuscita ad identificare l'automobile di cui si sarebbero serviti i malviventi per continuare la fuga dopo che avevano abbandonato quella usata per la rapina. E' una «Flavia» targata Venezia, intestata alla moglie di un contrabbandiere di trentun anni, da Jesolo, del quale la polizia per il momento tace il nome.

Gli agenti hanno fatto subito un'ispezione nella casa dell'uomo, trovandovi però soltanto la moglie, una donna di ventotto anni. Risulta che il contrabbandiere manca da Jesolo da due giorni. Naturalmente è ricercato e si pensa che possa essere uno dei banditi.

Se veramente la vettura in parola è quella usata dai rapinatori per continuare la fuga, la polizia potrebbe essere sulla buona strada. Il questore dott. Pavone, che dirige le indagini, non si pronuncia. Oggi ha tenuto una riunione di funzionari per fare il punto della situazione e per coordinare le ricerche.

Come la polizia abbia potuto identificare la targa dell'auto in questione, non si sa. Per intuirlo occorre rifarsi al rinvenimento della cassetta che conteneva i milioni rapinati, avvenuto ad un chilometro da Noale, in località Valli di Briane lungo una strada di campagna. Era la cassetta che i banditi avevano portato via dalla «1500 familiare» con la grossa somma. Il rinvenimento è stato fatto dal diciannovenne Mario Celeghin, mentre passava in bicicletta sulla strada di campagna. Nella cassetta vi era la distinta dei nominativi del personale dell'ospedale psichiatrico, per la corresponsione degli stipendi; una scatola con punti per cucitrice e tre penne a sfera.

Qualcuno sarebbe riuscito ad annotare il numero della targa. Inoltre la stessa Flavia sarebbe tornata nella medesima località presso Noale, tra le 20 e le 21 di ieri. Un uomo sarebbe sceso ed avrebbe ispezionato un tratto di terreno: forse aveva smarrito qualcosa di compromettente e sperava di ritrovarlo in quel punto.

La Squadra Mobile di Padova, inoltre, durante la notte, ha effettuato una perquisizione in un'abitazione di Castelfranco Veneto dove vive un pregiudicato per rapina uscito dal carcere circa un anno fa. Nella casa è stato sequestrato un giubbotto simile a quello usato da due rapinatori, quelli armati di mitra e di fucile, ed un paio di scarpe di gomma che sarebbero state calzate da uno dei rapinatori.

Domani a Ovada il processo per il «giallo» di Mornese

Ovada, 26 febbraio

Lunedì, 28 febbraio, alla pretura di Ovada comincia il processo contro il manovale trentenne Aldo Accossu, il quale, con una denuncia ai carabinieri, sostenne di aver ricevuto dall'ex sindaco di Mornese, l'industriale Angelo Bodrato, di 36 anni, la proposta di «eliminare» (simulando un incidente stradale), il consigliere comunale della maggioranza democristiana Virgilio Volpara, trentenne. Il manovale è accusato di falsa testimonianza ed è detenuto dal 3 febbraio.

Graziato e scarcerato un ergastolano a Saluzzo

Cinquantottenne, ha scontato 26 anni - Si è sempre protestato innocente - La moglie e le due figlie (originarie come lui di Salerno) abitano ad Asti

(Dal nostro corrispondente)
Saluzzo, 26 febbraio

(v. f.) Il contadino Vito D'Amato di 58 anni, condannato nel 1940 all'ergastolo per omicidio dalla Corte d'Assise di Salerno ed ora detenuto nelle carceri di Saluzzo, ha ottenuto oggi la libertà condizionale che gli è stata concessa dal ministro di Grazia e Giustizia.

Nel 1937 a Petina, nel Salernitano, una donna veniva strangolata nella sua abitazione. Pochi giorni dopo la polizia arrestava il D'Amato ritenuto autore del delitto.

I magistrati, malgrado l'imputato si protestasse innocente, lo condannavano all'ergastolo.

Da Salerno il contadino veniva trasferito nel penitenziario di Turi, presso Bari, e poi a Porto Azzurro, nell'isola di Pianosa. Dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943, i tedeschi aprivano le porte del carcere: il D'Amato, con altri detenuti, veniva portato in un «Lager» in Germania, ai lavori forzati. Liberato nel 1945 dalle truppe americane a Mindorf, il contadino tornava in Italia e rimaneva in famiglia per qualche mese: riconosciuto, veniva nuovamente incarcerato e trasferito alla casa di pena di Saluzzo dove aveva l'incarico di cuoco. La moglie del D'Amato, Sandra Manna, per essere vicina al marito veniva in Piemonte e si stabiliva ad Asti, in via XX Settembre 32, assieme alle sue due figlie, Carla di 29 anni e Giuseppina di 20.

Oggi pomeriggio il direttore del penitenziario saluzzese, dottor Ortoleva, ha comunicato al D'Amato il provvedimento di clemenza: poco dopo il contadino — che ha scontato ventisei anni — ha lasciato la casa di pena.

Sui monti di Cortina

Un cane ha ritrovato le salme dei due sciatori sotto la neve

(Dal nostro corrispondente)
Cortina d'Ampezzo, 26 febbr.

(a. p.) Le salme di Gian Claudio Bedin, di Padova, e di Giorgio Fecron, di Mestre, entrambi di 23 anni, e periti in una sciagura alpinistica, sono stati trovati nella zona di Croda da Lago. Li ha trovati il cane «Gert», un pastore tedesco del soccorso alpino.

Le ricerche effettuate nella giornata di ieri erano rimaste infruttuose: gli alpini avevano approntato delle piazzole per permettere l'atterraggio degli elicotteri del IV Corpo d'armata di Bolzano che hanno portato sul luogo uomini e materiali nonché tre cani da valanga che si sono aggiunti al famoso cane «Gert», protagonista di parecchi salvataggi.

Il tempo che farà

Sulle Alpi nuvoloso o molto nuvoloso con nevicate. Su Piemonte, Lombardia, Liguria, Toscana e Sardegna nuvolosità con possibili brevi piogge. Sulle rimanenti regioni della penisola e sulla Sicilia nuvoloso. Temperatura: senza notevoli variazioni. Venti: deboli o moderati. Mari: mossi o poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	7	14	Pescara	3	14
Bolzano	0	11	L'Aquila	4	13
Trento	4	14	Roma	8	18
Verona	3	14	Campob.	7	15
Trieste	9	12	Bari	7	17
Venezia	3	12	Napoli	9	14
Milano	5	11	Potenza	8	12
Genova	12	15	Catanzaro	8	13
Bologna	6	15	Reggio C.	8	19
Firenze	7	16	Messina	11	17
Pisa	5	16	Palermo	10	18
Ancona	11	14	Catania	3	20
Perugia	3	12	Cagliari	5	21

Perché «deturpa il paesaggio»

Modugno non potrà avere la piscina nella sua villa

Roma, 26 febbraio.

(r. a.) Il cantante Domenico Modugno dovrà rinunciare ad avere una piscina nel parco della sua bella villa sull'Appia Antica.

Un'ordinanza ha fatto interrompere i lavori: la piscina è «abusiva», rappresenta un attentato al paesaggio della zona archeologica.

Chi è il responsabile della sparatoria di Foglizzo?

La guardia e il pastore si scambiano accuse

(Dal nostro corrispondente)
Chivasso, 26 febbraio

Le condizioni di Filippo Scala Cos, il pastore colpito durante un litigio da due colpi di pistola sparatigli dalla guardia comunale di Foglizzo Luigi Fenoglietto, sono migliorate. I due proiettili, uno entrato dalla guancia sinistra e uscito poco sotto l'orecchio destro, l'altro che gli ha perforato la coscia destra, fortunatamente non hanno leso alcun organo vitale. Per il Fenoglietto, colpito a bastonate dallo Scala Cos, oltre alle lesioni al viso l'esame radiologico ha rilevato la frattura di sette costole e la frattura comminuta del setto nasale e del pollice destro.

Sull'episodio i carabinieri stanno indagando. Dopo avere interrogato i protagonisti della vicenda, con tutta probabilità verrà formulata l'accusa di tentato omicidio sia per la guardia comunale che per lo Scala Cos ed il suo padrone, Giacomino Peraglia. Quest'ultimo oggi pomeriggio è stato tradotto alla Carceri Nuove, poiché ha ammesso di avere sbattuto contro un gabbione di pietre il Fenoglietto, che tentava di fuggire dopo aver sparato i colpi di pistola.

Al ten. Rizzolio, le Scala Cos ha dichiarato di avere minacciato la guardia, ma di averlo picchiato soltanto dopo che questa aveva risposto alle sue minacce esplodendo a bruciapelo i due colpi di pistola. Il Fenoglietto, invece, afferma di essere stato percosso sia prima che dopo aver sparato; ma la deposizione dell'agricoltore Luigi Rainero smentisce questa seconda versione. Il Rainero era sul luogo dell'accaduto perché proprietario del terreno attraversato abusivamente dal gregge dei due pastori, e ha confermato che prima degli spari, lo Scala Cos aveva proferito soltanto minacce nei confronti del Fenoglietto. I due feriti, che si trovano ricoverati all'ospedale di Chivasso, sono piantonati dai carabinieri.

e. c.

la zappa chimica diserbante

GRAMOXONE®

un prodotto moderno per una tecnica moderna. Agisce con estrema energia e rapidità, non lascia residui nel terreno, è di uso semplice e Vi consente di praticare il "diserbo controllato" nelle Vostre colture. Brevetto I. C. I. n° 580204 Reg. ACIS 4144

l'esperienza di oltre 60 prodotti per l'agricoltura

diserbanti ed erbicidi insetticidi anticrittogamici concianti ormoni di crescita prodotti vari

sicurezza e assistenza è quanto vi offre la

Solplant spa

Milano, Via Borromei, 1-8/8 tel. 802.137/159

Formitrol
CHIUDE LA PORTA AI MICROBI

3.000.000
TRE MILIONI DI LIRE PER UNA BUONA IDEA

Se ritenete di poter ideare un concorso od altra iniziativa promozionale capace di incrementare le vendite in una catena di pubblici esercizi, scriveteci.

A titolo di referenza potranno essere utilmente illustrati i concorsi e le iniziative promozionali di cui foste già stati eventualmente ideatori e promotori.

Ci riserviamo di inviarVi il tema al quale l'idea dovrà attenersi, unitamente alle norme di partecipazione.

Il personale della nostra Azienda è al corrente del presente annuncio.

Scrivete a:
PUBBLICITA' STAMPA 511 - TORINO

Gratuitamente

riceverete quanto segnato con la crocetta inviando il presente tagliando alla Solplant - Casella Postale 1895 - Milano

desidero ricevere campione GRAMOXONE ☐

desidero ricevere 1 copia della vostra rivista CHIMICA E AGRICOLTURA ☐

Nome .....

Cognome .....

Indirizzo .....

.....

ULTIME NOTIZIE

LA PIU' SANGUINOSA RIVOLTA DELLA SIRIA

La strage di Damasco

I carri armati degli insorti circondarono all'alba il Palazzo del presidente El Hafez - Duecento «meharisti» presidiavano la residenza - Decisero di arrendersi - Alcuni uscirono innalzando la bandiera bianca: furono falciati con le mitragliatrici - Allora si scatenò una lotta furibonda - Il resto della guardia presidenziale si fece massacrare sparando fino all'ultima cartuccia - Anche El Hafez si unì ai suoi fedeli: ferito, si arrese

(Dal nostro inviato speciale)

Masnaa (Frontiera siro-libanese), 26 febbraio.

A Damasco il coprifuoco è stato abolito, ministeri, scuole ed uffici sono riaperti, il traffico è ripreso nei caratteristici mercati animati come una volta. Il nuovo governo vanta l'« adesione totalitaria » delle masse. Tuttavia rimane sempre impedito ai giornalisti l'ingresso nel paese: evidentemente non si gradiscono testimonianze dirette. E' ormai chiaro che saremo ammessi quando le tracce più appariscenti del *putsch*, il più sanguinoso nella storia della Siria, saranno state fatte scomparire.

Oggi elementi fedeli al deposto presidente El Hafez hanno tentato di far saltare *pipelines* vitali per l'economia siriana, ma addetti alla sorveglianza hanno dato l'allarme in tempo. Forse questo è stato l'ultimo tentativo dei lealisti di opporsi ai giovani ufficiali che hanno affidato la massima magistratura del paese ed il governo a due civili, entrambi medici e giovanissimi: il dottor Atassi, nuovo presidente della Repubblica in virtù di un decreto del « Comando regionale provvisorio » del partito *Baath*, ha 37 anni, è membro influente del *Baath* ed ha ricoperto la carica di ministro dell'Interno e di vice-presidente dei Consiglio in due precedenti governi. Il dottor Zouayen, nuovo *premier*, il più giovane primo ministro della Siria, ha 35 anni, è un elemento di spicco dell'ala estrema del *Baath* ed è stato *premier* fino al 21 dicembre scorso quando l'ala moderata del partito designò a succedergli Salah Bitar travolto dal colpo di Stato del 23 febbraio.

La Costituzione provvisoria (undici articoli) promulgata ieri stabilisce che sia il Capo dello Stato che il Primo ministro possono essere nominati e dimessi dal comando regionale del *Baath*, il solo autorizzato a modificare la presente Costituzione. Sono dunque i militari politicizzati che fan capo all'ex capo di Stato Maggiore generale Jedid a reggere le fila, sono loro che stanno redigendo la lista del nuovo governo: si tratta di giovani fanatici che uniscono l'intransigenza massimalista con la durezza manichea tipica del soldato siriano. In pratica essi sono il *Baath* siriano, un partito che ha smesso da tempo di avere una base popolare reggendosi sui carri armati e gli aerei. Si ripete in Siria il fallimento politico del *Baath* avvenuto nell'Irak, dove anche Aref andando al potere si era dato una veste baathista liquidando in seguito tutti i veri politici per giostrare a suo piacimento con militari politicizzati come gli attuali reggitori della Siria.

La situazione siriana è quanto mai precaria. Il redditi diminuisce continuamente, la *lira* è svalutata, tutti i provvedimenti presi dai vari governi sono rimasti sulla carta. Nessuna riforma è stata effettivamente attuata, laddove l'indigenza attanaglia le masse e le campagne colpite dalla grave crisi. Adesso il nuovo governo cerca di darsi una parvenza di legalità a colpi di decreti-legge dopo aver massacrato i propri « fratelli » rei soltanto di avere tentato di avviare il paese verso la normalità democratica e la ripresa economica.

Anche oggi abbiamo bivaccato invano alla frontiera in attesa di partire per Damasco. Iersera, di ritorno da Masnaa avevamo noleggiato a Beirut con altri colleghi stranieri un aereo che aveva avuto l'autorizzazione di atterrare a Damasco: alle 17 all'aeroporto di Beirut, quando già il nostro aereo si avviava con i motori accesi al decollo, la autorizzazione è stata ritirata. Non ci è possibile così controllare i resoconti diffusi dalle agenzie sulla scorta dei racconti di viaggiatori entrati nel Libano dalla Siria sugli scontri avvenuti a Damasco il 23 febbraio dalle 4 del mattino alle 11. Si parla di 800 morti, se non più, solo nella capitale, sepolti frettolosamente in fosse comuni. Il signor Zeitoun, già ministro delle Informazioni ed uno degli autori del colpo di Stato, raggiunto telefonicamente iernotte, ha smentito la cifra affermando che i morti non supererebbero la ventina.

Ma sembra veramente che sia stato il più sanguinoso *putsch* della lunga serie siriana. Alcuni particolari vengono confermati da fonti attendibili: i 200 meharisti di guardia alla residenza di El Hafez si sono fatti uccidere fino all'ultimo uomo dopo aver visto che i loro compagni usciti con bandiera bianca erano stati freddamente falciati dalle mitragliere dei *tanks* ribelli. Ad un certo momento gli scontri si sono interrotti: quando la moglie di El Hafez è uscita dalla residenza con un figlioletto in braccio, le due parti hanno atteso che si allontanasse su una vettura, poi hanno ripreso a scannarsi. El Hafez non era a palazzo, ma nella vicina foresteria del governo dove ha combattuto arrendendosi, essendo rimasto ferito.

Igor Man

I due figli di El Hafez in un ospedale italiano

Per ferite d'arma da fuoco

Damasco, 26 febbraio.

La moglie di El Hafez si è rifugiata nella residenza dell'addetto militare greco. I due figli del presidente deposto sono stati ricoverati in un ospedale italiano per ferite d'arma da fuoco.

A Damasco decine di persone sostano in silenzio davanti ai resti bruciati della casa di Hafez, situata a cento metri dall'ambasciata americana.

(A. P.)

Secca replica di Johnson ai critici per il Vietnam

Il presidente dichiara: «Avevo il diritto di decidere l'intervento per difendere gli alleati di Saigon dall'aggressione» - Johnson ammette che la strada per la pace è «lunga e dura»

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 26 febbraio.

Il presidente Johnson oggi in una conferenza stampa ha fatto il punto della situazione nel Vietnam, specie per quanto riguarda una delle più importanti questioni che vengono dibattute in questo momento di fronte al Congresso: quella della costituzionalità delle decisioni da lui prese. «*Io penso* — ha detto Johnson — *che tutti i membri comprendano che il Presidente è rimasto nei limiti della sua autorità*». Tale autorità gli viene — ha spiegato — dal fatto che il Congresso ha firmato il trattato istitutivo della Seato e dal voto di una risoluzione (sempre da parte del Congresso nell'estate del 64) che autorizzava il Presidente a prendere ogni iniziativa necessaria per difendere l'Asia sud orientale dall'aggressione.

Alcuni dei critici del Presidente sostengono invece che egli è andato impegnando il Paese nella guerra del Vietnam al di là dei limiti che la Costituzione gli pone. Uno di essi, il senatore Morse dell'Oregon, ha chiesto addirittura l'annullamento della mozione dell'estate del '64.

Ad ogni modo Johnson si è dimostrato oggi piuttosto pessimista. Ha detto di essere felice d'avere appreso dai rapporti del generale Westmoreland, capo delle truppe americane in Asia sud orientale, che la situazione va migliorando militarmente ma di essere lo stesso persuaso che gli «*Stati Uniti hanno di fronte una lunga e dura strada*» da percorrere. Ha insistito che gli obbiettivi americani restano limitati: «*Vogliamo respingere l'aggressione, vogliamo combattere la miseria, vogliamo stabilire nel Sud Vietnam un governo democratico e vogliamo una pace giusta*».

Il Presidente ha quindi ammesso che è possibile, se la guerra continua, un aumento delle tasse, ma ha rifiutato di fare cifre.

Intanto continua nel Paese il dibattito sulle proposte del senatore Robert Kennedy — il fratello del presidente assassinato — che aveva suggerito come via d'uscita alla guerra che gli Stati Uniti dicessero chiaramente di essere disposti ad accettare una delegazione del Vietcong indipendente al tavolo dei negoziati non solo ma che venisse considerata a fondo l'opportunità di giungere nel Sud Vietnam a una qualche forma di governo di coalizione al quale anche i comunisti avrebbero potuto partecipare. Oggi in appoggio a Bob Kennedy ha preso la parola un altro dei vecchi consiglieri del presidente, lo storico Arthur Schlesinger, che ha detto d'essere stupito dalla violenza delle reazioni suscitate da tali proposte che non fanno che riprendere in definitiva la linea di quella che è stata la politica del presidente Kennedy nel Laos.

n. c.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dall'Istituto Accertamenti Diffusione

Stato Civile di Torino

23 febbraio 1966

NATI — Barresi Antonio; Morando Walter; Macchiariatti Vignat Carlo; Maiesan Ezio; Fanchin Daniele; Maffei Giuliana; Finelli Stefano; Casalegno Marco; Sentto di Carlo Modesta; Trapella Gabriele; Cotugno Roberta; Margiotta Francesca; Vinotto Ivano; Guido Patrizia; Costa Daniela; Fierro Pasquale; Gasperini Nadia; Lombardi Donatella; Sallina Massimo; Manuppelli Nunzia; Bonafede Antonio; Ferraro Maria; Battaglia Giovanni; Cini Sergio; Mazzarello Marco; Zanellato Andrea; d'Augelli Elena; Varelle Fulvio; Frisoli Denise; Dandermond Renato; Mosconi Graziano; Sanna Antonio; Traversa Emma; Mila Umberto; Peyrani Nicoletta; Zarrilli Lucia; Tesrano Candida; Pintore Sergio; Battisi Gianluca; Bria Fabio; Nosenge Nadia; Simonetti Salvatore; Errani Enrica; Zurbo Vittoria; Nappi Lorenza; Varbara Maria; Faule Pietro; Pietrobon Edoardo; De Lorenzo Massimo; Aria Maria; Barzane Giovanni; Longo Marco; Podio Giuliana; Zanon Marco; Gibella Stefano; Genella Daniela; Gabriele Monica; Salviati Sonia; Falsone Franca; Santoro Arcangelo; Labasio Chiara; Rubino Roberto; Barge Grazia; Vista Giuliano; De Marchis Giovanni; Zerbinati Simone; Sciotto Giancarlo; Roggi Monica; Gay Claudio; Scaparone Stefano; Colombino Claudio; Giordana Giorgio; Musumeci Agata; Gatti Paola; Neverbrei Cinzia; De Mare Michele; Rapisarda Massimo; Vignolo Marco; Strazdaioli Loris; Genovese Sergio; Umbrella Massimo; Principalle Andrea; Minenna Felicetta; Sacca Roberto.

MORTI — Nicodano Edmondo, di anni 81, nato a Biella, benestante, abitante in via Principe Tommaso 4; Berio Giovan Battista, a. 80, Torino, pensionato, strada Fiocchetto 63 bis; Calabrò Vito, a. 50, Castronuovo, pensionato, v. Avet 6; Giannatempo Michele, a. 82, Cerignola, pensionato, v. Valgiolio 31; Caggiula Giuseppina ved. Proaio, a. 68, Lu Monf., casalinga, c. Vittorio Emanuele 73; Barberis Ilde, a. 65, Varallo, casalinga, c. delle Orfane 19; Vaschetto Agostino, a. 75, Racconigi, pensionato, c. Francia 45; Casale Giovanni, a. 70, Torrazza Piem., albergatore, v. Belfiore 14; Di Taro Maria in Colagrasso, a. 55, Motta Montecorvino, casalinga, v. Asinari di Bernezzo 107; Arnaud Eugenia, a. 85, Noto, pensionata, c. Monalieri 211; Galletti Francesco, a. 68, Pinerolo, pensionato, c. Belgio 130; Lanfranco Celestina, a. 77, Tonco, casalinga, v. Gioberti 72; Prato Cinzia, mesi 3, Torino, v. Vipacco 2.

Deceduti in ospedale: Geoffroy Fernanda ved. Carena, a. 65, Parigi, commerciante; Casale Giacomo, a. 58, Rivalta, operaio; Graziola Erminia ved. Valdengo, a. 84, Torino, pensionata; Bellotti Carlo, a. 61, Strambino; Bertola Luigia, a. 77, Villata, pensionata; Abrate Sebastiano, a. 82, Sommariva Bosco, pensionato; Mazzurco Catterina ved. Zanellato, a. 71, Poiana Maggiore, pensionata; Cucinotti Erasmo, a. 66, Canalli, pensionato; Isnardi Ettore, a. 61, Asti, pensionato; Gaj Giovanni, a. 58, San Secondo, pensionato; Ravazzani Margherita ved. Martina, a. 89, Vercelli, casalinga; Lovisolo Alberto, a. 72, Torino; Nicolelli Carmelo, a. 38, Francofonte, pensionato; Giordano Giovanni, a. 65, Castagnole Lanze, pensionato; Bues Giuseppina ved. Peiretti, a. 66, Villafranca, pensionata; Serra Emilio, a. 68, Albugnano, pensionato; Casale Maria in Sussetto, a. 57, Verolengo, casalinga.

Nati 84 - Matrimoni 39 - Morti 39

Consiglio d'Amministrazione e Collegio dei Sindaci dell'Impresa Ing. Zoppoli e Pulcher partecipano al dolore dell'Amministratore Delegato Ing. Bruno Zoppoli per la scomparsa del suo Papà

Vincenzo Zoppoli

— Torino, 26 febbraio 1966.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze Impresa Ing. Zoppoli & Pulcher si uniscono al dolore dell'Amministratore Delegato Ing. Bruno Zoppoli per la perdita del suo caro Papà

Vincenzo Zoppoli

— Torino, 26 febbraio 1966.

Renato e Arturo Colombo partecipano al dolore del cugino Bruno per la perdita del suo caro Papà

Vincenzo Zoppoli

— Torino, 26 febbraio 1966.

Liliana e Gianni Pulcher prendono parte al cordoglio dell'amica Bruno Zoppoli per la scomparsa dell'amato Padre

Vincenzo Zoppoli

— Torino, 26 febbraio 1966.

Francesca e Alberto Bertola si uniscono al dolore dell'Ing. Bruno Zoppoli per la scomparsa del suo **PAPA'**.

Si uniscono al dolore gli amici:
Tina e Antonio Salerno
Nora e Alberto Russo Frattasi
Luisa e Mimmo Chemi
Kelly e Piero Leonardis
Marisa e Vittorio D'Agostino
Enza D'Agostino
Maria e Augusto Astengo
Tita e Mariano Perrie.

Leonardo Treves prende viva parte al dolore dell'Ing. Bruno Zoppoli per la perdita del **PADRE.**

Cristianamente è mancata

Maria Ragazzi ved. Bonino

La piangono la figlia Franca, Fratello, Cognate, Nipoti, parenti tutti. La cara Salma partirà dall'Autoferia Martini Vecchia Sede lunedì ore 14 per essere tumulata in Cesorzo, ove avranno luogo le esequie. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 27 febbraio 1966.

La cognata Maria, Irma, nipote Franco Bonino addolorati unitamente ai vicinissimi alla cara Franca.

L'Architetto Tedesco Pasteurski partecipa al grande dolore della Prof. Franca Bonino per la scomparsa della Mamma

Maria Bonino

— Torino, 27 febbraio 1966.

Direttrice, Insegnanti, Allievi dell'Istituto Stenografico Commerciale « G. V. Cima » partecipano affettuosamente al grande dolore della Prof. Franca Bonino per la perdita dell'amatissima Mamma

Maria Bonino

— Torino, 27 febbraio 1966.

Presidi, Insegnati e Personale tutto dell'Istituto Tecnico Sommeiller prendono parte al dolore della Prof.ssa Franca Bonino per la perdita della Sua cara **MAMMA.**

E' scomparsa immaturamente

Elide Pulacini nata Ausano

La piangono il marito Giuseppe e figli Nuccia col marito Nello Gagliolo, Dino con la moglie Celeste Marchisio, Giancarlo con la moglie Franca Ponti ed i piccoli Franco e Alessandro; cognati, cugini, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 27 febbraio in Castagnole Lanze alle ore 15,30.

— Castagnole Lanze, 26-2-1966.

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Luisa Maglioni ved. Candolfi

Le figlie: Lucia (suor Maria Federica), Massima col marito Marcello Auticchio e figli, la sorella, nipoti e parenti tutti, danno il triste annuncio e funerali avvenuti.

— Torino, 26 febbraio 1966.

Per sempre ha lasciato i suoi cari

Margherita Pavesio

Addolorati ne annunciano i nipoti **Agnese Massera, Gilardi, Rosso, Negro, Ferro** e parenti tutti. I funerali lunedì 28 corr. alle ore 14,30 da via Mattie 30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 26 febbraio 1966.

Giuseppe Cerrato ed Ugo Piumatti con profonda tristezza ricordano l'amico

Avv. Giuseppe Accossato

— Torino, 27 febbraio 1966.

1964 1966

Maria Porisi
Rag. Edmondo Porisi

I Vostri cari Vi ricordano con immutato affetto e rimpianto. S. Messa Borgiherra venerdì 4 marzo ore 10.

— Torino, 27 febbraio 1966.

1965 1966

Pietro Bonadè Bottino

Con immutato dolore la famiglia lo ricorda. La Messa di suffragio verrà celebrata martedì 1° marzo alle ore 8 nella Chiesa di S. Barbara.

— Torino, 27 febbraio 1966.

1965 1966

Primo Ercole

Vive sempre indimenticato nel cuore dei suoi famigliari. Messa anniversaria 28 febbraio ore 8 in Frinco d'Asti.

— Frinco d'Asti, 26 [illegible] 1966.

1964 1966

Giuseppe Cagliero
Chimico Farmacista

vive nell'affettuoso ricordo della moglie Serafina e parenti.

— Torino, 27 febbraio 1966.

Nel terzo anniversario della scomparsa di

Mario Bonino

la Moglie e parenti con immutato affetto lo ricordano.

— Torino, 27 febbraio 1966.

1954 1966

Luigi Cagliardino

Dai Cieli proteggi chi dal tuo ricordo vive. Ss. Messe lunedì 28 febbraio ore 7,30-8,30.

— Chivasso, 27 febbraio 1966.

In vivo, affettuoso ricordo di

Luigi Fontana

S. Messa il 28 febbraio ore 9 Crocetta.

— Torino, 27 febbraio 1966.

1964 1966

Giorgio Perno

E' sempre vivo nel cuore dei suoi cari.

— Torino, 28 febbraio 1966.

Ernesto e Franco Piccinelli con la mamma, commossi per la grandissima manifestazione di affetto tributata al papà

Cav. Uff. Irmo Piccinelli

esprimono la più profonda riconoscenza al Presidente del Consiglio dei ministri on. Aldo Moro, autorità politiche, Arcivescovo di Ancona, Prefetti di Ancona e Ascoli Piceno, Democrazia Cristiana, 2° e 4° Alpini, B.A.R. « Julia » de L'Aquila, « Gazzetta del Popolo », « Stampa », « Voce Adriatica », RAI, ANSA, S.P.I., Direttore compartimentale F. S. Torino, prof. De Simone, sindaco e popolazione di Neive, tutte le persone che hanno preso parte al loro dolore.

— Neive, 26 febbraio 1966.

Tragico incidente ha troncato la vita di

Rag. Carlo Giraudi

e del figlio

Alberto

Lo annunciano angosciati: i figli **Pierfranco, Alessandro, Luigi, Maria Anna, Marialina**, con le nuore, il genero e i nipotini; i fratelli **Aldo, Beppe**, le cognate, i cognati, i nipoti, i cugini. I funerali avranno luogo a Milano e a Biella nella giornata di martedì p. v. con orario che verrà comunicato successivamente.

— Milano, 25 febbraio 1966.

Carlo, Sergio e Franco Giraudi con mogli e figli addolorati per la perdita del loro cugino

Carlo Giraudi

e del figlio

Alberto

si associano al dolore della famiglia.

— Milano, 26 febbraio 1966.

Le famiglie **Marangoni, Gilardi** e **Tealdi** partecipano angosciate al grave lutto dei carissimi nipoti Giraudi.

— Milano, 26 febbraio 1966.

Adele Marangoni vedova **Botto** con i figli **Luigi, Anna, Elena, Giorgio, Roberto, Andrea, Albino**, con nuore, genero e nipoti, prende viva parte al grande dolore della famiglia Giraudi per la prematura scomparsa del cognato

Carlo Giraudi

e del nipote

Alberto

— Milano, 26 febbraio 1966.

Nino Giraudi e la moglie **Anna** piangono la perdita del fraterno cugino

Carlo Giraudi

e del figlio

Alberto

strazzati da grave incidente stradale.

— Milano, 26 febbraio 1966.

Riccardo e Maria Ludovica Varvelli partecipano al dolore di **Pier Franco** e **Mariechen** per la perdita di **PAPA'** e **ALBERTO.**

— Torino, 26 febbraio 1966.

Zia **Adele** con **Elsa, Milani** e figli partecipano commossi al dolore della famiglia.

Partecipano al grande dolore di Mario per la tragica scomparsa dei suoi cari Papà e Fratello gli amici:
Luciano Barberis
Danilo Beatrice
Umberto Billia
Orsetto Boggio Casere
Giorgio Borella
Luciano Bozzalla
Tina Brigatti
Bruno Carrara
Bruna Cerusette
Nino Foglia
Vittorio Giacosa
Gigi Guastamacchia
Guelfo Lupa
Augusta Lora Piona
Quirico Loro
Piergiorgio Massa
Mino Pozza
Giampiero Ramella
Marco Saunia
Gianni Terzolo
Alessandro Trompas
Giacomo Ubertalli
Angelo Varvella
Giovanni Vignazia.

Gli Impiegati del Lanificio Ermenegildo Zegna & Figli partecipano al grande dolore del collega Mario Giraudi per l'improvvisa perdita dei suoi cari **PAPA'** e **FRATELLO.**

Partecipano commossi al dolore di Pier Franco e Mariechen Giraudi gli amici e i colleghi: **Alvigini, Andriano, Bergerone, Bertero, Borgi, Cantamutto, Contini, Crivello, Fernando, Gallo, Ghiotti, Chirardotti, Giorgis, Miglia, Morbilli, Ratta, Savio, Varvelli, Vaisatto.**

Michele e Medel Bertaro con affettuosa amicizia sono vicini nel dolore a Pier Franco e Mariechen e alla famiglia Giraudi.

Pier Lorenzo Alvigini prende viva parte al dolore di Pier Franco e Mariechen Giraudi.

Munita dei conforti religiosi è mancata ai suoi cari

Ines Garlanda

Ne danno il doloroso annuncio il fratello **Giuseppe**, la cognata **Lea Spellarossa**, i nipoti **Aldo** e **Paola**, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 28 corrente alle ore 14,30 dall'abitazione via Avigliana 50 a Torino ed alle ore 16,45 in Valle Mosso nella Chiesa Parrocchiale. Non fiori ma opere di bene. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 febbraio 1966.

Le famiglie **Spellarossa, Massarello, Caligari** si uniscono al dolore della famiglia Garlanda.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Biroglio

Ne danno il triste annuncio la moglie **Carmela Grosplerro**; i figli **Carlo, Giuliana** e **Giuseppina**; la nuora **Cisle**; i generi **Bruno** e **Gianni**; il nipotino **Franco** e i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 28 febbraio alle ore 14,30 partendo da corso Belgio 172.

— Torino, 27 febbraio 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gaetano Fraternale

Addolorati ne danno il triste annuncio le moglie **Anita**, i figli **Enrico** e **Sansio** con le rispettive famiglie; sorella, fratelli, parenti tutti. Funerali lunedì 28 alle ore 14,30 da via Vibò, 13. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 febbraio 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Margherite Baima ved. Siccardi

Lo annunciano addolorati i figli, nuore, nipotini e parenti tutti. Funerali 27 febbraio ore 15, Strada Berna 21.

— Cavella, 26 febbraio 1966.

1965 1966

Nel triste anniversario della scomparsa dell'

AVVOCATO

Aristide Mossotto

moglie e figli la ricordano con infinito amore. La Messa di suffragio verrà celebrata martedì 1° marzo alle ore 18,30 nella chiesa di S. Cristina.

— Torino, 27 febbraio 1966.

28-2-1936 28-2-1966

Nel lungo e travagliato trentennio dal decesso, il ricordo del

Cav. Antonio Quaglino

è sempre vivo ed immutato nel cuore dei suoi famigliari.

— Torino, 27 febbraio 1966.

1965 1966

Vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari

Pietro Ciustetti

Messe anniversarie 1° marzo ore 10 Cappella Cimitero Generale.

— Torino, 27 febbraio 1966.

Nel primo anniversario della scomparsa del

MAESTRO

Caetano De Napoli

la famiglia lo ricorda con l'affetto di sempre. S. Messe martedì 1° marzo ore 11 chiesa di S. Carlo.

— Torino, 27 febbraio 1966.

1957 1966

Domenico Accastelli

sempre vivo nel cuore dei figli che lo ricordano a parenti ed amici.

— Torino, 27 febbraio 1966.

Nel sesto anniversario di

Lucia Viola Barone

i Suoi cari La ricordano a parenti e amici. S. Messa martedì 1° marzo ore 8 S. Giulia.

— Torino, 27 febbraio 1966.

1963 1966

Giovanni Craglia

i familiari lo ricordano con immutato rimpianto. S. Messe ore 7,30 28 febbraio S. Pellegrino Lazisi.

— Torino, 27 febbraio 1966.

La moglie, figlia e genero ricordano sempre con grande affetto

Secondo Zorra

S. Messa 1° marzo ore 8,30 Chiesa Maria Santissima Speranza Nostra.

— Torino, 27 febbraio 1966.

Nel decimo anniversario della scomparsa del

Cav. Alessandro Coha

la moglie con immutato rimpianto lo ricorda a quanti Gli vollero bene.

— Torino, 27 febbraio 1966.

Dopo lunga malattia cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

Rag. Oscar Picco

Ragioniere Cassa Risparmio di Torino Dipendente di Locana

Le piangono pepà, mamme, e parenti tutti. I funerali lunedì 28 c. m. ore 10 a Sparone Canavese.

— Sparone, 26 febbraio 1966.

Il Sindaco del Comune di Locana, i Presidenti dell'Ospedale Vernetti, dell'Ente Comunale Assistenza e dell'Asilo Infantile, con le rispettive Amministrazioni si associano al dolore della famiglia per la immatura scomparsa del loro Tesoriere

Rag. Oscar Picco

— Locana, 26 febbraio 1966.

Prendono viva parte al dolore gli amici di Locana:
Corrado Almano
Giorgio Bertolino
Mariuccia Bonomo
Battistino Conterio
Mario Francisca
Felice Gambetta
Emilio Giachin
Ferruccio Lugi
Savino Michelotti
Renato Mora
Gigi Nardi
Guido Negri
Giacomo Nemour
Pietro Oberto
Giulio Perelli
Attilio Reiseria
Pietro Riva
Giuseppe Riva
Gianni Terrando
Antonio Tinetti
Piero Valesano
Pietro Vittone Mes.

Cristianamente è mancato il

Cav. Giuseppe Costa

Medaglia d'oro artigiani

Ne danno il doloroso annuncio i figli: **Lidia, Nina, Luigi, la nuora Valentina** e rispettive famiglie, fratelli, sorelle, cognati e nipoti. I funerali avranno luogo oggi 27 alle ore 16.

— Sparone, 27 febbraio 1966.

La Ditta **O.C.M.** di Costa A. E. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

Cav. Giuseppe Costa

— Sparone, 27 febbraio 1966.

I Dipendenti della **O.C.M.** partecipano al dolore di Luigi Costa per la scomparsa del padre

Cav. Giuseppe Costa

— Sparone, 27 febbraio 1966.

Sebastiano Milano e famiglia si associano al dolore per la scomparsa del

Cav. Giuseppe Costa

— Feglo, 27 febbraio 1966.

Cristianamente è mancato

Lorenzo Mazzola

Ne danno il doloroso annuncio e funerali avvenuti per espressa volontà del caro Estinto la moglie, i figli, nuore e nipote.

Torino, via Cosmo 4.

— 27 febbraio 1966.

Partecipano al lutto della famiglia Mazzola, **Amministrazione, Condomini, Inquilini** di via Cosmo 4.

Dirigenti, Colleghi e **Collaboratori** tutti della **FIAT Divisione** e **Sezione Costruzioni** e **Impianti** partecipano con sincero cordoglio al dolore del Geom. Giovanni Mazzola per la dipartita del suo carissimo Babbo, Signor

Lorenzo Mazzola

— Torino, 27 febbraio 1966.

Nino Garella e famiglia prendono parte al dolore della famiglia Mazzola.

Ieri è cristianamente mancata ai suoi cari

Giuseppina Pezzi ved. Giovanetti

Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, i generi, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 28 corr. alle ore 16 partendo da corso Trapani 74. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 27 febbraio 1966.

I Dipendenti della Ditta Giovanetti partecipano con cordoglio al lutto della famiglia per la perdita di

Giuseppina Giovanetti

— Torino, 26 febbraio 1966.

La mattina di sabato 26 febbraio 1966, munita dei conforti religiosi, è serenamente mancata all'affetto dei suoi cari la

DUCHESSA

Rezia Ferretti di Castel Ferretto nata Lepetit

Ne danno il tristissimo annuncio: il figlio **Roberto** con la moglie **Francesca Chiesi**, i cognati, le cognate, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Roma nella chiesa di S. Maria del Popolo lunedì alle ore 11,30 e nella cappella di Castelferretti martedì alle ore 10,30.

— Roma, 27 febbraio 1966.

Il Direttore, i Medici, il Personale tutto dell'Istituto di Chirurgia plastica dell'Università di Milano sono affettuosamente vicini alla Prof. Dr. Graziella Lupo in lutto per la perdita del Padre

Dott. Carlo Lupo

ed esprimono ai desolati famigliari il loro profondo cordoglio.

— Milano, 25 febbraio 1966.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Maria Bolla ved. Maccario

Ne danno partecipazione il figlio, la nuora e parenti tutti. Funerali lunedì 28 alle ore 9 da via Genova, 209. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 26 febbraio 1966.

1963 1966

Cigi Segre

Con immutato affetto vive nel ricordo dei suoi cari. Ss. Messe di suffragio saranno celebrate lunedì 28 febbraio nel Santuario della Consolata alle ore 11 e 18,15.

— Torino, 27 febbraio 1966.

Nel terzo anniversario della scomparsa la **OSI - Officine Stampaggi Industriali - S.p.A.** rievoca la nobile figura dell'indimenticabile suo Amministratore Delegato

Ing. Luigi Segre

— Torino, 28 febbraio 1966.

1965 1966

Nel primo anniversario della dolorosa scomparsa del

Cav. Guido Petrungaro

la moglie e i figli la ricordano con immutato rimpianto. S. Messe lunedì 28 febbraio ore 9. Parrocchia S. Secondo.

— Torino, 27 febbraio 1966.

1941 Monte Golico 1966

S. TENENTE DEGLI ALPINI

Ettore Mattè

Divisione Julia

Vivere nel cuore di chi ci ricorda non è morire.

— Torino, 27 febbraio 1966.

1963 1966

Giovanna Conti in Salvaia

sempre affettuosamente ricordata e rimpianta dai Suoi cari. S. Messe 28 febbraio 1966 ore 9 N. S. della Pace.

— Torino, 28 febbraio 1966.

28-2-34 28-2-66

N. H. DOTT. CAV.

Giovanni Battista Siccardi

sempre indimenticabile nel cuore della moglie.

— Torino, 27 febbraio 1966.

1957 1966

Ing. Prof. Guido Peri

Con immutato affetto la moglie e parenti lo ricordano.

— Sanremo, 27 febbraio 1966.

1960 1966

Carlo Cabria

Dolorosa data, imperituro ricordo dei suoi cari.

— Torino, 27 febbraio 1966.

1954 1965

Ing. Arturo Cayre

La famiglia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto.

— Torino, 27 febbraio 1966.

1956 1966

Guglielmo Friedemann

Sempre ricordato e rimpianto.

— Torino, 27 febbraio 1966.

La guardia del corpo di Nkrumah continua a combattere ad Accra

Aspri scontri attorno al palazzo presidenziale assediato - Ultimatum degli insorti: «Se non vi arrendete, vi stermineremo» - Ondata di arresti - In carcere un ex deputato laburista, consigliere del Presidente deposto

Un gruppo di detenuti politici appena rimessi in libertà ad Accra (Tel. A. P.)

(Nostro servizio particolare)

Londra, 26 febbraio.

Sporadici ma aspri combattimenti sono continuati oggi a Accra, tra reparti dell'esercito e della polizia che hanno compiuto giovedì il colpo di Stato e alcuni membri della Guardia presidenziale di Nkrumah asserragliati a palazzo. Il Consiglio nazionale di liberazione ha dato alla Guardia un ultimatum: «*Se non vi arrenderete entro stasera, dovrete sopportarne le conseguenze*». Non è escluso che il maresciallo Ankra, presidente del Consiglio rivoluzionario, ordini il ricorso agli aeroplani e ai carri armati per abbattere quest'ultima resistenza.

Proseguono intanto gli arresti dei principali esponenti del regime deposto. Fonti ufficiose dicono che due ministri, Kofi Baako della Difesa e Amoako-Atta delle Finanze, sono stati uccisi ieri mentre tentavano di fuggire. Il giorno prima avrebbero trovato la morte un altro ministro e il capo di stato maggiore Barwah. Gli uccisi, in maggioranza militari fedeli a Nkrumah, ammonterebbero ad alcune decine. Tra gli arrestati figura l'ex deputato laburista Geoffrey Bing, consigliere di Nkrumah, rifugiatosi allo scoppio della rivolta nell'ambasciata australiana. Egli si è presentato spontaneamente alla polizia, ha dichiarato a Londra un portavoce del ministero del Commonwealth, e si presume che sarà rimandato in Inghilterra.

Il Consiglio nazionale di liberazione, dopo lo scioglimento della Camera e la messa al bando del partito di Nkrumah, sembra saldamente al potere. Radio Accra ha annunciato oggi che «appena possibile» sarà formata un'assemblea costituente col compito di varare la nuova Costituzione. «*Libere e democratiche elezioni*» farebbero immediatamente seguito. «*Sarà impossibile per un uomo solo concentrare i poteri legislativo, giudiziario ed esecutivo nelle sue mani e creare una dittatura*» ha detto Radio Accra.

Nkrumah avrebbe già lasciato Pechino, secondo notizie non confermate, alla volta del Cairo. I suoi ritratti sono scomparsi dall'ambasciata del Ghana in Cina. Un portavoce ha dichiarato: «*Abbiamo ricevuta notifica del cambiamento di governo, e come diplomatici non possiamo servire un presidente deposto*». L'atteggiamento cinese è equivoco. Alcune fonti riferiscono che Pechino ha deciso di «lavarsi le mani» di Nkrumah, altre che sarebbe disposta a aiutarlo in un estremo tentativo di tornare al potere, se ad essa si unissero Mosca, il Mali e la Guinea. Dal Cairo, Nkrumah si aspetterebbe soltanto asilo politico. Sua moglie, egiziana, e i suoi tre figli sono in salvo in quella capitale.

Incominciano ad arrivare ad Accra da tutte le parti del mondo esuli politici, o fuggiaschi, ansiosi di contribuire «alla rinascita economica e democratica» del Ghana. E' atteso il presidente del Consiglio rivoluzionario in esilio, Amihya, il quale si attribuisce una parte del merito dell'insurrezione. Lo seguirà forse nei prossimi giorni il *leader* dell'*United Party*, Kofi Busia. Nelle strade di Accra, dove ieri è stata trascinata la statua abbattuta di Nkrumah, la popolazione danza e canta. Incerto sono le relazioni del futuro governo con la Cina e la Russia, le cui ambasciate ad Accra rimangono circondate dai militari. Per il resto, il Ghana rimarrà nel Commonwealth, nelle Nazioni Unite e nell'Organizzazione per l'unità africana.

e. c.

L'ispiratore della rivolta giunto a Roma da Londra

Partito nella notte per Accra

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 febbraio.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

CERCO bambinaia referenziatissima fissa per due bambini e piccolo aiuto casa. Telefonare 544-050.

CONGRUA occupazione a doppio turno offre importante industria torinese a tornitori fresatori rodilatori previo capolavoro. Indicare età, posti occupati, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5166 — Torino ».

CUSTODI stabilimento periferico, coniugi senza prole, media età, servizi pulizia uffici, cerca primaria azienda, massima referenze. Manoscrivere. « Pubblicità Stampa 2478 — Torino ». A21562

DECHELISTA Provetto cercasi. Telefono 329-052. A20362

DOMESTICA fisso abile cucina referenziata disposta stare a Pino Torinese cerca subito famiglia signorile. Telef. [illegible] ore pasti.

DOMESTICA fissa referenziata cerca famiglia signorile. Telefon. 501-341.

DONNA sola pulizia scale, camera indipendente cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5182 — Torino ».

ELETTRICISTA cercasi pratico manutenzione impianti gru grande portata per impresa costruzioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2457 — Torino ».

ELETTRICISTI CON BUONA PREPARAZIONE TEORICO PRATICA SONO RICHIESTI DA IMPORTANTE STABILIMENTO PER MANUTENZIONE MODERNE APPARECCHIATURE ELETTRICHE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2533 — TORINO ». A22104

ELIO coiffeur cerca manicure aiutante. Presentarsi c. De Gasperi 48.

ENGLISH Hotels Company Require April 1966: Second Chef Tournante 5 years experience - Assistant Cooks - Cafeteria attendants 12 months experience - Chef de rangs 5 years experience - Commis Waiters 3 years experience - Chambermaids some experience - Knowledge English language essential - Minimum age 21 - Photograph photo copy reference: Nuthalls Hotels Ltd. Rougemont Hotel - Queen St, Exeter - Devon.

FABBRICA CASSEFORTI E MOBILI METALLICI ASSUME AGGIUSTATORI 2ª CATEGORIA PER MONTAGGIO SERRATURE, CARRERA 68 TORINO. A21255

FALEGNAME cerca operaio ed apprendista lavorazione fusti sofà poltrone. Telef. 293-002, via Arnò 5, Torino. 1001

FALEGNAME con patente per consegna mobili cercasi. Via San Quintino 23. A100

FALEGNAME e apprendista lavorazione mobili cercasi anche mezza giornata. Telef. 727-258. A22141

FAMIGLIA cerca tuttofare media età referenziata. Telef. 599-738.

FAMIGLIA quattro adulti cerca tuttofare abile cucina referenziata per casa signorile zona collinare già con aiuto. Tel. al 550-034 dalle 8 alle 14

FAMIGLIA SIGNORILE CON ALTRO PERSONALE ASSUME CAMERIERA FINITISSIMA, REFERENZE CONTROLLABILI, DISPOSTA TRASFERIRSI COLLINA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5117 — TORINO ». A21768

FAMIGLIA signorile due persone cerca abilissima cuoca tuttofare referenziatissima. Telefonare ore ufficio 389-223. A22373

FAMIGLIA tre adulti bambino otto anni cerca tuttofare fisso pratica andamento casa. Ottimo stipendio. Telefonare 510-573, 539-982.

FAMIGLIA zona Crocetta cerca tuttofare 4 ore mattino, referenziata, pratica. Tel. pomeriggio 563-402.

FISSA signorina giovane per compagnia scolara elementari et piccolo aiuto casa cercasi. Buon stipendio famiglia signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2388 — Torino ». A20865

FONDERIA alluminio cerca provetti formatori mano. Telef. 390-544 ore ufficio. A22119

FONDERIA bronzo cerca formatori a mano. Telefonare 852-786.

FONDERIA ghisa cerca provetto abbozzatore. Telef. 290-574. A21858

FRIGORISTA PROVETTO PRATICO IMPIANTI AMMONIACA A BASSA TEMPERATURA ASSUME INDUSTRIA DOLCIARIA TORINESE RETRIBUZIONE MASSIMA, OTTIMO TRATTAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 503 — TORINO ». 1001

GIOVANI coniugi con bambina cercano tuttofare fissa, trattamento familiare. Telef. pomeriggio 655-985.

GRANDE catena negozi abbigliamento cerca apprendiste sarta e apprendisti sarti età 15-19 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 509 — Torino».

GRANDE COMPLESSO METALMECCANICO TORINESE RICERCA URGENTEMENTE OPERAI PRIMA ET SECONDA CATEGORIA TONITORI FRESATORI RADIALISTI RETTIFICATORI PER DOPPIO TURNO. DETTAGLIARE ETA' POSTI OCCUPATI PRETESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5103 — TORINO ».

IMPORTANTE DITTA CERCA MONTATORE CANALI PER IMPIANTI ARIA CONDIZIONATA. ING. GROSSO, TEL. 398-170, 398-177.

IMPORTANTE metallurgia cerca battilastra prima seconda categoria e apprendisti saldatori elettrico autogeno. Telefonare 663-618.

IMPORTANTE stabilimento in espansione cerca specializzati aggiustatori attrezzisti stampisti fresatori alesatori piallatori rettificatori, ottimo trattamento, possibilità carriera per provetti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2441 — Torino ». A21254

IMPORTANTE stabilimento mat. ciclistico cerca sei capi macchina grosse presse ed un gruista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5180 — Torino» specificando età, posti occupati, pretese. A22289

IMPRESA edile assume carpentiere manovali lavori Lainì. Tel. 257-456 Torino. A20652

IMPRESA stradale assume operaio pratico funzionamento impianti per la lavorazione di conglomerati stradali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2452 — Torino». A21282

INDUSTRIA cerca apprendisti meccanici non primo impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5139 — Torino».

INDUSTRIA cerca tornitori fresatori aggiustatori I e II categoria. Telefonare 251-713. A21303

INDUSTRIA chimica cerca aiuto laboratorio giovane 17-20 anni, militesente, titolo studio richiesto media commerciale. Referenziare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5087 — Torino».

INDUSTRIA confezioni femminili cerca provetta modellista a capo sezione reparto donna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2479 — Torino ».

MAGLIFICIO cerca tagliatrice a cucitaglia. Telef. 568-212. A21595

MECCANICI MONTATORI AGGIUSTATORI SONO RICHIESTI DA IMPORTANTE STABILIMENTO TORINO PER OFFICINA MANUTENZIONE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2536 — TORINO ».

MODELLATORE (I manutenzione modelli fonderia ghisa cerca. Telefonare 290-284. A22003

MODELLATORI per dimostrativi e pellicolati cercasi. Telef. 331-768.

NEGOZIO abbigliamento in Chieri assume vetrinista fissa abile svelta. Telefonare 942-445 dalle 10 alle 12.

OFFICINA meccanica cerca fornitori e aggiustatori II cat. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2533 — Torino».

PELLICCERIA cerca pellicciaio e aiuto pellicciaio. Telef. 519-015.

OPERAI AGGIUSTATORI PER MONTAGGIO MACCHINE RICERCANSI DA GRANDE COMPLESSO METALMECCANICO TORINESE. INDICARE ETA' POSTI OCCUPATI PRETESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2551 — TORINO ». A22163

ORGANIZZAZIONE vendite cerca propagandiste dimostratrici linea drogheria zona Cuneo, Alessandria, alto stipendio. Alessandria tel. 55-003, Cuneo presentarsi Bililla, via Ronchi 17 b ore ufficio lunedì. 1001

PELLETTERIE Macchi, via Cernaia 24, cerca signora signorina lavorante banco. A20760

PERSONA sola assumerebbe governante finita veramente capace andamento casa offresi massimo stipendio. Esigesi referenze controllabili, serietà assoluta, preferibile persona oltre 45 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5169 — Torino ».

PETTINATRICE cerca apprendista 15-16 anni. Telef. 482-991.

PETTINATRICE cerca urgentemente seria apprendista e giovane aiutante. Telefonare 759-862.

PFATISCH. Sacchi 42, cerca giovane aiutante pasticciere. Presentarsi martedì, giovedì ogni settimana.

RAGAZZA giovane tuttofare pratica lavoro cerca famiglia signorile. Ottimo stipendio. Telefon. 894-242.

SARTA cerca apprendiste. Telefonare 850-107. A20786

SOCIETA' cementieri cerca meglio maglia massima serietà per custodia, pulizia, giardinaggio, pratico falegnameria, esperto barcaiolo e nuoto. Specificare età, stato famiglia, occupazioni precedenti, referenze. Alloggio riscaldamento luce gratuiti oltre paga da convenirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2498 — Torino ».

SORELLE o madre-figlia tuttofare cercano famiglie signorili alloggi cantinanti. Si offre appartamentino indipendente e stipendio. Massima serietà. Telefonare 893-745 oppure 654-228. A20860

SORVEGLIANTE notturno piccola pensione assumo ex pensionato pensionante Carabinieri. Telef. 655-731.

STAMPISTA pratico stampi coniature imbutiture piccoli particolari metallici assume media industria torinese, settimana corta, mensa interna. Telefonare 241-015 ore 9-18.

TESSITURA assume carica telai, aiuto assistente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2555 — Torino».

TESSUTI cerca apprendiste 16enne. Presentarsi Berlinetti, v. Di Nanni 99.

TIPOGRAFIA cerca impressore apprendiste ultimi semestri o 3ª categoria, pratico platine e cilindriche. Telef. 851-593. A21944

TORNITORE primo generico pertista conoscenza disegno energico, preciso assumerebbesi con funzioni operatore per seguire lavorazioni piccole serie precisione. Tel. 652-294.

AB ESTERICS INTERNAZIONALE VASTO IMPORTANTISSIMO CATALOGO GRANDI OPERE INTERESSANO UNICAMENTE VENDITORI AGGRESSIVI AUTENTICAMENTE PREPARATI SETTORE RATEALE PER INSERIMENTO QUALI AGENTI PROPRIA STRUTTURA. OFFRESI: ZONE ESCLUSIVA, CONTRATTO AGENTI, INTERESSANTE TRATTAMENTO, CONCRETE PROSPETTIVE RAGGIUNGIMENTO SEDI NOTEVOLE IMPORTANZA. TELEFONARE DOMANI 530-512 TORINO (HOTEL SITEA) PER APPUNTAMENTO. CHIEDERE DR. MULINO. 21541

AMBOSESSI cercansi viaggiatori attivi per vendita fonovaligie, possibilità buon guadagno. Telefonare 276-141.

AMPLIAMENTO organici società tedesca desidera visionare elementi maschili più cinque signorine vendita elettrodomestici. Guadagno 100.000 mensili carriera assistenza. Corso addestramento non pratici. Presentarsi lunedì Varwerk ore ufficio Nizza 57, Torino. A21888

ASSUMIAMO giovani militesenti con esperienza vendita Torino. Buon trattamento. Presentarsi: Ufficio Modello Italiana, via Bligny 11 ore 10.

AZIENDA vinicola cerca procacciatori vendita vini a privati consumatori. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5071 — Torino».

ESCLUSIVISTA, Novara e provincia, Cuneo e provincia, cerchiamo per nostro mandato vendita affermati prodotti largo consumo italiani ed esteri. Telefonare 542-147, Torino.

FRESCURA Santolica Genova Molassana, Prodotti chimici lavaggio autoveicoli, cerca concessionari Milano, Sondrio, Varese, Torino, Sardegna, Calabria, Estero. Capitale adeguato.

IMPIANTI refrigerazione [illegible] armadi vetrine abbiamo vendita zone libere Piemonte introdotti comunità alimentari salumerie macellerie. Proposte con referenze a: Frigidaire, XX Settembre 71, Torino.

IMPORTANTE ditta [illegible] cerca abile viaggiatore pratico carta cancelleria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5106 — Torino ». A21669

IMPORTANTE fabbrica lampadari cerca rappresentante per Piemonte Val d'Aosta. Scrivere viale Corsica 19, Firenze. A21742

IMPORTANTE fabbrica tv elettrodomestici cerca rappresentante per Torino e Piemonte. Richiedesi esperienza rama, conoscenza clientela e esterenze, locali deposito e servizio tecnico sono già disponibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 124 — Milano».

IMPORTANTE grossista cerca rappresentante esperto vendita grappe rie, lanerie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2366 — Torino ».

RINOMATA industria liquori francesi cerca agenti Torino et Provincia. Stipendio provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2500 — Torino ».

SOCIETA' COMMERCIALE SIDERURGICA RICERCA PER TORINO E PROVINCIA, RAPPRESENTANTE DINAMICO, INTRODOTTISSIMO VENDITA LAMIERE, LAMIERINI, FERRO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 117 — MILANO ». 21461

SOCIETA' importanza nazionale riorganizzando rete vendite cerca per Liguria e Piemonte qualificati agenti o rappresentanti con o senza deposito, introdotti: architetti, imprese edili, arredatori, rivenditori plastica per vendita pannelli grigliati vastissimo impiego in controsoffittature, rivestimenti, arredamenti, ecc. Trattasi solo veramente qualificati e documentata introduzione. Scrivere: Casella 288 G. Sip - Tritone, Rome.

100.000 fisso mensile iniziale importante industria autoadesivi (etichette, insegne, targhe, nastri) cerca abile produttore preferibilmente ramo grafico. Casella 318 T, SIP, Milano. 21461

VOLONTEROSO produttore macchine ufficio cercasi, indicare posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2425 — Torino ». A21191

COMMERCIANTE trentenne colto profondi sentimenti, sano, ottimi requisiti fisici morali conoscerebbe scopo matrimonio signorina adeguati requisiti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5085 — Torino ». A21338

CONTADINO astigiano 55enne [illegible] vanile 1,70 [illegible] solo disposto trasferirsi sposerebbe signorina vedova avente piccolo reddito o azienda qualsiasi genere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5075 — Torino ».

DESIDERO conoscere allo, affettuoso, colto, gentiluomo, 45-55enne scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5073 — Torino ».

DIPLOMATO torinese ventiottenne, impegnato, 1,70, Presenza, sposerebbesi. Serietà, riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2065 — Torino ».

DIPLOMATO 26enne simpatico sportivo, 1,68, ottimo carattere, sposerebbe veramente seria (possibilmente attività propria o impiegata). Scrivere: «Pubblicità Stampa 5193 — Torino».

DIPLOMATO 28enne, posizione, conoscerebbe scopo matrimonio settentrionale, alla carina. Dettagliando scrivere a: « Pubblicità Stampa 5172 — Torino ». A22267

DIPLOMATO 30enne conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5192 — Torino ».

DIPLOMATO 34enne, industriale, settentrionale, sano, sportivo, alt. 1.66, solo, casa arredata, conoscerebbe scopo matrimonio bella, max 28enne nullatenente, ragazza madre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5053 — Torino».

DISTINTA, bella [illegible] risposerebbe max 56enne, buona posizione, preferibilmente laureato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5204 — Torino».

DISTINTA signorina quarantenne, ottima moralità, buon carattere, comprensiva, giovanile, bella presenza, desiderasi affetto, sposerebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9692 — Torino ». A16096

GENITORI sposerebbero figlia 26enne bella, seria, sana, con settentrionale ottime posizione massimo 35enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2391 — Torino ». A20896

GIOVANE 23enne alto 1.62, buon impiego, conoscerebbe settentrionale scopo matrimonio ragazza max 24 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2563 — Torino». A22357

GIOVANE 25enne, [illegible] aio, ottima sistemazione, desidera conoscere ragazza 18-25enne seria carina scopo matrimoniale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2465 — Torino ».

IMPIEGATO trentenne [illegible] conoscerebbe scopo matrimonio impiegata virtuosa bella presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5095 — Torino».

IMPIEGATO 24enne 1,75 solo, lieve difetto, appartamento, sposerebbe buona affettuosa, residente Imperia, limitrofi. Serietà. Riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5158 — Torino ». A16117

IMPIEGATO 30enne sposerebbe onesta carina ovunque residente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5075 — Torino ». A16104

INDUSTRIALE trentaduenne ricca bella presenza conoscerebbe scopo matrimonio bella massimo ventiseiquenne ottima famiglia moralità. Trattasi anche parenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5100 — Torino ».

LAUREATA ottima, distinta famiglia piemontese, bella presenza, buona sistemazione conoscerebbe scopo matrimonio laureato serio, sano, condizioni adeguate, 40-50enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5173 — Torino».

LAUREATO professionista giovane torinese sposerebbe bella simpatica distinta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2372 — Torino ». A20642

LAUREATO 33enne, alto, buona posizione, sano, religioso, insegnante scuola secondaria, conoscerebbe scopo matrimonio, insegnante anche scuola elementari, sana, ottima moralità, bella, massimo 28enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2527 — Torino ». A22082

OPERAIO piemontese trentaduenne solo conoscerebbe signorina scopo matrimoniale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 443 — Torino ». 1001

OPERAIO 24enne piemontese relazionerebbe scopo matrimonio con signorina max 22enne seria semplice carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5031 — Torino ». A16102

OPERAIO 24enne serio affettuoso sposerebbe signorina buona affettuosa semplice. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2542 — Torino ».

PROFESSIONISTA conoscerebbe signorina scopo matrimonio massimo quattordicenne veramente bella presenza, anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5138 — Torino ».

PROFESSIONISTA piemontese trentenne laureato alta distinto possidente posizione sociale relazionerebbe scopo matrimonio con signorina piemontese seria distinta effettuosa adeguate condizioni. Massima serietà, riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5030 — Torino ».

QUARANTANOVENNE affettuosa simpaticissima buon carattere elevati sentimenti, giovanile, risposerebbesi con benestante serio sano solide basi morali, massimo 55enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5090 — Torino».

QUARANTANOVENNE vedova indipendente seria giovanile bella presenta relazionerebbe scopo matrimoniale con persona seria benestante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2515 — Torino ». A21838

QUARANTENNE calibe impiegato statale privo conoscenze sposerebbe ragazza 28-34enne seria buona affettuosa preferibilmente Vallesana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2394 — Torino». A20909

RAGIONIERE trentacinquenne simpatico, aspetto giovanile e presenza, buona posizione, sposerebbe signorina carina, seria, affettuosa, simpatica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5195 — Torino». A22339

SICILIANO trentunenne operaio sposerebbe signorina seria max 28enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5138 — Torino ». A21893

SIGNORA giovanile piacente sensibile risposerebbe distinto presenza colto educato affettuoso elevati sentimenti posizione. Massimo cinquantacinquenne. Pregasi dettagliare. Reciproca assoluta serietà, riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5037 — Torino ». A21073

SIGNORA 48enne giovanile, fine, carina, agiata, risposerebbe 55enne serio, distinto, colto, posizione sociale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 475 — Torino ». 2001

SIGNORINA sposerebbe ricco gentiluomo solo bisognoso cure, compagnia, intenzionato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 510 — Torino ».

SIGNORINA 27 anni con bimbo sposerebbe comprensivo, massimo trentacinquenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5121 — Torino ».

SIGNORINA 36enne piemontese [illegible] na posizione sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2489 — Torino ». A21596

SIGNORINA 49enne, [illegible] giovanile, stipendiata agiata, sposerebbe persona pari condizioni. Scrivere Bitrone Pubblicità 18 N Sanremo.

SPECIALIZZATO 47enne buona comprensivo culturo statura media figlio 19enne risposerebbe signorina ragazza carina affettuosa. Massima serietà. Dettagliare, Scrivere: « Pubblicità Stampa 2456 — Torino ». A21462

TECNICO piemontese alto 1.70 vedrebbesi sposerebbe signorina carina seria massimo 22enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2571 — Torino».

TORINESE agiato professionista alto distinto relazionerebbe con signora sola indipendente carina affettuosa, massimo 40enne scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2516 — Torino ». A21843

TRENTACINQUENNE torinese 1,70, azienda, proprietà, sposerebbe ragazza semplice signorina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5176 — Torino».

(Continua a pag. 25)

Ci spiace... questa offerta non vale per gli Americani!

Adesso con L. 137.500 potete volare dovunque negli USA con la TWA!

Pensate! Un'offerta così eccezionale - e riservata a chi non è americano!
Non ce l'abbiamo certo con i nostri connazionali; tutt'altro.
Ma loro conoscono bene gli Stati Uniti... è il loro Paese!
Noi vogliamo che li conosciate anche voi.
Tenete presente che quest'anno negli Stati Uniti si celebra il Festival '66!
Con la nuova tariffa "Visit the USA" della TWA -
L. 137.500 in Classe Economica, L. 156.250 in Prima Classe -
potete volare per 90 giorni sulle linee TWA in America, fra le coste dell'Atlantico e quelle del Pacifico. E potete vedere: New York, Boston, Washington, Filadelfia, Chicago, Denver, le Montagne Rocciose, Phoenix, le riserve indiane dell'Arizona, Las Vegas, Los Angeles, San Francisco, e molti altri posti degli Stati Uniti che avete sempre desiderato conoscere.
A voi la scelta! Venite con noi a scoprire l'America - a scoprirla davvero.
Rivolgetevi al vostro Agente di Viaggio o alla TWA.

ZAGAZZA 15enne assume ditta costruzione elettrodomestici Barriera Milano. Telef. 273-333. 1001

RETTIFICATORI interni esterni assumiamo eventualmente ad ore. Wilson, Passo Buole 21, tel. 670-296.

SALUMERIA gastronomia Crocetta cerca commessa pratica, giovanile. Telef. 581-072. A21143

SARTA abilissima [illegible], cercasi solo pomeriggio, ottima mensile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2368 — Torino». A20228

SARTA cerca 15-18enne aiuto curioso e leggeri lavori casalinghi. Telefonare 335-705. A21539

SARTA privata zona Crocetta cerca aiutante volenterosa. Telef. 594-089 mattina. A21378

SARTE finite per lavoro interno continuativo cercansi. Telef. 850-268.

SARTORIA maschile assume aiutante, lavorante seria solo se abilissime, Parma, Legrange 47. A22180

SELLAIO finito cercasi da carrozzeria con sede a Bruxelles Lit. 140.000 nette, compagni lavoro piemontesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5076 — Torino». A21365

SERRAMENTISTI METALLICI SPECIALIZZATI COSTRUZIONE SERRAMENTI VETRINE NEGOZI IN TUBOLARE E LAMIERA CERCASI. PRECISARE DATI ANAGRAFICI, POSTI OCCUPATI, QUALIFICA, PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5091 — TORINO».

SI assume ragazzo aiutante barista 15-18 anni. Telefonare 580-961.

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi meglierla domicilio su macchina ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cascci, S. Quintino 4, cortile. 0129

SOCIETA' attrezzatura per ufficio cerca serio 25-30enne da qualificare ed inserire nelle sue organizzazione per il servizio tecnico di manutenzione e riparazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9655 — Torino ».

TUTTOFARE amante bambini fisso cerca piccola famiglia con aiuto giornaliero. Telefonare 595-591.

TUTTOFARE fisso cerca famiglia, ottimo trattamento familiare. Telefonare 682-026. 1001

TUTTOFARE fisso cercano coniugi residenti in Torino. Scrivere: «Pubblicita Stampa 5144 — Torino».

TUTTOFARE fisso pensionato, miti pretese cerca signora sola. Scrivere: «Pubblicita Stampa 5242 — Torino».

TUTTOFARE fisso referenziato cerca famiglia tre persone adulte. Telefono 534-554. A22102

TUTTOFARE media età giovane cerca famiglia due adulti, solacevole corso Vinzaglio. Telefonare 578-647.

TUTTOFARE con referenziate cercasi zona Forlino-Oora. Scrivere: «Pubblicità Stampa 463 — Torino ».

TUTTOFARE 40enne cinofila cercasi per villa riviera. Condizioni ottime, alloggio in casetta indipendente. Esigensi referenze. Scrivere: « Pubblicita Stampa 2524 — Torino ».

130.000 mensili ragazze 17-26anni lavoro consegne manufatti. Telefonare 882-343. 2001

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 180 per parola

A.A.A. IMPORTANTE società italiana produttrice brandy reclamizzati televisione stampa et concessionaria aperitivi prodotti esteri gran classe assume ispettore ai rappresentanti introdotti per Torino Aosta Novara Vercelli con relative provincie. Presentarsi lunedì 28 ore 15-18 Hotel Ambasciatori, Torino. 21544

A. CAMICERIA uomo medio-fine assume rappresentanti zone libere e introdotti. Specificare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5060 — Torino ».

ALIMENTARI. Industria scala nazionale cerca concessionari esclusivi introdotti alberghi, ristorante, comunità. Utile 25%. Referenze. Società Hilde, via Menabrea, 28. Milano.

CASALINGHI vetro ceramica cercasi competenti introdotta rappresentante provincie Novara, Vercelli, Aosta. Trattamento proporzionato capacità esperienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 466 — Torino ». 2F476

CENTOMILA minimo garantito a venditore pasta con clientela. Inutile scrivere senza requisiti richiesti. Dettagliare case rappresentate: «Pubblicita Stampa 5197 — Torino».

CERCASI DITTE CON CLIENTELA PROPRIA ATTREZZATE PER DISTRIBUZIONE DOMICILIO DI BIRRA PER PROVINCE ASTI, VERCELLI, [illegible]. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 375 — TORINO».

CERCASI giovane volenteroso affidando clientele Torino biglietteria, souvenirs, regalo. Scrivere dettagliatamente a: « Pubblicità Stampa 9700 — Torino ». A20379

DEPOSITO industrie Italo-americana cerca due venditori introdotti panettiere Torino. Inquadramento sindacale. Scrivere DGM, casella postale 84, Torino. A20756

DIPLOMATO dinamico auto propria esaminerebbe rappresentanza primaria industria dolciaria eventualmente articoli turismo provincia Imperia oppure articoli ambito MEC riviera francese. Cassette 1481 L, Sip, Genova. 21461

DITTA farmaceutica cerca due propagandisti, uno per Novara e Vercelli uno per Alessandria, Asti, Cuneo. Scrivere. «Pubblicità Stampa 2440 — Torino». A21245

EFFICIENTISSIMA organizzazione vendite con selezionata clientela drogherie ed alimentaristi rappresenterebbe industrie produttrici per Torino e provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2368 — Torino ». A20630

FABBRICATORI ghiaccio cubetti accette automatici affidiamo vendita zone libere Piemonte a introdotti ospedali comunità ristoranti pasticcerie. Proposte a: Frigidaire, XX Settembre 71, Torino. A21433

IMPORTANTE industrie a carattere nazionale produttrice oli minerali et grassi lubrificanti per autotrazione ed industria cerca agenti introdotti ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 483 — Torino ». 21510

IMPORTANTE industria meccanica torinese produttrice articoli tecnici specializzati cerca per Piemonte e Liguria esperto venditore massimo 25enne. Ottima retribuzione ad elemento attivo e capace. Scrivere: « Pubblicita Stampa 5142 — Torino».

INDUSTRIA IMPORTANZA NAZIONALE INSETTICIDI, LUCIDI, CERE, DEODORANTI AFFINI CERCA PER ALESSANDRIA RAPPRESENTANTE POSSESSO CLIENTELA GRANDE CORRETTEZZA CAPACITA' VOLONTA' RESIDENTE ZONA. CASSETTA PUBBLIMAN 695/D, BOLOGNA. 21524

LA Fratelli Sperteri cerca depositario venditore munito automezzo tentata vendita prodotti dolciari 333 Torino città. Presentarsi giorni 28-1-2 Albergo Regina, Torino. 2001

ORAFI cerchiamo rappresentanti vendita introdottissima marca penne stilografiche ora 18 Kt, Casella 320/P, SIP, Milano.

ORGANIZZAZIONE internazionale cerca giovani militesenti da avviare carriera vendita impostata esclusivamente sul sistema capillare. Corso teorico - pratico dopo colloquio selettivo. Assistenza mutualistica più guadagno condizionato dalle capacità singole. Manoscrivere specificando età, studi: « Pubblicità Stampa 165 — Torino ». 0151

QUARANTENNE dinamico presenza diploma motorizzato esaminerebbe rappresentanza Piemonte articoli tecnici seria Cassa nazionale estera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2375 — Torino ». A20686

RAPPRESENTANTE cercasi per macchine movimento terra e stradali. Primissima marche, zona Alessandria, Asti, Cuneo. Introduzione, referenze corso Turati 10 bis ore 9-10.

ANNUNZI MATRIMON.
L. 180 per parola

AGIATO agricoltore proprietario solo rispostrebbe distinta 60enne. Scrivere: Poiano 29490 farmo posta, Alba.

AGRICOLTORE 33enne bella presenza 1,78 figlio unico ricchissimo abitante città sposerebbe adeguatamente collega bruna seria carina massimo 30enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2481 — Torino ». A21494

ALTO funzionario industria 45enne immobili sposerebbe graziosa signorina vedova possidente sana religiosa. Dettagliare. Astengansi inoccupato. Patente 45418 Fermo Posta Alessandria. A16118

AUTISTA tranvie 32enne piemontese 1,75 alloggio proprio veramente intenzionato sposerebbe signorina carina dotti morali buon carattere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5057 — Torino ». A21304

CELIBE 28enne muratore Parigi Francia seria desidera conoscere scopo matrimonio signorina giovane 25-30enne seria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5080 — Torino ».

CELIBE 57enne commerciante presenza conoscerebbe scopo matrimonio signorina vedova 40-55enne posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9696 — Torino ». A20359

CINQUANTACINQUENNE settentrionale, alto, [illegible], ottimo impiego, desidera conoscere scopo matrimonio dopo breve periodo conoscenza signora vedova o signorina pari condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2081 — Torino ». A17568

CINQUANTENNE sposerebbe signorina o vedova 40-45 anni con commercio, disposto collaborare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9695 — Torino ». A20354

COLTA giovanile risposerebbe gentiluomo sano buon carattere affettuoso già Arma Carabinieri ottima condizioni finanziarie. Serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2308 — Torino ». A20014

nuovo lusso
nuovo spazio
nella 1100
RENAULT 10 major

cilindrata: 1100 cc - oltre 135 Km/ora - massimo comfort di marcia - prestazioni brillantissime.
prezzo: da L. 998.000
Vendita a rate tramite la DIAC Italia.

AUTOCENTAURO
SEDE: Corso Giulio Cesare 304 - Tel. 853.830
FILIALE: Via Carlo Alberto 36 - Tel. 543.700

Desidero ricevere materiale illustrativo sulla Renault 10 ☐☐ Desidero effettuare una prova a domicilio, senza impegno.
Nome
Via Tel
Città
Ritagliare e spedire in busta indirizzando al Concessionario più indicato.

AVVISO IMPORTANTE

Desiderate assicurarvi un elevato reddito giornaliero in contanti senza tralasciare la vostra attuale attività?

Una nota ed affermata Società milanese con filiali nelle principali città italiane offre questa possibilità a persone — professionisti, impiegati, pensionati — che rispondono ai seguenti requisiti:

- Indiscusse doti di serietà e correttezza
- una disponibilità in contanti di L. [illegible]
- la possibilità di dedicare tre o quattro ore la settimana a questa nuova attività.

Si precisa che l'attività offerta non interferisce in alcun modo con gli attuali impegni ed orari di lavoro ed esclude completamente la vendita a qualsiasi contatto con altre persone. Si prega di rispondere indicando chiaramente il NUMERO DI TELEFONO e l'indirizzo a:

PUBBLICITA' STAMPA 491 — TORINO

BANCHI FRIGORIFERI PRONTI PER LATTERIE - SALUMERIE - BAR - OTTIME OCCASIONI - RIPARAZIONI FRIGORIFERI
TOLLA
STRADA ANTICA DI NONE 33 - TEL. 329.982 BEINASCO (TORINO)

La s.a.s. FABBRICA TAPPETI
ITALO-SVIZZERA
di PONTE TRESA (Italia)
COMUNICA CHE A PARTIRE DA
GIOVEDI' 3 MARZO
AVRA' INIZIO UNA
OFFERTA SPECIALE
DI TAPPETI
nelle varie misure e moquette
giro-letto in purissima lana
VIA MAZZINI 3 - TORINO

ERNIA
ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 1 - Tel. 287-830
Ho maturato la pressione dei cuscinetti in vostra senza sforzo e disagio, provate il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE
INTERNAZIONALE DI LONDRA
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTO DI NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso
Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni festivi: 9-12, 14-19 - Festivo 9-12 presso le filiali di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 534.500
GENOVA: via Cattaro 1 - BOLOGNA: Str. Maggiore 26 - ROMA: via Torino

RAI LA STAMPA
27 FEBBRAIO 1966

CONCORSO A PREMI ABBINATO ALLA TRASMISSIONE «STUDIO UNO» del 5 MARZO 1966

nome e cognome .....

indirizzo .....

I	II	III	IV	V	VI	VII

Ritagliare e incollare su una cartolina postale e spedire alla RAI casella postale 400 Torino

SCHEDA DI RISCONTRO

Nel corso di ciascuna trasmissione di «STUDIO UNO» verrà effettuato un gioco, basato su 6 quiz ed un sorteggio, al termine del quale risulterà compilata una schedina formata da sette caselle, ognuna recante il segno 1 oppure 2 oppure X.
Ai gioco è abbinato un concorso tra i telespettatori che per partecipare dovranno inviare prima della trasmissione questa schedina o un'altra uguale ritagliata da un giornale quotidiano e compilata con i segni 1 oppure 2 oppure X. Ogni telespettatore può inviare più schedine senza alcun limite. I concorrenti conseguiranno un punto per ciascun segno esattamente indicato e collocato nella corrispondente casella della schedina secondo l'ordine determinato nel corso del gioco. Tra tutte le schedine che avranno totalizzato sette punti verranno estratti a sorte settimanalmente una automobile (Alfa Romeo Giulia TI oppure Fiat 1500 berlina oppure Lancia Fulvia 2 C) e 10 premi consistenti ciascuno in un buono del valore di L. 150.000 per l'acquisto di libri e in un motorscooter (Lambretta J 50 oppure Vespa 50).
Tra tutte le schedine che avranno totalizzato 6 punti verrà estratta a sorte una scorta di pennelli alimentari del valore complessivo di Lire 700.000 (olii, aceto di malto magro, uova, olio di oliva, ecc., di produzione nazionale) tale da fornire la dispensa del vincitore per un anno.
Le schedine ritagliate e incollate su cartolina postale di Stato, dovranno pervenire alla RAI - Casella Postale 400 - Torino, entro e non oltre le ore 12 del giorno della trasmissione alla quale si riferiscono.
L'invio della cartolina implica la piena conoscenza e l'incondizionata accettazione della norma del regolamento, pubblicato sul n. 7 del Radiocorriere-TV
Aut. Min.

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNZI MATRIMON. L. 160 per parola

(Continua da pag. 23)

TRENTACINQUENNE 1,80 bella presenza serio effettuoso, ottimo reddito, attivo, sposerebbe signorina max 25enne alta veramente bella illibata ricca, carattere effettuoso e brioso. Non rispondere se non con requisiti richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3092 — Torino » A21606

TRENTANOVENNE, alto 1,70, sana, dinamica, effettuoso, moralità nobili sentimenti, dipendente primaria industria, alloggio proprio, auto, posizione, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina pari condizioni 25-35enne veramente seria, graziosa, semplice, intelligente, amante casa famiglia. Prego precisare telefono. Riservatezza assoluta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5004 — Torino ».

TRENTANOVENNE carina effettuoso, giovanile, ottimo impiego, moralità, seria, relazionerebbe scopo matrimonio, veramente intenzionato, condizioni adeguate. Riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5065 — Torino ».

TRENTASETTENNE piemontese solarizzato agricola con elevato stipendio, auto propria sposerebbe signorina max 34enne preferibilmente piemontese sana e cattolica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2458 — Torino ».

TRENTENNE conoscerebbe scopo matrimonio signorina, ctà adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2577 — Torino ». A22399

TRENTENNE operaio piemontese alto 1,75 veramente intenzionato conoscerebbe scopo matrimonio signorina 25enne bella, seri principi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5118 — Torino ». A21713

VENTOTTENNE torinese, 1,75, bella presenza, solidissima posizione, sposerebbe seria bellissima ventenne, indicare telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5029 — Torino ».

SMARRIMENTI L. 160 per parola

COKER femmina nera ritrovato venerdì presso Mauriziano. Sera, telefonare 589.340. A20835

INFORMAZIONI L. 160 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Accertamenti intedeltà documentabili, indagini, informazioni commerciali, ricupero crediti. Pio V 20. Tel. 682-110, 652-876, 682-162.

A.A. DETECTIVE Trofer controlli infedeltà avunque. Informazioni indagini riservatissima. Nizza 102, telefono 633-146. Q495

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private, matrimoniali, accertamenti. Petrocelli, telefono 676-109, Accademia Albertina 1. Q429

INFORM accertamenti infedeltà investigazioni. Via Vittorio Amedeo 21, tel. 544-176, 539-051. Q245

MATROPOL, Garibaldi 5, telefono 512-285, indagini, accertamenti, investigazioni, informazioni, ricerche.

CITTADINI dall'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. Q589

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Bresciannni, Novara, via Montaverdi 3. Telefonare 34-315, martedì, venerdì (Ap 33-06). 20521

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Siracusa 158 compra vende cambia rateizza. Q568

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO autoccasioni ogni tipo, selezionate, collaudate, con certificato di garanzia A/1 due anni. Pagate comode rate mensili comprensive assicurazione contro tutti i danni compresi i vostri. Apertura anche mattinate festive. Ataufo, via Berlutta 133 (S. Rita) autobus F.

A.A.A.A.A.A. NSU, NSU provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci 80, Vigone 44, vendite 30 mesi senza cambiali. Q546

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME: Giulia, Giulia TI, Flavia 1800, Fulvia 2 C, Appia III serie, Giulietta TI, Giulietta spider, 1500, 1300, 1300 familiare, 1100 speciali, 1100 lusso, 850, 600, 500; permuta, garanzia, aperto festivi, corso G. Agnelli 22, telefono 322-493.

A.A.A.A.A. AUTOVEICOLI di tutti i tipi assolutamente seminuovi vere occasioni a prezzi fissi con pagamento anche sino a 30 mesi e garanzia come su vetture nuove. Corso Principe Eugenio 11, telefono 539-595.

A.A.A.A. SUPEROCCASIONE Vignale 750 coupe, 1100 familiare, 88, Opel vasto assortimento Giulia TI, permuta garanzia. Corso G. Agnelli 22, telefono 322-493. Q48

A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture massimo prezzo, pagamento immediato. Autodesteiani, telefono 293-992 (anche festivi), corso Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. Q756

A.A.A. ACQUISTO contanti automobili furgoni, camioncini. Telefonare 322-493. 20560

A.A.A. GARANZIE massima convenienza società troverete all'autosalone Siracusa vastissimo assortimento. Telefonare 351-496 visitateci. Corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244.

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patenti. Torricelli 4, tel. 501-051.

A.A. OCCASIONISSIME troverete via Vigone 44 Flavia, Fulvia, Appia tutti i tipi garanzia. Q546

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo, permutiamo, rateizzando. Corso Corsica 6.

A. ALL'AUTOSALONE corso Mancalieri 19 vantaggiosamente acquisterete venderete permuterete, anche festivi. Q103

A. ARCIOCCASIONISSIME furgoni Volkswagen finestrato 9 posti, 1100 T3, 600 T, multipla, Bianchina panoramica, giardiniera 500, 615 camioncino corso G. Agnelli 22, telefono 322-493. Q48

A ARCIOCCASIONISSIME vendiamo rateando Giulia TI, sprint, spider, Giulia GT, Giulietta TI sprint spider, Vigone 44. Q546

A. ARCIOCCASIONISSIME: 1500 7 mesi, Giulietta sprint '63, Fulvia coupé, 1100 speciali, altri tipi, Flavia 600, 500, Furgoni T2, Romeo, autocarro Leoncino lungo; garanzia, permuta. Malta 3610 bis, telefono 366-847. Q967

A. AUTONOLEGGI vetture 1300 giornaliere, Corso 11. Telefonare 694-714. Q792

A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEFONI 760-203, 779-826.

A. VOLETE comperare vendere bene indirizzatevi via Vigone 44, un nome serio una garanzia una sicurezza, auto ogni tipo. Q546

R. 60.000, 100.000, 120.000, 140.000, 160.000, 200.000 vendiamo anche rateale 500, 600, 1100, Appia, Dauphine, furgone, camioncini, multiple, Giulietta, Corso Ferrucci 80. Q56

A giusto prezzo vendiamo 850, 500, 600, 1100, 1300, 1500, garanzia, Vigone 44. Q548

A prezzi aggiornati vendiamo IM3, A 40 (innocenti) spider. Permutiamo. Vigone 44. Q546

A prezzi modici vendiamo familiari 1100, 1300 multiple, pulmini, furgoni panoramici, giardiniere. Rateizziamo. Vigone 44

A - 1 SUPERMERCATO autoveicoli occasione tutti tipi come nuovi garantiti 2 anni. Comode rateazioni. Italcar, corso F. Turati 63, corso G. Cesare 202. Q737

A 40 S combinato 63-64 garanzia vende, permuta Auto Torino, telefono 296-851. Q261

ABBIAMO camioncini 615, 1100 T3 Pasino lungo, 103 I, 600 D, furgone 600 T, 500 giardiniera. A. Cechi 30. A22375

ABBIAMO Giulia G.T., super, SS, spider, Jaguar MK 2 automatica, IM 3, OT 850 Simca 1500. Lagorpe 13, tel. 538-652. Q961

ANDREA Doria 13, autovetture ogni tipo, a rate senza anticipo. Cassi. Q524

APPIA II, Giulietta TI, Volkswagen, 600 multipla. Corso Mancalieri 19. Q103

APRILIA e, 4 vendesi. Telefonare 362-365 ore 8-14, 20-22.

ARCIOCCASIONISSIME R 8, 4 L Renault, Simca 1000, NSU, Opel, Volkswagen, Dauphine, garanzia Vigone 44.

ATTENZIONE private vende a privato 500 D 1961 ottimo stato. Telefonare 682-744. A21465

AUDI la nuova autovettura nata dalla collaborazione di tre grandi case: Mercedes, Volkswagen, Auto Union; prenotazioni, prove su strada presso nuovo Concessionario esclusivo Torino provinciali Mondovì, Cuneo Adriano 1, telefono 383-772. Q42

AUTO occasioni corso Agnelli 98 rateizzando garantite 500 giardiniera, 600, 1100, Giulietta TI, Dauphine da 140.000 in più (aperto festivi).

AUTONOLEGGI da L. 1800 con 50 km. compresi oppure 60 ore più 18 a km., tariffe speciali lunga permanenza, non richiesta anzianità patente si limite età. Telef. 667-514.

AUTONOLEGGI nuova 500 L. 1000 a tutti tipi Fiat, Jolanda 32.

AUTONOLEGGIO «Modernes» Nuova 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 276 931. O767

AUTORGANIZZAZIONE Autodesteiani acquista permuta vende, garanzia 6 mesi (anche festivi) corso Vercelli.

AUTOSALONE corso Siracusa 158, telefono 351-496, vende cambia rateizza. O568

BELLISSIMA occasione Appia, settembre vendesi. Tel. 364.505.

BELLISSIMO 1100 coupe motore meccanica carrozzeria come nuovi accessoriato vendo 265.000. Telefonare 562-063 pasti. A20348

BIANCHINA panoramica 17 mesi grigia inedia vende privato. Telefonare 374-567. A20997

BMW, FIAT, INNOCENTI A40, GIULIA, NSU, SIMCA, VASTISSIMO ASSORTIMENTO SEMINUOVE PREZZI ECCEZIONALI. VISITATECI. CORSO SIRACUSA 158. TELEFONO 351.496. O104

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

COMPERO vetture sinistrate pagando massimo Telefonare 687-218.

COMPLETAMENTE a rate, senza anticipo, 500, 600, 1100 usate vende Cissi, Andrea Doria 13.

COMPRIAMO CONTANTI QUALSIASI AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEANDO, GARANZIA. VIGONE 44.

COMPRO autovetture vendo cambio. Corso Siracusa 158 Orbassano 244. O51

COMPRO contanti pagando massimo qualunque automobile. Corso F. Turati O1002

COMPRO permuto vendo vetture d'ogni tipo. Via Rubiana 10. Telefonare 753-566. A19913

COMPRO, vendo, cambio automobili corso Rosselli 11 angolo Re Umberto.

DITTA vende privati Fiat 500 giardinetta, Fiat 600, furgone Apa C. Telefonare 877-444 int. 70.

FURGONE 1100 Fiat vende Ferrero, corso Traiano 170, Telefonare 861-470. A20882

GAS liquido impianti Weber concessionaria Fukro, Chieti 16 tel. 888-990

GAS liquido, trasformazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Marmagnolo, Lamar, Crescentino 26. Telefonare 850-853. O879

GAS auto, garanzia installando impianti Tartarini. Concessionaria Gaido, Peschiera 201, telefono 330-620. O583

GIULIA 1300 fine, freni disco, servofreno, occasionissime agevolando. Telefonare 323-913. O780

GIULIETTA spider Hardtop nuova vendesi. Telefonare 386-914, Gagliardi, ore ufficio. A21463

GIULIETTA sprint come nuova vendo privato 430.000. Tel. 599-105.

JEEP italiana, Autogaravini Commissionaria Torino, provincia, vendite corso Regina Margherita 168 telefono 851-860 Assistenza, ricambi via Pisa 53 bis, tel. 287-075, 276-546

OCCASIONISSIME garanzia vendiamo rateizziamo familiari tutti i tipi 500, 600, 850, 1100, 1300, Giulia, Giulietta, Appia, Coupé, Spider, Sprint, Visitateci, Vigone 44. O546

OPEL nuovi modelli 1966, Capello, corso Traiano 14, assortimento usato.

PER rinnovo parco automezzi vendiamo 5 furgoni 1100 T anno 1962 ottimo stato. Rivolgersi autorimessa piemonte La Stampa, telefono 57-72 interno 217. 21523

PEUGEOT 404 Cabriolet iniezione, letto rigida 1963 unico proprietario, vende privata. Tel. 93-017 reto Biella.

PRIMULA Autobianchi. Concessionario Renato Morelato, via Cigna 63. Telef. 237.717, 277-989 O474

PRIMULA semestrale privato vende a privato. Telefonare 699-236.

PERMUTATE vostra autovettura con 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Cisal, Andrea Doria 13, aperto anche domenica mattina. O524

PRIVATAMENTE vendo 600 perfetta 140.000 giardiniera metallica 500 bellissima 95.000. Tel. 660-349.

PRIVATI, visitateci anche festivi. Autosalone Isabella, Dante 131.

PRIVATO vende F. 500 1963 tappezzata 260.000 trattabili, bellissima. Telefonare 310-192.

PRIVATO vende permuta bellissima 1300 Alfa Spider. Tel. 500-271.

PRIVATO vende privato bellissima furgone 600 T 1964 rateizzata. Telefonare 755-103. O767

PRIVATO vende 500 dicembre '58 L. 120.000. Telefonare 793-503.

PRIVATO vende 500 D primi '64 ottimo stato. Telefonare 779-218 ore pasti. A20331

PRIVATO vende 600 D fine '63. Telefonare 375-651. A21698

PRIVATO vende 600 acqua marina semestrale. Telefonare 363-985.

PRIVATO vende 850 coupé rossa mesi sei 850.000. Telef. 289-592.

PRIVATO vende 850 sabbia, 7 mesi. Tel. 675-208, ottime condizioni.

PRIVATO vende 850 sei mesi. Telef. 732-080. A21102

PRIVATO vende 1100 seminuovo '64 radio elettronica 570.000. Telefonare 310-192. A21451

PRIVATO vende 2300 S. coupé fine '62 seminuovo, 1.400.000. Telef. 753-783. A21061

RENAULT R 4 L 1963 ottima vende Commissionaria Lancia Frassati, Corso Turati 12, telefono 593-182.

R8 nuova da immatricolare vendo con forte sconto anche rateizzando. Telefonare 882-538. O579

S. CRISTOFORO, Commissionaria Fiat, Piazza Carducci 165, telefono 633-963. Migliori agevolazioni, massima assistenza per autovetture nuove-usate. 27045

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT. SAVA, CORSO RACCONIGI 147, TELEFONO 332-727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. O90

SENZA anticipo, comode rate: 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Permutiamo ogni vettura. Cissi, Andrea Doria 13, aperto anche domenica mattino. O524

SICA commissionaria Fiat Sava, via Nizza 30, telefono 652-662/3 esposizione permanente dei veicoli usati. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA tutti tipi, prenotazioni, permute, rateazioni via S. Donato 58, tel. 471-736, officina, ricambi via Monginevro 233, tel. 339-179.

SPIDER 750 Vignale tettuccio come nuova vendesi e 600 con garanzie. Telef. 483-578. A21167

SPIDER 1600 S rossa vende. Telefonare ore ufficio 538-357. A21870

STRAOCCASIONI 1100 ricondizionate; 120.000, 150.000, 180.000, 200 mila. Corso Mancalieri 19. O567

VENDESI « roulotte » Roller 5 metri 7 mesi come nuova completa di frigo, riscaldamento accessori. Telefonare dalle 19 alle 20,30 al 783-812.

VENDESI 850 nuova, km. 3780, mesi 7, privato a privato. Telefonare 351-137. A21264

VENDIAMO 600 e 750 1958-1962 ottime. Telefonare 483-578.

VENDO rateando 500, 600, 750, 1500, Appia III, Giulietta. Corso Rosselli 11 angolo Re Umberto.

VENDO permuta 850 semestrale con 1300, 1500 1963-'64. Tel. 368-740.

VENDO 500 belvedere 100.000, 500 D 150.000, 600 140.000. Garanzia. Corso Rosselli 11. O112

VENDO 615 '60 ribaltabile motore nuova, garanzia. L. 800.000. Telefonare 669-686. A20359

VENDO 1100 Special seminuova, 850 fine '63 ottima. Telefonare 669-696.

VISITATECI anche festivi, Autosalone corso Siracusa 158, compra vende cambia. O568

VOLKSWAGEN Concessionaria Pastorino carrozzeria specializzata prezzi concorrenziali. Sostituzione parabanghi anteriori L. 16.900, posteriori 13.500. Sebastopoli 227. Telefono 383-060. 943

VOLKSWAGEN, Porsche, Auto Union rateazioni 30 mesi senza cambiali più 200.000 per le vostre vacanze, prove, prenotazioni presso Concessionario Monticone, piazza Adriano 1.

VOLTURIAMO: 500, 9.200; 600-850, 12.700. Cavour 7. Telefono 541-419 O626

500 coupé, 850 4 porte, pronta consegna. Autoquerubidi, San Francesco d'Assisi 23. Telef. 537-970.

500 mesi 11 vendesi. Tel. 367-483.

500, 600, 1100 usate perfette, vende Cisal a rate senza anticipo. Andrea Doria 13. O524

500 D carrozzeria ultima meccanica nuova, privata vende 220.000. Telefonare 237-749.

600 bellissima 1955 perfetta vende privato 220 trattabili. 911-430 Chivasso. 1001

682, Tigrotto, Campagnola, Jeep, Jepponi, vendo, permuto. Coppa, Strada Meisino 91. Tel. 890 709.

850 S acquamarina antifurto 11 mesi privato vende. Telef. 963-003 ore ufficio. 2001

850 S beige interno pisellino tinta pelle perfetta, antifurto, semestrale vendesi. Telef. 863-085.

1800 gas, Volkswagen 1200 1500, Consul, Taunus, Dauphine vendiamo senza anticipo, comode rate. Cisal, Andrea Doria 13. O20

60.000 anticipo qualsiasi autovettura Fiat aperto festivi. Corso Mancalieri 19. O567

295.000 privato vende 600 D come nuova. Telef. 722-825. A21883

CICLI MOTO SPORT L. 160 per parola

LAMBRETTIZZATEVI nuovi modelli rateazioni permute occasionissime, reclame potente. Ronco, piazza Vigliardi Paravia 5, tel. 489-743 Torino

MORINI ciclomotori e moto produzione di alta qualità, permute prove assistenza rateazioni. Borgarello, corso Vittorio 57, Cameeana 2.

MORONI sport nei rinnovati locali vasto assortimento abbigliamento sci. Scenti fine stagione. Unione Sovietica 209. O845

NOVITA' motofurgoni Piaggio per conducenti sedicenni. Ricambi. Occasioni. Tosa corso Regina Margherita 61. O838

PRESTAZIONI DIVERSE L. 160 per parola

AMMINISTRATORE stabili, esperienza, onestà, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2389 — Torino ».

AMMINISTRATORE stabili offresi. Telefonare 480-152. A21683

AMMINISTRAZIONI immobili assume studio geom. Martini, via Garibaldi 23, Torino, tel. 519-148.

CERCASI camicetta gonna da confezionare. Eventualmente taglio. Telefonare 290-774. 2001

DATTILOGRAFA cerca lavori domicilio. Telef. 295-185. 1001

SIGNORA dattilografa accetta proprio domicilio copiatura a macchina anche indirizzi. Telefon. 211-752

STUDIO esegue arredamenti ambientazioni negozi locali pubblici progetti preventivi. Telefonare 580-727.

ANNUNCI VARI L. 160 per parola

A. SGOMBRIAMO cantine solai, acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 405-440, 471-727. Q430

A. TUTTE macchine cucire applicanti mobiletti, riparazioni, Canavesio, Re Umberto 11, telef. 519-977.

A. 11.000 ambientate porta parete pieghevole soffietto. Gerbo Rappre sentante, via Campana 15.

A 75.000 liquidiamo studi metallici comprendenti scrivania armadio tavolino sedia sgabello. Rappresentante via Marco Polo 19.

ACQUISTO libri usati, biblioteche qualsiasi genere, pagando massimo. Telefonare 280-948.

AL supermec del Mobile, camere pellestere da 135.000 in poi; tinelli 55 mila; materassi 3500. Ritiro mobili vecchi. Lanino 9 angolo Cottolengo. Telefonare 238-705. O237

ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Ivrea 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobilietti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie, Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. O325

ANTICAMERE baracco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento, Civavegno, corso Racconigi 124 bis, Tel. 331-737. 0581

ANTICHI tappeti credi vendono privatamente. Tel. 691-692.

ARCIOCCASIONE Enciclopedia Treccani trentenove volumi, dorso pelle, vendesi. Telef. 588-403 15-18.

ARCIOCCASIONE stufe barocche con senza canne fumarie 15.000, ripariamo bene stufe, elettrodomestici. Bricco, Vittorio (monumento). O67

ARREDATEVI Casa del Mobile, Casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile; facilitazioni, via Bogino 4, Torino. O167

ARTIGIANO offre: soletto 14.000, armadione, camera, sala, salotti, altro. Accetta cambio qualsiasi mobile. Telefonare 878-901. A20906

ATTENZIONE; matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 17, Lagrange 29 (cortile).

CANI addestrati a domicilio antifurto sicura guardia difesa obbedienza. Salone del cane, Magenta 9, Telefonare 544-067. A20908

CHITARRA, chitarre basso due amplificatori vendesi. Tel. 343-202.

COSTRUIAMO gabbie per l'allevamento razionale del coniglio, robustissime igieniche nessun spreco alimenti, pochissima manodopera. Fezz, Sant'Ansalmo 13, Torino.

CUCCIOLI cucciolone alani arlecchini con bellissime mocchiature iscritti. Telefonare 662-267. A21324

CUCCIOLONE lavriero alano biondo bellissimo discendente campioni vendo. Telefonare 543-528. A20644

DAL 9 al 18 aprile esponete a Riccione alla Rassegna degli Hobbies, collezioni, curiosità, modellismo, radio elettronica, scultura. Ricchi premi, informazioni palenda Soggiorno, Riccione. 20961

DOVENDO arredare villa privato acquista vari mobili antichi autentici barocco piemontese letti ottone, tappeti orientali, quadri, argenterie, camino marmo, pezzo in pietra, vari. Offerte scrivere: « Pubblicità Stampa 9600 — Torino ». A19034

FRANCOBOLLI privato acquista collezioni. Telef. 874-822 o scrivere: « Pubblicità Stampa 498 — Torino ».

GRANDIOSA sala pranzo Rinascimento privato vende. Tel. 791-753.

LAVATRICI Kg. 5-5 anche 85.000, FRA. Telefonare 257-334. A20819

MACCHINA da scrivere Olivetti Raphael nuova svendo 300.000. Telefonare 851-126. A21397

MACCHINE scrivere calcolatrici vere occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 6. O183

MAGLIERISTE, traverete da Nervo, via Consolata 5, macchine super Copist, rimagliatrici, bobinatori, stiratrici, Motorizziamo qualunque macchina. Riparazioni garantite. O664

MAGLIFICIO liquida cattilinee mano motore pagamento totale lavoro. Telefonare 853-676. A22321

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzie, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati via Garibaldi 4. Telefonare 521-107. 0730

MOBILIFICIO Grap vendita propaganda camere da 119.000 alla famose poliestere 258.000, tinelli 49.000 ecc. approfittatene, 20 rate. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile).

MOBILIFICIO ritira commercia svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO 5, Gaetano mostra armadioni camere signorili, cucine, salotti. Francia 280. Luiglio 74, Regio Parco 161. 01000

OCCASIONE vende due poltrone salotto mobile cassettiera. Tel. 653-105.

OCCASIONE vendo matrimoniale Luigi XVI. Telef. 11-12.

OCCASIONI, prezzi fabbrica, cucine tinelli formica. Modelli esclusivi. Telefonare 888-832. 2001

OCCASIONISSIMA vendesi entrata svedese tre pezzi come nuova. Telef. 759-222. A21314

PARRUCCHE parrucchini da trentamila con veri capelli scelti. Riparazioni. Luparello Maria, piazza Lagrange 1, passaggio dal portone.

PELLICCIA agnellino 60.000, pannolli 6000. Castoro 18.000, colli visone persiano 6000, visoni 12.000. Telefonare 484-136. A20335

PRIVATO causa espatrio vende elettrodomestici, mobili ed pensili. Telefonare 280-125. A20280

PRIVATO svende sala pranzo Rinascimento fiorentino monumentale. Telefonare 570-174. A20887

PRIVATO vende bellissima camera letto e salotto moderno. Telefonare 591-730. A21055

PRIVATO vende seggiolo puro sangue mesi 11. Telefonare pomeriggio 299-546. A21278

REPARTO liquidazione (sgombero locali 15 marzo) mobile cinquecentesco antiscamera, tavoli stipido rinascimento, consolli, specchiere, cornici, arazzi angoliere, toilette, lampadari stilizzati, sedisme. Conventinissimi, Garibaldi 13. O59

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Tel. 572-218.

SE vera occasione compero carambola americana o lunghetto. Tel. 293-129.

SGOMBRO solai acquistando mobili, merci generiche, Telefonare 380-512, 338-001.

SINGER Necchi Pfaff Bertetti e altre macchine nuove da L. 38.000 in su usate da 12.000 garanzia 25 anni. Granata, via Torino 69, tel. 634-460 Nichetino A20177

SPERANZA cartomante medianica serissima, consultazioni interventi potenti. Telef. pomeriggio 652-331

T. TELEVISORI Telefar i più garantiti del mondo! Vendite dirette dalla fabbrica, via Nizza 97, Torino.

TELEVISORI 23" modelli 66, 3 anni garanzia, L. 85.000. Telef. 877-032, 83-501, 650-575.

TENDE tutte le scorrevolissime con guidatende qualsiasi stile applichismo. Telefonare 876-656.

TENDE verticali divisori scorrevoli per tinelli, cucinini L. 5000 mq. Fabbrico, via Galileo 2 bis. Telefonare 688-979. 2001

VENDESI a private poltrona antiche letto impero 4 colonne oggetti vari. Telef. 878-540 ore 10-12.

VENDESI ambientazione completa adatta per negozio mercerie abbigliamento. Telef. 344-053 dopo le 20.

VENDESI armadio 400 bilancia automatica Sammarco nuova. Telefonare 694-361. A21167

VENDO a private cuccioli barbeschini pedigree dannsi colore apricot. Telefonare 233-371 pomeriggio.

VENDO juke box seminuovo. Telefonare 299-678. A20376

VENDO matrimoniale e soggiorno moderno bellissimi vera occasione. Telef. 793-054. A22410

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-978, salotti armadioni mobili svedesi materasso brevettato « Regina ». O404